

BANCA D'ITALIA

MUSEO DELLA MONETA

la moneta metallica

Guida all'esposizione di Palazzo Koch

a cura di

Silvana Balbi de Caro

Schede

di

Anna Conticello

Rosa Maria Nicolai

Lucia Travaini

ROMA 2003

Hanno collaborato a questo volume:

Progetto grafico:

Arch. Giuseppe Hrvatin
Antipodi Srl

Fotografie:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

Selezioni

Fotolito Gamba Srl

Monete per l'esposizione:

Servizio Cassa Generale

Impaginazione e stampa:

Centro Stampa della Banca d'Italia
Copyright © 2003 Banca d'Italia
Tutti i diritti riservati

Presentazione <i>di Odoardo Bulgarelli</i>	IX
L'esposizione di Palazzo Koch <i>di Silvana Balbi de Caro</i>	XI
La collezione numismatica di Pietro Oddo <i>di Anna Conticello, Rosa Maria Nicolai</i>	XIII

Sommario

ORO E CIRCOLAZIONE MONETARIA NELL'ITALIA MERIDIONALE E IN SICILIA DALL'ETÀ DI MEZZO AI NOSTRI GIORNI

(schede di Rosa Maria Nicolai)

Sala B **Vetrine 1-25**

BIZANTINI, LONGOBARDI, ARABI SI CONTENDONO LE TERRE DEL MERIDIONE D'ITALIA

1 I Bizantini in Italia nei secoli VI-VII d.C.	6
2 I Bizantini in Occidente nei secoli VII-VIII d.C.	14
3 I Longobardi e l'Italia meridionale	20
4 Gli Arabi e la Sicilia (<i>schede di L. Travaini</i>)	27

NORMANNI E SVEVI NELL'ITALIA MERIDIONALE E IN SICILIA

5 La conquista normanna	34
6 Il regno normanno di Sicilia	42
7 Il regno normanno di Sicilia	48
8 Il regno normanno di Sicilia	54
9 Il regno di Sicilia passa agli Svevi	59

ANGIOINI E ARAGONESI EREDITANO I TERRITORI SVEVI

10 Gli Angioini a Napoli e in Sicilia	68
---------------------------------------	----

11	La Sicilia passa alla casa d' Aragona...	72
12	...mentre Napoli resta in mano agli Angioini	80
13	Alfonso d' Aragona riunisce le corone di Napoli e Sicilia	

IL CINQUECENTO A NAPOLI

14	Napoli tra Francia e Spagna	96
15	L'età di Carlo V	100
16	L'età di Filippo II	

GLI SPAGNOLI A NAPOLI

17	L'età di Filippo III	116
18	L'età di Filippo IV	122
19	L'età di Carlo II	128
20	Il Settecento a Napoli	138

NAPOLI TRA SETTE E OTTOCENTO: UN'EPOCA DI GRANDI TRASFORMAZIONI

21	I Borboni a Napoli	148
22	I Borboni a Napoli	154
23	L'età napoleonica	166
24	La Restaurazione a Napoli	176
25	Napoli passa al Regno d'Italia	187

LE MONETE D'ORO NEGLI STATI MODERNI

(schede di Anna Conticello)

Sala C

Vetrine 26-40

LE MONETE DEGLI STATI MODERNI: IL "FRANCO" E LA "LIRA"

26	Il "franco" e la "lira" in età napoleonica	196
27	La "lira" dopo il Congresso di Vienna	204
28	La "lira italiana" dopo il 1861	213

I SISTEMI MONETARI EUROPEI: MONOMETALLISMO O BIMETALLISMO?

29	Il modello inglese	222
30	Il modello francese	229
31	Il modello spagnolo	238

ALCUNE ESPERIENZE DI COORDINAMENTO INTERNAZIONALE

32	L'Unione Monetaria Latina: Francia e Belgio	246
33	L'Unione Monetaria Latina: Italia, Svizzera e Grecia	251
34	Alcune trattative per entrare nell'Unione Monetaria Latina	256

L'EPOCA DEL "GOLD STANDARD"

35 La Confederazione Germanica	262
36 L'Unione Monetaria dei Paesi Scandinavi	270
37 L'Impero Austro-Ungarico	276

**IL PERIODO POST-BELICO E I TENTATIVI
DI RESTAUZIONE DEL "GOLD STANDARD"**

38 L'Inghilterra di Giorgio V	282
39 I paesi del "blocco aureo"	287
40 La lira italiana tra le due guerre	294

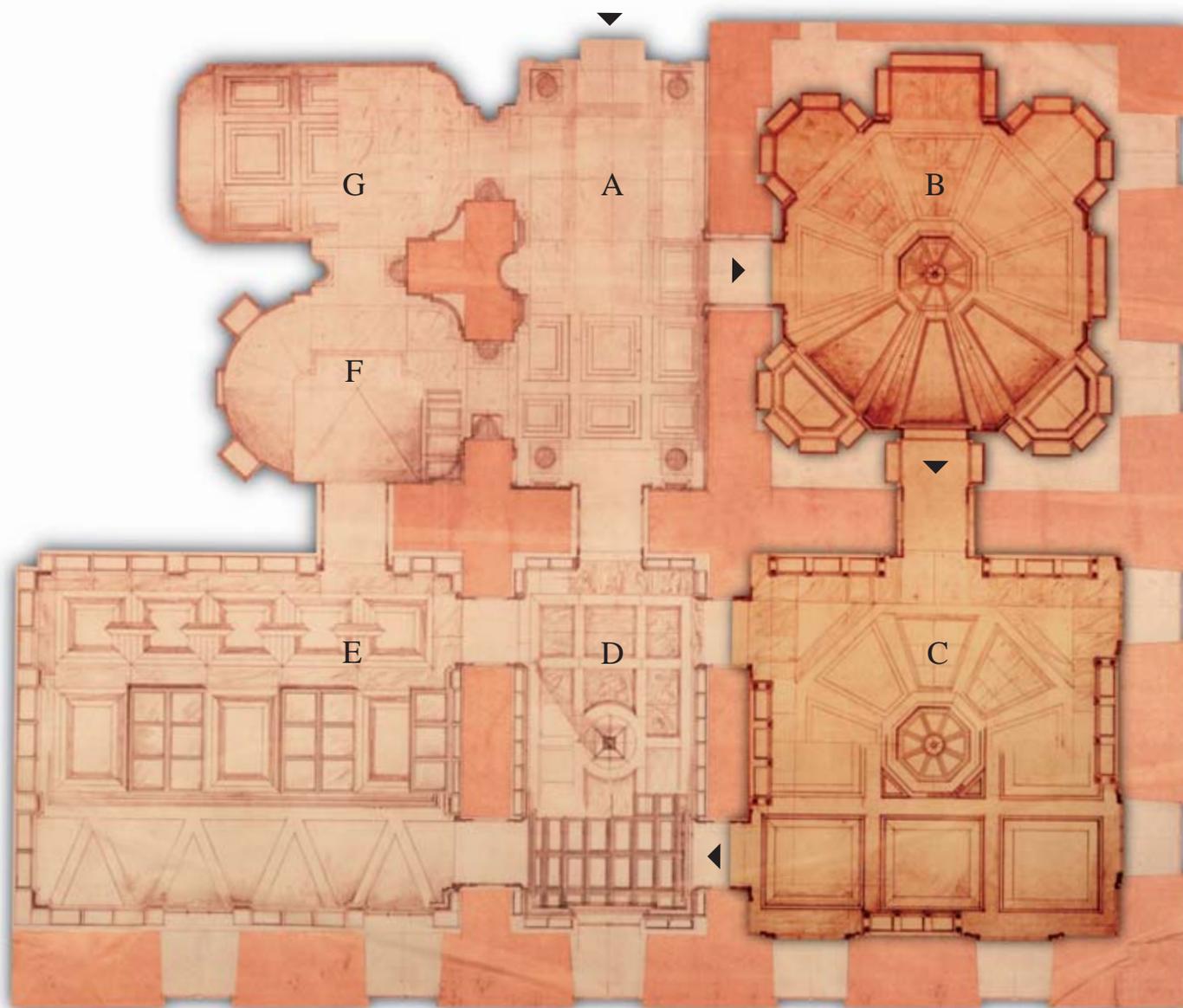
Indici

Indice delle autorità emittenti	303
Indice degli Stati	306
Indice delle zecche	308
Indice dei nominali	310
Indice degli incisori	313
Indice delle leggende	315
Indice dei tipi	326
Indice delle contromarche	339
Monogrammi	340

Tavola delle concordanze	341
---------------------------------	-----

Abbreviazioni bibliografiche	347
-------------------------------------	-----

IL MUSEO DELLA MONETA



Sala **A** Ingresso

Sala **B** Oro e circolazione monetaria nell'Italia meridionale
e in Sicilia dall'età di mezzo ai nostri giorni (vetrine 1/25)

Sala **C** Le monete d'oro negli Stati moderni (vetrine 26/40)

Sala **D** *Studiolo*

Sala **E** *La cartamoneta: fra pubblico e privato* (vetrine 41/71)

Sala **F** *Esedra*

Sala **G** *Sala di consultazione*

La Banca e le collezioni numismatiche

Palazzo Koch

Quando nel 1885 si dovette scegliere tra il progetto presentato da Gaetano Koch e quello di Pio Piacentini per la costruzione dell'edificio destinato a ospitare la Banca Nazionale nel Regno d'Italia in Roma, i due periti ai quali era stato affidato il compito di formulare la relazione conclusiva – Camillo Boito e Cesare Parodi – optarono per la soluzione proposta da Koch. Ritennero infatti di dover privilegiare la funzionalità nella distribuzione degli spazi interni all'edificio realizzata da quest'ultimo, piuttosto che la monumentalità artistica del progetto di Piacentini, che si era ispirato ai palazzi dei banchieri fiorentini. L'edificio avrebbe dovuto accogliere: la Direzione Generale, la Sede di Roma nonché la Stamperia dei biglietti.

La mattina dell'8 febbraio 1888, con la posa di una pergamena, veniva dato l'avvio ufficiale ai lavori di costruzione dell'edificio; anche se quelli di fondazione erano iniziati nel 1886. La costruzione del palazzo terminava nel 1892.

A distanza di qualche mese, il 18 gennaio 1893, veniva firmata una convenzione tra la Banca Nazionale nel Regno d'Italia, la Banca Nazionale Toscana e la Banca Toscana di Credito, che avrebbe portato alla fusione dei tre Istituti di emissione, il cui patrimonio era destinato a divenire quello del nuovo Istituto di emissione: la Banca d'Italia. La nascita di quest'ultima sarà sancita con legge 10 agosto 1893, n. 449.

Palazzo Koch, costruito per la Banca Nazionale nel Regno d'Italia diventava la sede dell'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia.

L'edificio si presenta come il simmetrico accostamento di due moduli ognuno dei quali ha un collegamento esterno con via Nazionale.

Nel palazzo ha sede anche il Museo della Moneta.

Museo della Moneta

Nel marzo 1989 si avviava all'interno dell'Istituto una riflessione sulla possibilità di dotare la Banca d'Italia di un Museo nel quale fossero tra l'altro esposte le monete della Collezione "Oddo" e la cartamoneta delle Collezioni "Cocconcelli" e "Spinelli".

Presentazione

di Odoardo Bulgarelli

In un quadro di continuità stilistica, il progetto architettonico veniva affidato a Gianfranco Borsi, ordinario alla facoltà di Architettura dell'Università di Firenze, che in precedenza aveva realizzato la vicina sala di lettura della Biblioteca Paolo Baffi.

Silvana Balbi de Caro, Direttrice della Sezione Numismatica del Museo Nazionale Romano, veniva incaricata di progettare l'esposizione dei documenti numismatici seguendo un criterio storico.

Il Museo è stato inaugurato dal Governatore Antonio Fazio nel dicembre 1994.

I sette ambienti che compongono il Museo sono tra loro comunicanti. Ogni stanza ha caratteristiche architettoniche differenti. L'ingresso, come si legge nella relazione del professor Borsi del 22 gennaio 1992, è "...definito da una porta da cassaforte antica con una architettura «rustica» rinascimentale in modo da dare la sensazione del forziere o del «tesoro»".

Dai lati dei due ambienti (A-D), che si susseguono dopo aver attraversato l'ingresso, si accede alle diverse stanze circostanti lungo un percorso definito.

Sulla sinistra si trovano due stanze (B-C), nelle quali sono esposte le monete metalliche. La prima (B), detta anche ottagonale per la forma delle vetrine centrali, ha un soffitto a cupola ribassata; nelle pareti sono state ricavate nicchie che ne aumentano la superficie espositiva per le monete. La seconda (C) è caratterizzata da mobili-vetrina in noce; alle pareti, finestre e vetrate che consentono il passaggio della luce naturale.

Dalla destra si accede a tre ambienti (G-F-E). I primi due (G e F) fungono da salette di disimpegno e di esposizione. Il terzo (E) ha al centro una serie di vetrine dove sono esposti biglietti e altri valori cartacei, per lo più provenienti dalle collezioni "Cocconcelli" e "Spinelli". In fondo, al centro, troviamo una sala (D) chiamata "studiolo" ove, tra l'altro, sono esposte le medaglie commemorative del Centenario di fondazione della Banca d'Italia.

Mentre le monete metalliche esposte coprono un arco di tempo che va dalle coniazioni in età bizantina (VI secolo d.C.) sino ai tempi nostri, le banconote si collocano nel XVIII-XX secolo della nostra era.

In occasione del centenario della Banca d'Italia è stata pubblicata (1993) l'opera in tre volumi: La moneta a Roma e in Italia di Silvana Balbi de Caro. L'Istituto ha inteso in tal modo dare un contributo divulgativo anche al periodo storico più antico. Partendo dall'utilizzo dell'aes rude, dell'aes signatum e dell'aes grave, sono state tracciate le tappe più significative del lungo cammino che la moneta ha percorso, dalla Roma repubblicana e imperiale fino al XIX secolo.

Una selezione di monete d'oro si trova attualmente esposta nella Sala della Madonnella, al piano nobile di Palazzo Koch. Si tratta di una raccolta riguardante un periodo di tempo che va dalla Sicilia greca sino ai tempi nostri, lungo un percorso che tocca momenti significativi della storia della moneta.

Il Museo della Moneta

La moneta, sebbene si sia materializzata in forme differenti, nei lunghi secoli della storia dell'uomo ha mantenute inalterate le caratteristiche che, fin dal suo primo apparire, ne hanno fatto un mezzo di scambio insostituibile e una misura di valore estremamente versatile, oltre che un impareggiabile strumento per accumulare ricchezze.

Alla moneta, e alle sue leggi, si sono piegate intere generazioni di uomini: nessun gruppo umano, infatti, organizzato secondo una scala di valori che nella quantità dei beni posseduti vedeva un segno indiscusso di potere e di distinzione personale, è mai riuscito a sottrarsi al suo imperio. Ieri come oggi: in una prospettiva storica che troppo spesso l'uomo moderno sembra dimenticare.

Ed è a questa continuità storica che si intende far riferimento con le serie – metalliche e non – esposte nel Museo della Moneta allestito nelle sale di Palazzo Koch, sede centrale della Banca d'Italia.

Le monete degli antichi popoli che abitarono l'Italia a partire dalle età alto medioevali divengono pertanto occasione di una rivisitazione della storia del nostro passato che, dipanandosi lungo le sale del Museo e frangendosi nelle centinaia di pezzi – prima metallici e poi cartacei – esposti nelle 80 vetrine che in esse si succedono, trova nel documento-moneta una testimonianza affatto eccezionale della immutabilità delle leggi che regolano la vita degli uomini.

Nel Museo della Banca d'Italia vengono custodite raccolte di monete sia metalliche che cartacee: i nuclei più significativi sono rappresentati dalla Collezione di Pietro Oddo, composta da monete italiane di età medioevale e moderna (Sala B), da una raccolta di monete in oro degli Stati moderni (Sala C) e da due collezioni di cartamoneta, la Cocconcelli e la Spinelli, acquistate rispettivamente nel 1951 e nel 1989 (Sala E). Di notevole interesse anche la raccolta di bozzetti, matrici e attrezzature varie utilizzati per la realizzazione dei propri biglietti dalla Banca d'Italia in cento anni di attività (Sale F e D).

L'esposizione si articola in tre Sezioni le quali, pur rispettando sostanzialmente la partizione per collezioni del materiale posseduto dal Museo, si organizzano in un discorso di natura strettamente storica, assai raramente indulgendo alle tentazioni che la presenza,

L'esposizione di Palazzo Koch

di Silvana Balbi de Caro

Le collezioni

L'esposizione

nelle raccolte possedute dalla Banca, di pezzi rari dal punto di vista collezionistico, poteva far nascere negli allestitori.

Nella Sezione I, dal titolo “Oro e circolazione monetaria nell’Italia meridionale e in Sicilia dall’età di mezzo ai nostri giorni”, partendo dalle monete appartenenti alla Collezione Oddo si tenta di ripercorrere brevemente la storia delle regioni meridionali, dove, pur nel continuo succedersi di popoli e di monarchi provenienti dalle più diverse parti del mondo, ebbero modo di svilupparsi e di prosperare alcuni fra i più importanti centri politici e commerciali del Mediterraneo: da Palermo a Catania, a Siracusa, a Messina, da Benevento a Salerno, a Gaeta, a Napoli (Vetrine 1-25).

La prospettiva, che nella prima sezione era rimasta, per la fisionomia stessa della collezione Oddo, strettamente legata all’ottica meridionale, nella Sezione II, dedicata a “Le monete d’oro degli Stati moderni”, si espande verso una dimensione europea, con particolare attenzione alla nascita del sistema moderno del Franco/Lira e al problema della circolazione dell’oro monetato (Vetrine 26-40).

L’esame dei tentativi messi in atto da vari Stati europei per giungere all’adozione di sistemi monetari omogenei, al fine non solo di rafforzare i legami politici ed economici ma anche di porre un freno allo scatenarsi incontrollato di quei meccanismi speculativi che sempre più spesso minacciavano le economie interne di ciascun paese, fornisce la chiave di lettura per comprendere le ragioni della nascita – sporadica ed affatto eccezionale in un primo momento – delle prime valute cartacee, dagli assegnati alle cedole di Istituti assistenziali, dai buoni del prestito pubblico alle fedi di credito e ai biglietti privati, per giungere, infine, ai biglietti di Stato e a quelli di Banca, “convertibili a vista al portatore” in valuta metallica a valore intrinseco reale (Sezione III: “La cartamoneta: fra pubblico e privato”, Vetrine 41-77).

Nella stessa Sezione viene presentata anche una selezione dei biglietti editi dagli Istituti di emissione del Regno d’Italia (Banca Nazionale nel Regno d’Italia, Banca Nazionale Toscana, Banca Toscana di Credito, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Romana) (Vetrine 53-57, 64-65) e, a partire dal 1893, dalla stessa Banca d’Italia (Vetrine 60-62), ampiamente documentati nelle raccolte di banconote possedute dal Museo.

Un piccolo spazio, infine, è stato riservato alla presentazione di una selezione, estremamente interessante anche come fatto di costume, dei biglietti emessi da privati nella seconda metà dell’Ottocento (Vetrine 72-77) e negli anni della prima e della seconda guerra mondiale (Vetrine 66-71) per far fronte a particolari situazioni di emergenza.

Con la presentazione, infine, di alcune opere di numismatica edita a partire dal secolo XVII si è voluto sottolineare il valore che, per il progresso delle nostre conoscenze, deve essere attribuito ai singoli oggetti custoditi in un Museo, di qualsiasi genere essi siano, in quanto “documenti” da studiare e approfondire attraverso una continua, spesso oscura, attività di ricerca.

La raccolta, costituita da 3.833 pezzi in oro, argento, rame e mistura emessi dalle zecche dell'Italia meridionale e della Sicilia, abbraccia un periodo che va dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente fino all'età moderna.

Pietro Oddo era nato in Sicilia, a Palermo, il 5 novembre del 1877. Le notizie riguardanti la sua vita e l'attività di collezionista sono scarse. Sappiamo che aveva sposato una nobile palermitana, Caterina Sabatini di Petralia, senza avere figli e che svolgeva l'attività di funzionario del Banco di Sicilia. Nel 1927 a Roma era già noto tra i numismatici e gli esperti di monetazione dell'Italia meridionale¹.

Nel 1929 è consigliere e l'anno successivo sarà vicepresidente del neonato Circolo Numismatico di Roma, una associazione che aveva sede in via delle Muratte, 25 ove si svolgevano incontri settimanali tra i Soci e venivano organizzate conferenze a carattere prevalentemente divulgativo².

In quegli anni i circoli erano centri attivissimi sia per gli scambi tra i collezionisti che per il progredire delle conoscenze scientifiche; solo per citare i più importanti si possono ricordare la Società Italiana di Numismatica di Milano che produceva la Rivista Italiana di Numismatica, il Circolo Numismatico Napoletano che curava il Bollettino del Circolo, l'Istituto Italiano di Numismatica di Roma che pubblicava gli Atti e Memorie dell'Istituto. Numerosi erano i cultori e i commercianti, figure che spesso si sovrapponevano a quelle degli studiosi, anche sotto la spinta dell'immagine di Vittorio Emanuele III, il Re numismatico. La numismatica, insomma, era di moda e le attività nel settore spesso si inserivano sulla scia della diffusione popolare.

Ad una delle iniziative volte a diffondere il collezionismo numismatico prese parte anche Pietro Oddo nel 1930: tale iniziativa era stata promossa dalla rivista Rassegna Numismatica col titolo esplicativo di "Creare i Collezionisti". Si trattava di mettere a disposizione di un giovane aspirante numismatico una collezione esemplificativa costituita da cento pezzi e Oddo fu il diciottesimo ad aderire, insieme ad alcuni tra i maggiori collezionisti del periodo, oltre ai Santamaria e a vari membri del Circolo Numismatico Napoletano, insomma quelle stesse persone con cui egli doveva necessariamente essere in relazione in quegli anni³. La notizia, di per sé poco rilevante, consente comunque di notare che nel 1930 egli doveva disporre di una colle-

La collezione numismatica di Pietro Oddo

*di Anna Conticello,
Rosa Maria Nicolai*

zione già consistente se era in grado di isolare da essa cento monete per darle in dono.

Un cambiamento radicale nella vita del commendator Pietro Oddo, Cassiere Capo nella sede romana del Banco di Sicilia, in pensione dal 1937, si ebbe nel 1938 quando venne chiamato da Vittorio Emanuele III a collaborare all'ordinamento della sua collezione e alla stesura dei volumi del *Corpus Nummorum Italicorum* relativi al Regno di Napoli e alla Sicilia, pur restando Reggente della sede di Roma della Banca d'Italia⁴.

Oddo fu l'ultimo dei segretari numismatici del Re e questo importante incarico lo svolse con una dedizione tale da condizionare tutto il resto della sua esistenza. In primo luogo si privò della propria collezione alienandola alla Banca d'Italia; poi, dopo circa quattro anni di fruttuosa collaborazione col Sovrano durante i quali videro la nascita i volumi XIX e XX del *Corpus* e Pietro Oddo fu nominato Grande Ufficiale dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, nel 1943 aiutò Vittorio Emanuele ad imballare e ad allontanare da Roma la Collezione Reale. Il rapporto di fiducia era tale che il Sovrano, in concomitanza con l'atto di donazione della Collezione Reale al popolo italiano, espresse il desiderio che Pietro Oddo potesse continuare ad occuparsene. Gli eventi che seguirono fecero sì che la volontà di Vittorio Emanuele III potesse essere accolta solo nel 1948 e quegli anni non furono certo facili per Oddo che nel 1947 scrive di sé sull'Annuario Numismatico Rinaldi "cultore di studi numismatici, raccolgo monete medioevali meridionali"⁵.

Comunque il resto della sua esistenza è strettamente legato alla Collezione del Re, di cui fu il custode fino al 1954 e poi il curatore quando la Collezione venne trasferita a Palazzo Barberini, nella sede dell'Istituto Italiano di Numismatica, fino al giugno del 1959, quando, con suo grande disappunto, venne messo a riposo.

Morì poco dopo, il 18 marzo 1960⁶.

Pietro Oddo costituì la collezione di monete dell'Italia meridionale e della Sicilia nei primi decenni del nostro secolo, un periodo in cui l'interesse per quel tipo di emissioni era molto vivo. Infatti furono attivi sugli stessi temi prima il Dell'Erba, con la sua attività di collezionista, e poi il Sambon ed il Cagiati che seppero unire al gusto per la collezione l'attività di studioso. Si devono a questi ultimi i primi cataloghi sistematici delle emissioni dell'Italia meridionale e della Sicilia dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente fino al Regno d'Italia, due opere che furono alla base dei volumi XVIII-XX del *Corpus*⁷.

La collezione Oddo, sulla scia di quelle tendenze culturali, vuole ricostruire la storia delle emissioni e delle zecche con occhio attento alle varianti ma con consistenti lacune dovute, forse, alla sua repentina vendita.

I primi contatti con Vittorio Emanuele III si datano alla fine del 1937 e contemporaneamente Pietro Oddo scriveva al Governatore della Banca d'Italia Vincenzo Azzolini offrendogli "per ragioni private" la sua Biblioteca e facendo un accenno alla collezione numismatica, in data 10 novembre 1937: *Il sottoscritto Cassiere Capo del*

Banco di Sicilia, oggi in pensione, ha raccolto in un trentennio un blocco interessante di libri per lo studio della numismatica.

Volendo per ragioni private realizzarne il valore, si onora pregare l'E.V. perché voglia farli acquistare dalla Spett. Biblioteca della Banca d'Italia.

Il blocco è stato formato con grande discernimento, in modo da ottenere un complesso di prezioso materiale per lo studio e la classificazione, in tutti i rami della numismatica; e vi sono comprese le massime pubblicazioni, oggi ricercate, che formano i libri di testo per tale materia.

Cito il Cohen, il Garrucci, il Babelon per le monete romane; il Babelon, il Carelli, l'Anson per le monete Greche. Il Sabatier per le monete bizantine; e poi il Serafini per le Papali, il Papadopoli per la zecca di Venezia, l'Orsini e il Galeotti per le zecche di Toscana, il Promis per le monete di Savoia, il Gneccchi per la zecca di Milano, il De Simone per le monete di Genova, il Cagiati per le monete delle Due Sicilie, il Furse per Malta e tanti e tanti altri, per un complesso di grandissimo interesse.

Se vorrà tenersi presente lo scarso numero di opere numismatiche che potrebbero trovarsi presso le librerie italiane, verrà ad emergere quale lavoro di ricerca è stato necessario per mettere insieme circa 600 volumi.

Il sottoscritto spera vivamente di avere l'adesione dell'E.V. e si tiene pronto per l'eventuale visita di un incaricato.

La spesa complessiva si aggira sulle L. 25000.

Per rendere più facile la consegna ed il controllo del prezzo, senza un grande elenco, lo scrivente penserebbe che si potrebbero valutare una ventina di opere, le migliori, a prezzo di catalogo, mentre per il rimanente, circa 600 volumi, si potrebbe conteggiare un modesto prezzo a forfait.

Il sottoscritto possiede inoltre una superba collezione di monete delle Due Sicilie che vanno progressivamente dall'epoca degli Imperatori Greci (V-IX secolo) al Re Vitt. Emanuele II (zecca di Napoli 1860); e sarebbe orgoglioso se l'E.V. volesse degnarsi di vederla.

Nella speranza di cortese riscontro, il sottoscritto ringrazia con devoto ossequio⁸.

La proposta di rilevare la Biblioteca venne accettata e insieme ad essa anche quella relativa alla collezione numismatica, per la quale Oddo aveva chiesto un compenso di L. 100.000.

Le perizie vennero affidate alla Direttrice del Gabinetto Numismatico del Museo Nazionale Romano, Lorenzina Secondina Cesano, che nel gennaio del 1938, riguardo alla Biblioteca, scriveva: ...è un ricco insieme di pubblicazioni che comprende grossi volumi del 600 e del 700; manuali, monografie, memorie, opuscoli, periodici, e cataloghi, più o meno recenti, che tutti si riferiscono alle monete di ogni tempo, antiche del medio evo e della rinascenza italiana, sino ai nostri giorni: biblioteca specializzata, dunque, costituita con ricchezza di mezzi, con rara intelligenza e profonda conoscenza del materiale bibliografico, che si presenta come un insieme omogeneo di

reale importanza ed interesse così per lo studioso come per il raccoglitore e il collezionista colto ... posso valutare questa biblioteca al valore di L. 25.000 (dico venticinque mila), cifra che credo rispecchi adeguatamente in numero e qualità, l'intrinseco suo contenuto, e tiene anche conto dello sforzo di ricerca che deve aver costato la sua composizione⁹.

Nella stessa data Lorenzina Cesano riguardo alla collezione numismatica affermava: ...è costituita essenzialmente delle serie monetali dell'Italia Meridionale, dall'età bizantina e dalla costituzione dei ducati longobardi e dello stato arabo in Sicilia sino ai nostri giorni.

Questa collezione non può dirsi completa, ma vi sono rappresentate bene tutte le serie. Un primo gruppo è costituito dai follari bizantini contromarcati; dai tari arabi, normanni e svevi delle zecche di Brindisi e di Messina; dai soldi e tremessi di oro dei duchi di Benevento; dai rari bronzi dei duchi di Puglia; seguono le serie di Federico di Svevia, la serie angioina ed aragonese della zecca di Messina; poi la serie da Carlo V di Spagna a Carlo II. La zecca di Palermo è bene rappresentata dalle emissioni da Carlo II di Spagna a Ferdinando di Borbone.

Più ricco di emissioni e meglio rappresentato è il gruppo della zecca di Napoli: complesso, vario, ed interessante, composto delle serie dei sovrani D'Angiò, di Durazzo, di Aragona e di Francia, di Aragona e di Austria, di Spagna, dei Borboni sino a Francesco II, cui si intercalano le emissioni della Repubblica napoletana del 1647 e poi del 1799; ed il gruppo napoleonico di Giuseppe Napoleone e di Gioacchino Murat. In tutto si contano: n. 105 monete di oro, n. 1582 monete di argento, n. 1671 monete di rame, per un totale di n. 3358 pezzi. Alla relazione Lorenzina Cesano allegava un elenco dei pezzi (v. Tab. 1) e solo per le emissioni in oro forniva una analisi più dettagliata (v. Tab. 2).

Tab. 1

Autorità e zecche	Oro	Argento	Rame
Imperatori greci per la Sicilia	–	–	65
Ducati di Napoli, Benevento, Salerno	9	5	17
Dominio arabo in Sicilia	11	7	7
Normanni di Sicilia	15	5	59
Svevi di Sicilia	10	19	54
Zecca di Messina			
Da Carlo I d'Angiò Martino I	–	60	32
Da Ferdinando I a Carlo V	2	40	3
Da Carlo V a Carlo II	2	271	50
Zecca di Palermo			
Da Carlo II a Filippo V	–	11	52
Da Carlo III a Ferdinando II	11	148	136
Zecca di Napoli			
Da Carlo I d'Angiò a Alfonso I di Arag.	5	101	51
Da Alfonso II a Giovanna e Carlo	10	91	199
Da Carlo V a Filippo V	11	370	448
Da Carlo VI ai giorni nostri	19	454	460
Falsificazioni varie	–	–	38
Totale	105	1.582	1.671

Quindi completava il lavoro con le seguenti osservazioni:

I pezzi più rari e quindi più interessanti della collezione sono i seguenti: in oro: il mezzo augustale di Federico; il saluto di Carlo II, il fiorino di Giovanna; il ducato di Alfonso; i ducati di Ferdinando I e II; quello di Ferdinando III; lo zecchino di Ferdinando ed Elisabetta; il ducato di Ferdinando il Cattolico; i due es. di Francesco II. In argento: per Messina: il pierreale di Pietro II e quello di Martino I; il tari con effigie di Ferdinando II; gli scudi e mezzi scudi di Filippo II; quello di Filippo III; per Palermo: i quattro tari di Carlo II e di Filippo V; il tari di Vittorio Amedeo II; lo scudo e l'oncia del 1732 di Carlo III di Austria; per Napoli: il carlino di Ferdinando ed Elisabetta; lo scudo e il mezzo scudo di Filippo II; il mezzo scudo di Carlo V; il terzo di scudo di Filippo IV; il 5 lire di G. Murat del 1812. In rame: i bronzi di Stefano III e di Sergio I; il grano di Carlo III; il quindici grana della Rep. Napoletana del 1648. Debbo ripetere doverosamente che la collezione non è completa, ma ricca di pezzi e di buoni pezzi per ogni serie, oltre le rarità succitate. Per essere poi stata costituita da un intelligente e colto specialista ed in un lungo periodo di tempo, con quella distinta signorilità che non ha riguardo a dispendi pur di assicurarsi pezzi scelti per conservazione oltrechè rari, si presenta come una buona scelta di pezzi, tutti in buona, moltissimi in ottima conservazione, qualità che le conferisce uno speciale valore, di cui ho dovuto tener buona nota nella mia valutazione.

La quale non è mai facile quando si tratti – come è qui il caso – di collezioni fatte con amore di erudito e con passione di collezionista; con dispendio di tempo e di danaro per la ricerca e l'accaparramento del pezzo raro o meglio conservato.

Tab. 2

Autorità emittente	Nominali
Benevento	7 soldi e tremissi
Arabi, Normanni e Svevi	36 tari; augustale; mezzo augustale di Federico
Federico di Aragona	2 ducati
Carlo V di Spagna	1 scudo; 1 mezzo scudo per Messina
Carlo VI di Austria	due es. da un oncia per Palermo
Carlo III di Borbone	1 es. da due once; 8 es. da un'oncia
Carlo I d'Angiò per Napoli	1 saluto di oro
Carlo II " "	1 saluto di oro
Giovanna " "	1 fiorino
Ludovico " "	1 fiorino
Alfonso di Aragona "	1 alfonsino o ducato
Alfonso II " "	1 ducato
Ferdinando I " "	4 ducato
Ferdinando III " "	1 ducato
Elisabetta e Ferdinando "	1 ducato
Ferdinando il Cattolico "	1 ducato
Giovanna e Carlo di Austria	2 ducato
Carlo V di Spagna "	2 doble 3 ducati 4 scudi
Filippo II "	1 ducato
Filippo IV "	1 ducato
Carlo III di Borbone "	2 es. da sei ducati; 1 es. da 4 ducati; 1 es. da 2 ducati
Ferdinando IV " "	4 es. da sei ducati; 2 es. da 4 ducati; 2 es. da 2 ducati
" " "	1 es. da tre ducati
Francesco I " "	1 es. da sei ducati; 1 es. da tre ducati
Ferdinando II " "	2 es. da sei ducati; 2 es. da tre ducati

Con la coscienza di essere nel vero posso attribuire al gruppo delle monete di oro il valore di L. 25.000 (dico venticinquemila); al gruppo delle monete di argento il valore di L. 31.000 (dico trentunmila); al bronzo il valore di L. 10.000 (dico diecimila).

Nel suo complesso è compreso quel valore di collezione di cui si è detto sopra, la Collezione Oddo può essere stimata del valore odierno di L. 70.000 (dico settantamila)¹⁰.

La perizia abbassava notevolmente il prezzo rispetto alle richieste fatte da Pietro Oddo e ciò non contribuì certo a migliorare i rapporti con la Cesano. Infatti egli scriveva in data 30 gennaio 1938 al Governatore della Banca d'Italia in una lettera dai toni risentiti, ma comunque rassegnato: *Il sottoscritto ha avuto comunicazione della "relazione" fatta dalla Professoressa Cesano alla sua collezione di monete medioevali meridionali, e nel mentre è grato alla predetta Signorina delle parole gentili usate a suo riguardo, trova di dovere essere dissenziente in qualche cosa della relazione.*

Anzitutto la Sign.a Cesano dice che la collezione quantunque ben rappresentata in tutte le sue epoche non è completa; premettendo che nessuna collezione al mondo è completa, lo scrivente deve dire che tutte le lacune che potrebbero rilevarsi nella sua raccolta, nelle prime epoche rifletterebbe pezzi assolutamente introvabili, mentre per l'ultima epoca possono trovarsi ancora facilmente dei pezzi in oro di grande modulo, ma di poco valore numismatico dal sottoscritto non comprati per la impossibilità di immobilizzare denaro.

In quanto al prezzo la Sign.a Cesano lo fissa per metallo, ma non rileva che una compagine di monete di epoche lontane, ha oltre al valore di ogni singolo pezzo un valore di collezione.

Nella raccolta che lo scrivente offre, una infinità di monete sono state ripetutamente cambiate e ricomprate a maggior prezzo, in modo che nel medagliere oggi non è più rimasta una moneta comune, conservata bucata o con appiccagnolo.

Da parte dello scrivente la possibilità che la Banca d'Italia acquisti la collezione, gli fa grandissimo onore e gli rende la cessione gradita, sia per il grande Ente che l'assume, sia per la certezza che la raccolta resta intatta nella sua compagine e possibilmente si accresca.

Pertanto per facilitare l'acquisto lo scrivente che aveva richiesto in pagamento L. 100.000, sempre perché non vadano perduti trenta anni di ricerche e di lavoro si contenta della somma di L. 80.000.

Come ha precedentemente avvertito il sottoscritto ha sostituito una piccola moneta di rame 2 Grano di Carlo III della zecca di Palermo con un pezzo di maggiore entità e cioè Mezzo saluto d'argento della zecca di Napoli acquistato in questi giorni.

Il grano di Carlo III sarà offerto al più grande numismatico d'Italia S.M. il Re e Imperatore¹¹.

Il 3 febbraio del 1938 entrambe le vendite erano concluse. La collezione numismatica era allora costituita da 3.358 pezzi, come sappiamo sia dalla perizia della Cesano sia dalla ricevuta del pagamento rilasciata alla Banca dallo stesso Oddo: *Ricevo da S.E. il*

*Governatore della Banca d'Italia la somma di Lire ottantamila (L. 80.000) vaglia della B.ca Italia n. 1693 in data odierna a me girato a titolo di pagamento ed a saldo della mia collezione numismatica delle zecche meridionali italiane, per il medioevo sino ai tempi nostri e cioè dagli Imperatori Greci al Re Vittorio Emanuele II comprendente n. 105 monete di oro, n. 1582 di argento e n. 1671 di rame*¹².

Sostanzialmente 475 monete in meno rispetto alla consistenza attuale della collezione Oddo. La spiegazione di tale discrepanza numerica sta nel fatto che Pietro Oddo continuò ad acquistare per conto della Banca d'Italia monete che andarono ad incrementare la sua collezione.

Egli già il 9 novembre del 1939 proponeva l'acquisto di *poco più di 100 medaglie in rame e argento di epoca anteriore al 1860 coniate a Napoli per la monarchia Borbonica. Sono tutte di buona conservazione ed alcune rarissime. Ne chiedono l'una per l'altra L. 50. Accertando le rarità e verificando un certo numero di argento, li stimerei convenienti e sarebbe un buon completamento alla collezione di monete*¹³.

Le medaglie erano in tutto 116, il loro acquisto venne concluso tra il 23 e il 24 dicembre dello stesso anno presso Michele Baranowsky, uno dei più noti commercianti di monete, alla cifra di L. 5.000, ma da quanto sappiamo non è possibile desumere alcuna informazione sulla provenienza dei pezzi.

Il 6 maggio del 1940, quando già Pietro Oddo era al servizio di Vittorio Emanuele III di Savoia, la Banca comprava, sempre da Baranowsky, 42 monete di cui abbiamo l'elenco nella fattura intestata al: *Sign. S. Ecc. Vincenzo Azzolini - Roma.*

*Trattenuto dalla nota del 23-4-1940*¹⁴. (v. Tab. 3).

Pochi giorni dopo, il 21 maggio 1940, viene comprato direttamente da Oddo per conto della Banca un *Ducato oro di Carlo V per Napoli*, presso Rodolfo Ratto di Milano, a L. 1.275¹⁵.

Si tratta dell'ultimo acquisto di cui abbiamo diretta notizia; non sappiamo se ne seguirono altri, comunque nel febbraio del 1943 Oddo ricevette L. 5.000 *per il lavoro di riordino e di schedatura della raccolta di monete della Banca* in riferimento alle quali il 24 febbraio 1943 ringrazia riconoscendo il Governatore Azzolini: *Gratissimo per le vostre espressioni di gentile compiacimento per la mia modesta opera di sistemazione della collezione di monete medioevali, e per il vaglia inviatomi*¹⁶.

In tutta questa vicenda i rapporti personali tra Oddo e il Governatore Azzolini furono determinanti, come si deduce oltre che dalle modalità delle trattative per la vendita delle monete e della biblioteca, anche da piccoli indizi quali il dono della sua copia del volume XIX del *Corpus* nel 1940¹⁷.

Purtroppo nulla possiamo dire sulla provenienza delle monete della collezione Oddo e sui venditori da cui si serviva se non quanto lo stesso Oddo dice per ringraziare il Governatore subito dopo la vendita, il 6 febbraio 1939: *Sento il dovere di ringraziare ancora*

profondamente l'E.V. della buona accoglienza fatta alla mia raccolta di monete, e di averla acquistata.

Nel separarmi da una collezione che ho messo insieme con passione profonda, da oltre un trentennio, mi è gradito pensare che sono stato assai fortunato di averla ceduta all'E.V., altissimo Capo del più grande Istituto di Credito Italiano, che sicuramente vorrà tenerla intatta nella sua compagine e possibilmente accrescerla.

Posso assicurare l'E.V. che la Collezione è stata formata esclusivamente da me, ricercando pezzo per pezzo dovunque era possibile trovarne e costantemente curata, senza economia, nella sostituzione di pezzi più belli, venendo a formare un complesso di primissimo ordine per assoluta autenticità e per bellezza di conservazioni.

Prego l'E.V. disporre di me in qualunque momento potrà essere utile e gradire i miei più rispettosi ossequi¹⁸.

Tab. 3

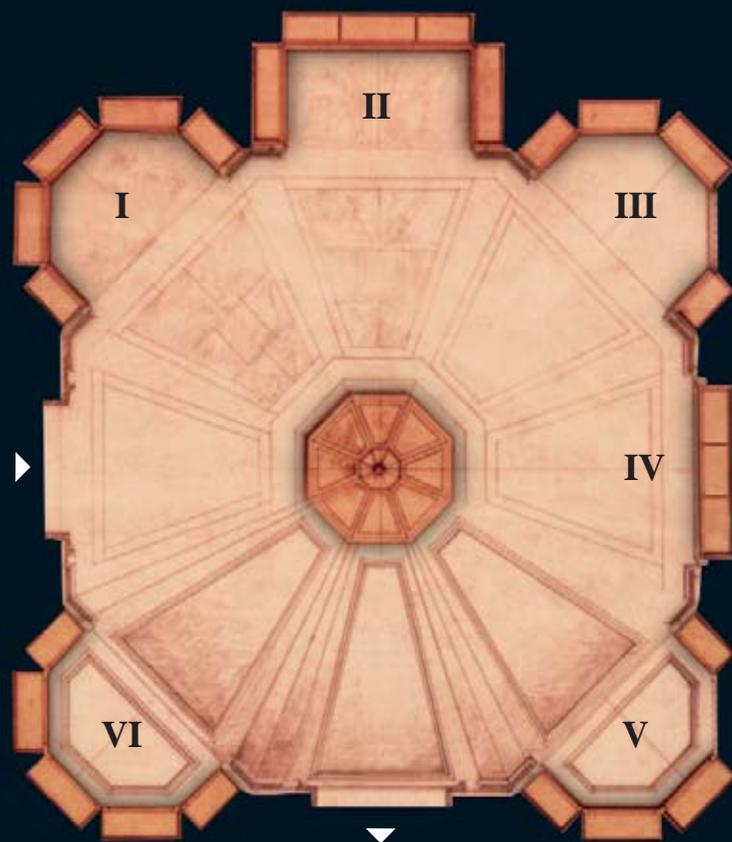
N. paesi	Zecca	Autorità emittente	Nominale	Data	Costo
1	Napoli	Ferd. I	30 ducati	1818	2200
2	"	Ferd. II	"	1840	2200
7	"	"	"	1852	2300
9	"	"	15 ducati	1844	1150
10	"	"	"	1845	1150
11	"	"	"	1850	1150
12	"	"	"	1852	1150
16	Messina	Filippo III	1/2 scudo	1610	225
17	Salerno	Incerti sec. X	follaro		75
18	"	"	follaro		125
19	"	Ruggero Borsa	follaro		75
20	"	"	var.		75
21	"	Ruggero II conte	follaro		125
22	"	Gugli. duca	Cag. 68		12
23	"	"	Cag. 71		18
24	"	Rugg. II Re	Cag. 90		12
25	"	"	Cag. 98		20
26	"	"	Cag. 99		12
27	"	"	Cag. 102		20
28	"	"	tipo 102		18
29	"	"	tipo 104		12
30	Salerno	Rugg. II Re	Cag. 111		18
31	"	Rugg. II e figlio	Cag. 114		18
32	"	"	Cag. 118		18
33	"	Gugl. I	Cag. 126		12
34	"	"	Cag. 129		15
35	"	"	Cag. 137		18
36	"	"	Cag. 156		15
37	"	"	Cag. 158		18
38	"	"	Cag. 128		12
39	"	"	Cag. 159		18
40	"	Gugl. II	Cag. 164		65
41	"	Tancredi	Cag. 173		15
42	"	Gugl. II	Cag. manca		20
		Napoli Ferd. I 15 ducati		1818	1150
					13536
					Sconto 10% 1353
					Totale 12183

- ¹ Il Bovi nel necrologio che scrisse alla morte di Pietro Oddo narra: *Nel 1927, dovetti trascorrere alcuni giorni a Roma. In previsione di questo temporaneo soggiorno nella capitale, avevo pregato il Professor Scacchi che avevo conosciuto in quell'anno, di darmi indirizzi di numismatici e studiosi di questa materia; ebbi così occasione di conoscere i più noti cultori e i negozianti di monete di allora. Naturalmente andai a trovare il Commendator Pietro Oddo in via Ovidio, 10 ...mi ricevette con molta simpatia e signorilità e da allora restammo uniti da sincera amicizia che ci faceva incontrare nei suoi viaggi a Napoli e nei miei viaggi a Roma. Amicizia alimentata pure da una periodica corrispondenza...* (G. BOVI, *Pietro Oddo*, in *Bollettino del Circolo Numismatico Napoletano*, XLIV, 1959, pp. 131-133).
- ² *Rassegna Numismatica*, dicembre 1929, p. 462 e gennaio 1930, p. 31, il presidente era il conte Nicola Fossati, tra i consiglieri c'erano il prof. Grande, il cav. Maffei e il comm. Pietro Santamaria, tra gli addetti Camillo Serafini, il senatore Mazzocolo, il barone Cunietti Gonnet, il prof. Hermanin, il Patrignani, il Berni, il Lenzi e molti altri.
- ³ *Rassegna Numismatica*, novembre 1930, p. 407.
- ⁴ *La Collezione Vittorio Emanuele III ed il Corpus Nummorum Italicorum*, in *Numismatica XVI*, 1-6, 1950, pp. 105-106.
- ⁵ *Annuario Numismatico Rinaldi*, 1947, p. 85.
- ⁶ *La Collezione di Vittorio Emanuele III e il Corpus Nummorum Italicorum*, in *Numismatica XVI*, 1-6, 1950, pp. 105-106; V. D'INCERTI, *Ricordo di Pietro Oddo*, in *Rivista Italiana di Numismatica* 1960, pp. 160-164; L. TRAVAINI, *Storia di una passione: Vittorio Emanuele III e le monete*, Salerno 1991, pp. 229-235.
- ⁷ A. SAMBON, *Repertorio generale delle monete coniate in Italia e da italiani all'estero dal secolo V al XX*, Parigi 1912; M. CAGIATI, *Le monete del Reame delle due Sicilie da Carlo I d'Angiò a Vittorio Emanuele II*, 3 voll. e Suppl., Napoli 1911-1917
- 8-12 ASBI, Direttorio – Azzolini, cart. 29, fasc. 8.
- ¹³ ASBI, Direttorio – Azzolini, cart. 29, fasc. 8. Nello stesso fascicolo è conservata la perizia fatta dallo stesso Oddo sulle medaglie, in data 7 dicembre 1939: *Ho l'onore di riferire all'E.V. le mie deduzioni sulle medaglie napoletane offerte in vendita. La collezione di medaglie di Napoli che si offre in vendita, raccoglie una serie di pezzi che furono coniate nel regno delle Due Sicilie riguardanti i suoi sovrani e fatti importanti di quell'epoca. Esaminati i singoli pezzi con l'ausilio del libro del Ricciardi – Le Medaglie delle Due Sicilie; ho trovato degli esemplari di notevole rarità, alcuni dei quali non esito a dire introvabili. Seguendo il Ricciardi noto come rarissime le medaglie coi numeri: 1 - 4 - 26 - 42 - 49 - 76 - 106 - 215 191 e come rare: 16 - 19 - 25 - 40 - 45 - 53 - 59 - 60 - 79 - 82 - 87 - 93 - 96 - 99 - 102 - 102B - 104 - 109 - 110 - 142 - 149 - 165 - 184 - 185 - 187 - 188 - 201 - 209 - 210 - 268 ed altre ancora. Vi sono pure delle medaglie coniate a Messina ed a Palermo sempre sulla stessa intonazione e di grandissima importanza quella del Conte Andrea Carafa di S. Severino Vicerè. Tutto insieme un complesso di ottima conservazione e di grande interesse. Alla richiesta di L. 50 l'una per l'altra per n. 116 medaglie, ho ribattuto che le 16 non andrebbero conteggiate, ed ho offerto in complesso L. 5.000 compreso anche il libro del Ricciardi. La mia offerta è stata accettata.*
- 14-16 ASBI, Direttorio – Azzolini, cart. 29, fasc. 8.
- ¹⁷ Nel necrologio di Pietro Oddo comparso su *Italia Numismatica*, 4 aprile 1960, p. 49, si legge *...Pietro Oddo fu presentato al Re dall'allora Direttore Generale della Banca d'Italia quale studioso ed esperto di Numismatica...*
- ¹⁸ ASBI, Direttorio – Azzolini, cart. 29, fasc. 8.

Oro e
circolazione
monetaria
nell'Italia
meridionale
e in Sicilia
dall'età di mezzo
ai nostri giorni



SALA B



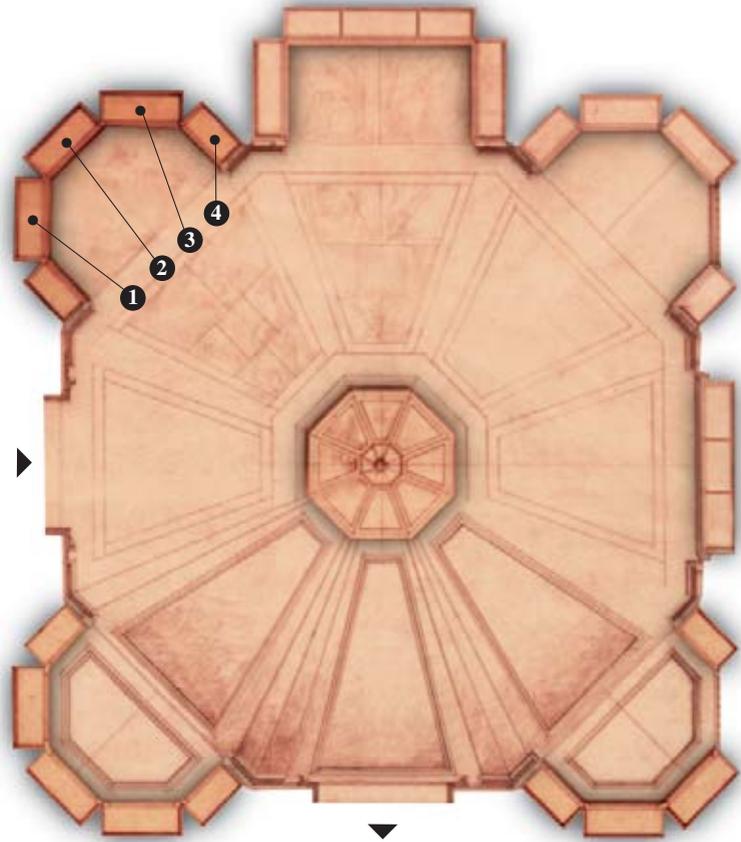
SEZIONI

- I Bizantini, Longobardi, Arabi si contendono le terre del meridione d'Italia
- II Normanni e Svevi nell'Italia meridionale e in Sicilia
- III Angioini e Aragonesi ereditano i territori svevi
- IV Il Cinquecento a Napoli
- V Gli Spagnoli a Napoli
- VI Napoli tra Sette e Ottocento: un'epoca di grandi trasformazioni

**Bizantini,
Longobardi,
Arabi
si contendono
le terre
del meridione
d'Italia**



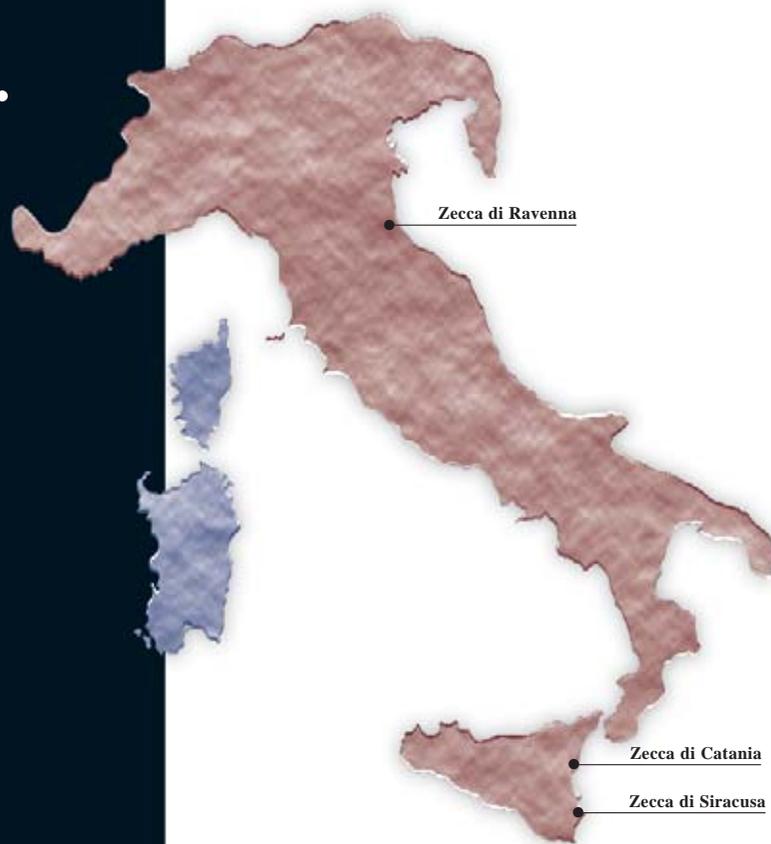
SEZIONE I



VETRINE

- ① I Bizantini in Italia nei secoli VI-VII d.C.
- ② I Bizantini in Occidente nei secoli VII-VIII d.C.
- ③ I Longobardi e l'Italia meridionale
- ④ Gli Arabi e la Sicilia

I Bizantini in Italia nei secoli VI-VII d.C.



● — Zecche presenti in vetrina

I Bizantini in Italia

Sconfitti i Goti nel 553, l'imperatore Giustiniano riportò l'intera penisola italiana sotto il diretto controllo politico di Bisanzio. Roma, Ravenna e, anche se in maniera più limitata, Napoli ripresero a coniare monete a nome e con i tipi degli Imperatori romani di Oriente. Durante il regno di Maurizio Tiberio (582-602) furono aperte anche le zecche di Catania e Siracusa. Dopo la conquista araba di Cartagine (697), infine, un'altra zecca venne aperta in Sardegna, a Cagliari, dove furono trasferiti personale e attrezzature delle officine africane.

IMPERO BIZANTINO

GIUSTINIANO I (527-565 d.C.)

Dekanoummion, 562-563 d.C. Bronzo g 4,20 Ø 15/16 0° inv. 3836

D/ DN IVST [...] Busto di fronte con elmo, corazza e globo crucigero nella d.

R/ I, a s. A/N/N/O, a d. XX/XVI, entro corona di alloro

Bibl.: Morriison I, p. 119, n. 4/Rv/AE/05

1

Zecca di Ravenna



MAURIZIO TIBERIO (582-602 d.C.)

Dekanoummion, 582-583 d.C. Bronzo g 2,90 Ø 17 170° inv. 3838

D/ DN [...] PP [...] Busto di fronte con elmo, corazza e globo crucigero nella d.

R/ I, a s. A/N/N/O, a d. I, in esergo CAT, entro corona di alloro

Bibl.: Morriison I, p. 209, n. 7/Ca/AE/01*; Spahr, p. 6, n. 1 o 3?

2

Zecca di Catania



Dekanoummion, 588-589 d.C. Bronzo g 3,25 Ø 14 190° inv. 3841

D/ [...] MAVR [...] Busto di fronte con elmo, corazza e globo crucigero nella d.

R/ I, a s. A/N/N/O, a d. GI, in esergo CAT, entro corona di alloro

Bibl.: Morriison I, p. 210, (W. 256); Spahr, p. 6, n. 10

3



FOCA (602-610 d.C.)

Pentanoummion Bronzo g 1,94 Ø 11/12 180° inv. 3844

D/ [...] Busto barbato e diademato a d.; cerchio di perline

R/ V, ai lati due stelle, in esergo CAT, entro corona di alloro

Bibl.: Morriison I, p. 241, (Tol. 128); Spahr, p. 8, n. 25

4





5

Pentanoummion

Bronzo g 1,43 Ø11 180° inv. 3845

D/ [...] Busto barbato e diademato a d.; cerchio di perline
R/ V, ai lati due stelle, in esergo CAT, entro corona di alloro

Bibl.: Morrisson I, p. 241, (Tol. 128); Spahr, p. 8, n. 25

ERACLIO (610-641 d.C.)



6

Dekanoummion, 618-619 d.C. Bronzo g 4,43 Ø 14 180° inv. 3843

D/ DN [...] Busto di fronte con elmo, corazza e globo crucigero nella d.; cerchio di perline
R/ I, a s. A/N/N/O, a d. GIII, in esergo CAT, entro corona di alloro

Bibl.: Morrisson I, p. 210, n. 7/CA/AE/04; Spahr, p. 11, n. 28



7

Dekanoummion, 618-619 d.C. Bronzo g 3,75 Ø 13 190° inv. 3842

D/ DN ERA [...] Busto di fronte con elmo, corazza e globo crucigero nella d.; cerchio di perline
R/ I, a s. A/N/N/O, a d. GIII, in esergo CAT, entro corona di alloro

Bibl.: Morrisson I, p. 303, n. 10/CA/AE/02; Spahr, p. 11, n. 28



8

Dekanoummion, 619-620 d.C. Bronzo g 2,96 Ø 13 190° inv. 3846

D/ DN HERAC[...] Busto di fronte con elmo, corazza e globo crucigero nella d.; cerchio di perline
R/ I, a s. A/N/N/O, a d. X, in esergo CAT

Bibl.: Morrisson I, p. 303, n. 10/CA/AE/04; Spahr, p. 11, n. 29



9

Dekanoummion, 621-622 d.C. Bronzo g 2,58 Ø 11/12 180° inv. 3840

D/ [...] PPAV [...] Busto di fronte con elmo, corazza e globo crucigero nella d.
R/ I, a s. A/N/N/O, a d. X/III, in esergo [CAT]

Bibl.: Morrisson I, p. 303 (W 408); Spahr, p. 11, n. 37

ERACLIO (610-641 d.C.)

con **Eraclio Costantino** (623-629 d.C.)

Dekanoummion, 625-626 d.C. Bronzo g 3,80 Ø 13 180° inv. 3848

D/ [...]T[...] Busti di fronte di Eraclio barbato a s. ed Eraclio Costantino a d., con elmo e corazza; tra loro croce; cerchio di perline

R/ I, a s. A/N/N/O, a d. X/G, in esergo CAT, entro corona di alloro

Bibl.: Morriison I, p. 303, n. 10/CA/AE/07; Spahr, p. 14, n. 49

Zecca di Catania



10

Dekanoummion, 623-624 d.C. Bronzo g 3,50 Ø 12/13 180° inv. 3847

D/ [...] Busti di fronte di Eraclio barbato a s. ed Eraclio Costantino a d., con elmo e corazza; tra loro croce; cerchio di perline

R/ I, a s. A/N/N/O, a d. X/III, in esergo CAT, entro corona di alloro

Bibl.: Morriison I, p. 303 (W. 409); Spahr, p. 14, n. 47



11

Eraclio, contromarca (619-621 d.C. ca.)

su follis di Anastasio I (Zecca di Costantinopoli, 498-518 d.C. ca.)

Follis

Rame g 13,81 Ø 32/33 180° inv. 4783

D/ DN ANA [...] Busto a d. Sulla testa contromarca con busto di Eraclio I con barba corta, di fronte; a d. monogramma

R/ M, sormontata da croce ai lati due astri; sotto contromarca \overline{SCL}^S

Bibl.: Morriison I, p. 304, n. 10/Sy/AE/02*; Spahr, p. 12, n. 41

Zecca di Siracusa



12

Zecca di Siracusa



13

Eraclio, contromarca (619-621 d.C. ca.)

su follis di Anastasio I (Zecca di Costantinopoli, 498-518 d.C. ca.)

Follis Rame g 15,98 Ø 36/37 180° inv. 4786

- D/ DN ANAS[...] Busto a d. Sulla testa contromarca con busto di Eraclio barbato, di fronte; a d. monogramma
R/ M sormontata da croce, ai lati astri, sotto contromarca \overline{SCL}^s

Bibl.: Morrisson I, p. 304, n. 10/Sy/AE/02*; Spahr, p. 12, n. 41

Eraclio, contromarca (619-621 d.C. ca.)

su follis di Giustiniano I (Zecca di Costantinopoli, 545-546 d.C. ca.)



14

Follis Rame g 17,49 Ø 34/36 190° inv. 4785

- D/ DN IVS [...] VS PP AVG Busto di fronte con elmo, corazza e globo crucigero nella d. Sulla testa contromarca con busto di Eraclio barbato, di fronte; a d. monogramma
R/ M sormontata da croce, ai lati a s. A/N/N/O, a d. X/GI/III, sotto contromarca \overline{SCL}^s

Bibl.: Morrisson I, p. 304, n. 10/Sy/AE/23; Spahr, p. 13, n. 45i

Eraclio, contromarca (619-621 d.C. ca.)

su follis di Giustiniano I (Zecca di Costantinopoli, 527-539 d.C. ca.)

Follis Rame g 14,32 Ø 30/31 160° inv. 4784

- D/ DN IVS [...] IVS PP A[...] Busto a d. Sulla testa contromarca con busto di Eraclio barbato, di fronte; a d. monogramma
R/ M, a s. astro, a d. croce, in esergo [CO]N, sopra contromarca SCL^S

Bibl.: Morriison I, p. 304, n. 10/Sy/AE/20; cfr. Spahr, p. 13, n. 44

Zecca di Siracusa



15

Eraclio ed Eraclio Costantino, contromarca (631-640 d.C.)

su follis di Eraclio (610-613)

riconciato da Eraclio ed Eraclio Costantino a Costantinopoli (629-630 d.C.)

Follis Rame g 9,94 Ø 28 160° inv. 4823

- D/ ANhRAC [...] Tracce del busto di Eraclio di fronte, con globo crucigero nella d. Sopra tracce di Eraclio ed Eraclio Costantino stanti, con globo crucigero nella d. Sotto contromarca SCL^S
R/ Tracce di M; sopra M sormontata da croce, sotto Γ, a s. A/N/[N/O], a d. X/X. Sotto contromarca con busti di Eraclio con barba corta ed Eraclio Costantino, stanti, di fronte

Bibl.: Morriison I, p. 305, n. 10/Sy/AE/27*; Spahr, p. 15, n. 52



16

ERACLIO ed ERACLIO COSTANTINO (631-640 d.C.)

Contromarca di Siracusa (632-640 d.C.)

su follis della zecca di Costantinopoli (629-631 d.C.)

Follis Rame g 9,64 Ø 31 190° inv. 4820

- D/ Eraclio ed Eraclio Costantino stanti, con croce nella d., in alto croce, a s. monogramma, a d. [K]; sotto contromarca SCL^S
R/ M, sotto A, a s. A/N/N/O, a d. [XX.], in esergo CON; in alto contromarca con busti di Eraclio con barba corta ed Eraclio Costantino, di fronte, tra loro croce

Bibl.: Morriison I, p. 305, n. 10/Sy/AE/27*; Spahr, p. 15, n. 52



17

Zecca di Siracusa



18

ERACLIO ed ERACLIO COSTANTINO (631-640 d.C.)

*Contromarca di Siracusa (632-640 d.C.)
su follis della zecca di Costantinopoli (629-632 d.C.)*

Follis Rame g 7,70 Ø 26/28 0° inv. 4825

- D/ Eraclio ed Eraclio Costantino stanti, di fronte, con globo crucigero nella d.; sotto contromarca \overline{SCL}^S
R/ Milleggibile. Sopra contromarca con busti di Eraclio con barba corta ed Eraclio Costantino, di fronte, tra loro croce

Bibl.: Morriison I, p. 305, n. 10/Sy/AE/27*-30; Spahr, p. 15, n. 52



19

ERACLIO ed ERACLIO COSTANTINO (631-640 d.C.)

*Contromarca di Siracusa (632-640 d.C.)
su follis della zecca di Costantinopoli (630-631 d.C.)*

Follis Rame g 9,18 Ø 27/30 180° inv. 4824

- D/ Eraclio ed Eraclio Costantino stanti, di fronte, con globo crucigero nella d., a s. monogramma; sotto contromarca \overline{SCL}^S
R/ M, sotto A, a s. [A/N/N/O], a d. X/X/I, in esergo CON. Sopra contromarca con busti di Eraclio con barba corta ed Eraclio Costantino, di fronte, tra loro croce

Bibl.: Morriison I, p. 305, n. 10/Sy/AE/29-30; Spahr, p. 15, n. 52



20

ERACLIO ed ERACLIO COSTANTINO (631-640 d.C.)

*Contromarca di Siracusa (632-640 d.C.)
su follis della zecca di Costantinopoli (629-632 ? d.C.)*

Follis Rame g 10,13 Ø 30/33 0° inv. 4822

- D/ Eraclio ed Eraclio Costantino stanti, di fronte; in alto contromarca con busti di Eraclio con barba lunga ed Eraclio Costantino, di fronte, tra loro croce
R/ M sormontata da croce (o \dagger), a s. A/N/N[.], a d. X[.]; sotto contromarca costituita da monogramma e \overline{SC}^S

Bibl.: Morriison I, p. 306, n. 10/Sy/AE/35*-36; Spahr, p. 16, n. 54

ERACLIO ed ERACLIO COSTANTINO (631-640 d.C.)

*Contromarca di Siracusa (632-640 d.C.)
su follis della zecca di Catania o Costantinopoli (629-632 d.C.)*

Follis

Rame g 5,35 Ø 20/26 180° inv. 4830

- D/ Eraclio ed Eraclio Costantino stanti, di fronte; sopra contromarca con busti di Eraclio con barba lunga ed Eraclio Costantino, di fronte, tra loro croce
- R/ M, a s. [A/N/N/O], a d. [./X/[.], in esergo [CAT]; in alto contromarca costituita da monogramma e \overline{SC}^S

Bibl.: Morriison I, p. 306, n. 10/Sy/AE/35*-36; Spahr, p. 16, n. 54

Zecca di Siracusa

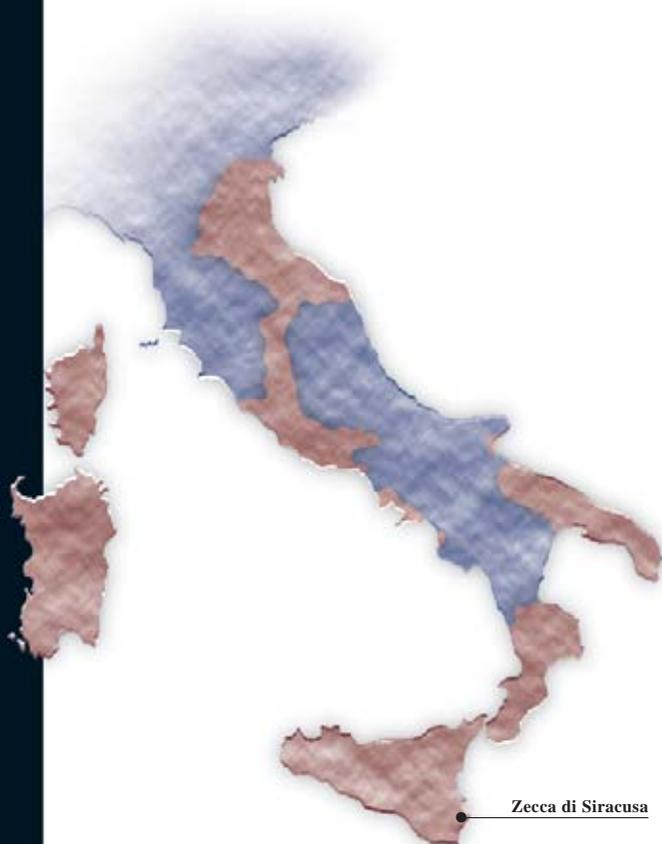


21

I Bizantini in Occidente nei secoli VII-VIII d.C.

● — Zecche presenti in vetrina

VETRINA 2



Il sistema monetario bizantino

Il sistema monetario bizantino si articolava in una serie organica di nominali coniatati nei tre metalli (oro, argento e bronzo), basati sul sistema ponderale dell'antica libbra romana, del peso di 288 scrupoli, così ripartita:

1 libbra = 12 once = 288 scrupoli = 1728 carati
1 oncia = 24 scrupoli = 144 carati
1 scrupolo = 6 carati

la cui corrispondenza col nostro sistema ponderale è stata calcolata secondo i seguenti rapporti: 1 libbra = g 327,45; 1 oncia = g 27,28; 1 scrupolo = g 1,135; 1 carato = g 0,189.

Nelle zecche occidentali i bizantini coniarono monete in oro ("solidi" e frazioni di solido), in argento ("silique" e sue frazioni) e in rame ("folles" da 40 nummi e suoi sottomultipli), secondo un rapporto di cambio destinato a variare notevolmente nel tempo, ma che, almeno inizialmente, pare fosse il seguente: 1 solido = 24 silique = 288 folles = 12000 nummi.

I Bizantini in Sicilia

Dopo la chiusura delle officine catanesi (628-629), nell'isola acquistò particolare importanza la zecca di Siracusa, che vide la propria produzione accrescersi notevolmente in seguito all'arrivo dell'imperatore Costante II e della sua corte (663).

IMPERO BIZANTINO

COSTANTE II (641-668 d.C.)

Follis, 641-654 d.C. Rame g 5,10 Ø 20/23 200° inv. 4792

D/ Ih[...] Busto di Costante II di fronte con corona, mantello e globo crucigero nella d.

R/ M, a s. A/N/A, a d. N/E/O/G, sotto [.]SC[.]

Bibl.: cfr. Morrisson I, p. 325, n. 12/Sy/AE/01-03 e p. 340, nota 4; Spahr, pp. 22-23, nn. 109-113

Tagliata

Zecca di Siracusa



1

Follis, 641-654 d.C. Rame g 4,05 Ø 19/24 190° inv. 4789

D/ [...] COnSt Busto di Costante II di fronte con corona, mantello e globo crucigero nella d.; cerchio di perline

R/ M, a s. A/N/A, a d. N/E/O/G, sotto + SC̄; cerchio di perline

Bibl.: cfr. Morrisson I, p. 325, n. 12/Sy/AE/01-03 e p. 340, nota 4; Spahr, p. 22, n. 109

Tagliata



2

Follis, 650-651 d.C. Rame g 4,95 Ø 21/24 170° inv. 4787

D/ Busto di Costante II barbato, di fronte, con globo crucigero nella d.

R/ M, sopra monogramma, sotto SCL; cerchio lineare

Bibl.: Morrisson I, p. 363, (W 351-353; D.O. 178); Spahr, p. 23, n. 117 (ma 651-654 d.C.)

Tagliata



3

Mezzo follis, 650-651 d.C. Rame g 4,34 Ø 16/18 180° inv. 4795

D/ Busto di Costante II barbato di fronte con globo crucigero nella d.; a s. croce sormontata da ramo di palma

R/ Monogramma, a s. A/N, a d. I

Bibl.: Morrisson I, p. 365, n. 13/Sy/AE/25*; Spahr, p. 24, n. 120



4

Zecca di Siracusa



5

COSTANTE II (641-668 d.C.)

Dekanoummion, 650-651 d.C. Rame g 3,15 Ø 15/17 180° inv. 4796

D/ Busto di Costante II barbato, di fronte, con globo crucigero nella d.

R/ I, a s. A/N, a d. N/O/I

Bibl.: Morriison I, p. 365, nn. 13/Sy/AE/27*-30; Spahr, p. 24, n. 121

COSTANTE II e COSTANTINO IV (654-659 d.C)



6

Follis

Rame g 4,02 Ø 21/23 180° inv. 4797

D/ Costante II barbato con croce nella d. e Costantino IV con globo crucigero nella d., stanti, di fronte

R/ M, sopra monogramma, sotto \overline{SCL} . Punzonature [A] e R

Bibl.: Morriison I, p. 364, n. 13/Sy/AE/07-08; Spahr, p. 25, n. 138



7

Follis

Rame g 5,78 Ø 22/23 170° inv. 4798

D/ Costante II barbato con asta nella d. e Costantino IV con globo crucigero nella d., stanti, di fronte

R/ M, sopra monogramma, sotto \overline{SCL}

Bibl.: Morriison I, p. 364, n. 13/Sy/AE/06; cfr. Spahr, pp. 25-26, nn. 138-139



8

Follis

Rame g 4,10 Ø 25 180° inv. 4800

D/ Costante II barbato con asta o croce nella d. e Costantino IV con globo crucigero, stanti, di fronte

R/ M, sopra monogramma, sotto \overline{SCL}

Bibl.: Morriison I, p. 364, n. 13/Sy/AE/06-08; Spahr, pp. 25-26, nn. 138-139

Riconiata

**COSTANTE II, COSTANTINO IV,
ERACLIO e TIBERIO (659-668 d.C.)**

Zecca di Siracusa

Follis Rame g 6,51 Ø 19/23 180° inv. 4803

- D/ Costante II barbato con croce nella d. e Costantino IV con globo crucigero nella d., stanti, di fronte
R/ M, sopra monogramma, a s. Eraclio, a d. Tiberio, stanti, con globo crucigero nella d., in esergo SCL

Bibl.: Morriison I, p. 364, n. 13/Sy/AE/09-22; Spahr, p. 28, n. 159



9

Follis Rame g 3,41 Ø 20/21 180° inv. 4802

- D/ Costante II barbato con croce nella d. e Costantino IV con globo crucigero nella d., stanti, di fronte
R/ M, sopra monogramma, a s. Eraclio, a d. Tiberio, stanti, con globo crucigero nella d., in esergo SCL

Bibl.: Morriison I, p. 364, n. 13/Sy/AE/09-22; Spahr, p. 28, n. 159

Tagliata



10

Follis Rame g 3,10 Ø 19/26 180° inv. 4806

- D/ Costante II barbato con croce nella d. e Costantino IV con globo crucigero nella d., stanti, di fronte
R/ M, sopra monogramma, a s. Eraclio, a d. Tiberio, stanti, con globo crucigero nella d., in esergo SCL

Bibl.: Morriison I, p. 364, n. 13/Sy/AE/09 e ss.; Spahr, p. 28, n. 159



11

Follis Rame g 4,70 Ø 18/23 180° inv. 4807

- D/ Costante II barbato con croce nella d. e Costantino IV con globo crucigero nella d., stanti, di fronte
R/ M, sopra monogramma, a s. Eraclio, a d. Tiberio, stanti, con globo crucigero nella d., in esergo SCL

Bibl.: Morriison I, p. 364, n. 13/Sy/AE/09 e ss.; Spahr, p. 28, n. 159



12

**COSTANTINO IV,
ERACLIO e TIBERIO (668-681 d.C.)**



13

Follis, 668-673 d.C. Rame g 5,51 Ø 20/27 180° inv. 4815

D/ Busto di Costantino IV di fronte, con globo crucigero nella d.
R/ M, sopra monogramma, a s. Eraclio, a d. Tiberio, stanti, con globo crucigero nella d., in esergo \overline{SCL}

Bibl.: Morriison I, p. 390, n. 14/Sy/AE/01*-03; Spahr, p. 32, n. 172 (ma 668-680 d.C.)

Riconiata



14

Follis, 668-673 d.C. Rame g 2,28 Ø 17/23 180° inv. 4814

D/ Busto di Costantino IV di fronte, con globo crucigero nella d.
R/ M, a s. Eraclio, a d. Tiberio, stanti, con globo crucigero nella d., sulla d. monogramma; in esergo \overline{SCL}

Riconiata su un follis di Costante II? (Tagliata)

Bibl.: Morriison I, p. 390, n. 14/Sy/AE/01*; Spahr, p. 32, n. 172 (ma 668-680 d.C.)



15

Follis, 668-673 d.C. Rame g 8,13 Ø 23/27 180° inv. 4816

D/ Busto di Costantino IV di fronte, con globo crucigero nella d.
R/ M, sopra monogramma, a s. Eraclio, a d. Tiberio, stanti, con globo crucigero nella d., in esergo \overline{SCL}

Bibl.: Morriison I, p. 390, n. 14/Sy/AE/01*-03; Spahr, p. 32, n. 172 (ma 668-680 d.C.)



16

Follis, 674-681 d.C. Rame g 7,80 Ø 23/24 180° inv. 4817

D/ Costantino IV barbato, stante, in abito militare, con asta nella d.
R/ M, sopra monogramma, a s. Eraclio, a d. Tiberio, stanti, con globo crucigero nella d., in esergo \overline{SCL}

Bibl.: Morriison I, p. 390, (W.70); Spahr, p. 32, n. 174 (ma 668-680 d.C.)



17

Follis, 674-681 d.C. Rame g 7,86 Ø 20/23 180° inv. 4818

D/ Costantino IV barbato, stante, in abito militare, con asta nella d.
R/ M, sopra monogramma, a s. Eraclio, a d. Tiberio, stanti, con globo crucigero nella d., in esergo \overline{SCL}

Bibl.: Morriison I, p. 390, (W.70); Spahr, p. 32, n. 174 (ma 668-680 d.C.)

GIUSTINIANO II (685-695, 705-711 d.C.)

Follis, 685-695 d.C.

Rame g 5,56 Ø 19/25 180° inv. 4788

D/ Busto di Giustiniano II di fronte, con mantello e corona, tiene il globo crucigero nella d. e un rotolo nella s.

R/ M, sopra monogramma, ai lati due croci, in esergo \overline{SCL}

Bibl.: Morrisson I, p. 412, type 5; Spahr, p. 38, n. 217; Ricotti 141
Tagliata

Zecca di Siracusa



18

I Longobardi e l'Italia meridionale

VETRINA 3



I Longobardi in Italia

L'occupazione della penisola italiana da parte dei Longobardi ebbe inizio nell'anno 568 d.C. Nei territori del Regno, dopo una prima fase caratterizzata da una brusca contrazione del circolante minuto, si impose abbastanza rapidamente l'uso di monete in oro di imitazione bizantina, prodotte nella zecca regia di Pavia.

Carattere particolare ebbero le monetazioni della Tuscia e del Ducato di Benevento. A Benevento i Duchi longobardi emisero solidi e tremissi di tipo bizantino contrassegnati, a partire dal regno di Gisulfo I (689-706), dalle proprie iniziali. L'attività della zecca di Benevento continuò a lungo anche dopo la sconfitta di Desiderio e la fine del Regno.

Con Siconolfo (839-849) anche la zecca di Salerno conì solidi in oro di tipo beneventano, in pessima lega, e denari in argento di tipo carolingio.

● — Zecca presenti in vetrina

BENEVENTO

ARICHIS II (774-787)

Tremisse Oro g 1,31 Ø 17 180° inv. 3624

D/ DNSVI CTORIA Busto di Arichis II coronato, di fronte, con globo crucigero nella d.; cerchio lineare

R/ VITIRV 88 PRINCI, sotto C°ONO°B, nel campo a s. °A Croce potenziata su gradino; cerchio lineare

Bibl.: Sambon, 68, n. 416; M. Cagiati, *La zecca di Benevento*, in RIN 1916, pp. 335-366; CNI XVIII, p. 153, n. 2; Arslan 1990, p. 172, IV.35r; Grierson-Blackburn, p. 575, n. 1097; CDL V 1986, *chartae* X-XVI, pp. 374-389, è detto *dux*; ERL, p. 201 e ss. Appendix V *Arechis dux*; HLB in Muratori, II, 1, pp. 237 e ss. *Hic Arichis primu Beneventi Principes se appellari jussit*

Zecca di Benevento



1

Tremisse Oro g 1,25 Ø 16 180° inv. 3625

D/ DNSVI CTORIA Busto di Arichis II coronato, di fronte, con globo crucigero nella d.; cerchio lineare

R/ VITIRV 88 PRINCI, sotto C°ONO°B, nel campo a s. A Croce potenziata su gradino; cerchio lineare

Bibl.: Sambon, 68, n. 416; M. Cagiati, *La zecca di Benevento*, in RIN 1916, pp. 335-366; CNI XVIII, p. 153, n. 2; Arslan 1990, p. 172, IV.35r; Grierson-Blackburn, p. 575, n. 1097



2

PRINCIPATO DI BENEVENTO

GRIMOALDO III (792-806)

Solido Oro g 3,87 Ø 21,5 180° inv. 3626

D/ GRIM VALD Busto di Grimoaldo III coronato, di fronte, con globo crucigero nella d.; cerchio di perline

R/ VICTORV 88 PRINCIP, sotto C°VONO°VB, nel campo a s. G e a d. R, ai lati della croce potenziata su tre gradini; c. perl.

Bibl.: CNI XVIII, p. 157, n. 23; Arslan 1990, p. 174, IV.38a; Grierson-Blackburn, p. 576, n. 1101; Oddy, p. 104, n. 458, pl. 9



3

Zecca di Benevento



4



5



6



7

GRIMOALDO III (792-806)

Tremisse Oro g 1,24 Ø 16/17 180° inv. 3627

- D/ GRIM_VALD Busto di Grimoaldo III coronato, di fronte, con globo crucigero nella d.; cerchio di perline
R/ VICTORV ♂ PRINCIP, sotto ∇ CONOϞ ∇, nel campo a s. G e a d. R, ai lati della croce potenziata su globo, su gradino; c. perl.

Bibl.: CNI XVIII, p. 158, n. 35; cfr. Arslan 1990, p. 174, IV.38b; Grierson-Blackburn, p. 576, n. 1099 (var.: il nostro è CLASS 2, non riportato); Oddy, p. 104, n. 460, pl. 9

Tremisse Oro g 1,24 Ø 16 180° inv. 3628

- D/ GRIM VALD Busto di Grimoaldo III coronato, di fronte, con globo crucigero nella d.; cerchio di perline
R/ VICTORV ♂ PRINCIP, sotto • CONOϞ •, nel campo a s. G e a d. R, ai lati della croce potenziata su globo, su gradino; cerchio di perline

Bibl.: M. Cagiati, *La zecca di Benevento*, in RIN 1916, pp. 335-366; CNI XVIII, p. 159, n. 33 (var.); cfr. Arslan 1990, p. 174, IV.38b; Grierson-Blackburn, p. 576, n. 1099 (var.: il nostro è CLASS 2, non riportato)

SICARDO (832-839)

Solido Oro (a basso tenore) g 3,79 Ø 22/22,5 0° inv. 3630

- D/ SIC ARDV- Busto di Sicardo coronato, di fronte, con globo crucigero nella d., nel campo a d. ◀; cerchio di perline
R/ VICTORV+PRINCIP, sotto CONOϞ, nel campo a s. S Δ e a d. I Δ ai lati della croce potenziata su tre gradini; cerchio di perline

Bibl.: M. Cagiati, *La zecca di Benevento*, in RIN 1916, pp. 335-366; CNI XVIII, p. 173, n. 3 (ma elettro); Arslan 1990, p. 175, IV.44a; Grierson-Blackburn, p. 576, n. 1108 (var.)

Solido Oro (a basso tenore) g 3,74 Ø 22,5 0° inv. 3631

- D/ SIC ARDV- Busto di Sicardo coronato, di fronte, con globo crucigero nella d., nel campo a d. ◀; cerchio di perline
R/ VICTOR+PRINCI, sotto CONOϞ, nel campo a s. S Δ e a d. I Δ ai lati della croce potenziata su tre gradini; cerchio di perline

Bibl.: M. Cagiati, *La zecca di Benevento*, in RIN 1916, pp. 335-366; CNI XVIII, p. 173, n. 2 (ma elettro); Arslan 1990, p. 175, IV.44a (var.); Grierson-Blackburn, p. 576, n. 1109; Oddy, p. 107, n. 476, pl. 10

SICARDO (832-839)

Denaro Argento g 1,19 Ø 18 90° inv. 3629

D/ + PRINCEBENEBENTI Monogramma cruciforme di Sicardo; cerchio di perline

R/ .A.RCHANGELVMIHAEL Croce potenziata su tre gradini, ai lati ▼ e •; cerchio di perline

Bibl.: M. Cagiati, *La zecca di Benevento*, in RIN 1916, pp. 335-366; CNI XVIII, p. 175, n. 27; Arslan 1990, p. 175, IV.45; Grierson-Blackburn, p. 576, n. 1112

Zecca di Benevento



8

ADELCHI (853-878)

Denaro Argento g 1,14 Ø 19 90° inv. 3632

D/ + ADELCHISPRIN Tempietto carolingio, dentro croce; cerchio di perline

R/ + S.C.AM ARIA Croce potenziata su tre gradini; cerchio di perline

Bibl.: Sambon, p. 72, n. 450; M. Cagiati, *La zecca di Benevento*, in RIN 1916, pp. 335-366; CNI XVIII, p. 181, n. 5; Arslan 1990, pp. 175-176, IV.38b; Grierson-Blackburn, p. 576, n. 1113



9

LUDOVICO II e ANGILPERGA (870-871 d.C.)

Denaro Argento g 0,97 Ø 17/18 260° inv. 3633

D/ + LVDOVVICVSIMP Monogramma cruciforme; cerchio di perline

R/ + ANGILBERGAIMP nel campo, su due righe, AGV/STA; cerchio di perline

Bibl.: M. Cagiati, *La zecca di Benevento*, in RIN 1916, pp. 335-366; CNI XVIII, p. 186, n. 50; Arslan 1990, p. 176, IV.50b; Grierson-Blackburn, p. 579, n. 1118



10

Zecca di Benevento



11

LUDOVICO II e ANGILPERGA (870-871)

Denaro Argento g 1,01 Ø 18,5 100° inv. 3634

- D/ + ANGILBERGANP Due croci sovrapposte, di diverse dimensioni; cerchio di perline
R/ + LVDOVVICVSINP Croce potenziata su tre gradini; cerchio di perline

Bibl.: CNI XVIII, p. 186, n. 47; Arslan 1978, p. 74, n. 107 (var.); Grierson-Blackburn, pp. 576-579, n. 1116-1117

PRINCIPATO DI SALERNO

Zecca di Salerno



12

GUAIFERIO (861-880)

Denaro Argento g 1,38 Ø 18,5 0° inv. 3771

- D/ + VVAIFERIVSPRN Ramo di palma
R/ + ARHANGELVSMIA Piccola croce su tre gradini, ai lati due globetti

Bibl.: cfr. Sambon, p. 78, n. 501; CNI XVIII, p. 303, n. 9; Cappelli, p. 6, n. 14

GISULFO II (1052-1077)

Follaro Rame g 1,80 Ø 19/21 280° inv. 3773

- D/ [+ GISVLVVS PRINCEPS] Busto di Gisulfo II di fronte, con scettro nella d. e pianta mistica nella s., in alto a d. astro; cerchio di perline
R/ [+ OPVLENTA SA]LERNV Veduta della città fortificata

Bibl.: CNI XVIII, p. 307, nn. 2-5; Grierson 1956, p. 50 e ss.; Grierson 1976, p. 108 e s.; Travaini 1995, n. 13

13

GISULFO II (1052-1077)

Emissione ossidionale (1076-1077)

Follaro Rame g 4,04 Ø 21 180° inv. 3772

D/ GISV[L FVS PRICE] Gisulfo II stante con asta nella d. e globo crucigero nella s.

R/ +/OP[VLE]/NTA SA/LERNO su quattro righe nel campo

Bibl.: CNI XVIII, p. 308, n. 14; Grierson 1956, p. 50 e ss.; Grierson 1976, p. 108 e s. (Gisulfo II); Travaini 1995, n. 14

Zecca di Salerno



14

Follaro Rame g 1,71 Ø 20/22 90° inv. 3779

D/ [...] Busto maschile a d., sopra croce, ai lati due astri; cerchio di perline

R/ +ME/NSEO/C[TO]B/R su quattro righe nel campo; cerchio di perline

Bibl.: CNI XVIII, p. 305, nn. 7-10 (var.); Grierson 1956, pp. 54-55; Traina III, Tav. CDXXXV; Travaini 1995, n. 14



15

DUCATO DI NAPOLI

Emissioni autonome

Emissione anonima (VIII sec.)

Nummi 20 Rame g 1,66 Ø 20/22 45° inv. 1424

D/ Busto di S. Gennaro nimbato, di fronte, a s. S/C, a d. I/A/N

R/ [N] E A/ ΠOΛ/IC su tre righe nel campo

Bibl.: CNI XIX, p. 5, n. 6; A. Sambon, *Le monete del Ducato napoletano*, in RIN, 1890, pp. 416-471; Pannuti-Riccio, p. 5, n. 1

Zecca di Napoli



16

Nummi 20 Rame g 1,60 Ø 19/22 300° inv. 1423

D/ Busto di S. Gennaro nimbato, di fronte, a s. S/C, a d. I/A/N[O]

R/ N E A/[Π]O[Λ]/IC su tre righe nel campo

Bibl.: CNI XIX, p. 5, n. 7; A. Sambon, *Le monete del Ducato napoletano*, in RIN, 1890, pp. 416-471; Grierson 1976, p. 61 e s.; Pannuti-Riccio, p. 5, n. 1



17

Zecca di Napoli



18

SERGIO I (840-864)

Follaro

Rame g 7,78 Ø 29 180° inv. 1426

- D/ Busto di Sergio I coronato, di fronte, con croce nella d. e globo crucigero nella s., sotto il globo astro; a s. [S/E/R/G]/I/V, a d. [D/V/X]
R/ Busto di S. Gennaro di fronte, con libro dei Vangeli, a s. S/C/S, a d. I/A/N/V

Bibl.: CNI XIX, p. 9, n. 5; A. Sambon, *Le monete del Ducato napoletano*, in RIN, 1890, pp. 416-471; Grierson 1976, p. 76, n. 93; Pannuti-Riccio, p. 7, nn. 1-2

DUCATO DI GAETA

Zecca di Gaeta



19

Emissioni autonome

Consoli (metà XI sec.)

Follaro

Rame g 3,45 Ø 24/25 180° inv. 3730

- D/ [...] TQVX da d. verso s., nel campo omega
R/ Busto di S. Erasmo di fronte

Bibl.: CNI XVIII, p. 261, nn. 1-2; Ferraro, p. 42, n. 1 e ss.; Rasile 1984, p. 15; Travaini 1995, n. 430



20

Follaro

Rame g 4,02 Ø 26/27 90° inv. 3729

- D/ [+C]ONETQV[X] da d. verso s., nel campo omega
R/ Busto di S. Erasmo di fronte

Bibl.: CNI XVIII, pp. 261-262, nn. 8-9; Ferraro, p. 42, n. 1 e ss.; Grierson 1976, p. 107, fig. 163; Rasile 1984, p. 15; Travaini 1995, n. 430

Gli Arabi e la Sicilia

VETRINA 4



La monetazione degli Arabi

Il sistema monetario degli Arabi venne improntato, fin dal momento della rinascita maomettana, su quello coevo bizantino. Esso si basava su di una unità aurea, il “dīnar”, di peso leggermente inferiore al “solidus” imperiale romano (g 4,25 ca. anziché g 4,50), ma con una bontà intrinseca iniziale piuttosto elevata, e su una unità argentea, il “dirhem”, di g 2,95-2,97 ca.

Per la circolazione minuta, oltre alle frazioni più piccole dell’unità argentea, molte zecche arabe produssero delle monete in rame, dette “fals”, che imitavano i “folles” bizantini.

In Sicilia, dove gli Arabi erano sbarcati nell’anno 827, la zecca di Palermo coniò in grande quantità quarti di dīnar in oro, detti “rubā’ī” o “tarī”, del peso di g 1,05 ca., oltre a “kharrube” in argento.

● — Zecche presenti in vetrina

Zecca incerta



1

Emiri Aglabiti

Muḥammad b. Abī ʿI. qāl (226-242 Eg./841-856)

Mezzo dirham (Zecca di Palermo?)

Argento (230 Eg./844 d.C.) g 1,31 Ø 17/19 0° inv. 4419

D/ Leggenda araba, circolare esterna; nel campo leggenda araba su tre righe: Professione di fede islamica

R/ Leggenda araba, circolare esterna; nel campo leggenda araba su quattro righe

Bibl.: cfr. Lagumina, p. 132, n. 2; Spahr, p. 104, n. 3; De Luca, p. 163, n. 8

Ibrāhīm II b. Aḥmad (261-289 Eg./875-902)

Quarto di dinar Oro (261 Eg./875 d.C.) g 1,06 Ø 12/13 180° inv. 4406

D/ Leggenda araba circolare esterna; nel campo leggenda araba su quattro righe: Professione di fede islamica

R/ Leggenda araba circolare esterna; nel campo leggenda araba su cinque righe

Bibl.: cfr. Lagumina, p. 136, n. 10; Spahr, p. 105, n. 5; De Luca, p. 166, n. 17

2

Ibrāhīm II b. Aḥmad (261-289 Eg./875-902)

Quarto di dinar Oro g 1,04 Ø 14 180° inv. 4404

D/ Leggenda araba circolare esterna; nel campo leggenda araba su quattro righe: Professione di fede islamica

R/ Leggenda araba circolare esterna; nel campo leggenda araba su cinque righe

Bibl.: cfr. Lagumina, p. 136, n. 10; Spahr, p. 105, n. 5; De Luca, p. 166, n. 17

3

Ibrāhīm II b. Aḥmad (261-289 Eg./875-902)

Dinar Oro (261 Eg./875 d.C.) g 4,18 Ø 19 0° inv. 4892

D/ Leggenda araba, circolare esterna; nel campo leggenda araba su quattro righe: Professione di fede islamica

R/ Leggenda araba, circolare esterna; nel campo leggenda araba su cinque righe

Bibl.: cfr. Lagumina, p. 135, n. 9; De Luca, p. 166, n. 16

4



Califfi Fatimiti

Al-Mahdī (297-322 Eg./909-934)

Quarto di dinar Oro g 1,04 Ø 13/14 250° inv. 4402

- D/ Leggenda araba circolare esterna; nel campo leggenda araba su cinque righe: Professione di fede islamica
R/ Leggenda araba circolare esterna; nel campo leggenda araba su cinque righe

Bibl.: cfr. Lagumina, p. 141, n.1; De Luca, p. 203, n. 2

Zecca incerta

5



Al-Manṣūr (334-341 Eg./945-952)

Quarto di dinar Oro g 1,04 Ø 16/17 45° inv. 4401

- D/ Leggenda araba circolare esterna; nel campo leggenda araba su quattro righe
R/ Leggenda araba circolare esterna; nel campo leggenda araba su quattro righe

Bibl.: cfr. Lagumina, p. 143, n. 13; De Luca, p. 210, n. 22?

6



Al-Manṣūr (334-341 Eg./945-952)

Quarto di dinar Oro g 1,05 Ø 14 90° inv. 4407

- D/ Leggenda araba circolare esterna; nel campo leggenda araba su quattro righe: Professione di fede islamica
R/ Leggenda araba circolare esterna; nel campo leggenda araba su quattro righe

Bibl.: cfr. Lagumina, p. 143, n. 13; De Luca, p. 210, n. 22

7



Al-Ḥākīm (386-411 Eg./996-1020)

Quarto di dinar Oro g 0,95 Ø 15 180° inv. 4403

- D/ Leggenda araba circolare esterna; nel campo leggenda araba su tre righe: Professione di fede islamica
R/ Leggenda araba circolare esterna; nel campo leggenda araba su tre righe

Bibl.: cfr. Lagumina, p. 150, n. 26; De Luca, p. 222, n. 59

8



Al-Ḥākīm (386-411 Eg./996-1020)

Quarto di dinar Oro g 0,85 Ø 11 270° inv. 4412

- D/ Leggenda araba su tre righe nel campo: Professione di fede islamica
R/ Leggenda araba su quattro righe nel campo

Bibl.: cfr. Lagumina, p. 151, n. 28; De Luca, p. 216, n. 42

9



Zecca di Palermo



10



11



12



13



14

Califfi Fatimiti

Al-Mustanşir (427-487 Eg./1036-1094)

Quarto di dinar Oro g 0,93 Ø 15 180° inv. 4405

D/ Leggenda araba circolare esterna; nel campo leggenda araba su quattro righe: Professione di fede islamica

R/ Leggenda araba circolare esterna; nel campo leggenda araba su quattro righe

Bibl.: cfr. Lagumina, p. 175, n. 169; Spahr, p. 124, n. 36; De Luca, p. 296, n. 280

Al-Mustanşir (427-487 Eg./1036-1094)

Quarto di dinar Oro g 0,94 Ø 14/15 340° inv. 4408

D/ Leggenda araba circolare esterna; nel campo leggenda araba su quattro righe: Professione di fede islamica

R/ Leggenda araba circolare esterna; nel campo leggenda araba su quattro righe

Bibl.: cfr. Lagumina, p. 177, n. 174; De Luca, p. 298, n. 287

Al-Mustanşir (427-487 Eg./1036-1094)

Quarto di dinar Oro g 0,99 Ø 16 inv. 4891

D/ Leggenda araba disposta su sei linee intersecantesi (tipo stellato); al centro un globetto

R/ Leggenda araba disposta su sei linee intersecantesi (tipo stellato); al centro un globetto

Bibl.: cfr. Lagumina, p. 178, nn. 175-176; cfr. Spahr, p. 126, n. 41b; De Luca, p. 301, nn. 296-7

Al-Mustanşir (427-487 Eg./1036-1094)

Quarto di dinar Oro g 0,98 Ø 15 inv. 4410

D/ Leggenda araba disposta su sei linee intersecantesi (tipo stellato); al centro un globetto

R/ Leggenda araba disposta su sei linee intersecantesi (tipo stellato); al centro un globetto

Bibl.: cfr. Lagumina, p. 178, nn. 175-176; cfr. Spahr, p. 126, n. 41b; De Luca, p. 301, nn. 296-7

Al-Mustanşir (427-487 Eg./1036-1094)

Quarto di dinar Oro g 0,93 Ø 14/16 inv. 4409

D/ Leggenda araba disposta su sei linee intersecantesi (tipo stellato); al centro sette globetti

R/ Leggenda araba disposta su sei linee intersecantesi (tipo stellato); al centro sette globetti

Bibl.: cfr. Lagumina, p. 179, nn. 177-178; cfr. Spahr, p. 126, n. 41e; De Luca, p. 303, n. 302

APPENDICE

NORD AFRICA E SPAGNA

Almoravidi

°Alī b. Yūsuf (500-537 Eg./1106-1142)

Qirat Argento g 0,94 Ø 12 0° inv. 4420

- D/ Leggenda araba su cinque righe nel campo: Professione di fede islamica
R/ Leggenda araba su cinque righe nel campo

Bibl.: cfr. M. Mitchiner, *The World of Islam*, London 1977, p. 97, n. 389

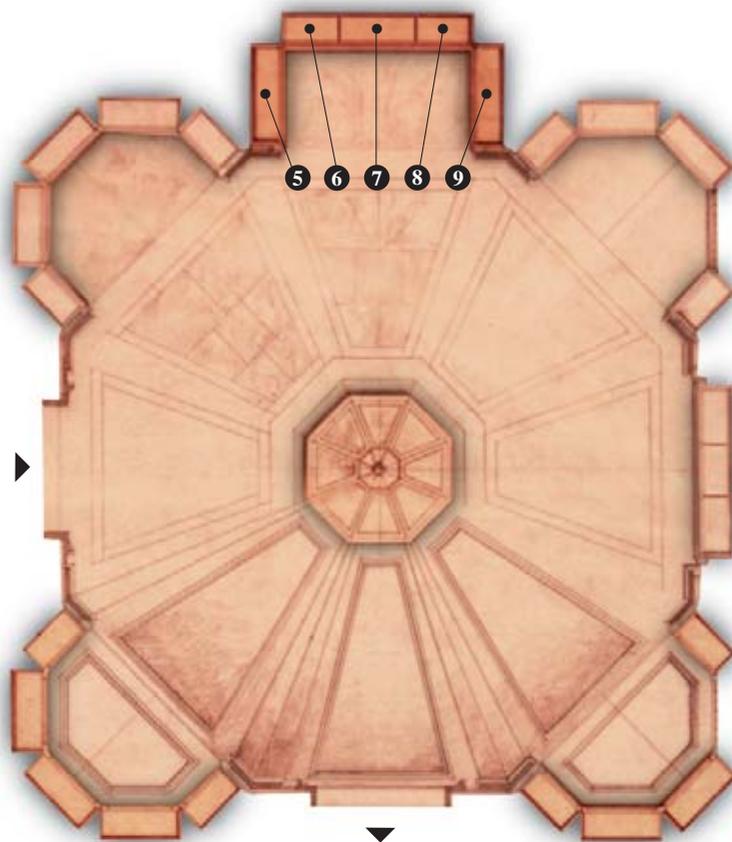
Zecca incerta



Normanni e Svevi nell'Italia meridionale e in Sicilia



SEZIONE II

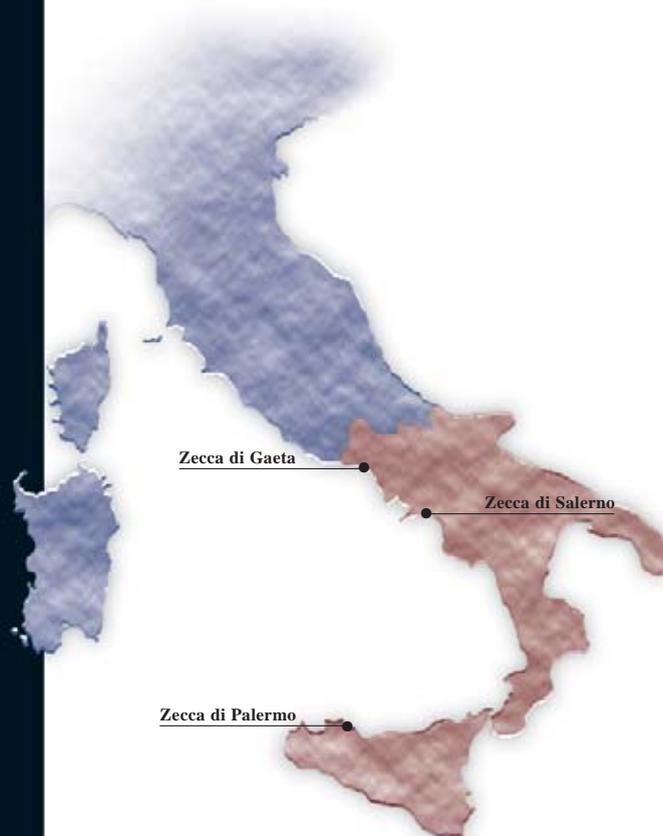


VETRINE

- 5 La conquista normanna
- 6 Il regno normanno di Sicilia
- 7 Il regno normanno di Sicilia
- 8 Il regno normanno di Sicilia
- 9 Il regno di Sicilia passa agli Svevi

La conquista normanna

VETRINA 5



La circolazione monetaria nel Sud d'Italia e in Sicilia nel sec. XI

I Normanni, giunti nell'Italia meridionale agli inizi del secolo XI, vi trovarono una situazione economica e un quadro monetario quanto mai diversificato da zona a zona. Mentre infatti nell'area pugliese e lucana predominava la moneta bizantina, rappresentata sostanzialmente da "nomismata" in oro e da "nummi" in rame, nei centri del Tirreno - dai ducati di Napoli e Amalfi al principato di Salerno e al thema di Calabria - il mercato appariva invaso da "quarti di dînar" (o tari) arabi e di imitazione araba.

A nord di Benevento, inoltre, era presente nella circolazione della regione moneta in argento di tipo carolingio e imperiale.

Più omogenea, invece, appare la circolazione monetaria della Sicilia, dominata dalla moneta araba.

● — Zeche presenti in vetrina

DUCATO DI GAETA

RAINULFO DRENGOT (sec. XI)

Follaro Rame g 3,94 Ø 23/24 330° inv. 3732

D/ [...CONE]T DVX Croce potenziata entro cerchio lineare
R/ [+ GAETA] Croce potenziata entro cerchio lineare

Bibl.: CNI XVIII, p. 264, nn. 1-2 (Riccardo Drengot); Ferraro, p. 60, n. 1 e ss. (1063-1078); Rasile 1984, p. 24; Travaini 1995, pp. 334-336; Amato di Montecassino, ed. 1935, p. 97. *...le conte Raynolfe de Averse fu fait duc de Gayte*

Follaro Rame g 3,14 Ø 23/24 150° inv. 3733

D/ [...]T DVX Croce potenziata entro cerchio lineare.
Contromarca DV
R/ [+ GA...] Croce potenziata entro cerchio lineare

Bibl.: CNI XVIII, p. 265, n. 1 e ss. (Guglielmo di Brasserville, 1103-1105); Ferraro, p. 60, n. 1 e ss.; Rasile 1984, pp. 27-29; Travaini 1995, pp. 337-338

Zecca di Gaeta



1



2

SALERNO

ROBERTO IL GUISCARDO (1059-1085)

Follaro, (1077-1085) Rame g 1,86 Ø 23/26 0° inv. 3778

D/ Busto coronato, di fronte, con croce nella d. e ampolla nella s.;
cerchio di perline
R/ Veduta di città fortificata, in esergo, su due righe
VICT[ORI]/Æ; cerchio di perline

Bibl.: CNI XVIII, pp. 304-305, nn. 1-4; Travaini 1995, n. 32b; Ugo Falcando, ed. 1897, p. 4 *Roberti Guiscardi ducis Apulie*

Zecca di Salerno



3

Zecca di Salerno



4



5



6



7



8

RUGGERO BORSA (1085-1111)

Follaro Rame g 6,31 Ø 22/26 260° inv. 3782

- D/ Busto di S. Matteo nimbato, di fronte, ai lati \overline{S} e \overline{M} ; cerchio di perline
R/ [* / RO]GE/RIVS/DVX su quattro righe nel campo; cerchio di perline

Bibl.: CNI XVIII, p. 319, n. 1; Travaini 1995, n. 86

Follaro Rame g 5,67 Ø 26/27 100° inv. 3784

- D/ Busto di S. Matteo nimbato, di fronte, ai lati \overline{S} e \overline{M} ; cerchio di perline
R/ [* / RO]GE/RIVS/DVX su quattro righe nel campo (sopra a croce perlinata); cerchio di perline

Bibl.: CNI XVIII, p. 319, nn. 1-2; Travaini 1995, n. 86

Riconiata su un follaro attribuito a Roberto il Guiscardo o a Ruggero? (Travaini 1995, n. 41)

Follaro Rame g 3,61 Ø 21/22 40° inv. 3785

- D/ Busto di Ruggero Borsa, di fronte, con scettro nella d.; ai lati due astri
R/ [* / R]OGE/RIVS/DVX su quattro righe nel campo

Bibl.: CNI XVIII, p. 319, n. 3; Travaini 1995, n. 86

GUGLIELMO Duca di Puglia (1111-1127)

Frazione di follaro Rame g 2,73 Ø 16/17 350° inv. 3787

- D/ Busto di S. Matteo nimbato, di fronte, con libro nella d.; ai lati \overline{S} e \overline{M}
R/ Croce, ai lati VV/DVX

Bibl.: CNI XVIII, p. 322, n. 15; Cappelli, p. 30, n. 88; Libero Mangieri, p. 226, n. 5; Travaini 1995, n. 119; Ugo Falcando, ed. 1897, p. 4 *Wilelmi ducis Apulie*

Frazione di follaro Rame g 1,82 Ø 15/16 0° inv. 3788

- D/ Busto di S. Matteo nimbato, di fronte, con libro nella d.; ai lati \overline{S} e \overline{M}
R/ Croce, ai lati VV/DVX

Bibl.: CNI XVIII, p. 322, n. 15; Cappelli, p. 30, n. 88; Libero Mangieri, p. 226, n. 5; Travaini 1995, n. 119

GUGLIELMO Duca di Puglia (1111-1127)

Frazione di follaro Rame g 1,05 Ø 9/12 270° inv. 3789

D/ Busto di S. Matteo nimbato, di fronte, ai lati due crocette
R/ W nel campo

Bibl.: CNI XVIII, p. 322, n. 17; Cappelli, p. 31, n. 93; Travaini 1995, n. 119

Zecca di Salerno



9

CONTEA DI SICILIA

RUGGERO I Conte (1072-1101)

Tarì, (1085-1101) Oro g 0,87 Ø 14/15,5 150° inv. 3851

D/ Leggenda cufica su tre righe nel campo, entro doppio cerchio lineare (*se non Allah / Maometto è il profeta di Allah / non c'è Dio*); intorno leggenda cufica

R/ T fra tre globetti, nel campo, entro doppio cerchio lineare; intorno leggenda cufica

Bibl.: Sambon, p. 150, n. 869; Spahr, pp. 141-142, n. 9; Travaini 1986, pp. 172-173; Travaini 1995, n. 126; Ugo Falcando, ed. 1897, p. 4 *Rogierius Comes Sicilie*; ASPa, R. C. Sicilia. *Inv. Sommaria (sec. XIII-XIX)*, Roma 1950, *donno Rogerio duce, Rogierius ...comes*

Zecca di Palermo



10

Tarì, (1085-1101) Oro g 1,01 Ø 14 0° inv. 3852

D/ Leggenda cufica su tre righe nel campo, entro cerchio lineare (*se non Allah / Maometto è il profeta di Allah / non c'è Dio*); intorno leggenda cufica

R/ T fra due globetti, nel campo, entro cerchio lineare; intorno leggenda cufica

Bibl.: cfr. Sambon, p. 150, n. 869; Spahr, p. 141, n. 6; Travaini 1986, pp. 172-173; Travaini 1995, n. 127



11

Zecca di Palermo



12

RUGGERO I Conte (1072-1101)

Tari, (1085-1101) Oro g 1,42 Ø 13/14 110° inv. 3854

- D/ Leggenda cufica su tre righe nel campo, entro cerchio lineare (*se non Allah / Maometto è il profeta di Allah / non c'è Dio*); intorno leggenda cufica
- R/ T fra tre globetti, nel campo, entro cerchio lineare; intorno leggenda cufica

Bibl.: cfr. Sambon, p. 150, n. 869; Spahr, p. 141, n. 7; Travaini 1986, pp. 172-173; Travaini 1995, n. 126a



13

Tari, (1085-1101) Oro g 0,58 Ø 12/14 340° inv. 3853

- D/ Leggenda cufica su tre righe nel campo, entro cerchio lineare (*se non Allah / Maometto è il profeta di Allah / non c'è Dio*); intorno leggenda cufica
- R/ T con globetto in alto e triangoli di globetti ai lati, nel campo, entro cerchio lineare; intorno leggenda cufica

Bibl.: cfr. Sambon, p. 150, n. 869; Spahr, p. 143, n. 28; Travaini 1986, pp. 172-173 e p. 191, n. 4; Travaini 1995, n. 132

Zecca dell'Italia meridionale



14

Follaro Rame g 3,83 Ø 23/25 250° inv. 3748

- D/ Croce perlata, negli spazi RO GE / $\overline{CO ME}$
- R/ + CALA[...]ILI E nel campo T fra tre globetti, entro cerchio lineare; intorno cerchio di perline entro doppio cerchio lineare

Bibl.: Sambon, p. 152, n. 874; M. Cagiati, *Le monete del Gran Conte Ruggiero*, in RIN 1913, pp. 377-388 (zecca di Mileto); CNI XVIII, p. 290, n. 42; Travaini 1995, n. 157 (zecca di Mileto)



15

Follaro Rame g 11,15 Ø 28/30 340° inv. 3743

- D/ ROQ E RIVS COME+S Ruggero a cavallo a s. con stendardo sulla spalla d.; intorno doppio cerchio di perline
- R/ + MARIA MATERDII Madonna col Bambino, seduta a d.; intorno doppio cerchio di perline

Bibl.: Sambon, p. 152, n. 877; M. Cagiati, *Le monete del Gran Conte Ruggiero*, in RIN 1913, pp. 377-388 (zecca di Mileto); CNI XVIII, p. 287, n. 14; Travaini 1995, n. 160 (Trifollaro, 1098, zecca di Mileto)

RUGGERO I Conte (1072-1101)

Follaro

Rame g 10,35 Ø 26/28 350° inv. 3742

- D/ ROG E RIVS COME[+S] Ruggero a cavallo a s. con stendardo sulla spalla d.; intorno doppio cerchio di perline
R/ [...]RIAM ATERNDIИ Madonna col Bambino, seduta a d.; intorno doppio cerchio di perline

Bibl.: Sambon, p. 152, n. 877; M. Cagiati, *Le monete del Gran Conte Ruggero*, in RIN 1913, pp. 377-388 (zecca di Mileto); CNI XVIII, p. 289, n. 32; Travaini 1995, n. 160 (Trifollaro, 1098, zecca di Mileto)

Zecca dell'Italia meridionale



16

Follaro

Rame g 11,70 Ø 28/29 0° inv. 3744

- D/ RO[.]RIVS [..]ME +S Ruggero a cavallo a s. con stendardo sulla spalla d.; intorno doppio cerchio di perline
R/ + MARIA MA[...] Madonna col Bambino, seduta a d.; intorno doppio cerchio di perline

Bibl.: Sambon, p. 152, n. 877; M. Cagiati, *Le monete del Gran Conte Ruggero*, in RIN 1913, pp. 377-388 (zecca di Mileto); CNI XVIII, pp. 287-290, n. 5 e ss.; Travaini 1995, n. 160 (Trifollaro, 1098, zecca di Mileto)



17

RUGGERO II Conte (1105-1130)

Tarì, (1127-1130)

Oro g 2,37 Ø 14/16 350° inv. 3866

- D/ T arabescato, con globetti sotto, ai lati e sopra; in alto e ai lati leggenda cufica (*per ordine di / Ruggero / secondo*); intorno cerchio lineare
R/ Leggenda cufica su tre righe nel campo, entro cerchio lineare (*se non Allah / Maometto è il profeta di Allah / non c'è Dio*)

Bibl.: Spahr, p. 149, n. 42; Travaini 1986, p. 174 e p. 191, n. 4; Travaini 1995, n. 171 (ma 1112-1130); *AS Pa, R.C. Sicilia, Inv. Sommaria (sec. XIII-XIX)*, Roma 1950, fino al 1130 *Rogierius Comes*

Zecca siciliana



18

Zecca di Palermo



19

RUGGERO II Conte (1105-1130)

Follaro, (1127-1130) Rame g 7,56 Ø 28/29 180° inv. 4354

- D/ Ruggero II seduto in trono, di fronte, con asta nella d.; in alto a d. R / II; intorno doppio cerchio, lineare e di perline
R/ Busto del Cristo nimbato, di fronte, a s. \overline{CE} , a d. \mathcal{Z}/\mathcal{Z} V; intorno doppio cerchio, lineare e di perline

Bibl.: Spahr, pp. 149-150, n. 48; Travaini 1995, n. 174 (ma 1112-1130, zecca di Messina)



20

Follaro, (1127-1130) Rame g 6,77 Ø 23/25 180° inv. 4361

- D/ Ruggero II seduto in trono, di fronte, con croce nella d.; in alto a d. R / II; intorno doppio cerchio, lineare e di perline
R/ Busto del Cristo nimbato, di fronte, a s. \overline{CE} , a d. \mathcal{Z}/\mathcal{Z} V; intorno doppio cerchio, lineare e di perline

Bibl.: Spahr, pp. 149-150, n. 51; Travaini 1995, n. 174 (ma 1112-1130, zecca di Messina)



21

Follaro, (1127-1130) Rame g 4,58 Ø 18/19 160° inv. 4357

- D/ Ruggero II coronato, stante, di fronte, con lancia nella d. e globo crucigero nella s., a s. R / II; intorno doppio cerchio, lineare e di perline
R/ Cristo nimbato, seduto in trono, di fronte, nel campo a s. (?); intorno doppio cerchio, lineare e di perline

Bibl.: Spahr, p. 150, n. 53; Travaini 1995, n. 175



22

Follaro, (1127-1130) Rame g 5,70 Ø 19/20 180° inv. 4358

- D/ Ruggero II coronato, stante, di fronte, con lancia nella d. e globo crucigero nella s., a s. R / II; intorno cerchio di perline
R/ Cristo nimbato, seduto in trono, di fronte, nel campo a s. [G X]; intorno cerchio di perline

Bibl.: Spahr, p. 150, n. 53; Travaini 1995, n. 175



23

Follaro, (1127-1130) Rame g 4,91 Ø 20/21 280° inv. 4359

- D/ Ruggero II coronato, stante, di fronte, con lancia nella d. e globo crucigero nella s., a s. R / II; intorno cerchio a forma di cordone
R/ Croce gigliata accantonata da quattro triangoli, negli spazi \overline{IC} \overline{XC} \overline{NI} \overline{KA} ; intorno cerchio a forma di cordone

Bibl.: Spahr, p. 150, n. 54; Travaini 1995, n. 176

RUGGERO II Conte (1105-1130)

Follaro, (1127-1130)

Rame g 4,30 Ø 20/22 170° inv. 4360

- D/ Ruggero II coronato, stante, di fronte, con lancia nella d. e globo crucigero nella s., a s. R / II; intorno cerchio a forma di cordone
- R/ Croce gigliata accantonata da quattro triangoli, negli spazi $\overline{IC} \overline{XC} \overline{NI} \overline{KA}$; intorno cerchio a forma di cordone

Bibl.: Spahr, p. 150, n. 54; Travaini 1995, n. 176

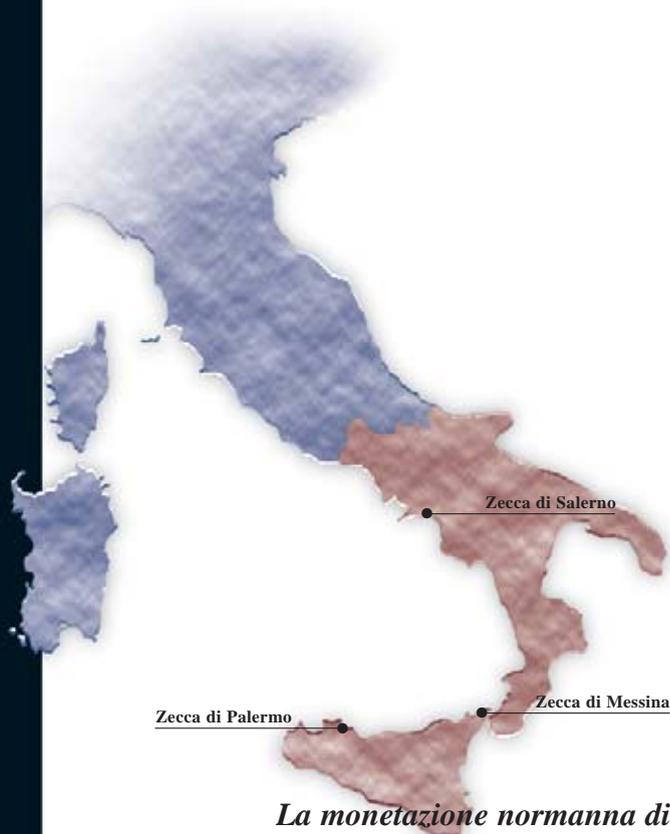
Zecca di Palermo



24

Il regno normanno di Sicilia

VETRINA 6



La monetazione normanna di Sicilia

Le prime monete emesse dai Normanni subito dopo il loro arrivo in Sicilia pare fossero dei piccoli nominali in pessima lega d'argento, che imitavano le "khar-rube" di fabbricazione araba, presenti in grande quantità nella circolazione dell'isola, del valore di un sedicesimo di "dirhem" e del peso di g 0,20 ca.

A parte dal 1072, anno della conquista di Palermo, i Normanni fecero battere nella zecca della città anche monete in oro di imitazione araba del valore di un quarto di "dīnar", i così detti tari o tareni, sui quali venne ben presto impressa una piccola croce a tau, unico indizio della fede cristiana dei nuovi signori dell'isola.

Emissioni normanne nel meridione d'Italia

Subito dopo la conquista di Salerno (1076) "tari" in oro di imitazione araba furono battuti dai Normanni anche sul continente, dove ben presto oltre a Salerno cominciarono a lavorare per i nuovi signori anche le zecche di Amalfi, Capua, Bari, Mileto. In queste ultime però, fatta eccezione per Amalfi che emise "tari" in oro, si coniarono esclusivamente "follari" in rame, che vennero ad aggiungersi alle altre monete già in circolazione nell'Italia meridionale, complicando ulteriormente il quadro monetario, già peraltro piuttosto disomogeneo, delle regione.

● — Zecche presenti in vetrina

REGNO DI SICILIA

RUGGERO II Conte (1105-1130)

Follaro, (1127-1130) Rame g 3,46 Ø 23/25 0° inv. 3786

- D/ Busto di Ruggero II di fronte, con scettro nella d. e globo crucigero nella s.
R/ $\overline{ROG\ COM/DI.DVX/S}$ ALE[...] su tre o quattro righe nel campo

Bibl.: CNI XVIII, p. 325, n. 6; Travaini 1995, n. 90 (Ruggero Borsa 1085-1111)

Zecca di Salerno



1

RUGGERO II Re (1130-1154)

Frazione di follaro, (1138-1139)

Rame g 1,40 Ø 14/16 220° inv. 3858

- D/ Leggenda cufica su quattro righe entro cerchio di perline (*il Re sublime Ruggero il potente per grazia di Allah*), sotto, in numeri arabi, 533
R/ Busto del Cristo di fronte, con nimbo crociato, a s. \overline{IC} , a d. \overline{XC} ; intorno cerchio di perline

Bibl.: Sambon, p. 156, n. 877; Spahr, p. 152, n. 62; Johns 1986, p. 39, n. 20; Travaini 1995, n. 193; ASPa, R.C. Sicilia, Inv. Sommaria (sec. XIII-XIX), Roma 1950, dal 1130 *Rex Sicilie, ducatus Apulie et Principatus Capue*

Tagliata

Zecca di Messina



2

RUGGERO II Re (1130-1154) e RUGGERO Duca di Puglia (1139-1148)

Riforma del 1140

Ducale, (1140)

Argento g 2,79 Ø 23 180° inv. 4349

- D/ $\overline{+IC.XC.RG. IN.AE} TRN$ Busto del Cristo nimbato, di fronte, con libro nella s.; intorno cerchio di perline
R/ Croce greca su tre gradini tenuta a d. da Ruggero II stante, coronato, con globo crucigero nella s., e a s. dal figlio Ruggero, stante, in abito militare; a s. $\overline{R.DX.AP}$, a d. $\overline{R.RX.SCLS}$, nel campo $\overline{AN/R/X}$; intorno cerchio di perline

Bibl.: Sambon, p. 158, n. 896; Spahr, p. 153, n. 72; Serafin-Travaini, pp. 99-102; Travaini 1995, n. 241

Zecca di Palermo



3

**RUGGERO II Re (1130-1154) e
RUGGERO Duca di Puglia (1139-1148)**



4

Ducale, (1140) Argento g 2,83 Ø 24/25 180° inv. 4350

- D/ +IC.XC.RG. IN.ĀĒTRN Busto del Cristo nimbato, di fronte, con libro nella s.; intorno cerchio di perline
R/ Croce greca su tre gradini tenuta a d. da Ruggero II stante, coronato, con globo crucigero nella s., e a s. dal figlio Ruggero, stante, in abito militare; a s. R.DX.ĀP, a d. R.RX SCLS, nel campo AN/R/X; intorno cerchio di perline

Bibl.: Sambon, p. 158, n. 896; Spahr, p. 153, n. 72; Serafin-Travaini, pp. 99-102; Travaini 1995, n. 241



5

Ducale, (1140) Argento g 2,33 Ø 22/23 180° inv. 4351

- D/ +IC.XC.RG. IN.ĀĒTRN Busto del Cristo nimbato, di fronte, con libro nella s.; intorno cerchio di perline
R/ Croce greca su tre gradini tenuta a d. da Ruggero II stante, coronato, con globo crucigero nella s., e a s. dal figlio Ruggero, stante, in abito militare; a s. R.DX.ĀP, a d. R.RX SCLS, nel campo AN/R/X; intorno cerchio di perline

Bibl.: Sambon, p. 158, n. 896; Spahr, p. 153, n. 72; Serafin-Travaini, pp. 99-102; Travaini 1995, n. 241



6

Ducale, (1140) Argento g 2,70 Ø 24/25 180° inv. 4352

- D/ +IC.XC.RG. IN.ĀĒTRN Busto del Cristo nimbato, di fronte, con libro nella s.; intorno cerchio di perline
R/ Croce greca su tre gradini tenuta a d. da Ruggero II stante, coronato, con globo crucigero nella s., e a s. dal figlio Ruggero, stante, in abito militare; a s. R.DX.ĀP, a d. R.RX SCLS, nel campo AN/R/X; intorno cerchio di perline

Bibl.: Sambon, p. 158, n. 896; Spahr, p. 153, n. 72; Serafin-Travaini, pp. 99-102; Travaini 1995, n. 241



7

Ducale, (1140) Argento g 2,11 Ø 20/21 180° inv. 4353

- D/ +IC.XC.RG. IN.ĀĒTRN Busto del Cristo nimbato, di fronte, con libro nella s.; intorno cerchio di perline
R/ Croce greca su tre gradini tenuta a d. da Ruggero II stante, coronato, con globo crucigero nella s., e a s. dal figlio Ruggero, stante, in abito militare; a s. R.DX.ĀP, a d. R.RX [SCLS], nel campo AN/R/X; intorno cerchio di perline

Bibl.: Sambon, p. 158, n. 896; Spahr, p. 153, n. 72; Serafin-Travaini, pp. 99-102; Travaini 1995, n. 241

RUGGERO II Re (1130-1154)

Tercia ducalis

Argento g 0,75 Ø 13/14 0° inv. 4345

D/ Leggenda cufica su due righe nel campo entro cerchio lineare (*nella città di / Palermo*), intorno leggenda cufica (*coniato nell'anno*)

R/ + TERCIADVCALIS Croce ornata entro cerchio lineare; intorno cerchio di perline

Bibl.: Sambon, p. 156, n. 888; Spahr, pp. 153-154, n. 73; Serafin-Travaini, pp. 102-105; Travaini 1995, n. 242B

Zecca di Palermo



8

Tercia ducalis

Argento g 0,66 Ø 13/14,5 180° inv. 4347

D/ Leggenda cufica su due righe nel campo entro cerchio lineare (*nella città di / Palermo*), intorno leggenda cufica (*coniato nell'anno*)

R/ + TERCIADVCALIS Croce ornata entro cerchio lineare; intorno cerchio di perline

Bibl.: Sambon, p. 156, n. 888; Spahr, pp. 153-154, n. 73; Serafin-Travaini, pp. 102-105; Travaini 1995, n. 242B



9

Mezzo follaro (1145-1146/540 Eg.)

Rame g 1,70 Ø 15/16 inv. 3859

D/ Astro entro ottagono su croce, negli spazi leggenda cufica (*per ordine del re Ruggero il grande*); intorno cerchio di perline

R/ Leggenda cufica disposta ad astro intorno a cerchio con globetto centrale (*battuta a Messina nell'anno 540*); intorno cerchio di perline

Bibl.: Sambon, p. 156, n. 889; Spahr, p. 155, n. 79; Johns, p. 39, n. 22; Travaini 1995, n. 245 (1145-1146/540 Eg)

Zecca di Messina



10

Mezzo follaro

Rame g 1,52 Ø 16 inv. 3856

D/ Ruggero II stante, di fronte, con scettro nella d.; dall'alto verso s. P/O/ΓE/P/I, dall'alto verso d. P/H/[Σ]; intorno cerchio di perline

R/ [+IC+XC+]NI+KA Croce entro cerchio lineare; intorno cerchio di perline

Bibl.: Sambon, p. 156, n. 892; Spahr, p. 154, n. 78; Travaini 1995, n. 191



11

Zecca di Messina



12

RUGGERO II Re (1130-1154)

Mezzo follaro

Rame g 0,93 Ø 13/15 inv. 3862

- D/ Ruggero II seduto in trono, di fronte; dall'alto verso s. [PO ΓE PI], dall'alto verso d. A / N / A [Σ]; intorno cerchio di perline
R/ Croce patente terminante con globetto, negli spazi IC [XC] / NI K[A]; intorno cerchio di perline

Bibl.: Sambon, p. 156, n. 893; Spahr, p. 154, n. 77; Travaini 1995, n. 192

Mezzo follaro

Rame g 1,55 Ø 13/14 inv. 3863

- D/ Ruggero II seduto in trono, di fronte; dall'alto verso s. [PO ΓE PI], dall'alto verso d. A / N / A [Σ]; intorno cerchio di perline
R/ Croce patente, negli spazi [IC] XC / [NI] KA; intorno cerchio di perline

Bibl.: Sambon, p. 156, n. 893; Spahr, p. 154, n. 77; Travaini 1995, n. 192

13

Zecca di Salerno



14

Frazione di follaro

Rame g 0,99 Ø 11/13 inv. 3792

- D/ ROG[ERIVS] REGI Globetto entro due cerchi lineari concentrici; intorno cerchio di perline
R/ Croce patente con globetti alle estremità, accantonata da quattro stelle; intorno cerchio di perline

Bibl.: Sambon, p. 162, n. 929 (var.); CNI XVIII, p. 330, n. 54; Travaini 1995, n. 277 (1130-1154)

Frazione di follaro

Rame g 1,13 Ø 12 150° inv. 3794

- D/ .R.O[.] / Ω / .R.X[.] nel campo
R/ Vaso con foglie, ai lati due rami di palma

Bibl.: Sambon, p. 162, n. 937; CNI XVIII, p. 329, n. 43; Travaini 1995, n. 270 (1130-1154)

15

RUGGERO II Re (1130-1154)

Frazione di follaro

Rame g 0,73 Ø 9/11 100° inv. 3796

D/ Croce potenziata con crocette pomate alle estremità, accantonata da R [R E] X; intorno cerchio di perline

R/ Croce entro cerchio da cui partono otto barre, negli spazi globetti; intorno cerchio di perline

Bibl.: CNI XVIII, p. 332, n. 65; Travaini 1995, n. 280 (1130-1154)

Zecca di Salerno

16



Frazione di follaro

Rame g 1,16 Ø 11/12 0° inv. 3797

D/ [R̄] o R̄x nel campo; intorno cerchio di perline

R/ Croce patente accantonata da quattro globetti; intorno cerchio di perline

Bibl.: Sambon, p. 160, n. 925; CNI XVIII, p. 330, n. 52; Travaini 1995, n. 274 (1130-1154)

17



Il regno normanno di Sicilia

● — Zeche presenti in vetrina

VETRINA 7



Ruggero II e la riforma del 1140

Ruggero II affrontò il problema del disordine monetario nei territori sottoposti alla sua autorità durante le Assise di Ariano (1140) e tentò di porvi rimedio emanando dei provvedimenti i quali però, una volta attuati, non incontrarono il favore della popolazione.

Fu, infatti, quello di Ariano, a detta di un cronista dell'epoca, un "editto terribile, da aborrire in ogni parte d'Italia", causa di miseria per tutti (Falcone, *Chronicon*).

In seguito alla riforma del 1140, perno del sistema monetario del Regno divenne il "ducatu" o "ducale", una moneta in argento di ca. 2,69/2,79 g, con un peso oscillante da un minimo del 35% ad un massimo del 57% ca. Stesse caratteristiche metrologiche ebbe anche la sua frazione, la "tercia ducalis".

REGNO DI SICILIA

GUGLIELMO I (1154-1166)

Follaro Rame g 3,72 Ø 23/25 180° inv. 3735

D/ [...]EI GRA REX Croce potenziata entro cerchio lineare; intorno cerchio di perline

R/ + [...]TAS GAIETA Raffigurazione schematica del castello, entro cerchio lineare; intorno cerchio di perline

Bibl.: Sambon, p. 166, n. 989; CNI XVIII, p. 269, n. 3; Ferraro, p. 72, n. 1 e ss; Travaini 1995, n. 380 (Guglielmo II 1166-1189); *ASPa, R.C. Sicilia, Inv. Sommaria (sec. XIII-XIX)*, Roma 1950, *W(illelmus) Rex Sicilie Ducatus Apulie et Principatus Capue*

Zecca di Gaeta



1

Follaro Rame g 3,85 Ø 20/21 80° inv. 3734

D/ + W DEI [...] Croce potenziata entro cerchio lineare

R/ [...]IVITAS G[...] Raffigurazione schematica del castello, entro cerchio lineare

Bibl.: Sambon, p. 166, n. 989; CNI XVIII, p. 268-269, nn. 1-5; Ferraro, p. 72, n. 1 e ss; Travaini 1995, n. 380 (Guglielmo II 1166-1189)



2

Frazione di follaro Rame g 1,17 Ø 11/12 180° inv. 3801

D/ . W . / .xЯ. su due righe nel campo; intorno cerchio di perline

R/ Ramo di palma con datteri; intorno cerchio di perline

Bibl.: Sambon, p. 164, n. 949; CNI XVIII, p. 335, n. 13; Travaini 1995, n. 336

Zecca di Salerno



3

Frazione di follaro Rame g 1,73 Ø 13/15 0° inv. 3807

D/ . W . / .xЯ. su due righe nel campo; intorno cerchio di perline

R/ Ramo di palma con datteri; intorno cerchio di perline

Bibl.: Sambon, p. 164, n. 949; CNI XVIII, p. 335, n. 13; Travaini 1995, n. 336



4

Zecca di Salerno



5

GUGLIELMO I (1154-1166)

Frazione di follaro Rame g 0,90 Ø 13/14,5 270° inv. 3803

D/ [...] / GV[...] / .Rx su due righe nel campo; intorno cerchio di perline
R/ Palma con datteri, in alto, ai lati, due astri; intorno cerchio di perline

Bibl.: Sambon, p. 164, n. 958; CNI XVIII, p. 338, n. 36; Travaini 1995, n. 337



6

Frazione di follaro Rame g 0,73 Ø 9/11,5 0° inv. 3804

D/ W /... / [Rx] su tre righe nel campo; intorno cerchio di perline
R/ Croce entro quadrato con le estremità aperte che racchiudono un globetto

Bibl.: CNI XVIII, p. 336, n. 20; Travaini 1995, n. 341



7

Frazione di follaro Rame g 0,68 Ø 10/11 0° inv. 3808

D/ Croce terminante in ancora, ai lati [G] e [R]
R/ Croce con globetti alle estremità, accantonata da quattro stelle a cinque punte

Bibl.: Sambon, p. 164, n. 967; CNI XVIII, p. 342, n. 76; Travaini 1995, n. 327



8

Frazione di follaro Rame g 1,16 Ø 10/12 250° inv. 3810

D/ Rx : W nel campo
R/ Cigno a s.

Bibl.: Sambon, p. 166, n. 983; CNI XVIII, p. 336, n. 19; Travaini 1995, n. 315



9

Frazione di follaro Rame g 1,37 Ø 13/14 90° inv. 3813

D/ Croce con bracci terminanti in crocette pomate, negli spazi W REX / [D]VX PNC
R/ Agnello pasquale a s.

Bibl.: Sambon, p. 164, n. 946; Cfr. CNI XVIII, p. 335, n. 6; Travaini 1995, n. 305

RUGGERO II (1140-1154)

Tarì Oro g 0,93 Ø 12/13,5 0° inv. 4364

D/ Globetto entro cerchio lineare; intorno leggenda cufica (*il re Ruggero forte per grazia di Dio*); all'esterno leggenda cufica (*battuto nella città di Palermo nell'anno ...*)

R/ Croce su lunga asta entro cerchio lineare; ai lati, su due righe, IC XC / NI KA, all'esterno leggenda cufica come al dritto

Bibl.: Spahr, n. 63; Travaini 1995, n. 216

10

Zecca di Palermo



Tarì Oro g 0,90 Ø 12/14 0° inv. 4374

D/ Tre globetti entro cerchio lineare; intorno leggenda cufica (*il re Ruggero forte per grazia di Dio*); all'esterno leggenda cufica (*battuto nella città di ...*)

R/ Croce su lunga asta entro cerchio lineare; ai lati, su due righe, IC XC / NI KA, all'esterno leggenda cufica come al dritto

Bibl.: Spahr, n. 68; Travaini 1995, n. 223

11

Zecca di Palermo - Messina



Tarì Oro g 0,94 Ø 11/14 270° inv. 4375

D/ Globetto entro cerchio con globetti; intorno leggenda cufica (*il re Ruggero forte per grazia di Dio*); all'esterno tracce di leggenda cufica (*battuto nella città di Palermo...*)

R/ Croce su lunga asta ricociata in alto entro cerchio lineare; ai lati, su due righe, IC XC / NI KA, all'esterno leggenda cufica come al dritto

Bibl.: Spahr, n. 69; Travaini 1995, n. 217

12

Zecca di Palermo





13

Tari

Oro g 0,79 Ø 12 0° inv. 4376

- D/ Globetto entro cerchio con globetti; intorno leggenda cufica (*il re Guglielmo che guida con l'aiuto di Allah*); all'esterno tracce di leggenda cufica
 R/ Croce su lunga asta entro cerchio lineare; ai lati, su due righe, \overline{IC} \overline{XC} / NI KA, all'esterno leggenda cufica

Bibl.: cfr. Sambon, p. 162, n. 943; Spahr, p. 157, n. 88; Travaini 1986, pp. 176-177; Travaini 1995, n. 286

Ribattuta

con **Ruggero Duca 1156-1160**



14

Ducale

Argento g 2,51 Ø 22 180° inv. 4372

- D/ Busto del Cristo nimbato, di fronte, con libro nella s., a s. \overline{IC} , a d. \overline{XC} ; intorno cerchio di perline
 R/ Croce patriarcale tenuta a s. da Guglielmo I coronato, stante, con globo crucigero nella s., e a d. dal figlio Ruggero in abito militare, stante; a d. e tra i personaggi, dall'alto in basso W REX e R/D/V/X/FI/LI/VS/EIV/S

Bibl.: Sambon, p. 168, n. 991; Spahr, p. 158, n. 94; Serafin-Travaini, pp. 108-110; Travaini 1995, n. 300



15

Ducale

Argento g 2,73 Ø 22 180° inv. 4370

- D/ Busto del Cristo nimbato, di fronte, con libro nella s., a s. \overline{IC} , a d. \overline{XC} ; intorno cerchio di perline
 R/ Croce patriarcale tenuta a s. da Guglielmo I coronato, stante, con globo crucigero nella s., e a d. dal figlio Ruggero in abito militare, stante; a d. e tra i personaggi, dall'alto in basso W / R/E/X e .R/D/V/X/ FI/LI/VS/ EIV/S

Bibl.: Sambon, p. 168, n. 991; Spahr, p. 158, n. 94; Serafin-Travaini, pp. 108-110; Travaini 1995, n. 300



16

Ducale

Argento g 2,55 Ø 21/21,5 180° inv. 4371

- D/ Busto del Cristo nimbato, di fronte, con libro nella s., a s. $\overline{IC}/+$, a d. $\overline{XC}/+$; intorno cerchio di perline
 R/ Croce patriarcale tenuta a s. da Guglielmo I coronato, stante, con globo crucigero nella s., e a d. dal figlio Ruggero in abito militare, stante; a d. e tra i personaggi, dall'alto in basso W.REX e R/ D/V/X/ FI/LI/VS/ EIV/S

Bibl.: Sambon, p. 168, n. 991; Spahr, p. 158, n. 95; Serafin-Travaini, pp. 108-110; Travaini 1995, n. 300

RUGGERO II (1140-1154)

Frazione di follaro Rame g 1,40 Ø 14/16 0° inv. 3867

- D/ Leggenda cufica su tre righe; intorno doppio cerchio lineare e di perline
R/ Croce con globetti alle estremità entro cerchio lineare, intorno leggenda cufica

Bibl.: Spahr, p. 155, n. 80; Travaini 1995, n. 243 (1141-1142/536 Eg.)

17

Zecca di Messina



Frazione di follaro Rame g 1,26 Ø 14/16,5 200° inv. 3869

- D/ Leggenda cufica su tre righe; intorno doppio cerchio lineare e di perline
R/ Croce con globetti alle estremità entro cerchio lineare, intorno leggenda cufica

Bibl.: Spahr, p. 155, n. 80; Travaini 1995, n. 243 (1141-1142/536 Eg.)

18



GUGLIELMO I (1154-1166)

Frazione di follaro Rame g 1,23 Ø 12/14 180° inv. 4367

- D/ REX / .W. su due righe entro cerchio lineare; intorno leggenda cufica
R/ Busto della Madonna col Bambino, nimbato, di fronte; a s. [...]

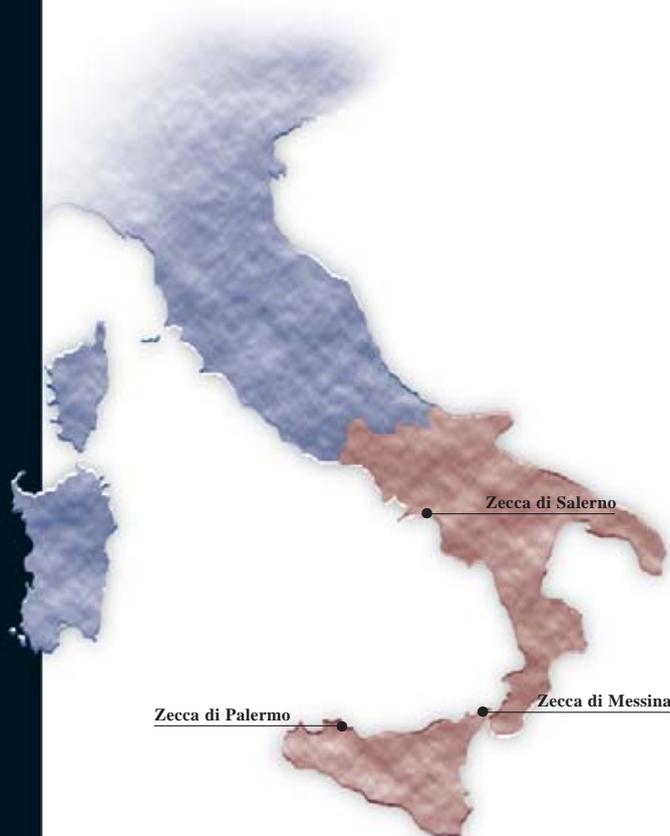
Bibl.: Spahr, p. 159, n. 99; Travaini 1991, p. 165, n. 10; Travaini 1995, n. 302 (1155-1156/550 Eg.)

19



Il regno normanno di Sicilia

VETRINA 8



La moneta d'oro

La moneta in oro di tipo arabo, il “tarì”, mantenne per tutta l’età normanna il proprio titolo assolutamente stabile: carati 16 e 1/3 di oro, legato con argento e rame nella proporzione, rispettivamente, di 3 a 1.

Il suo peso, inizialmente tagliato sul piede del “rubā’ ī” o quarto di “dīnar” islamico e pari a g 1,05 ca., divenne col tempo sempre più irregolare, tanto da far supporre che per i pagamenti in oro si dovesse ricorrere alla bilancia, secondo un uso che sembra trovare conferma sia nell’esistenza di “tarì” intenzionalmente frammentati sia nell’uso di racchiudere le monete preventivamente pesate in sacchetti sigillati.

● — Zecche presenti in vetrina

REGNO DI SICILIA

GUGLIELMO II (1166-1189)

Follaro Rame g 3,35 Ø 18/19 220° inv. 3816

D/ .W. / REX / [.II.] su tre righe nel campo
R/ Fortezza con torre centrale e due torrioni laterali; in alto a s. [S],
a d. \overline{AL}

Bibl.: Sambon, p. 170, n. 1004; CNI XVIII, p. 344, n. 2; Travaini 1995, n. 373; ASPa, R. C. *Sicilia, Inv. Sommaria (sec. XIII-XIX)*, Roma 1950, dal 1172 *W(illelmus) dei gratia rex*

Follaro Rame g 2,43 Ø 17/19 45° inv. 3815

D/ · W · nel campo, sopra crescente lunare e tre stelle a sei raggi
R/ · Rx.II. nel campo

Bibl.: Sambon, p. 170, n. 1006; CNI XVIII, p. 344, n. 4; Travaini 1995, n. 374

Tarì Oro g 1,44 Ø 12/13 inv. 4396

D/ Cinque globetti disposti a croce entro cerchio lineare, intorno
leggenda cufica entro cerchio lineare (*il re Guglielmo esaltato
per grazia di Allah*), all'esterno leggenda cufica
R/ Croce su lunga asta, ai lati, su due righe IC XC / NI KA, entro
cerchio lineare, intorno leggenda cufica

Bibl.: Spahr, p. 162, n. 100; Travaini 1986, p. 177 e p. 195, nn. 23-24;
Travaini 1995, n. 355

Tarì Oro g 1,32 Ø 12/15 inv. 4369

D/ Cinque globetti disposti a croce entro cerchio lineare, intorno
leggenda cufica entro cerchio lineare (*il re Guglielmo esaltato
per grazia di Allah*), all'esterno leggenda cufica
R/ Croce su lunga asta, sopra due globetti, ai lati, su due righe IC
XC / NI KA, entro cerchio lineare, intorno leggenda cufica

Bibl.: Spahr, p. 162, n. 101; Travaini 1986, p. 177 e p. 195, nn. 23-24;
Travaini 1995, n. 354

Zecca di Salerno



1



2

Zecca di Messina



3



4

Zecca di Messina o Palermo



5

GUGLIELMO II (1166-1189)

Tari Oro g 1,25 Ø 11/14 inv. 4363

- D/ Astro a sei raggi entro cerchio lineare, intorno leggenda cufica entro cerchio lineare (*il re Guglielmo esaltato per grazia di Allah*), all'esterno leggenda cufica
R/ Croce su lunga asta, ai lati, su due righe IC XC / NI KA, entro cerchio lineare, intorno leggenda cufica

Bibl.: Spahr, p. 162, n. 102; Travaini 1986, p. 177 e p. 195, nn. 25; Travaini 1995, n. 356 (zecca di Messina)

Mezzo follaro Rame g 1,49 Ø 14/15 0° inv. 4387

- D/ [+OPERATO] IN VRBE MESS[ANE] nel campo, su tre righe O / REXW / SC γ S; intorno cerchio di perline
R/ Leggenda cufica, su tre righe, nel campo (*il re / Guglielmo / secondo*); intorno leggenda cufica (*il re sublime, il bramoso di potere per grazia di Allah*); intorno cerchio di perline

Bibl.: Sambon, p. 168, n. 1002; Spahr, p. 165, n. 119; Johns 1986, p. 45, n. 46; Travaini 1991, p. 165, n. 21; Travaini 1995, n. 368



6

Mezzo follaro Rame g 1,06 Ø 14/15 0° inv. 4390

- D/ +OPERAT[O IN VRBE MES]SANE nel campo, su tre righe O / REXW / SC γ S; intorno cerchio di perline
R/ Leggenda cufica, su tre righe, nel campo (*il re / Guglielmo / secondo*); intorno leggenda cufica (*il re sublime, il bramoso di potere per grazia di Allah*); intorno cerchio di perline

Bibl.: Sambon, p. 168, n. 1002; Spahr, p. 165, n. 119; Johns 1986, p. 45, n. 46; Travaini 1991, p. 165, n. 21; Travaini 1995, n. 368



7

Zecca di Palermo



8

Apuliense Argento g 1,73 Ø 22/23 180° inv. 4377

- D/ [...] AT' APVL [...] nel campo, su tre righe .*/W.Rx/.*. intorno cerchio di perline
R/ +APVLIENSIS: Palma con datteri, ai lati, in alto due astri a sei raggi, in basso due globetti

Bibl.: Sambon, p. 168, n. 996; Spahr, p. 163, n. 110; Serafin-Travaini, pp. 111-112; Travaini 1995, n. 363

GUGLIELMO II (1166-1189)

Tercia apuliensis

Argento g 0,88 Ø 15/16,5 0° inv. 4379

- D/ Palma con datteri, ai lati, in alto :W. Rx: intorno cerchio di perline
R/ +TERCI' APVLI[.]SIS:I nel campo leggenda cufica su tre righe, entro cerchio lineare (*il re/Guglielmo/secondo*); intorno cerchio di perline

Bibl.: Sambon, p. 168, n. 997; Spahr, p. 163, n. 112; Serafin-Travaini, pp. 112-113; Travaini 1995, n. 364 B

9

Zecca di Palermo



Tercia apuliensis

Argento g 0,89 Ø 14/15 0° inv. 4380

- D/ Palma con datteri, ai lati, in alto [W]. Rx. intorno cerchio di perline
R/ +TERCI' APVLI[.]SIS:I nel campo leggenda cufica su tre righe, entro cerchio lineare (*il re/Guglielmo/secondo*); intorno cerchio di perline

Bibl.: Sambon, p. 168, n. 997; Spahr, p. 163, n. 112; Serafin-Travaini, pp. 112-113; Travaini 1995, n. 364 B

10



Follaro

Rame g 10,59 Ø 22/24 0° inv. 4386

- D/ Testa di leone di fronte; intorno doppio cerchio lineare e di perline
R/ Palma con datteri; intorno doppio cerchio lineare e di perline

Bibl.: Sambon, p. 168, n. 1000; Spahr, p. 164, n. 117; Travaini 1995, n. 370 (zecca di Messina)

11



Follaro

Rame g 10,02 Ø 23/24 0° inv. 4385

- D/ Testa di leone di fronte; intorno doppio cerchio lineare e di perline
R/ Palma con datteri; intorno doppio cerchio lineare e di perline

Bibl.: Sambon, p. 168, n. 1000; Spahr, p. 164, n. 117; Travaini 1995, n. 370 (zecca di Messina)

12



Tarì

Oro g 1,40 Ø 11/13 40° inv. 4373

- D/ Croce entro cerchio lineare, intorno leggenda cufica entro cerchio lineare (*Il re Tancredi vittorioso per grazia di Allah*), all'esterno leggenda cufica
R/ Croce greca ricrociata; ai lati, su due righe $\overline{\text{ICXC}}/\text{NIKA}$, entro cerchio lineare, intorno leggenda cufica

Bibl.: Spahr, pp. 167-168, n. 130; Travaini 1986, p. 178; Travaini 1995, n. 393

13



Zecca di Palermo



14

TANCREDI (1189-1194)

Tari Oro g 1,74 Ø 12 0° inv. 4395

- D/ Astro a otto raggi entro cerchio lineare, intorno leggenda cufica entro cerchio lineare (*il re Tancredi vittorioso per grazia di Allah*), all'esterno leggenda cufica
R/ Croce greca ricrociata; ai lati, su due righe $\overline{IC} \overline{XC}$ / NI KA, entro cerchio lineare, intorno leggenda cufica

Bibl.: Sambon, p. 172, n. 1023; Spahr, pp. 167-168, n. 128; Travaini 1986, p. 178; Travaini 1995, n. 392a



15

Medalea tercenarii Argento g 0,69 Ø 16 0° inv. 4397

- D/ [DEXTER]A D[N]I EXALTAVIT [ME] nel campo, su tre righe T \overline{A} \overline{C} D' / REXSI / CILIE
R/ Leggenda cufica su cinque righe nel campo (*battuto / nella città di Palermo / per ordine del re Tancredi / il grande, faccia durare Allah il suo regno*)

Bibl.: Spahr, p. 168, n. 135 (var.); Serafin-Travaini, pp. 117-118; Travaini 1995, n. 396A

Zecca di Palermo - Messina



16

TANCREDI (1189-1194)

con **Ruggero** (1191-1193)

Follaro Rame g 1,53 Ø 12/13 0° inv. 4400

- D/ Leggenda cufica (*il re Tancredi*); intorno cerchio di perline
R/ +ROGERIVS: nel campo, entro cerchio lineare REX

Bibl.: Sambon, p. 172, n. 1027; Spahr, p. 169, n. 139; Johns 1986, p. 49, n. 62; Travaini 1995, n. 399 (zecca di Messina)



17

Follaro Rame g 2,03 Ø 12/13 0° inv. 4399

- D/ Leggenda cufica (*il re Tancredi*); intorno cerchio di perline
R/ +ROGERIVS: nel campo, entro cerchio lineare REX

Bibl.: Sambon, p. 172, n. 1027; Spahr, p. 169, n. 139; Johns 1986, p. 49, n. 62; Travaini 1995, n. 400 (zecca di Messina)

Il regno di Sicilia passa agli Svevi

● ———— Zecche presenti in vetrina

VETRINA 9



La politica monetaria di Federico II

Il 25 dicembre del 1194 Enrico VI di Svevia assunse il titolo di Re di Sicilia. Sembrò questo un passo decisivo verso l'unificazione della penisola sotto l'autorità del Sacro Romano Impero. Alla sua morte gli successe il figlio Federico ancora in giovane età.

Passati gli anni della reggenza, tra il 1221 e il 1231 Federico II attuò una serie di riforme che interessarono l'intero circolante del paese. Punti basilari furono la creazione di un sistema di nominali in oro e in argento tra loro complementari e la concentrazione di tutte le emissioni in poche officine poste sotto il diretto controllo imperiale.

A partire dal 1221 furono emessi "nuovi tarenì" in oro ad Amalfi e "denari imperiali" a Brindisi. Chiusa nel 1222 la zecca di Amalfi, i denari brindisini divennero la moneta più usata nel paese. Inizialmente il loro cambio con la moneta in oro fu di 16 a 1.

Nel 1231, infine, fu creato l' "augustale", una moneta in oro di grande prestigio, del peso di g 5,289, con un fino di carati 20 e mezzo.

REGNO DI SICILIA

Zecca di Brindisi e Messina



1

ENRICO VI (1194-1197)

Tari Oro g 1,78 Ø 12/13 270° inv. 3635

- D/ P entro cerchio lineare, intorno leggenda cufica entro cerchio lineare (*Enrico ...*), all'esterno leggenda cufica
R/ Croce su lunga asta, sopra due globetti, ai lati, su due righe \overline{IC}
 \overline{XC} / NI KA, entro cerchio lineare; intorno leggenda cufica

Bibl.: Spahr, pp. 176-177, n. 13

Zecca di Brindisi



2

ENRICO VI (1194-1197)

con Costanza d'Altavilla (1195-1196)

Denaro Mistura g 0,58 Ø 16 250° inv. 3644

- D/ + .E .INPERATOR Croce patente entro cerchio a forma di cordone
R/ .C.INPERATRIX Aquila ad ali spiegate, di fronte, volta a s., entro cerchio a forma di cordone

Bibl.: Sambon, p. 188, n. 1106; CNI XVIII, p. 192, n. 3 (var.)



3

Denaro Mistura g 0,77 Ø 16/17 350° inv. 3646

- D/ + .E .INPERATOR. Croce patente entro cerchio a forma di cordone
R/ .C.INPERATRIX Aquila ad ali spiegate, di fronte, volta a s., entro cerchio a forma di cordone

Bibl.: Sambon, p. 188, n. 1106; CNI XVIII, p. 192, n. 4



4

Denaro Mistura g 0,81 Ø 17 250° inv. 3637

- D/ \overline{HE} .INPERATOR. Croce patente accantonata da astro a sei raggi nel 2° e nel 3° quarto, entro cerchio a forma di cordone
R/ .C.INPERATRIX nel campo A.P entro cerchio a forma di cordone

Bibl.: Sambon, p. 188, n. 1104; CNI XVIII, p. 192, n. 11

ENRICO VI (1194-1197)

con *Costanza d'Altavilla* (1195-1196)

Denaro

Mistura g 1,00 Ø 16/17 50° inv. 3638

- D/ $\overline{\text{HE}}$.INPER.ATOR Croce patente accantonata da astro a sei raggi nel 2° e nel 3° quarto, entro cerchio a forma di cordone
R/ c C c INPERATRIX nel campo A.P entro cerchio a forma di cordone

Bibl.: Sambon, p. 188, n. 1104; CNI XVIII, p. 192, n. 11

Zecca di Brindisi



5

FEDERICO II (1197-1250)

Tarì, (1209-1220)

Oro g 3,21 Ø 12/13 120° inv. 3870

- D/ Aquila coronata ad ali spiegate, stante, volta a s.; a s. del capo un globetto, intorno cerchio lineare e segni imitanti la forma delle lettere cufiche
R/ Croce su lunga asta, ai lati, su due righe IC XC / NI KA, entro cerchio lineare; intorno elementi ornamentali

Bibl.: Sambon, p. 190, n. 1120; Spahr, p. 189, n. 66



6

Tarì, (1209-1220)

Oro g 0,40 Ø 7 150° inv. 3872

- D/ Aquila coronata ad ali spiegate, stante, volta a d.; ai lati del capo due globetti
R/ Croce su lunga asta, a s., su due righe IC / XC a d. parte della X e del segno Ω

Bibl.: Sambon, p. 190, n. 1120; Spahr, pp. 189-190, n. 71

Ritagliata



7

Tarì, (1209-1220)

Oro g 2,29 Ø 12/13 0° inv. 3873

- D/ Sei globetti disposti a rosetta, intorno cerchio lineare e segni imitanti la forma delle lettere cufiche
R/ Croce patente su lunga asta, ai lati, su due righe IC XC / NI KA, intorno cerchio lineare

Bibl.: Sambon, p. 190, n. 1121; Spahr, pp. 191-192, n. 85



8

Zecca di Messina e Brindisi



9

FEDERICO II (1197-1250)

Tarì, (1209-1220) Oro g 1,07 Ø 11/13 0° inv. 3874

- D/ Sei globetti disposti a rosetta, intorno cerchio lineare e segni imitanti la forma delle leggende cufiche
R/ Croce patente su lunga asta, ai lati, su due righe IC XC / NI KA, intorno cerchio lineare ed elementi ornamentali

Bibl.: Sambon, p. 190, n. 1121; Spahr, pp. 191-192, n. 85

Zecca di Messina



10

Augustale, (1231-1250) Oro g 5,28 Ø 19 160° inv. 3651

- D/ .CESARAVG. .IMPROM Busto di Federico II (ritratto giovanile) con corona di alloro, corazza e mantello, intorno cerchio di perline
R/ +FRIDE RICVS Aquila ad ali spiegate, stante, a s., retrospiciente; intorno cerchio di perline

Bibl.: Garampi, *Appendice I*, nota 2; Sambon, p. 192, n. 1129; Id., *Gli antichi collettori numismatici dell'Italia meridionale*, in *Atti e Memorie dell'Istituto Italiano di Numismatica*, I, 1913, pp. 25-33 (opera di Pagano Balduino); CNI XVIII, p. 198, n. 15 (var.)

Zecca di Brindisi



11

Mezzo augustale, (1231-1250) Oro g 2,65 Ø 17 180° inv. 3652

- D/ CESARAVG. .IMPROM Busto di Federico II (ritratto virile) con corona di alloro, corazza e mantello, intorno cerchio di perline
R/ .+FRIDE RICVS. Aquila ad ali spiegate, stante, a s., retrospiciente; intorno cerchio di perline

Bibl.: Sambon, p. 192, n. 1130; CNI XVIII, p. 198, n. 22



12

Denaro, (1221) Mistura g 0,80 Ø 17/18 180° inv. 3656

- D/ +IMPERATOR nel campo \overline{FR} entro cerchio a forma di cordone
R/ +REX SICILIE Croce patente entro cerchio a forma di cordone

Bibl.: Sambon, p. 192, n. 1134; CNI XVIII, p. 201, n. 39

FEDERICO II (1197-1250)

Denaro, (1221) Mistura g 0,91 Ø 18 100° inv. 3658

D/ +IMPERATOR nel campo \overline{FR} entro cerchio a forma di cordone
R/ +REX SICILIE' Croce patente entro cerchio a forma di cordone

Bibl.: Sambon, p. 192, n. 1134; CNI XVIII, p. 201, n. 39

Zecca di Brindisi



13

Denaro, (1239) Mistura g 0,61 Ø 16/18 350° inv. 3649

D/ [F'.IM PER A]TO R. Croce patente che interseca la leggenda e il cerchio interno a forma di cordone
R/ R.I ER' ET.S ICL'. Croce patente che interseca la leggenda e il cerchio interno a forma di cordone; sopra, al centro, la testa coronata di Federico II, di fronte

Bibl.: CNI XVIII, p. 204, n. 64



14

Denaro, (1243) Mistura g 0,95 Ø 16/17 240° inv. 3668

D/ +ROM IMPR[']SEP] AVG' Testa coronata di Federico II a d., entro cerchio a forma di cordone
R/ +R.IERSL' ET.SICIL'. Aquila ad ali spiegate, stante, volta a d., entro cerchio a forma di cordone

Bibl.: Sambon, p. 194, n. 1149; CNI XVIII, p. 206, n. 84



15

Denaro, (1244) Mistura g 0,61 Ø 17 180° inv. 3665

D/ +F.ROM.IPP.SEP.AVG Aquila coronata, ad ali spiegate, stante, volta a d., entro cerchio a forma di cordone
R/ +RIERSL' ET.SICIL'. Croce patente entro cerchio a forma di cordone

Bibl.: Sambon, p. 194, n. 1151; CNI XVIII, p. 207, n. 95 (var.)



16

Denaro o grosso Mistura g 1,46 Ø 18/19 250° inv. 3664

D/ +FRIDERICV S II Testa coronata di Federico II a d., entro cerchio a forma di cordone
R/ +ROM.IÑP P.AVG: Croce patente accantonata da quattro trifogli, entro cerchio a forma di cordone

Bibl.: Kowalski, p. 29, fig. 11,b e p. 28 nota 20

Zecca incerta



17

Zecca di Messina e Brindisi



18

CORRADO I (1250-1254)

Denaro Mistura g 0,62 Ø 15-16 90° inv. 3687

D/ +.CONRADVS. Croce patente entro cerchio lineare
R/ +.IERL'.ET.SICIL'. nel campo $\overline{R}x$ entro cerchio lineare

Bibl.: Sambon, p. 196, n. 1169; CNI XVIII, p. 212, n. 2 (Brindisi);
Spahr, p. 205, n. 153 (Messina)



19

Denaro Mistura g 0,67 Ø 15-17 0° inv. 3691

D/ +.IERVSALEM. nel campo $\overline{C.O}$ / R entro cerchio lineare
R/ +.ET.SICIL'.REX Croce patente entro cerchio lineare

Bibl.: Sambon, p. 196, n. 1167; CNI XVIII, p. 213, n. 5 (Brindisi);
Spahr, p. 206, n. 158 (Messina)



20

CORRADO II (1254-1258)

Denaro Mistura g 0,60 Ø 16-17 90° inv. 3694

D/ +SECVN DV[S R] nel campo C R entro cerchio lineare
R/ +IER'ET SICIL' Croce patente entro cerchio lineare

Bibl.: Sambon, p. 198, n. 1178; CNI XVIII, p. 217, n. 213 (Brindisi);
Spahr, p. 210, n. 175 (Messina)

Zecca di Brindisi



21

MANFREDI (1258-1266)

Denaro, (1258-1263) Mistura g 0,58 Ø 13/15 270° inv. 3740

D/ +.MAVN[FRI]DVS. nel campo $\overline{A}P$, ai lati e sopra tre globetti,
entro cerchio lineare
R/ +.REX.SICILIE. Croce patente accantonata da quattro cunei,
entro cerchio lineare

Bibl.: Sambon, p. 198, n. 1188; CNI XVIII, p. 219, n. 4; Spahr,
p. 215, n. 195

MANFREDI (1258-1266)

Denaro

Mistura g 0,76 Ø 13/14 0° inv. 3704

D/ [+MAVNFRID'] nel campo M entro cerchio lineare
R/ [+REX SICILIE] Due croci patenti addossate, entro cerchio lineare

Bibl.: CNI XVIII, p. 282, n. 11 (Manfredonia); Spahr, p. 218, n. 215 (Manfredonia)

Tagliata

22

Zecca dell'Italia meridionale



Denaro

Mistura g 0,60 Ø 12/15 0° inv. 3705

D/ +[MAVN]F[RI]D' nel campo M entro cerchio lineare
R/ [+REX SICILIE] Due croci patenti addossate, entro cerchio lineare

Bibl.: CNI XVIII, p. 282, n. 11 (Manfredonia); Spahr, p. 218, n. 215 (Manfredonia)

23

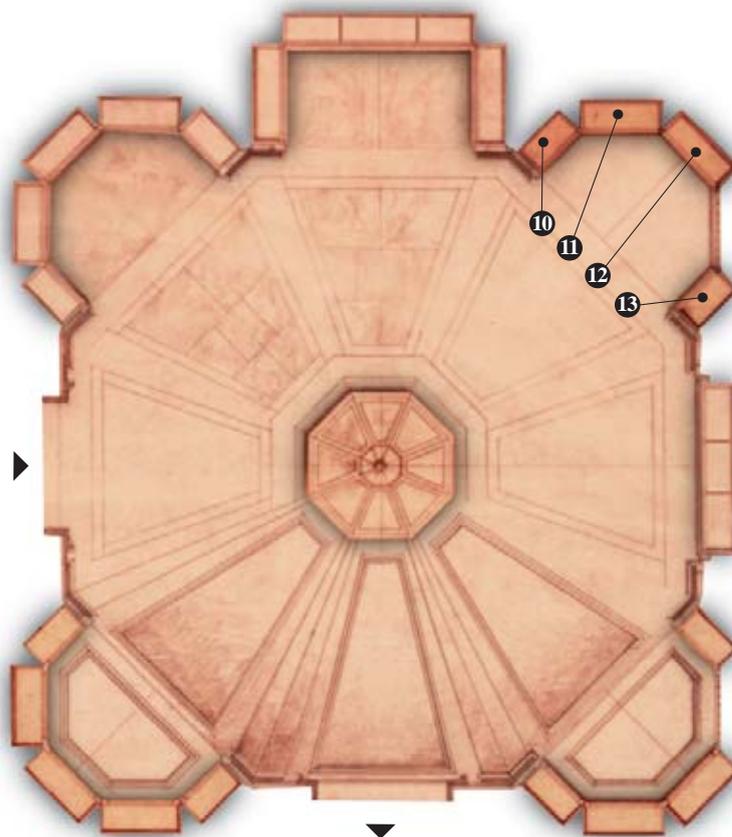


Angioini e Aragonesi ereditano i territori svevi



Sala B

SEZIONE III



VETRINE

- 10 Gli Angioini a Napoli e in Sicilia
- 11 La Sicilia passa alla casa d'Aragona...
- 12 ... mentre Napoli resta in mano agli Angioini
- 13 Alfonso d'Aragona riunisce le corone di Napoli e Sicilia

Gli Angioini a Napoli e in Sicilia



La monetazione di Carlo I d'Angiò (1266-1285)

Nel 1266 Carlo I conquistò il Regno di Sicilia. In un primo momento il sovrano angioino continuò la coniazione dei "tari" in oro, con tipologia oramai latinizzata (l'iniziale del suo nome - K - e la croce), e dei "reali", emessi nelle zecche di Messina e Barletta, con il ritratto imperiale e con le stesse caratteristiche metrologiche dell'"augustale" federiciano.

Nel 1278, trasferito il centro amministrativo del Regno a Napoli, Carlo I riformò il sistema monetario, creando, in sostituzione dei vecchi nominali che vennero aboliti, una moneta in oro puro, il "carlino", detto anche "saluto" dal tipo dell'Annunciazione, e il suo corrispettivo in argento.

Quest'ultimo pesava g 3,341, con un fino di 934 millesimi; il "carlino" in oro pesava invece g 4,43. Per la circolazione minuta furono conati "denari" in mistura.

● — Zeche presenti in vetrina

REGNO DI SICILIA

CARLO I D'ANGIÒ (1266-1285)

Denaro Mistura g 0,71 Ø 13/15 350° inv. 3708

D/ [+DEI GRA] REX SI[CIL'] nel campo KAR entro cerchio lineare

R/ [DVC APVL ET PRIC CAP] Croce patente con asta orizzontale a forma di lambello a quattro pendenti, sotto due gigli, entro cerchio lineare

Bibl.: CNI XVIII, pp. 223-224, nn. 32-33 (Brindisi); Spahr, p. 232, n. 35; cfr. Cagiati II, p. 97, n. 6 (Brindisi)

Zecca di Brindisi/Messina



1

Denaro Mistura g 1,00 Ø 14/17 200° inv. 3711

D/ [+DVCAT AP]L'ETPRCCA nel campo .KA. entro cerchio di perline

R/ [+KAR] DEI GR[A REX SICIL'] Croce patente entro cerchio lineare

Bibl.: CNI XVIII, p. 226, nn. 57 (Brindisi); Spahr, p. 232, n. 37; Cagiati II, p. 97, n. 7 (Brindisi)



2

Denaro Mistura g 0,64 Ø 14/16 300° inv. 3710

D/ [DEI] GRA REX SIC[IL'] nel campo KAR entro cerchio lineare

R/ DVC APVL' TPRI[C CA]P Croce patente con asta orizzontale a forma di lambello a quattro pendenti, sotto due gigli, entro cerchio lineare

Bibl.: CNI XVIII, p. 223, n. 30 (Brindisi); Spahr, p. 231, n. 34; cfr. Cagiati II, p. 97, n. 6 (Brindisi)



3

Denaro Mistura g 0,79 Ø 14/15,5 350° inv. 3879

D/ +K DEI [GRA REX SICILIE] Crescente lunare sormontato da giglio, entro cerchio lineare

R/ [+DVC APVL' T PRIC CAP] Croce gigliata entro cerchio lineare

Bibl.: CNI XVIII, p. 226, n. 51 (Brindisi); Spahr, p. 234, n. 47 (Messina); cfr. Cagiati II, p. 32, n. 3



4

Zecca di Brindisi/Messina



5

CARLO I D'ANGIÒ (1266-1285)

Denaro

Mistura g 0,89 Ø 14/16 250° inv. 3712

- D/ [+K]AROL [DEI GR]A. Tre gigli e sopra un cuneo, entro cerchio lineare
R/ +.REX.SICILIE. Croce latina con globetti alle estremità, entro cerchio lineare

Bibl.: CNI XVIII, p. 225, n. 44 (Brindisi); Spahr, p. 233, n. 43; cfr. Cagiati II, p. 100, nn. 20-21

Zecca di Napoli (Castel Capuano)



6

Carlino (o Saluto) (*post* 1278)

Oro g 4,39 Ø 23 0° inv. 1429

- D/ +K̄AROL'.DEI.GRA.IERL'.M.SICILIE.REX Stemma a forma di cuore, bipartito, di Gerusalemme e di Francia, sopra crescente lunare e due astri a sei raggi, ai lati due rosette e quattro astri, entro cerchio di perline
R/ +AVE'.GRACIA.PLENA.DOMINUS.TECUM Scena di Annunciazione, tra l'Angelo e la Vergine vaso con giglio, entro cerchio di perline

Incisore Giovanni Fortino da Brindisi

Bibl.: CNI XIX, p. 13, n. 1; Kowalski, pp. 43-47; Cagiati I, p. 24, n. 3; Pannuti-Riccio, p. 15, n. 1; Sambon, RIN 1893, pp. 69-82; G. Testa, *La riforma monetaria angioina nel regno di Napoli e le origini del gigliato*, in *Boll. del Circolo Num. Napoletano* LXIV-LXV, 1979-1980, pp. 57-73



7

Carlino (o Saluto) (*post* 1278)

Argento g 3,28 Ø 25 0° inv. 1430

- D/ +KAROL'.IERL'.ET.SICIL'.REX Stemma a forma di cuore, bipartito, di Gerusalemme e di Francia, entro cerchio di perline
R/ +AVE'.GRA.PLENA.DNS.TECUM Scena di Annunciazione, tra l'Angelo e la Vergine vaso con giglio, entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 14, n. 9; Cagiati I, p. 26, n. 1; Pannuti-Riccio, p. 15, n. 3; G. Testa, *v. supra*



8

Carlino (o Saluto) (*post* 1278)

Argento g 3,23 Ø 25 0° inv. 1431

- D/ +KAROL'.IERL'.ET.SICIL'.REX Stemma a forma di cuore, bipartito, di Gerusalemme e di Francia, entro cerchio di perline
R/ +AVE'.GRA.PLENA.DNS.TECUM Scena di Annunciazione, tra l'Angelo e la Vergine vaso con giglio, entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 14, n. 9; Cagiati I, p. 26, n. 1; Pannuti-Riccio, p. 15, n. 3; G. Testa, *v. supra*

CARLO I D'ANGIÒ (1266-1285)

Carlino (o Saluto) (*post* 1278) Argento g 3,27 Ø24,5 0° inv. 1432

- D/ +KAROL'.IERL'.ET.SICIL'.REX Stemma a forma di cuore, bipartito, di Gerusalemme e di Francia, entro cerchio di perline
R/ +AVE.GRA.PLENA.DNS.TECUM Scena di Annunciazione, tra l'Angelo e la Vergine vaso con giglio, entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 14, n. 9; Cagiati I, p. 26, n. 1; Pannuti-Riccio, p. 15, n. 3; G. Testa, *v. supra*

Zecca di Napoli (Castel Capuano)



9

Carlino (o Saluto) (*post* 1278) Argento g 3,23 Ø24 350° inv. 1433

- D/ +KAROL'.IERL'.ET.SICIL'.REX Stemma a forma di cuore, bipartito, di Gerusalemme e di Francia, entro cerchio di perline
R/ +AVE.GRA.PLENA.DNS.TECUM Scena di Annunciazione, tra l'Angelo e la Vergine vaso con giglio, entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 14, n. 9; Cagiati I, p. 26, n. 1; Pannuti-Riccio, p. 15, n. 3; G. Testa, *v. supra*

Zecca di Napoli



10

Mezzo Carlino (o Mezzo Saluto) (*post* 1278)

Argento g 1,49 Ø19,5-20 0° inv. 1434

- D/ +KAROL'.IERL'.ET.SICIL'.REX Stemma a forma di cuore, bipartito, di Gerusalemme e di Francia, entro cerchio di perline
R/ +AVE.GRA.PLENA.DNS.TECUM Scena di Annunciazione, tra l'Angelo e la Vergine vaso con giglio, entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 14, n. 14; Cagiati I, p. 26, n. 1; Pannuti-Riccio, p. 15, n. 4; G. Testa, *v. supra*



11

La Sicilia passa alla casa di Aragona...



La monetazione degli Aragonesi in Sicilia

Nel 1282, mentre a Napoli Carlo I d'Angiò, che aveva mantenuto il titolo di Re di Sicilia, continuava a coniare "carlini" in oro e in argento, nell'isola, divenuta dopo i Vespri regno indipendente, Pietro d'Aragona e Costanza di Svevia, figlia di Manfredi, davano vita ad una nuova emissione di "reali" in oro e in argento, che godette di grande prestigio.

Le monete, dette popolarmente, dal nome del sovrano, "pierreali", erano contrassegnate con i tipi dell'aquila sveva e dello stemma aragonese entro doppia iscrizione.

Sotto i successori di Pietro d'Aragona nel Regno di Sicilia cessò completamente la coniazione dell'oro, mentre proseguì abbondante l'emissione dei "reali" in argento.

REGNO DI SICILIA

PIETRO D'ARAGONA e COSTANZA DI SVEVIA (1282-1285)

Pierreale

Argento g 3,24 Ø 25-26 0° inv. 3884

- D/ + P : DEI : GRA : ARAGON : (et) SICIL' REX : Stemma aragonese circondato da ornato formato da otto semicerchi e otto anellini, entro cerchio di segmenti
- R/ + COSTA : DEI : GRA : ARAG : SICIL' : REGIA Aquila ad ali spiegate, stante a s., retrospiciente, circondata da ornato come al dritto, entro cerchio di segmenti

Bibl.: Spahr 1959, p. 5, n. 16 (var.); cfr. Cagiati III, p. 41, n. 5 (Messina)

Zecca siciliana



1

Pierreale

Argento g 2,81 Ø 24-24,5 0° inv. 3885

- D/ + : P : DEI : GRA : ARAGON : (et) SICIL : REX : Stemma aragonese circondato da ornato formato da otto semicerchi e otto anellini, entro cerchio di segmenti
- R/ + COSA : DEI : GRA : ARAGON : SICIL : REGIA Aquila ad ali spiegate, stante a s., retrospiciente, circondata da ornato come al dritto, entro cerchio di segmenti

Bibl.: Spahr 1959, p. 6, n. 18 (var.); cfr. Cagiati III, p. 41, n. 5 (Messina)



2

Pierreale

Argento g 3,31 Ø 26 160° inv. 3886

- D/ + : P : DEI : GRA : ARAGON : SICIL : REX : Stemma aragonese circondato da ornato formato da otto semicerchi e otto anellini, entro cerchio di segmenti
- R/ + : COSTA : DEI : GRA : ARAG : SICIL : REGIA Aquila ad ali spiegate, stante a s., retrospiciente, circondata da ornato come al dritto, entro cerchio di segmenti

Bibl.: Spahr 1959, p. 5, n. 16 (var.); cfr. Cagiati III, p. 40, n. 1 (Messina)



3

**PIETRO D'ARAGONA e
COSTANZA DI SVEVIA (1282-1285)**



4

Pierreale Argento g 3,35 Ø24-25 90° inv. 3887

D/ + : P : DEI : GRA : ARAGON : SICIL' REX : Stemma aragonese sormontato e affiancato da rosette, circondato da ornato formato da otto semicerchi e otto anellini, entro cerchio di segmenti

R/ + : COSTA : DEI : GRA : ARAG' : SICIL' : REGIA Aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., retrospiciente, circondata da ornato come al dritto, entro cerchio di segmenti

Bibl.: Spahr 1959, p. 6, n. 24; cfr. Cagiati III, p. 42, n. 10 (Messina)



5

Pierreale Argento g 3,24 Ø25,5 250° inv. 3888

D/ + : P : DEI : GRA : ARAGON' : SICIL : REX : Stemma aragonese sormontato da rosetta, circondato da ornato formato da otto semicerchi e otto anellini, entro cerchio di segmenti

R/ + COSTA : DEI : GRA : ARAG SICIL : REGIA Aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., retrospiciente, circondata da ornato come al dritto, entro cerchio di segmenti

Bibl.: Spahr 1959, p. 5, n. 13 (var.)



6

Pierreale Argento g 3,28 Ø26 90° inv. 3890

D/ + : P : DEI : GRA : ARAGON : SICIL : REX : Stemma aragonese sormontato da rosetta, circondato da ornato formato da otto semicerchi e otto anellini, entro cerchio di segmenti

R/ + COSTA : DEI : GRA : ARAG : SICIL : REGIA Aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., retrospiciente, circondata da ornato come al dritto, entro cerchio di segmenti

Bibl.: Spahr 1959, p. 5, n. 13 (var.)

GIACOMO D'ARAGONA (1285-1296)



7

Pierreale Argento g 3,27 Ø25-26 180° inv. 3892

D/ + : IA : DEI : GRA : ARAGON : SICL' REX : Aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., retrospiciente, circondata da ornato formato da otto semicerchi e otto anellini, entro cerchio di segmenti

R/ + : AC : BARCHINONE : COMES : Stemma aragonese con sotto anellino circondato da ornato come al dritto, entro cerchio di segmenti

Bibl.: Spahr 1959, p. 9, n. 8; Cagiati III, p. 49, n. 7

GIACOMO D'ARAGONA (1285-1296)

Pierreale

Argento g 3,31 Ø25 20° inv. 3893

D/ + : IA : DEI : GRA : ARAGON : SICL'REX : Aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., retrospiciente, circondata da ornato formato da otto semicerchi e otto anellini, entro cerchio di segmenti

R/ + : AC : BARChINONE : COMES : Stemma aragonese con sotto anellino circondato da ornato come al dritto, entro cerchio di segmenti

Bibl.: Spahr 1959, p. 9, n. 8; Cagiati III, p. 49, n. 7

Zecca siciliana



8

Pierreale

Argento g 3,06 Ø25-26 340° inv. 3895

D/ + : IA : DEI : GRA : ARAGON [.] SICL'REX : Aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., retrospiciente, circondata da ornato formato da otto semicerchi e otto anellini, entro cerchio di segmenti

R/ + : AC : BARChINONE : COMES : Stemma aragonese sormontato e affiancato da rosette, circondato da ornato come al dritto, entro cerchio di segmenti

Bibl.: Spahr 1959, p. 9, n. 10; Cagiati III, p. 49, n. 10



9

Pierreale

Argento g 3,11 Ø26 160° inv. 3896

D/ + : IA : DEI : GRA : ARAGON : SICL'REX : Aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., retrospiciente, circondata da ornato formato da otto semicerchi e otto anellini, entro cerchio di segmenti

R/ + : AC : BARChINONE : COMES[.] : Stemma aragonese tra quattro anellini, circondato da ornato come al dritto, entro cerchio di segmenti

Bibl.: Spahr 1959, p. 10, n. 11; Cagiati III, p. 49, n. 8



10

Pierreale

Argento g 3,33 Ø26 310° inv. 3897

D/ + : IA : DEI : GRA : ARAGON : SICL'REX : Aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., retrospiciente, circondata da ornato formato da otto semicerchi e otto anellini, entro cerchio di segmenti

R/ + : AC : BARChINONE : COMES : Stemma aragonese tra quattro anellini, circondato da ornato come al dritto, entro cerchio di segmenti

Bibl.: Spahr 1959, p. 10, n. 11; Cagiati III, p. 49, n. 8



11



12

Pierreale

Argento g 3,31 Ø 26-27 30° inv. 3898

D/ + : IA : DEI : GRA : ARAGON : SICL' REX : Aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., retrospiciente, circondata da ornato formato da otto semicerchi e otto anellini, entro cerchio di segmenti

R/ + : AC : BARChINONE : COMES : Stemma aragonese sormontato da rosetta, circondato da ornato come al dritto, entro cerchio di segmenti

Bibl.: Spahr 1959, p. 9, nn. 3-4; Cagiati III, p. 49, n. 6

FEDERICO D'ARAGONA (1296-1337)



13

Pierreale

Argento g 3,34 Ø 25-26 180° inv. 3905

D/ + FRIDERIC' : T : DI : GRA : REX SICI[L'] Aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., retrospiciente, circondata da ornato formato da otto semicerchi e otto anellini, entro cerchio di segmenti

R/ + DUC' : APUL' 7 PRINCIPAT : CAPUE Stemma aragonese sormontato da rosetta, circondato da ornato come al dritto, entro cerchio di segmenti

Bibl.: Spahr 1959, p. 12, n. 3 (var.); Cagiati III, p. 57, n. 1



14

Pierreale

Argento g 3,25 Ø 27 40° inv. 3909

D/ + FRIDERIC' : T : DI : GRA : REX SICIL' Aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., retrospiciente, circondata da ornato formato da otto semicerchi e otto anellini, entro cerchio di segmenti

R/ + DUC. APUL' PRINCIPAT. CAPUE Stemma aragonese sormontato da crocetta e affiancato da rosette, circondato da ornato come al dritto, entro cerchio di segmenti

Bibl.: Spahr 1959, p. 12, n. 5; cfr. Cagiati III, p. 58, n. 8

FEDERICO D'ARAGONA (1296-1337)

Denaro Mistura g 0,64 Ø 16 200° inv. 3911

- D/ +.FRI.T.DEI.GRA. Testa coronata di Federico d' Aragona a s.,
entro cerchio di perline
R/ +.REX.SICILIE. Croce patente accantonata da stella nel 2°
quarto, entro cerchio di perline

Bibl.: Spahr 1959, p. 15, n. 36; cfr. Cagiati III, p. 62, n. 2

Zecca siciliana



15

Denaro Mistura g 0,53 Ø 13-14 350° inv. 3915

- D/ [...] Testa coronata di Federico d' Aragona a s., entro cerchio di
perline
R/ [+REX.SI]CILIE Croce patente accantonata da anellini nel 1°
e nel 4° quarto, entro cerchio di perline

Bibl.: Spahr 1959, p. 15, n. 45; cfr. Cagiati III, p. 62, n. 6



16

Denaro Mistura g 0,41 Ø 12-15 45° inv. 3916

- D/ [...] Testa coronata di Federico d' Aragona a s., entro cerchio di
perline
R/ [...] Croce patente, nel 1° quarto G e nel 4° quarto L, entro
cerchio di perline

Bibl.: cfr. Spahr 1959, p. 15, n. 45; cfr. Cagiati III, p. 63, n. 15



17

PIETRO II D'ARAGONA (1337-1342)

Pierreale Argento g 2,58 Ø 24-25 20° inv. 3919

- D/ +:PETRUS:SECUNDUS Aquila coronata ad ali spiegate,
stante a s., retrospiciente, circondata da ornato formato da otto
semicerchi e otto anellini, entro cerchio di segmenti
R/ +DEI:GRA:REX SICILIE Stemma aragonese sormontato da
crocetta e affiancato da stellette, circondato da ornato come al
dritto, entro cerchio di segmenti

Bibl.: Spahr 1959, p. 18, n. 8 (var.); Cagiati III, p. 67, n. 2



18



19



20



21



22

LUDOVICO D'ARAGONA (1342-1355)

Pierreale

Argento g 3,26 Ø23-24 30° inv. 3920

- D/ +:LODOVICUS:FELIX: Aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., retrospiciente, circondata da ornato formato da otto semicerchi e otto anellini, entro cerchio di perline
- R/ +:DEI:GRA:REX:SICILIE: Stemma aragonese, circondato da ornato come al dritto, entro cerchio di perline; ai lati I G

Bibl.: Spahr 1959, p. 21, n. 14; Cagiati III, p. 72, n. 2

Pierreale

Argento g 3,22 Ø24 40° inv. 3921

- D/ +:LODOVICUS:FELIX: Aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., retrospiciente, circondata da ornato formato da otto semicerchi e otto anellini, entro cerchio di perline
- R/ +DEI:GRA:REX:SICILIE: Stemma aragonese affiancato da due anellini, circondato da ornato come al dritto, entro cerchio di perline

Bibl.: Spahr 1959, p. 21, n. 5; Cagiati III, p. 72, n. 7

FEDERICO III D'ARAGONA (1355-1377)

Pierreale

Argento g 3,25 Ø25 20° inv. 3927

- D/ +FRD.DEI GRACIA REX:SICILIE Aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., retrospiciente, circondata da ornato formato da otto semicerchi e otto anellini, entro cerchio di perline
- R/ +AC ATENARU:NEOPA:DUX Stemma aragonese sormontato da corona, circondato da ornato come al dritto, entro cerchio di perline, ai lati M e M

Bibl.: Spahr 1959, p. 33, n. 85 (var.); Cagiati III, p. 83, n. 26

Pierreale

Argento g 3,21 Ø25 340° inv. 3929

- D/ +FRIDERICUS DEI GRA REX SIC Aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., retrospiciente, circondata da ornato formato da otto semicerchi e otto anellini, entro cerchio di perline
- R/ +AC ATENARU. ℓ .NEOPATRIE DUX Stemma aragonese sormontato da corona, circondato da ornato come al dritto, entro cerchio di perline, ai lati P e P

Bibl.: Spahr 1959, pp. 44-45, nn. 205-206 (var.); cfr. Cagiati III, p. 80, n. 9

FEDERICO III D'ARAGONA (1355-1377)

Pierreale

Argento g 3,22 Ø23-24 340° inv. 3930

- D/ +FRID'ICUS D[']I:GRA:REX] SICILIE :P. Aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., retrospiciente, circondata da ornato formato da otto semicerchi e otto anellini, entro cerchio di perline
- R/ +AC:AT[hENARU: :NE]OPATRIE:DUX: Stemma aragonese sormontato da F, circondata da ornato come al dritto, entro cerchio di perline, ai lati I e M

Bibl.: Spahr 1959, pp. 41, n. 170 (var.)

Zecca siciliana



23

Pierreale

Argento g 3,13 Ø26 90° inv. 3934

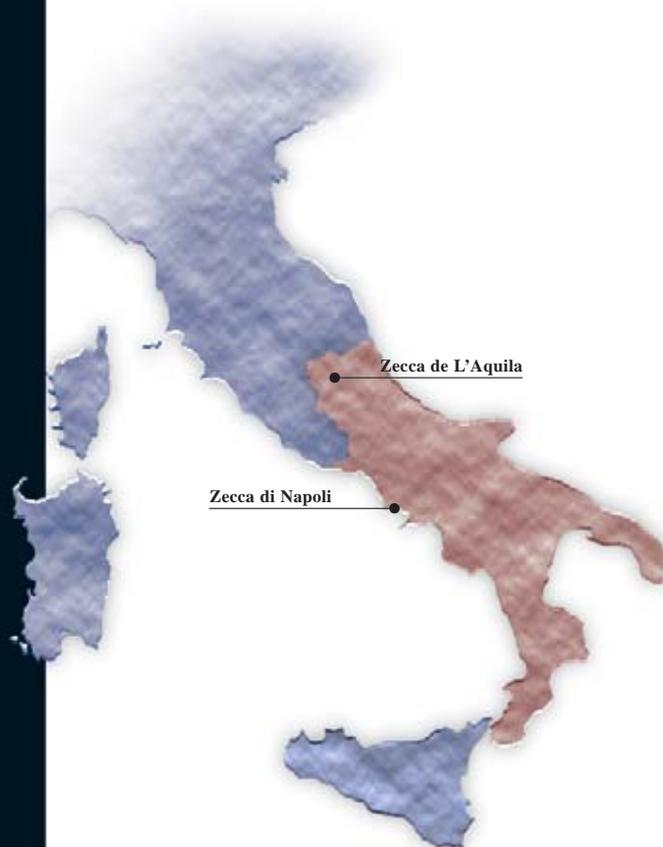
- D/ +FRIDERICUS : DEI : GRA.REX : SICILI: Aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., retrospiciente, circondata da ornato formato da otto semicerchi e otto anellini, entro cerchio di perline
- R/ +AC : AThENAR: ℓ:NEOPATRIE : DUX : Stemma aragonese sormontato da corona, circondata da ornato come al dritto, entro cerchio di perline, ai lati B e G

Bibl.: Spahr 1959, pp. 36-37, n. 131 e 133 (var.)



24

... mentre Napoli resta in mano agli Angioini



La monetazione degli Angioini a Napoli

Durante il regno di Carlo II d'Angiò (1285-1309) l'emissione dei "carlini" in oro e in argento con il tipo dell'Annunciazione proseguì con le stesse caratteristiche metrologiche dei pezzi introdotti da Carlo I con la riforma del 1278. Un nuovo "carlino" in argento, più pesante del precedente (g 4 ca.), fu creato nel 1302. Esso, dal tipo del rovescio (una croce gigliata accantonata da gigli), fu detto popolarmente "gigliato".

I "gigliati" napoletani ebbero, fin dal loro primo apparire, un grande successo e furono imitati sia in alcune zecche del Mediterraneo orientale sia nei territori dello Stato pontificio.

Dopo la morte di Carlo II, invece, come era già avvenuto in Sicilia con gli Aragonesi, anche nei territori controllati dagli Angioini cessò completamente la coniazione dell'oro. Essa sarebbe ripresa in seguito solo nel secolo XV. I numerosi "fiorini" in oro, infatti, emessi a nome di Giovanna di Napoli (1343-1381) furono battuti tutti in zecca provenzale.

Contemporaneamente per far fronte alle esigenze del minuto commercio furono emesse grandi quantità di "denari" in mistura di pessima lega e, sul finire del XIV secolo, di "bolognini" conati nelle zecche abruzzesi.

● — Zeche presenti in vetrina

REGNO DI SICILIA

CARLO II D'ANGIÒ (1285-1309)

Carlino (o Saluto)

Oro g 4,37 Ø23 0° inv. 1436

D/ +KAROL'.SCD'.DEI.GRA.IERL'.SICIL'.REX Stemma a forma di cuore, bipartito, di Gerusalemme e di Francia, sopra crescente lunare e due astri a sei raggi, ai lati due rosette e quattro astri, entro cerchio di perline

R/ +AIE.[G]RACIA.PLENA.DOMINUS.TECUM Scena di Annunciazione, tra l'Angelo e la Vergine vaso con giglio, entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 15, n. 1 (var.); Cagiati, I, p. 30, n. 2 (var.); Pannuti-Riccio, p. 17, n. 1

Zecca di Napoli

1



Carlino (o Saluto)

Argento g 3,30 Ø25 0° inv. 1438

D/ +KAROL'.SCD'.IERL'.ET.SICIL'.REX Stemma a forma di cuore, bipartito, di Gerusalemme e di Francia, entro cerchio di perline

R/ +AVE.GRACIA.PLENA.DNS.TECUM Scena di Annunciazione, tra l'Angelo e la Vergine vaso con giglio, entro cerchio di perline

Bibl.: Garampi, *Appendice I*; CNI XIX, p. 16, n. 5-6; Cagiati, I, p. 31, n. 2; Pannuti-Riccio, p. 17, n. 2

2



Carlino (o Saluto)

Argento g 3,29 Ø25-26 350° inv. 1439

D/ +KAROL'.SCD'.IERL'.ET.SICIL'.REX Stemma a forma di cuore, bipartito, di Gerusalemme e di Francia, entro cerchio di perline

R/ +AVE.GRACIA.PLENA.DNS.TECUM Scena di Annunciazione, tra l'Angelo e la Vergine vaso con giglio, entro cerchio di perline

Bibl.: Garampi, *Appendice I*; CNI XIX, p. 16, n. 8; Cagiati, I, p. 31, n. 2; Pannuti-Riccio, p. 17, n. 2

3



CARLO II D'ANGIÒ (1285-1309)



Gigliato, (1302-1309)

Argento g 3,92 Ø26 180° inv. 1447

- D/ +KAROL' SCD' DEI.GRA.IERL'. ET.SICIL'.REX Carlo II coronato, con globo crucigero nella s. e scettro nella d., seduto di fronte, in trono ornato da protomi di leone, entro cerchio di perline
 R/ +hONOR.REGIS.IUDICIŪ.DILIGIT Croce gigliata e filettata, accantonata da quattro fiordalisi, entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 18, n. 22; Cagiati, I, p. 32, n. 4; Pannuti-Riccio, p. 17, n. 3; G. Testa, *La riforma monetaria angioina nel regno di Napoli e le origini del gigliato*, in *Boll. del Circolo Num. Napoletano*, LXIV-LXV, 1979-1980, pp. 57-73

4



Gigliato, (1302-1309)

Argento g 3,85 Ø26 30° inv. 1441

- D/ KAROL' SCD'.DEI.GRA.IERL'. ET.SICIL'.REX Carlo II coronato, con globo crucigero nella s. e scettro nella d., seduto di fronte, in trono ornato da protomi di leone, entro cerchio di perline
 R/ +hONOR.REGIS.IUDICIU.DILIGIT Croce gigliata e filettata, accantonata da quattro fiordalisi, entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 18, n. 24; Cagiati, I, p. 32, n. 2; Pannuti-Riccio, p. 17, n. 3; G. Testa, *v. supra*

5

ROBERTO D'ANGIÒ (1309-1343)



Gigliato

Argento g 3,94 Ø27 0° inv. 1469

- D/ +ROBERTUS.DEI.GRA.IERL'. ET.SICIL'.REX Il re coronato, con globo crucigero nella s. e scettro nella d., seduto di fronte, in trono ornato da protomi di leone, entro cerchio di perline
 R/ +hONOR.REGIS.IUDICIU.DILIGIT Croce gigliata e filettata, accantonata da quattro fiordalisi, entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 22, n. 11 (1312-1317); Cagiati, I, p. 38, n. 1; Travaini 1990, p. 263, nn. 107-113; Pannuti-Riccio, p. 20, n. 1

6

ROBERTO D'ANGIÒ (1309-1343)

Gigliato

Argento g 3,95 Ø26-27,5 90° inv. 1477

- D/ +ROBERTUS.DEI.GRA.IERL'.ET.SICIL'.REX Il re coronato, con globo crucigero nella s. e scettro nella d., seduto di fronte, in trono ornato da protomi di leone, entro cerchio di perline
R/ +hONOR.REGIS.IUDICIU.DILIGIT Croce gigliata e filettata, accantonata da quattro fiordalisi, entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 22, n. 18 (1312-1317); Travaini 1990, p. 263, nn. 107-113; Pannuti-Riccio, p. 20, n. 1

Zecca di Napoli



7

Gigliato

Argento g 3,77 Ø25-26 170° inv. 1466

- D/ +ROBERTUS.DEI.GRA.IERL'.ET.SICIL'.REX Il re coronato, con globo crucigero nella s. e scettro nella d., seduto di fronte, in trono ornato da protomi di leone, nel campo a s. giglio, entro cerchio di perline
R/ +hONOR.REGIS.IUDICIU.DILIGIT Croce gigliata e filettata, accantonata da quattro fiordalisi, entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 28, n. 71 (1321); Cagiati, I, p. 38, n. 3; Travaini 1990, p. 263, nn. 107-113 (var.); Pannuti-Riccio, p. 20, n. 1b



8

Gigliato

Argento g 3,94 Ø25-26 140° inv. 1465

- D/ +ROBERTUS.DEI.GRA.IERL'.ET.SICIL'.REX Il re coronato, con globo crucigero nella s. e scettro nella d., seduto di fronte, in trono ornato da protomi di leone, nel campo a s. giglio, entro cerchio di perline
R/ hONOR.REGIS.IUDICIU.DILIGIT Croce gigliata e filettata, accantonata da quattro fiordalisi, entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 29, n. 76; Cagiati, I, p. 38, n. 3; Travaini 1990, p. 263, nn. 107-113 (var.); Pannuti-Riccio, p. 20, n. 1b



9

GIOVANNA D'ANGIÒ (1343-1381)

Fiorino, (1343-1345)

Oro g 2,99 Ø16 250° inv. 1498

- D/ +IOhANA:DEI:GR:IhR:SICL:RREG Stemma a tutto campo, partito, di Gerusalemme e di Francia, entro cerchio di perline
R/ .S.IOH.A NNES.B. S. Giovanni barbato e nimbato, stante, di fronte, benedicente, con croce su lunga asta nella s.; in alto a s. fiordaliso sormontato da lambello

Bibl.: CNI XIX, p. 38, n. 2; cfr. Cagiati, I, p. 48, n. 2; Pannuti-Riccio, p. 24, n. 2

Scivolo di conio



10

Zecca dell'Italia centrale



11



12

CARLO III D'ANGIO'-DURAZZO (1381-1386)

Bolognino, (1382-1385) Argento g 0,81 Ø 15-16 30° inv. 3821

- D/ (giglio) (fiore) R (fiore) KROLVS (fiore) T (fiore); nel campo S (fiore) M (fiore) P (fiore) E (fiore) al centro rosetta, entro cerchio di perline
R/ (fiore) S (fiore) PETRVS (fiore) P (fiore) Busto di S. Pietro mitrato, di fronte, con piviale fermato da rosetta, entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XVIII, p. 361, n. 12; A. Sambon, *Tre monete inedite di Carlo III di Durazzo*, in RIN 1893, pp. 467-475; cfr. Cagiati II, p. 255, nn. 1-2 (Sulmona)

Bolognino, (1382-1385) Argento g 0,64 Ø 14,5-16 300° inv. 3822

- D/ (giglio) (fiore) R (fiore) KROLVS (fiore) [T]; nel campo S (fiore) M (fiore) P (fiore) E (fiore) al centro rosetta, entro cerchio di perline
R/ [S PETRVS P] Busto di S. Pietro mitrato, di fronte, con piviale fermato da fibbia, entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XVIII, pp. 360-362, n. 1 e ss.; A. Sambon, *Tre monete inedite di Carlo III di Durazzo*, in RIN 1893, pp. 467-475; cfr. Cagiati II, p. 255, n. 1 (Sulmona)

Zecca de L'Aquila



13



14

LADISLAO D'ANGIO'-DURAZZO (1386-1414)

Bolognino, (1395-1414) Argento g 0,64 Ø 14,5-16 300° inv. 3506

- D/ +.LADISLAVS REX. nel campo A.Q.L.A. al centro globetto, entro cerchio di perline
R/ [...S].PETRV ~ PP[.]FE[.] Busto di S. Pietro mitrato, di fronte, benedicente, con piviale e croce su lunga asta nella s., entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XVIII, pp. 360-362, nn. 1 e ss.; Cagiati II, p. 24, n. 1

Bolognino, (1395-1414) Argento g 0,79 Ø 15-16,5 350° inv. 3507

- D/ +.LADISLAVS.REX. nel campo A.Q.L.A. al centro globetto, entro cerchio di perline
R/ .S.PETRVS.PP[F S] Busto di S. Pietro mitrato, di fronte, benedicente, con piviale fermato da fibbia, entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XVIII, pp. 23-24, nn. 19 e ss. (var.); Cagiati II, p. 24, n. 2

LADISLAO D'ANGIO'-DURAZZO (1386-1414)

Quattrino, (1395-1414) Mistura g 0,97 Ø 18,5-19 270° inv. 3508

D/ +LADISLAVS:[REX] Croce patente accantonata da giglio nel 2° quarto, entro cerchio di perline
R/ +.VGA.IERL. (et) .SIC.I.AQL. Leone gradiente a s., entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XVIII, p. 24, n. 34; Cagiati II, p. 26, n. 3

Quattrino, (1395-1414) Mistura g 0,80 Ø 17,5-19 180° inv. 3509

D/ +[LADIS]LAVS:REX Croce patente accantonata da giglio nel 2° quarto, entro cerchio di perline
R/ [...]RL. 2 [...] Leone gradiente a s., entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XVIII, p. 25, n. 35; Cagiati II, p. 26, n. 3

Zecca de L'Aquila



15



16

Bolognino, (1391-1414) Argento g 0,78 Ø 16-17 0° inv. 3737

D/ + (fiore) LADIS (fiore) LAVS.R (fiore) nel campo G (fiore) V (fiore) A (fiore) R (fiore) al centro rosetta, entro cerchio di perline
R/ (fiore) S (fiore) LEO (fiore) PAPA (fiore) Busto di S. Leo mitrato, di fronte, con piviale fermato da fibbia, entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XVIII, pp. 273-277, nn. 1 e ss. (var.); Cagiati II, p. 176, n. 2 (Guardiagrele)

Zecca dell'Italia centrale



17

GIOVANNA II D'ANGIO'-DURAZZO (1414-1435)

Cella Argento g 1,02 Ø 20 270° inv. 3523

D/ (fiore) REGINA (fiore) IUHANNA (fiore) Aquila coronata, ad ali spiegate, di fronte, volta a s., entro cerchio di perline
R/ ..S (fiore) PE.TRUS.C. S. Pietro nimbato e mitrato, seduto di fronte, benedicente, con croce trifogliata su lunga asta nella s., entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XVIII, p. 33, nn. 63 e ss. (var.); Cagiati II, p. 31, n. 19

Zecca de L'Aquila



18

Zecca de L'Aquila



19

GIOVANNA II D'ANGIO'-DURAZZO (1414-1435)

Cella Argento g 1,06 Ø 18-19 90° inv. 3524

D/ (fiore) REGINA (fiore) IOV (fiore) Aquila coronata, ad ali spiegate, di fronte, volta a s., entro cerchio di perline

R/ S (fiore) PETRUS (fiore) S. Pietro nimbato e mitrato, seduto di fronte, benedicente, con croce trifogliata su lunga asta nella s., entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XVIII, p. 36, nn. 92-94 (var.); cfr. Cagiati II, p. 31, n. 20

Bolognino Argento g 0,72 Ø 15-15,5 350° inv. 3511

D/ [+IV]LANDA:REGI[NA] nel campo A.Q.L.A. al centro globetto, entro cerchio di perline

R/ .S:PETRUS:[PP.] F Busto di S. Pietro nimbato e mitrato, di fronte, benedicente, con croce trifogliata su lunga asta nella s., entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XVIII, p. 38, n. 113 (var.); cfr. Cagiati II, p. 27, n. 2

Zecca dell'Italia centrale



21

Bolognino Argento g 0,62 Ø 15-16 250° inv. 3769

D/ (giglio) IOhANA [R] EGIA nel campo O.R.T.O. al centro rosetta, entro cerchio di perline

R/ .S.[Th]OMAS.A. Busto di S. Tommaso nimbato, di fronte, benedicente, entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XVIII, p. 292, n. 2; Cagiati II, p. 209, n. 3

Zecca de L'Aquila



22

RENATO D'ANGIO' (1435-1442)

Cella, (1438-1442) Argento g 0,82 Ø 18-18,5 170° inv. 3527

D/ (fiore) REX (fiore) RENA[TVS] Aquila coronata, ad ali spiegate, di fronte, volta a s., entro cerchio di perline

R/ [S] (fiore) PE.TR[VS] (fiore) C S. Pietro nimbato e mitrato, seduto di fronte, benedicente, con croce trifogliata su lunga asta nella s., entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XVIII, p. 43, n. 17 (var.?); Cagiati II, p. 35, n. 9

RENATO D'ANGIO' (1435-1442)

Cella, (1438-1442)

Argento g 1,02 Ø 18-19 90° inv. 3528

D/ +RENATVS:REX:DEI:G Aquila ad ali spiegate, di fronte, volta a s., entro cerchio di perline

R/ [S PE]T RVS:PP S. Pietro nimato e mitrato, seduto di fronte, benedicente, con croce trifogliata su lunga asta nella s., entro cerchio di perline

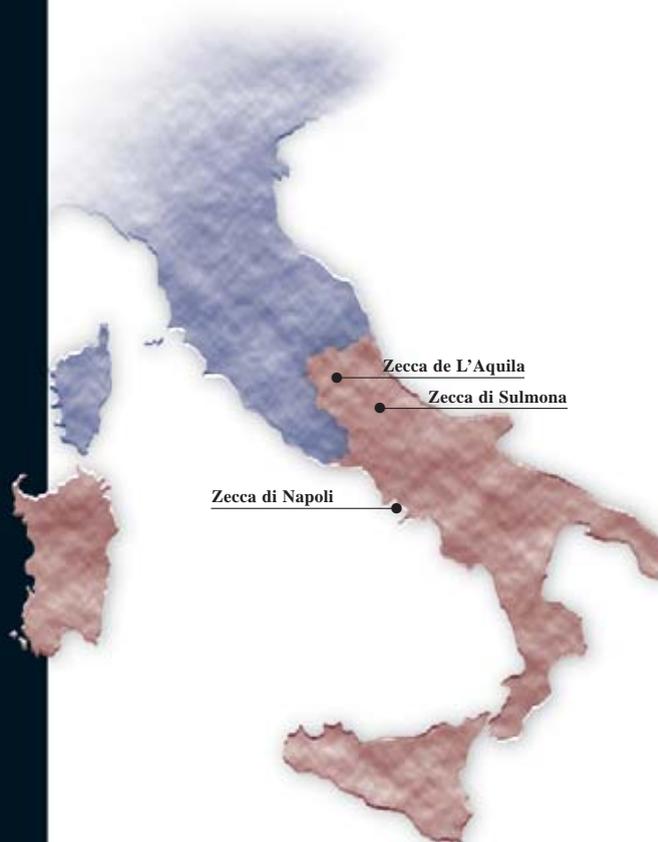
Bibl.: CNI XVIII, p. 44, nn. 29 e ss. (var.); Cagiati II, p. 34, n. 2

Zecca de L'Aquila



23

Alfonso d'Aragona riunisce le corone di Napoli e Sicilia



La monetazione degli Aragonesi a Napoli nel secolo XV

Alfonso d'Aragona (1442-1458), ottenuta nel 1442 la corona napoletana, riprese la coniazione dell'oro nella zecca cittadina, sita in un edificio posto di fronte alla chiesa di S. Agostino che era stato acquistato da Roberto I nel 1333 per 700 once d'oro.

Si trattò di pezzi in oro da un "ducato e mezzo", detti "alfonsini", del valore di 15 "alfonsini" d'argento, contrassegnati dal tipo del Sovrano a cavallo e dalle armi aragonesi. In mistura furono emessi "tornesi" e vari tipi di "denari", tutti di scarsissimo valore intrinseco.

"Doppi ducati" e "ducati" in oro furono poi emessi dal successore di Alfonso, Ferdinando I (1458-1494), che per primo introdusse l'uso del ritratto nella monetazione napoletana. In argento, oltre ai "carlini", furono battuti anche "tari" (del valore di 2 "carlini"), "armellini" (o "mezzi carlini") e "cinquine". Per ricordare l'incoronazione del Sovrano, avvenuta a Barletta, furono inoltre emessi pezzi in argento, detti "coronati" dalla iscrizione del rovescio: *coronatus quia legitime certavit*.

● — Zeche presenti in vetrina

REGNO DI SICILIA

ALFONSO I D'ARAGONA (1442-1458)

Ducatone (o Alfonsino) Oro g 5,28 Ø 30 270° inv. 1513

- D/ +:ALFONSV:D:G:R:ARAGO:SICILI:CITRA:VLTRA Stemma a tutto campo, partito, di Aragona, Napoli, Gerusalemme e Ungheria nel 1° e 4° quarto, palato nel 2° e 3° quarto, entro doppio cerchio lineare e di perline
- R/ +:DNS: M :ADIVTO[...] EGO:DESPICI:INIMICO: M : Il re in armi, su cavallo bardato al galoppo a d., tiene la spada con la d. alzata, nel campo a s. S, entro doppio cerchio lineare e di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 56, nn. 13-14 (var.); cfr. Cagiati, I, p. 10, n. 9; L. Cesano, *L'oro in Italia nell'età di mezzo e nell'evo moderno*, in *Atti e Memorie dell'Istituto Italiano di Numismatica V*, 1925, pp. 113-168 (attribuito a Guido Antonio e Paolo de Roma); Pannuti-Riccio, p. 41, n. 2

Zecca di Napoli



1

Carlino Argento g 3,48 Ø 27 30° inv. 1523

- D/ + (due rosette) ALFONSV * D * G * R * AR * S * C * V * F (due rosette) Stemma a tutto campo, partito, di Aragona, Napoli, Gerusalemme e Ungheria nel 1° e 4° quarto, palato nel 2° e 3° quarto, entro cerchio di perline
- R/ + (due rosette) DNS * M * ADIVT * T * EGO * D * I * M (due rosette) Il re coronato, con globo crucigero nella s. e scettro gigliato nella d., seduto di fronte, in trono ornato da protomi di leone, entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 73, n. 171; cfr. Cagiati, I, p. 18, n. 33; Pannuti-Riccio, p. 42, n. 5



2

Reale Argento g 3,01 Ø 23-23,5 270° inv. 1526

- D/ +:ALFONSVS:D:GRATIA:REX: Busto di Alfonso I coronato, di fronte, entro cerchio di perline
- R/ +CICILIE:CITRA:ET:ULTRA Stemma a tutto campo, partito, di Aragona, Napoli, Gerusalemme e Ungheria nel 1° e 4° quarto, palato nel 2° e 3° quarto, entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 73, n. 211; Cagiati, I, p. 26, n. 5; Pannuti-Riccio, p. 43, n. 7



3



4

Ducato

Oro g 3,45 Ø22 180° inv. 1537

- D/ +FERDINANDVS:D:G:R:SICILIE:IER:EVN Stemma a tutto campo, partito, di Aragona, Napoli, Gerusalemme e Ungheria nel 1° e 4° quarto, palato nel 2° e 3° quarto, entro cerchio di perline
- R/ +RECORDATVS:MISERICORDIE:SVE Busto di Ferdinando I coronato a d., entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 86, n. 7; Cagiati, I, p. 34, n. 6; Pannuti-Riccio, p. 47, n. 3



5

Ducato

Oro g 3,52 Ø21-21,5 0° inv. 1540

- D/ FERDINANDVS:D:G:R:S. I.V Stemma coronato, partito, di Aragona, Napoli, Gerusalemme e Ungheria nel 1° e 4° quarto, palato nel 2° e 3° quarto, entro cerchio di perline
- R/ RECORDAT.MISERICORDIES+ Busto di Ferdinando I coronato a d., entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, pp. 87 e ss., nn. 12 e ss. (var.); cfr. Cagiati, I, p. 37, n. 22; Pannuti-Riccio, pp. 48-49, nn. 5-9 (var.)



6

Coronato

Argento g 3,95 Ø27,5-28,5 90° inv. 1541

- D/ +FERDINANDVS:D:G:R:SICILIE:IE:VN Croce potenziata, rigata, sotto M, entro cerchio lineare
- R/ +CORONATVS: QA.LEGITIME:CERTA VI Il re con globo crucigero nella s. e scettro nella d., seduto in trono, di fronte, viene incoronato da un cardinale (a s.) e assistito da un vescovo (a d.)

Bibl.: CNI XIX, p. 111, n. 236 (var.); cfr. Cagiati, I, p. 47, n. 15; Pannuti-Riccio, p. 50, n. 12b; Rasile 1984 a, pp. 19-24



7

Coronato

Argento g 3,93 Ø28 90° inv. 1544

- D/ +FERDINANDVS:D:G:R:SICI:IER:VNG Croce potenziata, rigata, sotto M, entro doppio cerchio lineare
- R/ .CORONATVS: QA:LEGITIME:CERTAVI. Il re con globo crucigero nella s. e scettro nella d., seduto in trono, di fronte, viene incoronato da un cardinale (a s.) e assistito da un vescovo (a d.)

Bibl.: CNI XIX, pp. 100 e ss., n. 141 e ss. (var.); cfr. Cagiati, I, p. 57, n. 41 ss.; Pannuti-Riccio, p. 50, n. 12b; Rasile 1984 a, pp. 19-24

FERDINANDO I D'ARAGONA (1458-1494)

Coronato Argento g 3,94 Ø25-26 270° inv. 1572

- D/ +FERDINANDVS:D:G:R.SICILIE:IER:V Croce potenziata, rigata, sotto \square , entro cerchio di perline
R/ CORONATVS:QA:LEGITIME:CERTA Busto di Ferdinando I coronato a d., dietro \square , entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 118, n. 303 (var.); Cagiati, I, p. 66, n. 130 (var); Pannuti-Riccio, p. 51, n. 15m; Rasile 1984 a, pp. 25-31

Zecca di Napoli



8

Coronato Argento g 4,00 Ø25 180° inv. 1573

- D/ +FERRANDVS:AR[AGO].RE[X.]SI:HIE Busto di Ferdinando I coronato a d., dietro I, entro cerchio di perline
R/ (rosetta) IVSTA (rosetta) . . (rosetta) TVENDA (rosetta) L'Arcangelo Michele, nimbato, in armi, stante, di fronte, trafigge con l'asta il drago ai suoi piedi, intorno cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, pp. 138 e ss., nn. 489 e ss. (var.); Cagiati, I, p. 74, n. 173; Pannuti-Riccio, p. 53, n. 18b; Rasile 1984 a, pp. 32-41



9

ALFONSO II (1494-1495)

Ducato Oro g 3,49 Ø22-23 160° inv. 1652

- D/ ALFONSVS:II:R.SICI Stemma coronato, partito, di Aragona, Napoli e Gerusalemme nel 1° e 4° quarto, palato nel 2° e 3° quarto, entro cerchio di perline
R/ RECORDA T:MISERIC.:SVE Busto di Alfonso II coronato a d., dietro T, entro cerchio lineare

Bibl.: CNI XIX, p. 211, n. 5; Cagiati, I, p. 108, n. 3 (var.); Pannuti-Riccio, p. 61, n. 1



10

Coronato Argento g 3,95 Ø23-24 350° inv. 1653

- D/ ALFONSVS:II:D:G:R.SIC:IER.VN L'Arcangelo Michele, in armi, stante, di fronte, trafigge con l'asta il drago ai suoi piedi, intorno cerchio lineare
R/ CORONAVIT:EVNXIT:ME:MANVS.T.D: Il re con globo crucigero nella s. e scettro nella d., seduto in trono, di fronte, viene incoronato da un cardinale (a s.) e assistito da un vescovo (a d.), entro cerchio lineare

Bibl.: CNI XIX, p. 220, n. 81 (var.); Cagiati, I, p. 115, n. 37 (var.); Pannuti-Riccio, p. 62, n. 3



11

Zecca di Napoli



12

ALFONSO II (1494-1495)

Coronato

Argento g 3,98 Ø27-28 270° inv. 1654

- D/ ALFONSVS:II:D:G:[.].SIC:IE:VN L'Arcangelo Michele, in armi, stante, di fronte, trafigge con l'asta il drago ai suoi piedi, intorno cerchio lineare
R/ CORONAVIT:EVNXIT:ME MANVS TVA D Il re con globo crucigero nella s. e scettro nella d., seduto in trono, di fronte, viene incoronato da un cardinale (a s.) e assistito da un vescovo (a d.), entro cerchio lineare

Bibl.: CNI XIX, p. 220, nn. 80 e ss. (var.); Cagiati, I, p. 116, n. 39 (var.); Pannuti-Riccio, p. 62, n. 3

Armellino

Argento g 1,10 Ø19-20 350° inv. 1661

- D/ +ALFONSVS.II.D.G.R.SICILIE[IER].V: Ermellino gradiente a s., sopra rosetta e nastro con leggenda DECORVM, in esergo (rosetta) T (rosetta), entro cerchio lineare
R/ +IN DEXTERA [TVA SAL]VS.MEA.D Trono con rosetta e fiamma divina, entro cerchio lineare

Bibl.: CNI XIX, p. 221, n. 93; Cagiati, I, p. 117, n. 1 (var.); Pannuti-Riccio, p. 62, n. 5

13

Zecca de L'Aquila



14

CARLO VIII DI VALOIS (1495)

Cavallo

Rame g 2,03 Ø18-19 180° inv. 3588

- D/ KROLVS*D*G*REX*FRRx Stemma di Francia coronato
R/ +AQVILANA CIVITAS Croce trilobata accantonata da quattro astri, sotto scudetto con aquila ad ali spiegate

Bibl.: CNI XVIII, p. 89, n. 11 (var.); Cagiati, II, p. 59, n. 3; Fusco, p. 30, n. 7; Rasile 1980, p. 33

CARLO VIII DI VALOIS (1495)

Cavallo

Rame g 1,74 Ø 18 150° inv. 3832

D/ :KROLVS.D.G R.FR.SI.IE Tre gigli sormontati da corona, al centro globetto, sotto, entro tabella, SMPE, intorno cerchio di perline

R/ XPS.VIN.XPS.RE.XPS.IM.: Croce gigliata e striata, al centro rosetta

Bibl.: CNI XVIII, p. 378, n. 93 (var.?); cfr. Cagiati, II, p. 268, n. 28; Fusco, pp. 41-42, n. 2; Rasile 1980, p. 43

Zecca di Sulmona



15

Pier Giampaolo Cantelmo, duca di Sora e Alvito, per concessione di Carlo VIII

Cavallo

Rame g 1,56 Ø 16-17 270° inv. 3817

D/ .CAROLVS [REX] FR Stemma di Francia coronato, intorno cerchio di perline

R/ PE.I.PA.CA.SO.A[L].DVX. Croce ancorata

Bibl.: CNI XVIII, p. 357, n. 26 (Sora); Cagiati, II, p. 244, n. 10 (Sora); Fusco, p. 80, n. 5 (zecca incerta); Rasile 1980, p. 50

Zecca dell'Italia centrale



16

FEDERICO D'ARAGONA (1496-1501)

Ducato

Oro g 3,50 Ø 22-23 180° inv. 1675

D/ +FEDERICVS:DEI:G:REX.SI.HIERV. Busto di Federico d'Aragona coronato a d., nel campo a s. T, entro cerchio di perline

R/ +CONFIRMAT .E.SVP NOS.M[.]EI Scudo sormontato da cimiero con drago ad ali spiegate

Bibl.: CNI XIX, pp. 244-245, nn. 7-10 (var.); Cagiati, I, p. 140, n. 2 (var.); Pannuti-Riccio, p. 73, nn. 2-3

Zecca di Napoli



17

Zecca di Napoli



18

FEDERICO D'ARAGONA (1496-1501)

Carlino

Argento g 3,97 Ø 25-26 20° inv. 1676

- D/ +FEDERICVS:DEI:G:R:SIC[...]ER Busto di Federico d'Aragona coronato a d., nel campo a s. T
R/ +RECEDANT:VETERA Libro circondato dalle fiammelle del sapere, entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 246, nn. 22-23 (var.); Cagiati, I, p. 142, n. 4 (var.); Pannuti-Riccio, p. 74, n. 7



19

Carlino

Argento g 3,93 Ø 27-28 200° inv. 1677

- D/ +FEDERICVS:DEI:G:R:SI:HIER Busto di Federico d'Aragona coronato a d., nel campo a s. T, entro cerchio di perline
R/ +RECEDANT:VETERA Libro circondato dalle fiammelle del sapere, entro cerchio di perline

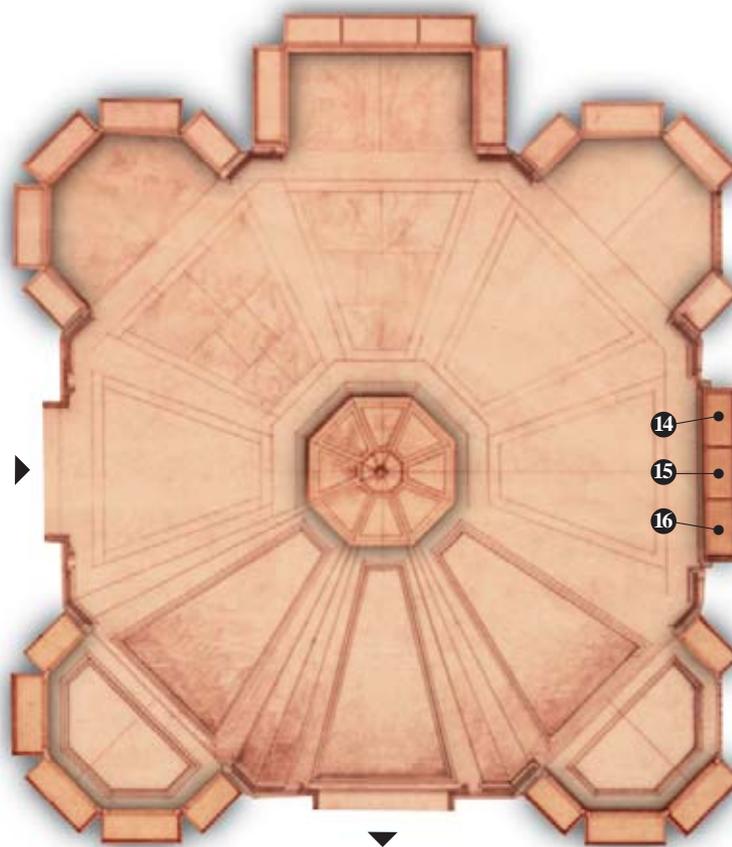
Bibl.: CNI XIX, p. 249, nn. 45-47 (var.); Cagiati, I, p. 142, n. 3 (var.); Pannuti-Riccio, p. 74, n. 7

Il Cinquecento a Napoli



Sala B

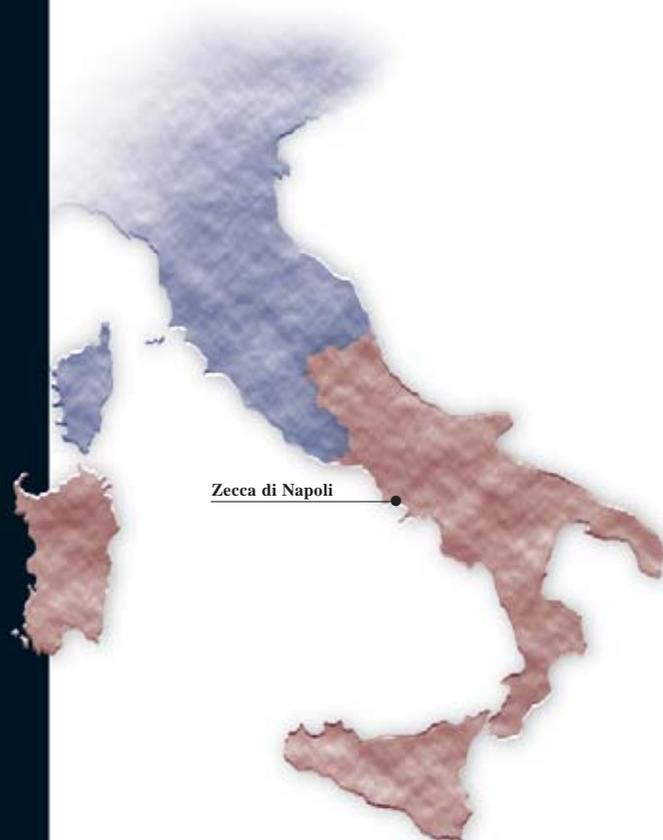
SEZIONE IV



VETRINE

- 14 Napoli tra Francia e Spagna
- 15 L'età di Carlo V
- 16 L'età di Filippo II

Napoli tra Francia e Spagna



Napoli tra Francia e Spagna (1495-1516)

Il 21 febbraio del 1495 Carlo VIII, re di Francia, entrava da conquistatore a Napoli. Sebbene di breve durata, l'occupazione francese aprì la strada ad un periodo particolarmente difficile per la città partenopea e per i suoi territori. A distanza di pochi anni, infatti, l'impresa venne ripetuta da Luigi XII, il cui esercito entrò in Napoli il 25 luglio del 1501. A nome di Luigi XII la zecca di Napoli emise "ducati" in oro con il ritratto del Sovrano francese al dritto e lo stemma gigliato al rovescio.

Furono inoltre coniate "carlini" in argento con la croce gigliata al rovescio e "sestini" in rame.

Ritornata nel 1503 in mano spagnola, la zecca partenopea conìò per Ferdinando il Cattolico e Isabella di Castiglia "ducati" in oro con i ritratti affrontati dei sovrani, riproduzione esatta dell'"excelente" spagnolo, e "carlini" in argento, oltre ai "mezzi carlini" con il motto: *hec sic peperit virtus*.

● — Zecche presenti in vetrina

REGNO DI NAPOLI

LUIGI XII DI FRANCIA (1501-1503)

Carlino Argento g 3,50 Ø26 270° inv. 1719

D/ (giglio) LVDO:FRAN.R GNIQ NEAP.R Il re coronato con scettro gigliato nella d. e mano della giustizia nella s., seduto in trono, di fronte, entro cerchio lineare

R/ (giglio) EXVLTENT.ET.IME.LETENTVR.ONS Croce potenziata e gigliata entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 265, n. 16; Cagiati, I, p. 156, n. 6 (var.); Pannuti-Riccio, p. 81, n. 4

Sestino Rame g 2,1 Ø19/20 100° 9 inv. 1722

D/ LVDO.FRAN REGNIQ NEAP.R Croce potenziata e gigliata entro cerchio di perline

R/ POPVLI COMMODITAS Stemma di Francia coronato, intorno cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 267, n. 36 (var.); Cagiati, I, p. 157, n. 1 (var., ma cavallo); Pannuti-Riccio, p. 81, n. 5

Sestino Rame g 1,95 Ø20/21 0° inv. 1723

D/ +LV[DO FRA]N.REGNIQ.N[EA]P:R Croce potenziata e gigliata entro cerchio di perline

R/ PO[PV]LI.COMMODITA[S] Stemma di Francia coronato, intorno cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 267, n. 37 (var.); Cagiati, I, p. 157, n. 1 (var., ma cavallo); Pannuti-Riccio, p. 81, n. 5

Zecca di Napoli



1



2



3

REGNO DI SICILIA

FERDINANDO D'ARAGONA e ISABELLA DI CASTIGLIA (1503-1504)

Ducato Oro g 3,50 Ø22,5/23 330° inv. 1724

D/ +QVOS DEVS.CONIVNGIT OMO NON SEP Busti coronati e affrontati di Ferdinando e Isabella, intorno cerchio di perline

R/ FERNANDVS.ET.ELISAB.D.G Stemma coronato e inquartato, ai lati I e T, intorno cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 269, n. 4 (var.); Cagiati, I, p. 8, n. 2 (var., ma zecchino); Pannuti-Riccio, p. 83, n. 1



4

**FERDINANDO D'ARAGONA e
ISABELLA DI CASTIGLIA (1503-1504)**



5

Carlino Argento g 3,54 Ø26/27 180° inv. 1726

- D/ +FERNANDVS.ET.ELISABET:D:G Busto del re coronato a d., nel campo a s. G, intorno cerchio di perline
R/ +R.ARAGONV[M V]TRIVSQ.SI[...] Stemma a tutto campo, inquartato, entro cerchio lineare; sotto melagrana

Bibl.: CNI XIX, p. 271, nn. 21 e ss. (var.); Cagiati, I, p. 11, n. 14 e ss. (var.); Pannuti-Riccio, p. 83, n. 4



6

Carlino Argento g 1,87 Ø19 270° inv. 1727

- D/ Busto di Ferdinando d' Aragona coronato a d., nel campo a s. G, intorno cerchio di perline
R/ Stemma a tutto campo, inquartato, entro cerchio lineare

Bibl.: CNI XIX, pp. 270-272, nn. 15-31; Cagiati, I, pp. 10-11, nn. 9-17; Pannuti-Riccio, p. 83, n. 4

Tosata



7

Carlino Argento g 2,81 Ø23/24 160° inv. 1725

- D/ +FERDINANDVS:[ET...]SABET:D:G Busto del re coronato a d., nel campo a s. T, intorno cerchio di perline
R/ [+REGE]S ISPANIE.ET.VTRIVS[QVE SI] Busto della regina coronato a s., intorno cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 270, n. 11; Cagiati, I, p. 9, n. 4; Pannuti-Riccio, p. 83, n. 2 (var.)

FERDINANDO IL CATTOLICO (1504-1516)



8

Ducato Oro g 3,45 Ø22,5/23 270° inv. 1735

- D/ +FERNANDVS. D.G.R.AR.V.S Busto del re coronato a d., intorno cerchio di perline
R/ FERNANDVS.D.G.R.AR.V.SI. Stemma coronato e inquartato, ai lati I e T, intorno cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 273, n. 8; Cagiati, I, p. 14, n. 4 (var.); Pannuti-Riccio, p. 85, n. 2c (var.)

FERDINANDO IL CATTOLICO (1504-1516)

Zecca di Napoli

Sestino Rame g 2,08 Ø21 45° inv. 1736

- D/ +LETI[...]OPVLI nel campo F sormontata da corona, ai lati due cunei, entro cerchio di perline
R/ (rosetta) IV[STV]S.REX Croce potenziata entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 276, n. 34 (var.); Cagiati, I, p. 18, n. 2 (ma grano); Pannuti-Riccio, p. 86, n. 6 (var.)



9

Sestino Rame g 1,68 Ø21 20° inv. 1738

- D/ +LETICIA:POPVLI nel campo F sormontata da corona, ai lati due cunei, entro cerchio di perline
R/ (rosetta) IVSTVS:REX Croce potenziata entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 276, n. 35; Cagiati, I, p. 18, n. 2 (ma grano); Pannuti-Riccio, p. 86, n. 6



10

Sestino Rame g 1,99 Ø20/21 250° inv. 1737

- D/ +LETICIA:POPVLI nel campo F sormontata da corona, ai lati due cunei, entro cerchio di perline
R/ (rosetta) IVSTVS:REX Croce potenziata entro cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 276, n. 35; Cagiati, I, p. 18, n. 2 (ma grano); Pannuti-Riccio, p. 86, n. 6



11

Sestino Rame g 1,94 Ø19/20 270° inv. 1739

- D/ [LE]TICIA:POPVLI nel campo F sormontata da corona, ai lati due cunei, entro cerchio di perline
R/ +IVSTVS:REX Croce potenziata entro cerchio di perline

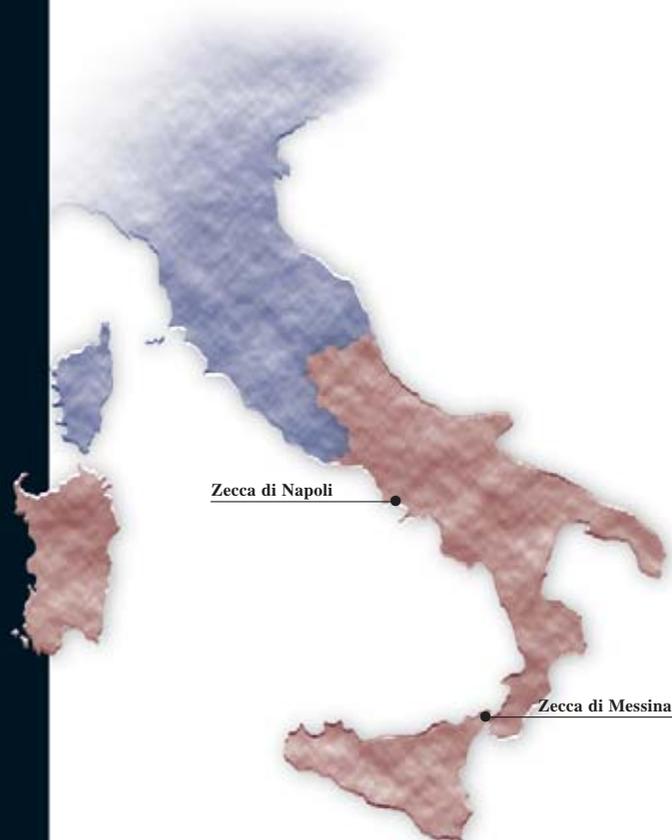
Bibl.: CNI XIX, p. 275, n. 26; Cagiati, I, p. 18, n. 1 (ma grano); Pannuti-Riccio, p. 86, n. 7



12

L'età di Carlo V

VETRINA 15



Il Cinquecento a Napoli

Nei quaranta anni del governo di Carlo V (1516-1556) la produzione della zecca di Napoli fu particolarmente abbondante e di elevatissimo livello artistico.

Nel 1538 vi furono coniate i primi "scudi" in oro di tipo europeo, del valore di 11 "carlini", adeguando così il sistema monetario meridionale agli standard internazionali.

In seguito, sempre a nome di Carlo V, la zecca partenopea coniò pezzi da 2 e da 4 "scudi d'oro", di straordinaria bellezza, con il ritratto dell'Imperatore al dritto e figure allegoriche di ispirazione classica al rovescio. In argento furono coniate "tarì", "carlini", "mezzi carlini", "cinquene" "mezzi ducati", "terzi di scudo", oltre a monete ossidionali da "uno scudo" e da "mezzo scudo". In rame la zecca di Napoli emise, a partire dal 1529, monete da "due cavalli" e, in seguito, da uno e da tre "cavalli".

● — Zecche presenti in vetrina

REGNO DELLE DUE SICILIE

CARLO V (1516-1556)

Ducato Oro g 3,53 Ø 22/24 90° inv. 1758

- D/ +CAROLVS RO MANOR.REX Busto coronato a s., intorno cerchio di perline
 R/ [...]ARAGO:VTRIVSQ ° SI[...] Stemma coronato e inquartato, intorno cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 293, n. 43; Cagiati, I, p. 31, n. 3; Brunialti 1957; Pannuti-Riccio, p. 93, n. 6

Zecca di Napoli



1

Doppio Scudo, 1519-1556 Oro g 6,68 Ø 26 300° inv. 1755

- D/ .CAROLVS: V.ROMA.IMP. Busto coronato a d., nel campo a s. $\overline{\text{IBR}}$, intorno cerchio di perline
 R/ MAGNA.OPERA.DOMI Figura femminile volta a s., con cornucopia nella s. e fiaccola nella d., intorno cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 291, n. 25 e ss.; Cagiati, I, p. 28, n. 4 (var.); Cesano 1925 (riferisce la sigla IBR all'incisione Giovanbattista Ravaschieri 1525-1560); Pannuti-Riccio, p. 93, n. 5a



2

Doppio Scudo, 1519-1556 Oro g 6,73 Ø 25/26 270° inv. 1756

- D/ CAROLVS.V.ROM.IMP Busto coronato a d., nel campo a s. A, intorno cerchio di perline
 R/ MAGNA OPERA DOMI Figura femminile volta a s., con cornucopia nella s. e fiaccola nella d., intorno cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 290, n. 17; Cagiati, I, p. 29, n. 10; Cesano 1925; Pannuti-Riccio, p. 93, n. 5



3

Ducato, 1519-1556 Oro g 3,36 Ø 23/24 320° inv. 1760

- D/ (ornato) CAROLVS.V.ROMA.IMP. Busto con corona di alloro a d., dietro $\overline{\text{IBR}}$, intorno cerchio di perline
 R/ R.ARAG VTRIVS Stemma coronato su aquila bicipite coronata, intorno cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 298, n. 92; Cagiati, I, p. 28, n. 4 (var.); Pannuti-Riccio, p. 94, n. 9



4



5

Ducato, 1519-1556 Oro g 3,30 Ø 22/23 350° inv. 1761

D/ (ornato) CAROLVS V ROM[A]NO IMPERA Busto con corona di alloro a d., dietro $\overline{\text{IBR}}$, intorno cerchio di perline
R/ R.ARA GOVSI Stemma coronato su aquila bicipite coronata, intorno cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 299, n. 100; Cagiati, I, p. 33, n. 9; Pannuti-Riccio, p. 94, n. 10



6

Scudo, 1519-1556 Oro g 3,34 Ø 24 180° inv. 1765

D/ CAROLVS V:RO:IM. Stemma coronato su aquila bicipite coronata, intorno cerchio di perline
R/ :R:HISPAN:VTRIVS:SICIL:R Croce trifogliata

Bibl.: CNI XIX, p. 300, n. 108; Cagiati, I, p. 35, n. 9; Cesano 1925 (riferisce la lettera R all'incisore Luigi Ram 1528-1547); Pannuti-Riccio, p. 95, n. 11b



7

Mezzo ducato Argento g 14,91 Ø 34 90° inv. 1780

D/ CAROLVS.V.ROMA.IM. Busto con corona di alloro a d., nel campo a s. $\overline{\text{IBR}}$, intorno cerchio di perline
R/ :.R.ARAGO VTRIVS.S.: Stemma coronato su aquila bicipite coronata, intorno cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 320, n. 297; Cagiati, I, p. 43, n. 7 (var.); Pannuti-Riccio, p. 96, n. 15

Mezzo ducato, 1519-1556 Argento g 14,88 Ø36 90° inv. 1773

- D/ CAROLVS.V.ROM.IMP Busto con corona di alloro a d., nel campo a s. $\overline{\text{IBR}}$, intorno cerchio di perline
 R/ :R.ARAGO VTRIVS: Stemma coronato su aquila bicipite coronata, intorno cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 319, n. 280; Cagiati, I, p. 43, n. 10 (var.); Pannuti-Riccio, p. 96, n. 15 e p. 96, nota 4



8

Tarì Argento g 6,14 Ø29 140° inv. 1781

- D/ : (rosetta) CAROLVS:IIII:RO:IM Busto coronato a d., nel campo a s. R, entro cerchio di perline
 R/ AISPARVM:VTR IVS:SICI:R:R Stemma coronato su aquila bicipite coronata, intorno cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 333, n. 412 e ss.; Cagiati, I, p. 46, n. 10 (testone); Pannuti-Riccio, p. 97, n. 19



9

Tarì, 1519-1556 Argento g 6,22 Ø28 320° inv. 1788

- D/ .. (ornato). CAROLVS:IIII.ROM.IMP Busto con corona di alloro a d., nel campo a s. $\overline{\text{IBR}}$, intorno doppio cerchio lineare e di perline
 R/ .R.ARAGO.E T.VTRIVS.S.R. Stemma coronato su aquila bicipite coronata, intorno cerchio di perline

Bibl.: CNI XIX, p. 345, n. 530 e ss.; Cagiati, I, p. 51, n. 39; Pannuti-Riccio, p. 98, n. 22 (var.)



10

Zecca di Napoli



11

CARLO V (1516-1556)

Carlino Argento g 3,09 Ø23 190° inv. 1819

D/ .CAROLVS.V.ROM.IM. Busto con corona di alloro a d., dietro la nuca A
R/ REX.ARAGO.VTRIS I. Tosone, sotto croce

Bibl.: CNI XIX, p. 358, n. 640; Cagiati, I, p. 59, n. 26; Pannuti-Riccio, p. 102, n. 37c



12

Carlino, 1519-1556 Argento g 3,30 Ø25/26 160° inv. 1806

D/ CAROLVS. IIIII .IM. RO. Busto coronato a d., nel campo a s. R
R/ .REX. / .ARAGO / . / .VTRIVS / .SI .ET su cinque righe nel campo; intorno corona di quercia

Bibl.: CNI XIX, p. 350, n. 575; Cagiati, I, p. 56, n. 10; Pannuti-Riccio, p. 102, n. 35

Zecca di Messina



13

Scudo, 1541 Oro g 3,33 Ø23,5/24 330° inv. 4020

D/ IMPERATOR.AVGVSTVS Croce coronata, a s. M, a d. V, in basso tosone sospeso
R/ REX (fiore) SICILIE (fiore) 1541 Stemma coronato con aquila ad ali spiegate; ai lati II

Bibl.: Spahr 1959, p. 131, n. 117



14

Mezzo Scudo, 1548 Oro g 1,65 Ø17 20° inv. 4021

D/ [IMPER]ATOR.AVGVST[VS] Croce coronata, a s. X, a d. V, in basso tosone
R/ [REX (fiore)] SICILIE (fiore) 1548 Aquila coronata ad ali spiegate

Bibl.: Spahr 1959, p. 134, n. 157

Tarì quattro, 1556

Argento g 11,72 Ø33 40° inv. 4028

D/ +.CAROLVS.V.IMPERATOR.. Busto coronato e corazzato a d., in basso freccia

R/ (fiore) REX (fiore) SICILIAE.[15]56.+ET (fiore) G Aquila coronata ad ali spiegate; in basso G

Bibl.: Spahr 1959, p. 135, n. 171 (var.)

Scivolo di conio



15

Tarì quattro, 1555

Argento g 11,31 Ø32/33 180° inv. 4024

D/ +(fiore) CAROLVS.V.IMPERATOR (fiore) Busto coronato e corazzato a d., in basso freccia

R/ (fiore) REX (fiore) SICILIAE.1555.+ET (fiore) D (fiore) O (fiore) Aquila coronata ad ali spiegate; in basso G

Bibl.: Spahr 1959, p. 135, n. 168



16



Tarì tre, 1552

Argento g 8,65 Ø 30/33 330° inv. 4030

D/ + (fiore) CAROLVS (fiore) V (fiore) IMPERATOR (fiore)
Busto coronato e corazzato a d., in basso due file di tre cerchi
R/ (cerchio) REX (cerchio) SICILIAE (cerchio) 1552 (cerchio)+
(cerchio) ET (cerchio) D G Croce sormontata da quattro rose;
in basso a d. A

Bibl.: Spahr 1959, p. 136, n. 178 (var.)

17



Tarì due, 1548

Argento g 5,80 Ø 24/26,5 0° inv. 4040

D/ +CAROLVS (ornato) IMPERATOR Busto coronato e
corazzato a s.
R/ +REX SICILIE (fiore) IG + : Aquila coronata ad ali spiegate;
in basso a s. M

Bibl.: Spahr 1959, p. 140, n. 221

18



Tarì, 1519-1556

Argento g 2,95 Ø 20/21 180° inv. 4073

D/ +[CA]ROLVS (fiore) IMPERATOR Busto coronato a s.
R/ (cerchio) REX (cerchio) SICILIE (fiore) + (fiore) D (cerchio) G
Aquila coronata ad ali spiegate; in basso a s. B, a d. N

Bibl.: Spahr 1959, p. 122, n. 28 (var.)

19



Tarì, 1519-1556

Argento g 2,93 Ø 20 180° inv. 4072

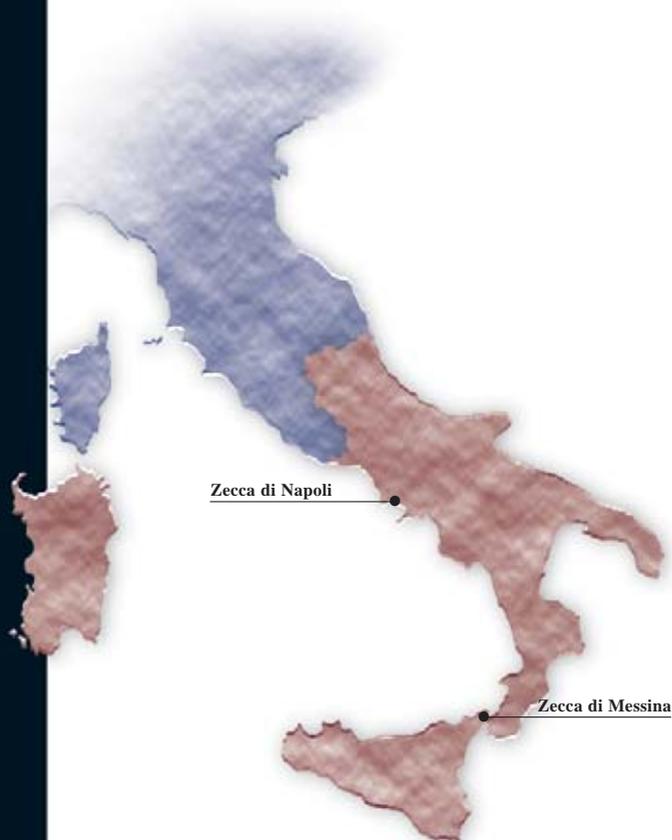
D/ [+C]AROLVS (fiore) IMPERAT[OR] Busto coronato a s.
R/ (cerchio) REX (cerchio) [SI]CILIE (cerchio) + (cerchio) D
(cerchio) G Aquila coronata ad ali spiegate; in basso a s. B, a
d. N

Bibl.: Spahr 1959, p. 122, n. 29

20

L'età di Filippo II

VETRINA 16



La moneta in argento a Napoli e in Italia

A partire dalla metà del Cinquecento i mercati internazionali avevano cominciato a richiedere argento in quantità sempre maggiori, influenzando, di conseguenza, anche la struttura dei sistemi monetari europei, che trovarono ben presto nel “tallero” d’argento una moneta capace di sostituire l’oro nelle principali transazioni e nelle compensazioni tra banchieri e compagnie mercantili.

In Italia le prime monete di grandi dimensioni furono introdotte da Carlo V il quale, a partire dalla metà del XVI secolo, fece coniare nella zecca di Milano scudi in argento che imitavano le “Pezze da Otto Reali” di Spagna.

Sulla piazza di Napoli, dove la moneta in argento più accreditata restò a lungo il “carlino” (di ca. g 3,5), le prime emissioni regolari di “ducati” in argento ebbero inizio solo col regno di Filippo II.

I sistemi di controllo sulla produzione della zecca vennero migliorati a partire dal 1561; in tale occasione si stabilì che sui tondelli delle monete oltre alle iniziali del “Maestro di Zecca” venissero impresse anche quelle del “Maestro di prova”.

● — Zecche presenti in vetrina

REGNO DELLE DUE SICILIE

Zecca di Napoli



FILIPPO II DI SPAGNA Principe (1554-1556) e Re (1556-1598)

Scudo, 1582

Oro g 3,33 Ø25 180° inv. 1884

- D/ PHILIPP.REX.ARA.VTRI. .1582. Testa con corona radiata
volta a d.; in basso a s. GR/VP
R/ SICILIAE HIERVSA Stemma a cuore, coronato

Bibl.: CNI XX, p. 138, n. 1173; Cagiati, p. 88, n. 4; Pannuti-Riccio,
p. 113, n. 5; Bovi 1964

1



Ducato

Argento g 29,55 Ø37,5 260° inv. 1885

- D/ PHILIPP D G REX ARA VTRI SICI Busto con corona radiata
volto a d.; in basso a s. GR/VP, sotto 1572+
R/ .HILA./RITA.SVNI/.VERSA. su quattro righe nel campo, in
alto e in basso rosette; intorno corona di quercia

Bibl.: CNI XX, p. 108, n. 951; Cagiati, I, p. 92, n. 21; Pannuti-Riccio,
p. 114, n. 3; Bovi 1964

2

FILIPPO II DI SPAGNA
Principe (1554-1556) e Re (1556-1598)

Zecca di Napoli

Ducato, 1554-1556 Argento g 29,76 Ø 38 100° inv. 1889

- D/ PHILIP.R.ANG.FRAN.NEAPPRI.HISP Busto a d.; in basso a s. IBR, sotto . N . (rosetta)
R/ HILARI/TAS./VNIVER/.SA. su quattro righe nel campo, in alto e in basso rosette; intorno corona di quercia

Bibl.: CNI XX, p. 4, n. 14; Cagiati, I, p. 89, n. 1 e ss. (var.); Pannuti-Riccio, p. 108, n. 2; Bovi 1964



3

Ducato, 1554-1556 Argento g 29,58 Ø 37 40° inv. 1890

- D/ PHILIP.R.ANG.FRAN.NEAPPRI.HIS. Busto a d.; in basso a s. IBR, sotto . (rosetta)..
R/ HILARI/TAS./VNIVER/.SA. su quattro righe nel campo, in alto rosetta; intorno corona di quercia

Bibl.: CNI XX, p. 4, n. 18 (var.); Cagiati, I, p. 89, n. 2 e ss. (var.); Pannuti-Riccio, p. 108, n. 2 (var.); Bovi 1964



4



Mezzo Ducato, 1554-1556 Argento g 14,81 Ø 34 170° inv. 1891

D/ PHILIP.R.ANG.FRA.NEAPPRI.HI Busto a d.; in basso a s.
IBR

R/ POPVLOR.SECVRITATI Stemma ovale coronato

Bibl.: CNI XX, p. 11, n. 80 (var.); Cagiati, I, p. 94, n. 4;
Pannuti-Riccio, p. 109, n. 5 (var.); Bovi 1964

5



Mezzo Ducato, 1554-1556 Argento g 14,85 Ø 34,5 30° inv. 1896

D/ PHILIP.R.ANG.FR.NEAPP.R.HISP Busto a d.; in basso a s.
IBR

R/ POPVLOR.SECVRITATI Stemma ovale coronato

Bibl.: CNI XX, p. 16, n.121 (var.); Cagiati, I, p. 96, n. 14;
Pannuti-Riccio, p. 109, n. 5 (var.); Bovi 1964

6

FILIPPO II DI SPAGNA
Principe (1554-1556) e Re (1556-1598)

Zecca di Napoli

Tarì, 1556-1598 Argento g 5,89 Ø 27 340° inv. 1926

D/ PHILIPP.REX ARAGO VTR Busto a d.; in basso a s. $\overline{\text{IBR}}/\overline{\text{VP}}$
R/ SICIL.ET.HIERVSAL Stemma ovale coronato

Bibl.: CNI XX, p. 61, n. 524; Cagiati, I, p. 100, n. 37 (var. ma mezzo ducato); Pannuti-Riccio, p. 117, n. 24a (var.); Bovi 1964



7

Tarì, 1556-1598 Argento g 5,97 Ø 28,5 180° inv. 1930

D/ PHILIPP.REX ARAGON.VTRI. Busto a d.; in basso a s. $\overline{\text{IBR}}$,
sotto rosetta
R/ SICIL.ET. .HIERVSAL Stemma ovale coronato

Bibl.: CNI XX, p. 46, n. 392 (var.); Cagiati, I, p. 99, n. 29 (var. ma mezzo ducato); Pannuti-Riccio, p. 117, n. 24 (var.); Bovi 1964



8

Tarì, 1572 Argento g 5,88 Ø 28 340° inv. 1932

D/ PHILIPP.DEI.GR.REX.AR.VTR. Busto con corona radiata a
d.; in basso a s. $\overline{\text{GR}}/\overline{\text{VP}}$, sotto 1572
R/ SICILIAE.ET.HIERV[S]AL Stemma a cuore coronato

Bibl.: CNI XX, p. 110, n. 964; cfr. Cagiati, I, p. 104, n. 60;
Pannuti-Riccio, p. 118, n. 27 (var.); Bovi 1964



9

Carlino, 1556-1598 Argento g 2,91 Ø 23/24 270° inv. 1960

D/ +PHILIPP.REX.ARA.VTRI.SIC. Busto con corona radiata a
d.; in basso a s. $\overline{\text{GR}}/\overline{\text{VP}}$, sotto . .
R/ + (croce accantonata da quattro punti, ai lati due croci) /
FIDEI/DEFEN/SOR. su quattro righe nel campo; intorno
corona di quercia

Bibl.: CNI XX, p. 87, n. 767 e ss.; cfr. Cagiati, I, p. 135, n. 62 e ss.;
Pannuti-Riccio, p. 122, n. 38 (var.); Bovi 1964



10

Zecca di Napoli



11



12

FILIPPO II DI SPAGNA Principe (1554-1556) e Re (1556-1598)

Carlino, 1554-1556 Argento g 2,83 Ø 23 160° inv. 1951

D/ .PHILIP.R.ANG.FRA.NEAPP.H Busto coronato a d.; in basso a s. $\overline{\text{IBR}}$
R/ FIDEI/DEFEN/SOR su tre righe nel campo; intorno corona di quercia

Bibl.: CNI XX, p. 36, n. 301; Cagiati, I, p. 125, n. 7; Pannuti-Riccio, p. 111, n. 15 (var.); Bovi 1964

Carlino, 1556-1598 Argento g 2,96 Ø 22/22,5 170° inv. 1955

D/ PHILIPP REX ARAGO VTRI Busto a d.; in basso a s. $\overline{\text{IBR/VP}}$, sotto (rosetta)
R/ FI/DEI/DEFEN/SOR su quattro righe nel campo; intorno corona di quercia

Bibl.: CNI XX, p. 63, n. 542 e ss.; Cagiati, I, p. 131, n. 43 (var.); Pannuti-Riccio, p. 121, n. 35a (var.); Bovi 1964

Zecca di Messina



13

Scudo, 1571 Argento g 26,10 Ø 38 100° inv. 4095

D/ (rosetta) PHIPPVS.D.G.REX.SICI.1571.P (rosetta) P Busto a d.; intorno doppio cerchio di perline
R/ PVBLI/CAE:COM/MODITA/TI su quattro righe nel campo; intorno corona di spighe

Bibl.: Spahr 1959, p. 175, n. 160; cfr. Cagiati III, p. 68, n. 17

FILIPPO II DI SPAGNA
Principe (1554-1556) e Re (1556-1598)

Zecca di Messina

Scudo, 1567

Argento g 26,26 Ø 36,5 80° inv. 4094

- D/ (rosetta) P[HIL]IPPVS (rosetta) D (rosetta) G (rosetta) REX
(rosetta) SICI.1567 (rosetta)+(rosetta) Busto a s.; intorno
doppio cerchio di perline
R/ +PVBLIC/AE COMM/ODITA/TI su quattro righe nel campo;
intorno corona di spighe

Bibl.: Spahr 1959, p. 175, n. 154; cfr. Cagiati III, p. 67, n. 14



14

Mezzo Scudo, 1563

Argento g 13,12 Ø 29,5/31 0° inv. 4098

- D/ +PHILIPPVS.D.G.REX.[...]63[...] Busto a s.; intorno doppio
cerchio di perline
R/ Stemma a losanga, in basso ai lati C G; intorno corona di spighe

Bibl.: Spahr 1959, p. 177, n. 181



15

Tarì quattro, 1558

Argento g 11,71 Ø 33,5/34,5 160° inv. 4106

- D/ (rosette) PHILIPPVS (rosetta) D (rosetta) G (rosetta) Busto a
d.; intorno doppio cerchio di perline e lineare
R/ + REX (rosetta) SICILIAE (rosetta) 1558 Aquila ad ali
spiegate, in basso ai lati [R] P; intorno doppio cerchio di perline
e lineare

Bibl.: Spahr 1959, p. 162, n. 25; cfr. Cagiati III, p. 76, n. 17



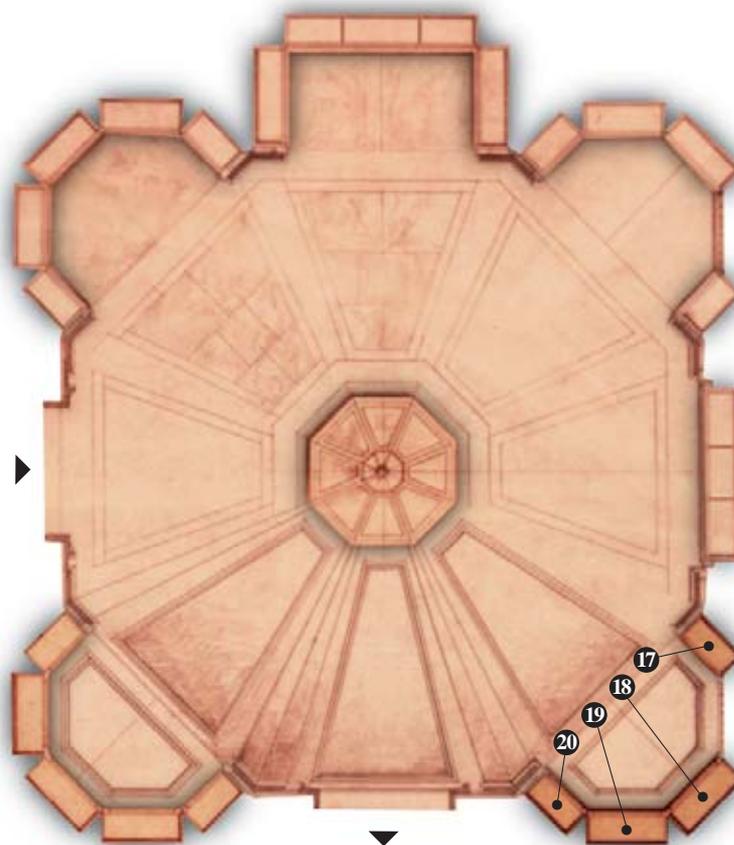
16

Gli spagnoli a Napoli



Sala B

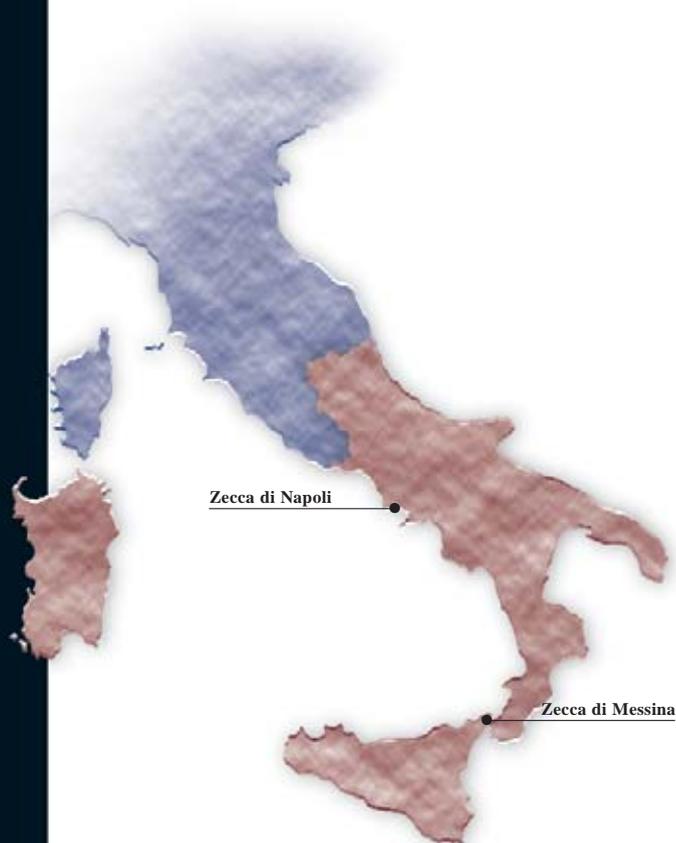
SEZIONE V



VETRINE

- 17 L'età di Filippo III
- 18 L'età di Filippo IV
- 19 L'età di Carlo II
- 20 Il Settecento a Napoli

L'età di Filippo III



La monetazione di Filippo III (1598-1621)

Le fluttuazioni del prezzo dei metalli preziosi sul mercato internazionale indussero nel 1609 Filippo III a riformare la moneta in argento, riducendone il peso e peggiorandone la lega. Tra i nominali in argento conati dopo tale data vanno ricordati gli “scudi” e le loro frazioni, i rari “tari” (detti “del sole” dal tipo del rovescio) e i più comuni “carlini”.

Le notevoli dimensioni dei tondelli delle nuove monete, assieme al grande valore intrinseco di molti di questi pezzi, spinsero inoltre le autorità responsabili del funzionamento della zecca partenopea a rinnovare le attrezzature delle officine monetarie con l’acquisto, nel 1618, di macchine da conio prodotte in Germania.

Col nuovo sistema, detto “a bilanciere”, furono stampati i “tari” in argento, detti “del sole”, e molte monete in rame, come “grani” e “tornesi”.

● — Zeche presenti in vetrina

REGNO DELLE DUE SICILIE

FILIPPO III (1598-1621)

Mezzo Ducato, 1609 Argento g 14,91 Ø36 90° inv. 2048

D/ PHILIPP.III.D [...] R[EX].ARA.VT.+1609 Busto con corona radiata a s.; in basso a d. IAF/G

R/ [SI]CILIAE.+[HIE]RVSALE.+ Stemma a cuore, coronato

Bibl.: CNI XX, p. 184, n. 65; Cagiati I, p. 180, n. 11 (var.); Pannuti-Riccio, p. 139, n. 5

Zecca di Napoli



1

Mezzo Scudo, Argento g 16,31 Ø33,5/35 190° inv. 2049

D/ PHILIPP:III:D G:REX:H[.] Busto con corona radiata a d.; in basso a s. IC/C

R/ + QVO[D V]IS Aquila ad ali spiegate con ramo di mirto nella zampa d. e fulmine nella s.

Bibl.: CNI XX, p. 193, n. 124 e ss.; Cagiati I, p. 178, n. 1 (var.); Pannuti-Riccio, p. 139, n. 3a



2

Zecca di Napoli



3

FILIPPO III (1598-1621)

Terzo di Scudo, 1617-1618? Argento g 8,91 Ø27/28,5 190° inv. 2050

D/ [...] REX [.H]IS Busto a s.; in basso a d. IC/C
R/ IN HOC Croce di Gerusalemme

Bibl.: CNI XX, p. 194, n. 132 e p. 198, nn. 168-170; Pannuti-Riccio, p. 140, nn. 7-8



4

Tari Argento g 5,97 Ø27 280° inv. 2052

D/ +PHILIPP.III.DG.REX.AR. Busto con corona radiata a d.; in basso a s. IAF/G
R/ SICILIAE.HIERVSAL Stemma a cuore, coronato

Bibl.: CNI XX, p. 224, n. 411 (var.); Cagiati I, p. 182, n. 5; Pannuti-Riccio, p. 141, n. 11 (var.)



5

Tari Argento g 5,15 Ø23/25 90° inv. 2053

D/ [PHI]LIPP.III.DG.REX[...] Busto con corona radiata a d.; in basso a s. IAF/G
R/ [SICILIA]E.HIERVSA. Stemma a cuore, coronato

Bibl.: CNI XX, p. 223, n. 400 e ss.; Cagiati I, p. 182, n. 7; Pannuti-Riccio, p. 141, n. 11



6

Grana quindici, 1619 Argento g 3,67 Ø24/24,5 340° inv. 2054

D/ PHILIP.III REX.HIS Busto a s.; in basso a d. FC/C, in esergo B
R/ SVFFICIT . OMNIB. Castello a tre torri; in esergo 1619

Bibl.: CNI XX, p. 205, n. 233; Cagiati I, p. 186, n. 17 (var., ma due carlini); Pannuti-Riccio, p. 142, n. 15



7

Grana quindici, 1619 Argento g 3,74 Ø25 20° inv. 2055

D/ PHILIP.III REX.HI Busto a s.; in basso a d. FC/C
R/ SVFFICIT . OMNIB. Castello a tre torri; in esergo 1619

Bibl.: CNI XX, p. 205, n. 232; Cagiati I, p. 186, n. 8; Pannuti-Riccio, p. 142, n. 15

FILIPPO III (1598-1621)

Tornese, 1599

Rame g 6,58 Ø25/29 80° inv. 2100

- D/ [PHI]LIPP.III D G. R[E]X.ARA.VTR.SIC Due bastoni decussati e incrociati accantonati da quattro fiamme; al centro acciarino
R/ (fiore) PVBLICE.COM[MO]DIT[AT]I Cornucopia volta a s., ai lati 15 99

Bibl.: CNI XX, p. 177, n. 15 e ss.; Cagiati I, p. 205, n. 1 (var.); Pannuti-Riccio, p. 148, n. 40

Zecca di Napoli



8

Tornese, 1599

Rame g 7,46 Ø27 80° inv. 2101

- D/ (fiore) PHILIPP.I[II DG]. REX.ARA.[VTR.SIC] Due bastoni decussati e incrociati accantonati da due fiamme e da due pietre focaie; al centro acciarino
R/ [PVBL]ICE.CO[MM]ODITAT[I] Cornucopia volta a s., ai lati 15 99

Bibl.: CNI XX, p. 175, n. 4 e ss.; Cagiati I, p. 206, n. 6 (var.); Pannuti-Riccio, p. 148, n. 8



9

Tornese, 1613

Rame g 4,99 Ø24/24,5 270° inv. 2112

- D/ [P]HILIP[P].III [D G. R]EX.AR[A.VTR] Acciarino circondato da quattro pietre focaie e da quattro fiamme
R/ Cornucopia volta a s., ai lati 16 13; intorno corona di pampini

Bibl.: Cfr. CNI XX, p. 188, n. 89; Pannuti-Riccio, p. 149, n. 47



10

Tornese, 1620

Rame g 4,16 Ø22/24,5 210° inv. 2137

- D/ PHILIPP.III. [D G. REX] Cornucopia volta a d., ai lati 16 20
R/ [VI]GILAT:ET:CV[ST]OD[IT] Ara a lati curvi con leone giacente, sotto ☉ T

Bibl.: Cfr. CNI XX, p. 215, n. 332; Cagiati I, p. 215, n. 41 (var., ma mezzo tornese); Pannuti-Riccio, p. 151, n. 60



11

Tornese, 1620

Rame g 4,86 Ø20/22 50° inv. 2138

- D/ PHILIPP.III. [D G. REX] Cornucopia volta a s., ai lati 16 20
R/ [VIGIL]AT:ET:CVSTOD[IT] Ara a lati dritti con leone giacente

Bibl.: CNI XX, p. 215, n. 326 e ss.; Cagiati I, p. 215, n. 43 e ss. (var., ma mezzo tornese); Pannuti-Riccio, p. 151, n. 61



12



Scudo, 1611

Argento g 31,52 Ø38 180° inv. 4166

D/ +PHILIPPVS .*III*. DEI. GRATIA Busto a d.
R/ *SICILIAE.ET.HIS.REX..1611* Stemma a losanga coronato,
in basso ai lati I P

Bibl.: Spahr 1959, p. 186, n. 5

13



Mezzo Scudo, 1610

Argento g 15,80 Ø32,5 100° inv. 4167

D/ +PHI[LIPP]VS .*III*. DEI. GRATIA Busto a s.
R/ +SICILIAE.ET.HIERVSA.REX.1610 Croce sormontata da
foglie e da quattro corone, in basso ai lati D C

Bibl.: Spahr 1959, p. 186, n. 10

14



Mezzo Scudo, 1611

Argento g 15,80 Ø29,5/30,5 180 inv. 4169

D/ **PHI[LIPP]VS .*III*. DEI. GRATIA Busto a s.
R/ +SICIL[...]HIERVSA.REX.1611 Croce sormontata da foglie
e da quattro corone, in basso ai lati I P

Bibl.: Spahr 1959, p. 187, n. 15

15

FILIPPO III (1598-1621)

Tarì quattro, 1610 Argento g 10,49 Ø 25,5/26,5 20° inv. 4178

D/ *+*PHILIP ...*III*. D*G Busto a d.
R/ +REX + SICILIAE (fiore) 1610 Aquila stante su fulmine ad ali
spiegate, in basso ai lati D C

Bibl.: Spahr 1959, p. 188, n. 23

Tarì quattro, 1609 Argento g 10,60 Ø 25/26 350° inv. 4171

D/ *+*PHILIP ...*III*. D*G Busto a d.
R/ +REX (fiore) SICILIAE (fiore) 1609 Aquila stante su fulmine
ad ali spiegate, in basso ai lati D C

Bibl.: Spahr 1959, p. 188, n. 21 (var.)

Zecca di Messina



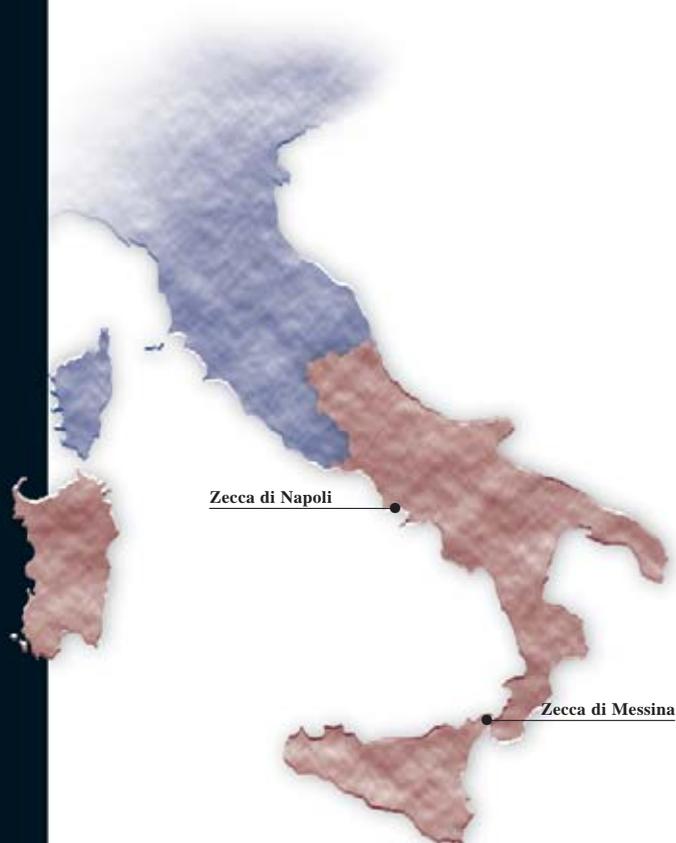
16



17

L'età di Filippo IV

VETRINA 18



Il Seicento a Napoli

Fin dagli anni del regno di Filippo III (1598-1621) il deterioramento della moneta corrente aveva toccato livelli tali da indurre le autorità monetarie partenopee ad intervenire, a più riprese, nel tentativo di porre un freno alla svalutazione che colpiva specialmente il circolante minuto.

Con Filippo IV, poi, il problema della svalutazione della moneta divisionale si fece drammatico, toccando punte di contestazione violenta da parte della popolazione, scesa in piazza a protestare, che nel periodo 1647-1648 portò alla proclamazione della Repubblica Napoletana.

In un tale contesto anche i provvedimenti di sostituzione e ritiro dei pezzi da "mezzo carlino" (le così dette "zanette") adottati a più riprese dal Governo non fecero altro che esasperare il malcontento dei cittadini.

Né migliori risultati sortì la coniazione, nel 1624, di un tipo particolare di "carlino", caratterizzato dalla impressione, sul tondello, di due cerchi concentrici corrispondenti, rispettivamente, al valore di 10 e di 5 "grana": se sottoposta a limatura fraudolenta lungo il bordo pertanto, la moneta avrebbe visto scemare automaticamente il proprio valore, trasformandosi in un pezzo da "5 grana".

● — Zecche presenti in vetrina

REGNO DELLE DUE SICILIE

FILIPPO IV (1621-1665)

Scudo, 1623 Oro g 3,25 Ø 21/22 140° inv. 2152

D/ PHILIPP.III. HISP. REX Busto a d.; in basso a s. B/C, sotto 162[3]

R/ SICILIAE (fiore) HIERVSAL Stemma a cuore coronato

Bibl.: CNI XX, p. 293, n. 291; Cagiati I, p. 228, n. 2; Pannuti-Riccio, p. 158, n. 6

Zecca di Napoli



1

Carlini tre, 1647 Argento g 7,76 Ø 25/26,5 170° inv. 2153

D/ [PHI]LIPP.III. DEL.[GRA] Busto con corona radiata a d.; in basso a s. GM/P, davanti N

R/ Corona; intorno corona di alloro

Bibl.: CNI XX, p. 393, n. 1097 e ss.; Cagiati I, p. 232, n. 2; Pannuti-Riccio, p. 161, n. 20



2

Tarì, 1622 Argento g 5,93 Ø 26/27 90° inv. 2155

D/ PHILIP.III. D.G.16[22] Busto con corona radiata a d.; in basso a s. MC/C, sotto D

R/ HISP VTRIV SICILIE RE Stemma a cuore, coronato

Bibl.: CNI XX, p. 264, n. 43; Cagiati I, p. 233, n. 4; Pannuti-Riccio, p. 164, n. 30b



3

Tarì, 1622 Argento g 5,95 Ø 27/28 160° inv. 2154

D/ PHILIP.III. D.G. 1622 Busto con corona radiata a d.; in basso a s. MC/C

R/ HISP.VTRIV.SICILIE.RE Stemma a cuore, coronato

Bibl.: CNI XX, p. 364, n. 43 e ss.; Cagiati I, p. 233, n. 4 e ss.; Pannuti-Riccio, p. 164, n. 30b



4

Zecca di Napoli

FILIPPO IV (1621-1665)



5

Carlino

Argento g 2,86 Ø 20/21,5 270° inv. 2163

D/ PHILIPPVS.III.RE Busto a d.; intorno due cerchi concentrici, in quello interno è ripetuto più volte G.V (=grana cinque), in quello esterno G.IO(=grana dieci)
R/ HISPANI.VTR.SICIL[IAE] Stemma coronato, ai lati F/B C

Bibl.: CNI XX, p. 300, n. 349 (var.); Cagiati I, p. 244, n. 2 (var.); Pannuti-Riccio, p. 166, n. 41b



6

Carlino, 1621

Argento g 2,35 Ø 19,5/20 270° inv. 2176

D/ .PHILIPP.III[.REX] Busto con corona radiata a d., in basso a s. [M]C/C
R/ IN HOC.SIGNO.VINCES .1621 Croce potenziata

Bibl.: CNI XX, p. 259, n. 3; Cagiati I, p. 247, n. 26; Pannuti-Riccio, p. 165, n. 38; Bovi 1977-1978

Bucata



7

Grana quindici, 1648

Argento g 4,92 Ø 25 30° inv. 2171

D/ ◀ PHILIPP ◀ III ◀ D ◀ G ◀ REX ◀ [164]8 Busto con corona radiata a d., in basso a s. GAC/N, a d. B
R/ ◀ IN ◀ HOC ◀ SIGNO ◀ VINCES Croce di Gerusalemme accantonata da quattro fiamme

Bibl.: CNI XX, p. 461, n. 17; Cagiati I, p. 241, n. 20 e ss. (var.); Pannuti-Riccio, p. 165, n. 36; Bovi 1977-1978



8

Publica, 1622

Rame g 12,89 Ø 32/34 320° inv. 2183

D/ .PHILIPPVS.III.D G. 1622 Busto con corona radiata a s., in basso a d. MC
R/ PVBLI/CA/./COMMO/DITAS su quattro righe nel campo; intorno corona di alloro

Bibl.: CNI XX, p. 274, n. 128; Cagiati I, p. 250, n. 5; Pannuti-Riccio, p. 169, n. 52; Bovi 1977-1978



9

Grano, 1622

Rame g 6,48 Ø 27/29,5 0° inv. 2206

D/ PHILIPP. III. D G. 1622 Busto con corona radiata a s.
R/ .+.NEAPOLIS.REX.1622 Croce di Gerusalemme accantonata da quattro croci simili

Bibl.: Cfr. CNI XX, p. 279, n. 170 e ss.; Cagiati I, p. 255, n. 13; Pannuti-Riccio, p. 170, n. 55; Bovi 1977-1978

FILIPPO IV (1621-1665)

Cavalli nove, 1626 Rame g 9,24 Ø 26/27,5 40° inv. 2265

D/ .PHILIPPVS.IIIII.D.G Busto a s., in basso a d. M/C, sotto A
R/ FIDEI.CATHOLICE.CVLTOR Castello turrito, in alto leone ed aquila, ai lati 16 26

Bibl.: CNI XX, p. 307, n. 407 e ss. (var.); Cagiati I, p. 268, n. 4; Pannuti-Riccio, p. 174, n. 80; Bovi 1977-1978

10

Zecca di Napoli



Grano, 1647 Rame g 8,84 Ø 28/29 60° inv. 2253

D/ .PHILIPP.IIIII.D G.REX Testa a s., in basso a d. GA/C, a s. R, sotto [...]
R/ (fiore) SICILIAE.ET.[HIERV]SALEM Stemma coronato, ai lati 4 7

Bibl.: CNI XX, p. 413, n. 1254; Cagiati I, p. 265, n. 72 (var.); Pannuti-Riccio, p. 173, n. 76; Bovi 1977-1978

11



Tarì quattro, 1652 Argento g 10,47 Ø 28/31 320° inv. 4278

D/ .PHILIPP [...] III [...] G [...] Busto a d.
R/ [...S]ICILIAE [...] Aquila stante ad ali spiegate, in basso ai lati M V

Bibl.: Spahr 1959, p. 199, n. 30

12

Zecca di Messina



Tarì quattro, 1644 Argento g 10,52 Ø 30/31 180° inv. 4276

D/ .+.PHILIPP..*IIII[...]D*G* Busto a d.
R/ [+REX] SICILIAE [...] Aquila stante ad ali spiegate, in basso ai lati IP MP

Bibl.: Spahr 1959, p. 198, n. 16

13



Zecca di Messina



14

FILIPPO IV (1621-1665)

Tarì tre, 1624 Argento g 7,76 Ø 26/27 250° inv. 4284

D/ [+] .PHILIPP (fiore)...III. (fiore) I (fiore) .D (fiore) G Busto coronato a s.

R/ .+REX [SI]CILIAE . 1624 Croce sormontata da foglie e da quattro corone, in basso ai lati I P

Bibl.: Spahr 1959, p. 200, n. 47

Bordo spaccato



15

Tarì tre, 1653 Argento g 7,86 Ø 24/26,5 340° inv. 4294

D/ +.PHILIPP (fiore)... (fiore) IIII (fiore) D (fiore) G Busto coronato a s.

R/ (fiore) + (fiore) REX (fiore) SICILIAE (fiore) 1653 Croce sormontata da foglie e da quattro corone, in basso ai lati DP DI

Bibl.: Spahr 1959, p. 201, n. 71 (var.)



16

Tarì due, 1622 Argento g 5,14 Ø 23,5/25 30° inv. 4298

D/ .+.PHILIPP .IIII.D.G Busto coronato a d.

R/ .+.REX SICILIAE . 1622 Aquila coronata stante ad ali spiegate, in basso ai lati I P

Bibl.: Spahr 1959, p. 202, n. 82

Zecca di Napoli



17

REPUBBLICA NAPOLETANA

Enrico di Lorena (1647-1648)

Grana quindici, 1648 Argento g 4,99 Ø 24/25,5 80° inv. 2370

D/ (giglio) HEN ▲ DE ▲ LORENA ▲ DVX ▲ REIP ▲ NE [AP] Stemma coronato, al centro SPQN

R/ S ▲ I ▲ REGE ▲ ET ▲ PROT ▲ NOS ▲ 1648 ▲ Busto di S. Gennaro su nubi, di fronte, in basso ai lati A GAC/M

Bibl.: CNI XX, p. 414, n. 1 e ss.; Cagiati I, p. 291, n. 3; Pannuti-Riccio, p. 184, n. 1; Bovi 1977-1978

REPUBBLICA NAPOLETANA

Enrico di Lorena (1647-1648)

Grana quindici, 1648 Argento g 3,80 Ø 20/22 90° inv. 2372

D/ [HEN.DE.L]ORENA.DVX.REIP.N[...] Stemma coronato, al centro SPQN

R/ [.S.I.REGE].ET.PR[OT.NOS.1648] Busto di S. Gennaro su nubi, di fronte, in basso ai lati P GAC/M

Bibl.: CNI XX, p. 416, n. 17; Cagiati I, p. 291, n. 3 e ss. (var.); Pannuti-Riccio, p. 184, n. 1; Bovi 1977-1978

18

Zecca di Napoli



Pubblica, 1648 Rame g 7,83 Ø 29/31,5 180° inv. 2382

D/ HEN ▲ DE ▲ LOR ▲ DVX ▲ REI ▲ N Stemma coronato, al centro SPQN

R/ PAX ▲ ET ▲ VBERTAS ▲ 1648 ▲ Tre spighe legate ad un ramo d'ulivo, in alto GA/C, sotto 6

Bibl.: CNI XX, p. 429, n. 133; Cagiati I, p. 295, n. 6; Pannuti-Riccio, p. 184, n. 3; Bovi 1977-1978

19



Pubblica, 1648 Rame g 7,71 Ø 26,5/27 250° inv. 2388

D/ HEN ▲ DE ▲ LOR ▲ DVX ▲ REI ▲ N Stemma coronato, al centro SPQN

R/ PAX ▲ ET ▲ VBERTAS ▲ 1648 ▲ Tre spighe legate ad un ramo d'ulivo, in alto GA/C, sotto piccolo animale

Bibl.: CNI XX, p. 433, n. 172; Cagiati I, p. 296, n. 27; Pannuti-Riccio, p. 184, n. 3; Bovi 1977-1978

20



Grano, 1648 Rame g 5,70 Ø 26,5/29 180° inv. 2402

D/ HEN ▲ DE ▲ LOR ▲ DVX ▲ REIP ▲ N ▲ Stemma coronato, al centro SPQN

R/ HINC ▲ LIBERTAS ▲ 1648 Canestro con frutta e spighe, in basso a s. GA/C, a d. [.]

Bibl.: CNI XX, p.445, n. 286; Cagiati I, p. 297, n. 1 e ss.; Pannuti-Riccio, p. 185, n. 4; Bovi 1977-1978

21



L'età di Carlo II



La monetazione di Carlo II (1665-1700)

Di livello migliore rispetto a quella precedente appare la produzione monetaria del regno di Carlo II. Splendidi pezzi in argento con i busti di Carlo e della madre furono emessi durante gli anni della reggenza.

Nel 1684 Carlo II, ormai solo al governo, fece coniare per la prima volta delle grosse "piastre" in argento, del valore di 132 "grana", con un fino di 895 millesimi, contraddistinte dai tipi del ritratto reale al dritto e, al rovescio, da uno scettro coronato sito tra due emisferi, simboleggianti il Vecchio e il Nuovo Mondo, opera di Giovanni Maiorino.

A partire dal 1689 venne emesso anche un "ducato" in argento di peso leggermente inferiore a quello delle piastre (120 "grana", fino 895 millesimi), con stemma al rovescio. Nel 1693 il peso di queste monete fu ridotto a 100 "grana". In argento furono coniate anche pezzi da 20 "grana", detti "tarì", con il tipo del Toson d'oro al rovescio, e da 10 "grana" ("carlini" di ca. 2,82 g con un fino di 895 millesimi). In rame la zecca partenopea stampò "tornesi" e pezzi da "tre cavalli".

Anche la zecca di Palermo emise monete a nome di Carlo II. Essa si sostituì alla zecca di Messina, chiusa nel 1678 per rappresaglia, essendosi la città ribellata al governo spagnolo a causa della grave situazione economica.

La produzione della zecca di Palermo non fu sufficiente a coprire il fabbisogno monetario dell'isola e ciò facilitò la produzione massiccia di moneta falsa a cui si cercò di porre rimedio a partire dal 1697 procedendo al cambio dei falsi con moneta buona.

● — Zeche presenti in vetrina

REGNO DELLE DUE SICILIE

CARLO II (1665-1700)

Zecca di Napoli

Piastra, 1684

Argento g 28,08 Ø 37 180° inv. 2414

D/ .CAROLVS.II.D.G.HISPNIAR.ET.NEAP.REX. Busto a d.,
sotto .J.M.

R/ .VNVS.NON.SVFFICIT. entro cartiglio. Scettro coronato, ai
lati emisferi, in basso a s. AG/.A., a d. 1684

Incisore: Ioannes Majorino

Bibl.: CNI XX, p. 504, n. 247; Cagiati I, p. 310, n. 3; Pannuti-Riccio,
p. 190, n. 1; Bovi 1977-1978



1

Piastra, 1684

Argento g 27,84 Ø 36 180° inv. 2413

D/ .CAROLVS.II.D.G.HISPANIAR.ET.NEAP.REX. Busto a d.,
sotto .J.M.

R/ .VNVS.NON.SVFFICIT. entro cartiglio. Scettro coronato, ai
lati emisferi, in basso a s. AG/.A., a d. 1684

Incisore: Ioannes Majorino

Bibl.: CNI XX, p. 504, n. 247; Cagiati I, p. 309, nn. 1-2 (var.);
Pannuti-Riccio, p. 190, n. 1; Bovi 1977-1978



2



Ducato, 1689

Argento g 25,36 Ø 37,5 180° inv. 2441

D/ .CAROLVS.II. .DG.REX.HISP. Busto coronato a d., nel campo a s. AG/A, sotto il busto .IM.

R/ .VTRIVS.SICI HIERVS G.100. Stemma coronato, sotto .1689.

Incisore: Ioannes Majorino

Bibl.: CNI XX, p. 511, n. 292 (var.); Cagiati I, p. 310, n. 1; Pannuti-Riccio, p. 190, n. 2a; Bovi 1977-1978

3



Ducato, 1689

Argento g 25,20 Ø 37 200° inv. 2438

D/ .CAROLVS.II. .DG.REX.HISP. Busto coronato a d., nel campo a s. AG/A, sotto il busto .IM.

R/ .VTRIVS.SICI HIERVS G.100 Stemma coronato, sotto .1689.

Incisore: Ioannes Majorino

Bibl.: CNI XX, p. 511, n. 292 (var.); Cagiati I, p. 310, n. 1; Pannuti-Riccio, p. 190, n. 2a; Bovi 1977-1978

4

CARLO II (1665-1700)

Zecca di Napoli

Ducato, 1693

Argento g 21,71 Ø 34,5 180° inv. 2443

D/ .CAR.II.D.G.REX. HISP.ET.NEAP. Busto coronato a d., sotto il busto .*IM*.

R/ Tosone, intorno foglie di acanto, ai lati in alto 16 93, in basso G.100/AG/A

Incisore: Ioannes Majorino

Bibl.: CNI XX, p. 516, n. 321; Cagiati I, p. 311, n. 4; Pannuti-Riccio, p. 191, n. 3; Bovi 1977-1978



5

Mezzo Ducato, 1684

Argento g 14,04 Ø 35,5 180° inv. 2419

D/ .CAROLVS.II.D.G.HISP.ET.VTR.SICIL.REX Busto a d., sotto il busto +

R/ .RELIGIONE.ET.GLADIO.1684 La Vittoria seduta su globo con scudo e ramo di palma, in basso a s. AG/A

Taglio: Cordone

Bibl.: CNI XX, p. 505, n. 253; Cagiati I, p. 312, n. 2 (ma mezza piastra); Pannuti-Riccio, p. 191, n. 5; Bovi 1977-1978



6



Mezzo Ducato, 1684 Argento g 13,84 Ø35 180° inv. 2420

- D/ CAROLVS.II.D.G.HISP.ET.VTR.SICIL.REX Busto a d.,
sotto il busto +
R/ RELIGIONE.ET.GLADIO.1684 La Vittoria seduta su globo
con scudo e ramo di palma, in basso a s. AG/A

Bibl.: CNI XX, p. 505, n. 253; Cagiati I, p. 312, n. 2 (ma mezza
piastra); Pannuti-Riccio, p. 191, n. 5; Bovi 1977-1978

7



Mezzo Ducato, 1689 Argento g 12,69 Ø36 180° inv. 2445

- D/ .CAROLVS.II. .DG.REX.HISP Busto coronato a d., in basso a
s. AG/A, sotto il busto .J.M.
R/ VTRIVS.SICIHIERVS.G.50 Stemma coronato, sotto .16 89.
Incisore: Ioannes Majorino

Bibl.: CNI XX, p. 511, n. 294; Cagiati I, p. 312, n. 2 (var.);
Pannuti-Riccio, p. 191, n. 6; Bovi 1977-1978

8

Mezzo Ducato, 1689 Argento g 12,76 Ø 36,5 180° inv. 2444

D/ .CAROLVS.II. .DG.REX.HISP. Busto coronato a d., in basso a s. AG/A, sotto il busto .*JM*.

R/ .VTRIVS.SICL.HIERVS.G.50. Stemma coronato, sotto .1689.

Incisore: Ioannes Majorino

Bibl.: CNI XX, p. 511, n. 294 (var.); Cagiati I, p. 312, n. 2 (var.); Pannuti-Riccio, p. 191, n. 6; Bovi 1977-1978



9

Mezzo Ducato, 1693 Argento g 10,94 Ø 32 180° inv. 2447

D/ .CAR.II.D.G.REX. HISP.ET.NEAP. Busto coronato a d., sotto il busto .*JM*.

R/ Tosone, intorno foglie di acanto, ai lati in alto 1693, in basso G.50/AG/A

Incisore: Ioannes Majorino

Bibl.: CNI XX, p. 516, n. 324; Cagiati I, p. 313, n. 3; Pannuti-Riccio, p. 192, n. 7; Bovi 1977-1978



10



Mezzo Ducato, 1694 Argento g 10,87 Ø 32,5 180° inv. 2449

D/ .CAR.II.D.G.REX.HISP.ET.NEAP. Busto coronato a d., sotto il busto .JM.

R/ Tosone, intorno foglie di acanto, ai lati in alto 16 94, in basso G.50/AG/A

Incisore: Ioannes Majorino

Bibl.: CNI XX, p. 517, n. 330; Cagiati I, p. 313, n. 4; Pannuti-Riccio, p. 192, n. 8; Bovi 1977-1978

11



Tari, 1684 Argento g 5,62 Ø 27 0° inv. 2421

D/ .HIS.VICI. .ET.REGNO. Il globo terrestre sormontato da cornucopia, fascio consolare e corona, in basso a s. AG/A, sotto il globo 1684

R/ .CAROLVS.II.D.G. .HISP.NEAP. REX Stemma coronato

Bibl.: CNI XX, p. 505, n. 256; Cagiati I, p. 314, n. 2 (ma grana 26 e stemma al D/); Pannuti-Riccio, p. 192, n. 11; Bovi 1977-1978

12



Tari, 1688 Argento g 5,07 Ø 26 180° inv. 2428

D/ .CAROLVS.II.D.G.REX.HISP Busto a d., in basso a s. AG/A, sotto il busto .JM.

R/ .VTRIVS.SIC HIERVS.G.XX. Stemma coronato, sotto .1688.

Incisore: Ioannes Majorino

Bibl.: CNI XX, p. 509, n. 280 (var.); Cagiati I, p. 315, n. 2 e ss. (var.); Pannuti-Riccio, p. 193, n. 15; Bovi 1977-1978

13

CARLO II (1665-1700)

Zecca di Napoli

Tarì, 1688 Argento g 4,99 Ø26 180° inv. 2429

D/ .CAROLVS. .II.D.G.REX.HIS. Busto a d., in basso a s. AG/A, sotto il busto . $\overline{J.M.}$

R/ .VTRIVS.SIC. .HIERVS.G.XX. Stemma coronato, sotto 16 88

Incisore: Ioannes Majorino

Bibl.: CNI XX, p. 510, n. 281; Cagiati I, p. 315, n. 4; Pannuti-Riccio, p. 193, n. 15; Bovi 1977-1978



14

Tarì, 1697 Argento g 4,40 Ø25 180° inv. 2459

D/ .CAR.II.D G.REX. .HISP.ET.NEAP Busto coronato a d., sotto il busto . $\overline{J.M.}$

R/ Tosone, intorno foglie di acanto, ai lati in alto 16 97, in basso a s. AG/A, al centro G.XX

Incisore: Ioannes Majorino

Bibl.: CNI XX, p. 519, n. 347; Cagiati I, p. 316, n. 14; Pannuti-Riccio, p. 193, n. 24; Bovi 1977-1978



15

Tarì, 1697 Argento g 4,42 Ø25 180° inv. 2458

D/ .CAR.II.D G.REX. .HISP.ET.NEAP. Busto coronato a d., sotto il busto . $\overline{J.M.}$

R/ Tosone, intorno foglie di acanto, ai lati in alto 16 97, in basso a s. AG/A, al centro G.XX

Incisore: Ioannes Majorino

Bibl.: CNI XX, p. 519, n. 347; Cagiati I, p. 316, n. 14; Pannuti-Riccio, p. 193, n. 24; Bovi 1977-1978



16

Carlino, 1684 Argento g 2,82 Ø23 180° inv. 2466

D/ .CAROLVS.II.D.G.REX.HIS. $\overline{ET.NEAP}$ Busto a d., sotto il busto +

R/ MAIESTATE SECVRVS entro cartiglio. Leone accovacciato a s. davanti scrigno su cui sono corona e scettro, sullo scrigno AG/A, in esergo 1684

Bibl.: CNI XX, p. 506, n. 261; Cagiati I, p. 318, n. 6; Pannuti-Riccio, p. 194, n. 29; Bovi 1977-1978



17

Zecca di Napoli



18



19

CARLO II (1665-1700)

Carlino, 1691 Argento g 2,15 Ø 21,5 180° inv. 2480

D/ .CAR.II.D G.REX. .HISP.ET.NEAP Busto coronato a d., sotto il busto .J.M.

R/ Tosone, intorno foglie di acanto, ai lati del tosone in alto 16 91, al centro ai lati G .X, in basso AG/A

Incisore: Ioannes Majorino

Bibl.: CNI XX, p. 514, n. 314; Cagiati I, p. 320, n. 19; Pannuti-Riccio, p. 195, n. 39; Bovi 1977-1978

Scivolo di conio

Carlino, 1691 Argento g 2,10 Ø 21 0° inv. 2481

D/ .CAR.II.DG.REX. .HISP.ET.NEAP. Busto coronato a d., sotto il busto .J.M.

R/ Tosone, intorno foglie di acanto, ai lati del tosone in alto 16 91, al centro ai lati G .X, in basso al centro .AG./A

Incisore: Ioannes Majorino

Bibl.: CNI XX, p. 514, n. 314 (var.); Cagiati I, p. 320, n. 19; Pannuti-Riccio, p. 195, n. 39; Bovi 1977-1978

Zecca di Palermo



20



21

Tarì quattro, 1678 Argento g 10,39 Ø 28/29 180° inv. 4334

D/ +CAROLVS.II.*D[...]GRA Busto a d., doppio cerchio lineare e di perline

R/ [...] + SICILIAE [...]78 Aquila coronata stante a s. ad ali spiegate, in basso ai lati R C

Bibl.: Spahr 1959, p. 214, n. 27

Tarì quattro, 1686 Argento g 9,82 Ø 28/29 90° inv. 4335

D/ CAROLVS.II.D.G. Busto coronato a d., doppio cerchio lineare e di perline

R/ REX.SICILIAE.1686 Aquila coronata stante a s. ad ali spiegate, in basso ai lati R C

Bibl.: Spahr 1959, p. 216, n. 40

CARLO II (1665-1700)

Tarì quattro, 1697

Argento g 10,65 Ø29 350° inv. 4430

D/ + (fiore) CAROLVS (fiore) II (fiore) D (fiore) G (fiore) Busto coronato a d., doppio cerchio lineare e di perline

R/ (fiore) REX (fiore) SICILIAE (fiore) 1697 (fiore) Aquila coronata stante a d. ad ali spiegate, in basso ai lati R C

Bibl.: Spahr 1959, p. 220, n. 64

Zecca di Palermo



22

Tarì quattro, 1693

Argento g 10,53 Ø29 0° inv. 4429

D/ CAROLVS (fiore) II (fiore) DEI (fiore) GRATIA (fiore) Busto coronato a d., doppio cerchio lineare e di perline

R/ (fiore) REX (fiore) SICILIAE (fiore) 1693 Aquila coronata stante a s. ad ali spiegate, in basso ai lati R C

Bibl.: Spahr 1959, p. 216, n. 44



23

Tarì due, 1697

Argento g 5,33 Ø23 0° inv. 4431

D/ (fiore) CAROLVS (due fiori) II (fiore) D (fiore) G Busto coronato a d., doppio cerchio lineare e di perline

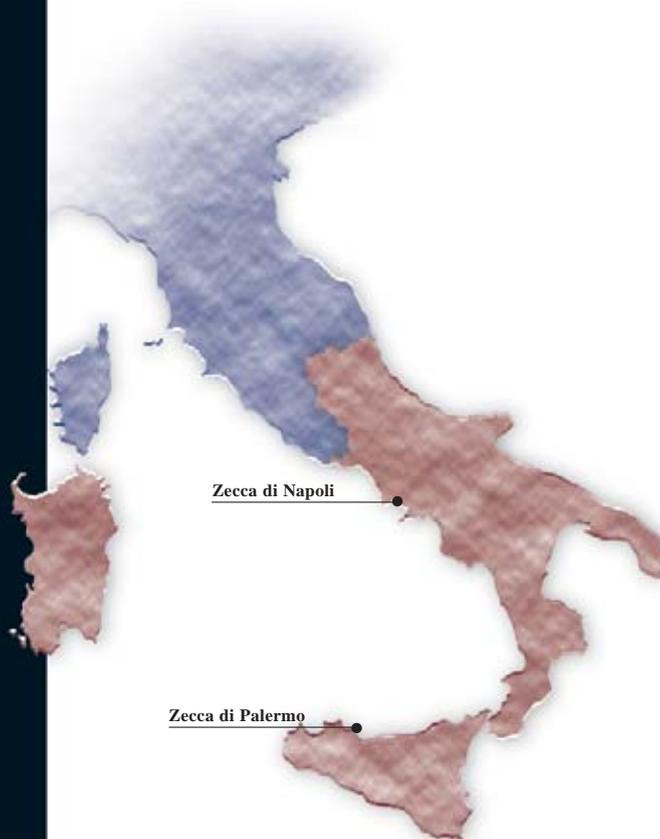
R/ REX (fiore) SICILIAE (fiore) 1697 Aquila coronata stante a d. ad ali spiegate, in basso ai lati R C

Bibl.: Spahr 1959, p. 221, n. 67 (var.)



24

Il Settecento a Napoli



Pesi e monete a Napoli e in Sicilia

Il sistema ponderale in uso a Napoli agli inizi del sec. XVIII era il seguente:

1 libbra = 12 once = 360 trappesi = 7200 acini; 1 oncia = 30 trappesi;

1 trappeso (da "tarì peso") = 20 acini

La corrispondenza col nostro sistema ponderale è stata calcolata secondo i seguenti rapporti:

1 libbra = g 320,75 ca.

1 trappeso = g 0,89 ca.

1 oncia = g 26,73 ca.

1 acino = g 0,04 ca.

Il titolo dell'oro era misurato in once di 24 carati (= 1000 millesimi di fino), quello dell'argento in libbre da 12 once (= 240 sterlini = 360 trappesi = 7200 acini). L'unità base per il conteggio era il "ducato" che si articolava nel seguente modo: 1 ducato = 10 carlini = 100 grani = 1200 cavalli o calli. Il valore della moneta di rame era espresso in tornesi; un "tornese" corrispondeva a 6 "cavalli" o a 1/2 "grano".

In Sicilia invece si usava un sistema ponderale leggermente differente:

1 libbra = 12 once = 360 trappesi = 5760 cocci o denari = 46080 ottavi;

1 oncia = 30 trappesi; 1 trappeso = 16 cocci o denari; 1 coccio o denaro = 8 ottavi con la seguente corrispondenza:

1 libbra = g 317,368 ca.

1 trappeso = g 0,88 ca.

1 oncia = g 24,247 ca.

1 coccio = g 0,006 ca.

L'unità base per il conteggio in Sicilia era l'oncia divisa in 30 "tarì", il "tarì" era a sua volta diviso in 20 "grani" e il "grano" in 6 "piccoli" o "denari"

● — Zeche presenti in vetrina

REGNO DELLE DUE SICILIE

FILIPPO V DI SPAGNA (1700-1707)

Zecca di Napoli

Mezzo Ducato, 1702 Argento g 10,66 Ø 33,5 220° inv. 2569

D/ .PHILIP.V.D.G. .REX.HISP.ET.NEAP. Busto a d., sotto .I.M.
R/ .HILARITAS. .VNIVERSA.17 02 Il globo terrestre
illuminato dal sole, in basso a d. AG/A

Incisore: Giovanni Montemein

Bibl.: CNI XX, p. 524, n. 17; Cagiati I, p. 343, n. 1; Pannuti-Riccio,
p. 202, n. 1; Bovi 1977-1978



1

Mezzo Ducato, 1707 Argento g 10,52 Ø 33,5 40° inv. 2571

D/ .PHILIP.V.D.G. .REX.HISP.ET.NEAP. Busto a d., sotto .I.M.
R/ .HILARITAS. .VNIVERSA.17 07 Il globo terrestre
illuminato dal sole, in basso a d. AG/A

Incisore: Giovanni Montemein

Bibl.: CNI XX, p. 526, n. 27; Cagiati I, p. 344, n. 2; Pannuti-Riccio,
p. 202, n. 2; Bovi 1977-1978



2

Tarì, 1701 Argento g 4,28 Ø 25 220° inv. 2573

D/ .PHILIP.V.D.G. .REX.HISP.ET.NEAP. Busto a d.; sotto .IM.
R/ .HILARITAS. .VNIVERSA.17 01 Il globo terrestre
illuminato dal sole, in basso a d. AG/A

Incisore: Giovanni Montemein

Bibl.: CNI XX, p. 522, n. 3; Cagiati I, p. 344, n. 1; Pannuti-Riccio,
p. 202, n. 3; Bovi 1977-1978



3

Zecca di Napoli



4

FILIPPO V DI SPAGNA (1700-1707)

Tarì, 1701 Argento g 4,32 Ø26 220° inv. 2572

D/ .PHILIP.V.D.G. .REX.HISP.ET.NEAP Busto a d., sotto .IM.
R/ .HILARITAS. .VNIVERSA.17 01 Il globo terrestre
illuminato dal sole, in basso a d. AG/A

Incisore: Giovanni Montemein

Bibl.: CNI XX, p. 522, n. 3; Cagaiati I, p. 344, n. 1; Pannuti-Riccio,
p. 202, n. 3; Bovi 1977-1978



5

Grana dodici (o Medaglia), 1702

Argento g 3,66 Ø23 180° inv. 2574

D/ PHILIPPVS.V.HISPANIARVM.ET.VTRIVSQ.SIC.REX. Il
re a cavallo a s.; in esergo 1702
R/ ADVENTVI PRINCIPIS FELICISSIMO La Fortuna seduta
tiene con la s. cornucopia e con la d. asta, in basso a d. il Vesuvio;
in esergo NEAP.

Bibl.: CNI XX, p. 525, n. 19; Cagaiati I, p. 347, n. 1 (ma mezzo grano o
medaglia e al R/ Bellona); Bovi 1977-1978

CARLO VI D'AUSTRIA (1707-1734)

Re di Sicilia dal 1720 col nome di Carlo III



6

Mezzo Ducato, 1715 Argento g 10,88 Ø34 20° inv. 2591

D/ .CAR.VI.DG. .ROM.IMPE. Busto laureato a d., sul taglio
della manica $\overline{\text{M}}$
R/ .SICI.REX. .HISP.VTRI. sotto 17 15 Stemma coronato, in
alto a s. MF/A

Incisore: Giovanni Montemein

Bibl.: CNI XX, p. 528, n. 7; Cagaiati I, p. 353, n. 2; Pannuti-Riccio,
p. 208, n. 9

CARLO VI D'AUSTRIA (1707-1734)
Re di Sicilia dal 1720 col nome di Carlo III

Zecca di Napoli

Mezzo Ducato, 1715 Argento g 10,81 Ø33 0° inv. 2590

D/ .CAR.VI.DG. .ROM.IMPE. Busto laureato a d., sul taglio della manica $\overline{J\overline{M}}$

R/ .SICI.REX. .HISP.VTRI. sotto 17 15 Stemma coronato, in alto a s. M F/A

Incisore: Giovanni Montemein

Bibl.: CNI XX, p. 528, n. 7; Cagiati I, p. 353, n. 2; Pannuti-Riccio, p. 208, n. 9



7

Piastra, 1731 Argento g 25,40 Ø37 180° inv. 2581

D/ CAROL:VI. D:G:ROM:IMP: Busto laureato a d.; nel campo a s. .V.M./A.; sotto il busto D.G.

R/ UTR:SIC: HIERUS: sotto .1731. G:120. Stemma coronato
Incisore: Giovanni De Gennaro

Bibl.: CNI XX, p. 532, n. 30 (var.); Cagiati I, p. 351, n. 1; Pannuti-Riccio, p. 206, n. 1



8



Piastra, 1731 Argento g 25,08 Ø 36,5 180° inv. 2580

D/ CAROL:VI. D:G:ROM:IMP: Busto laureato a d.; nel campo a s. .V.M./A.; sotto il busto D:G:

R/ UTR:SIC: HIERUS: sotto .1731. G:120. Stemma coronato
Incisore: Giovanni De Gennaro

Bibl.: CNI XX, p. 533, n. 31; Cagiati I, p. 351, n. 1; Pannuti-Riccio, p. 206, n. 1

9



Mezza Piastra, 1733 Argento g 12,70 Ø 34 180° inv. 2588

D/ CAROL:VI. D:G:ROM:IMP: Busto laureato a d.; nel campo a s. .V.M./A.; sotto il busto D° G:

R/ UTR:SIC: HIERUS: sotto .1733. G:60 Stemma coronato
Incisore: Giovanni De Gennaro

Bibl.: CNI XX, p. 535, n. 48; Cagiati I, p. 352, n. 5; Pannuti-Riccio, p. 208, n. 8

10

CARLO VI D'AUSTRIA (1707-1734)
Re di Sicilia dal 1720 col nome di Carlo III

Zecca di Palermo

Oncia, 1734 Oro g 4,43 Ø22,5 180° inv. 4493

D/ .CAROL.III. D.G.SIC.REX. Testa laureata a d.; sotto il collo VNCIA

R/ .RESVRGIT.1734 fra due cerchi lineari. Fenice stante ad ali spiegate, in alto raggi solari

Taglio dentato

Bibl.: Spahr 1959, p. 247, n. 52



11

Oncia, 1733 Oro g 4,40 Ø22 180° inv. 4492

D/ .CAROL.III. D.G.SIC.REX. Testa laureata a d.; sotto il collo VNCIA

R/ .RESVRGIT.1733 fra due cerchi lineari. Fenice stante ad ali spiegate, in alto raggi solari

Taglio dentato

Bibl.: Spahr 1959, p. 247, n. 51; M. Cagiati, *La monetazione di Carlo VI Imperatore d'Austria in Sicilia*, in *RIN*, 1911, pp. 208-228, part. alla p. 213



12

Tarì dodici, 1730 Argento g 29,23 Ø40/41 180° inv. 4494

D/ *CAROLVS*III*DEI*GRATIA* *C*P* Busto laureato a d.

R/ *REX*SICILIAE* ET.HIER .1730. Aquila coronata volta a s. stante ad ali spiegate; nel campo ai lati S M

Taglio dentato

Bibl.: Spahr 1959, p. 244, n. 25; M. Cagiati, *La monetazione di Carlo VI Imperatore d'Austria in Sicilia*, in *RIN*, 1911, pp. 208-228, part. alla p. 215 (ma scudo)



13



Tarì dodici, 1731 Argento g 29,43 Ø 41/41,5 180° inv. 4496

D/ *CAROLVS*III*DEI*GRATIA* *C*P* Busto laureato a d.
R/ *REX*SICILIAE ET.HIER .1731. Aquila coronata volta a s.
stante ad ali spiegate; nel campo ai lati S M

Taglio: Corona di quercia

Bibl.: Spahr 1959, p. 244, n. 28; M. Cagiati, *La monetazione di Carlo VI Imperatore d'Austria in Sicilia*, in *RIN*, 1911, pp. 208-228, part. alla p. 216 (ma mezzo scudo)

14



Tarì sei, 1730 Argento g 14,28 Ø 34/35 180° inv. 4498

D/ CAROLVS.III. DEI.GRATIA. in basso C.P. Busto laureato a d.
R/ .REX. SICILIAE ET.HIER .1730. Aquila volta a s. stante, ad ali spiegate, sormontata e affiancata da quattro coppie di girali sormontate da quattro globi e da quattro corone; in basso ai lati S M

Taglio: Corona di quercia

Bibl.: Spahr 1959, p. 245, n. 29; M. Cagiati, *La monetazione di Carlo VI Imperatore d'Austria in Sicilia*, in *RIN*, 1911, pp. 208-228, part. alla p. 216 (ma mezzo scudo)

15

CARLO VI D'AUSTRIA (1707-1734)
Re di Sicilia dal 1720 col nome di Carlo III

Zecca di Palermo

Tarì sei, 1730

Argento g 14,67 Ø 34,5/35 180° inv. 4499

D/ .CAROLVS.III. DEI.GRATIA. in basso C.P. Busto laureato a d.

R/ .REX. SICILIAE .ET.HIER .1730. Aquila volta a s. stante, ad ali spiegate, sormontata e affiancata da quattro coppie di girali sormontate da quattro globi e da quattro corone; in basso ai lati S M

Taglio: Corona di quercia

Bibl.: Spahr 1959, p. 245, n. 29; M. Cagiati, *La monetazione di Carlo VI Imperatore d'Austria in Sicilia*, in *RIN*, 1911, pp. 208-228, part. alla p. 216 (ma mezzo scudo)

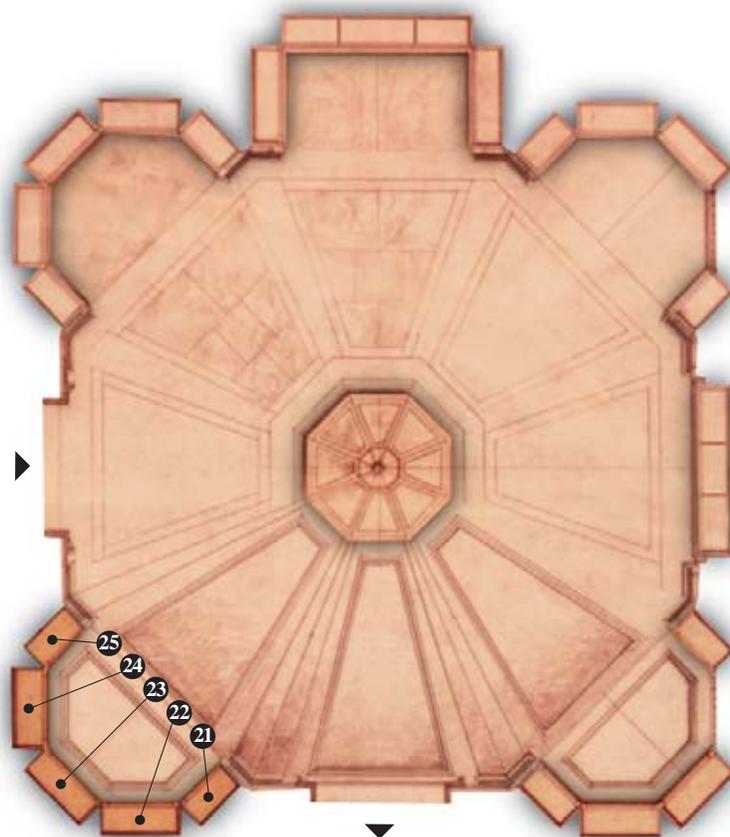


Napoli tra Sette e Ottocento: un'epoca di grandi trasformazioni



Sala B

SEZIONE VI

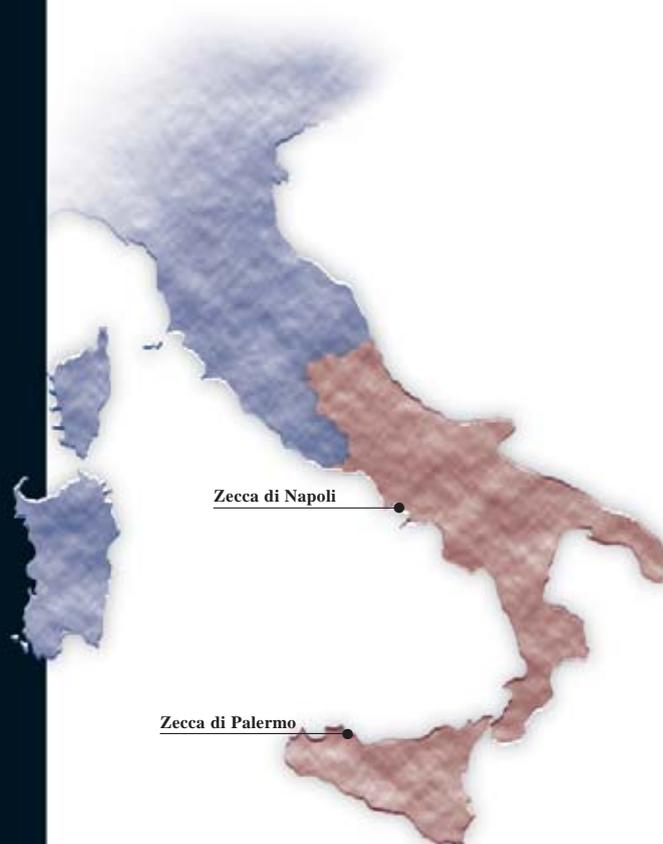


VETRINE

- 21 I Borboni a Napoli
- 22 I Borboni a Napoli
- 23 L'età napoleonica
- 24 La Restaurazione a Napoli
- 25 Napoli passa al Regno d'Italia

I Borboni a Napoli

VETRINA 21



La monetazione di Carlo di Borbone

Nel 1734 i Borboni di Spagna si insediarono a Napoli e Carlo di Borbone fu incoronato Re delle Due Sicilie.

Nel 1749 la zecca partenopea riprese la coniazione dell'oro, interrottasi esattamente cento anni prima.

A nome di Carlo di Borbone in oro furono conati pezzi da 6, 4 e 2 "ducati", con un fino di carati $21 \frac{3}{4}$; in argento "piastre" (da 120 grana), "mezze piastre", "carlini" e "cinquine" (o mezzi carlini); in rame la "pubblica" (o 3 tornesi) e il "grano", oltre a pezzi da 9,6 (= 1 tornese), 4 e 3 "cavalli".

Nella zecca di Palermo, attiva fino al 1758, furono emesse "onze d'oro" di g 4,4 ca., del peso quindi di mezza "oncia napoletana" (g 8,8 ca.).

● — Zeche presenti in vetrina

REGNO DELLE DUE SICILIE

CARLO DI BORBONE (1734-1759)

Piastra, 1735

Argento g 25,34 Ø 34/34,5 0° inv. 2623

D/ DE SOCIO PRINCEPS . Il Sebeto sdraiato si appoggia ad un remo con la s.; in esergo G:1735.H:

R/ CAR:D:G:REX.NEA: HISP:INFANS & Stemma coronato, ai lati F: B: / .A.; sotto lo stemma, entro cartiglio G:120

Incisore: Giacomo Antonio Hoger

Bibl.: CNI XX, p. 539, n. 18; Cagiati I, p. 14, n. 8; Pannuti-Riccio, p. 217, n. 23a

Zecca di Napoli



1

Piastra, 1735

Argento g 25,49 Ø 35 0° inv. 2616

D/ DE SOCIO PRINCEPS . Il Sebeto sdraiato si appoggia ad un remo con la s.; in esergo De 1735.G:

R/ CAR:D:G:REXNEA: HISP:INFANS & C Stemma coronato, ai lati F: B:; sotto lo stemma entro cartiglio G:120

Incisore: Giovanni Casimiro De Gennaro

Bibl.: CNI XX, p. 538, n. 13; Cagiati I, p. 14, n. 6 (var.); Pannuti-Riccio, p. 217, n. 23



2



Piastra, 1747

Argento g 25,04 Ø 34/35,5 0 inv. 2640

- D/ CAR.UTR.SIC.REX & MAR AMAL REG Busti accollati dei due sovrani a d.
R/ FIRMATA SECURITAS Donna seduta con un bambino sulle ginocchia, ai lati VM MM, in basso a d. R., sopra la linea di esergo a d. De G, in esergo CAR . & AMAL . PHILIP . / POPUL . SPES . NAT . / A . 1747 su tre righe

Incisore: Giovanni Casimiro De Gennaro

Bibl.: CNI XX, p. 543, n. 42; Cagiati I, p. 17, n. 28; Pannuti-Riccio, p. 217, n. 28

3



Piastra, 1747

Argento g 24,55 Ø 34 0° inv. 2641

- D/ CAR.UTR.SIC.REX & MAR AMAL REG Busti accollati dei due sovrani a d.
R/ FIRMATA SECURITAS Donna seduta con un bambino sulle ginocchia, ai lati VM MM, in basso a d. R., sopra la linea di esergo a s. De G; in esergo CAR . & AMAL . PHILIP . / POPUL . SPES . NAT . / A . 1747 su tre righe

Incisore: Giovanni Casimiro De Gennaro

Bibl.: CNI XX, p. 542, n. 37; Cagiati I, p. 17, n. 28; Pannuti-Riccio, p. 217, n. 28a

4

CARLO DI BORBONE (1734-1759)

Zecca di Napoli

Mezza Piastra, 1750 Argento g 12,58 Ø 30 180° inv. 2670

D/ CAR.D.G.UTR. SIC.ET.HIER.REX Busto a d., sotto il busto De G.

R/ HISPANIAR. INFANS.1750 Stemma coronato, ai lati M. M./R.; sotto lo stemma, entro cartiglio G.60

Incisore: Giovanni Casimiro De Gennaro

Bibl.: CNI XX, p. 548, n. 72; Cagiati I, p. 22, n. 15; Pannuti-Riccio, p. 219, n. 40



5

Ducati sei, 1753 Oro g 8,81 Ø 26/26,5 180° inv. 2611

D/ CAR.D.G.VTR. SIC.ET.HIER.REX Busto a d., sotto il busto DeG.

R/ HISPANIAR. INFANS.1753 Stemma coronato, ai lati M. M., in basso a d. R., sotto lo stemma D. 6.

Incisore: Giovanni Casimiro De Gennaro

Bibl.: CNI XX, p. 551, n. 95; Cagiati I, p. 9, n. 7; Pannuti-Riccio, p. 215, n. 5



6

Ducati sei, 1753 Oro g 8,83 Ø 26,5/27 180° inv. 2610

D/ CAR.D.G.UTR. SIC.ET.HIER.REX Busto a d., sotto il busto DeG.

R/ HISPAN. INFANS.1753 Stemma coronato, ai lati M M, in basso a d. R., sotto lo stemma D. 6.

Incisore: Giovanni Casimiro De Gennaro

Bibl.: CNI XX, p. 551, n. 95; Cagiati I, p. 9, n. 8; Pannuti-Riccio, p. 215, n. 5



7

Ducati quattro, 1753 Oro g 5,87 Ø 24 180° inv. 2612

D/ CAR.D.G.UTR. SIC.ET.HIER.REX Busto a d., sotto il busto DeG.

R/ HISPAN. INFANS.1753 Stemma coronato, ai lati M M, in basso a d. R., sotto lo stemma D. 4.

Incisore: Giovanni Casimiro De Gennaro

Bibl.: CNI XX, p. 552, n. 100 e ss.; Cagiati I, p. 11, n. 6; Pannuti-Riccio, p. 216, n. 12



8

Zecca di Napoli



9

CARLO DI BORBONE (1734-1759)

Ducati due, 1753 Oro g 2,94 Ø20 180° inv. 2613

D/ CAR.D.G .UTR.SIC.REX Busto a d., sotto il busto DeG.
R/ HISPAN. INFAN.1753 Stemma coronato, ai lati M M, in basso a d. R., sotto lo stemma D. 2.

Incisore: Giovanni Casimiro De Gennaro

Bibl.: CNI XX, p. 552, n. 103; Cagiati I, p. 12, n. 5; Pannuti-Riccio, p. 216, n. 19

Zecca di Palermo



10

Oncia, 1734 Oro g 4,40 Ø22 180° inv. 4535

D/ CAROL.BORBO.III.D.G.SIC.REX. Busto a d.
R/ RESVRGIT . 1734 . fra due cerchi lineari. Fenice stante ad ali spiegate, sopra raggi solari

Bibl.: Spahr 1959, p. 255, n. 1



11

Oncia, 1735 Oro g 4,42 Ø22/22,5 180° inv. 4536

D/ CAROL.BORBO.III.D.G.SIC.REX. Busto a d.
R/ RESVRGIT . 1735 . fra due cerchi lineari. Fenice stante ad ali spiegate, sopra raggi solari

Bibl.: Spahr 1959, p. 255, n. 2



12

Oncia, 1735 Oro g 4,43 Ø22,5 180° inv. 4537

D/ CAROLVS.D.G.SIC.REX.HISP.III. Busto a d.
R/ RESV RGIT Fenice stante ad ali spiegate, sopra raggi solari; in esergo 17 35

Bibl.: Spahr 1959, p. 261, n. 52 (var.)



13

Doppia oncia, 1754 Oro g 8,80 Ø22 170° inv. 4534

D/ CAROLVS.D.G.SIC.ET.HIS.REX Busto a d.
R/ HIS PAN. INF ANS Aquila coronata stante ad ali spiegate, volta a s., in basso ai lati P N; in esergo 1754

Bibl.: Spahr 1959, p. 261, n. 45

Tarì dodici, 1735 Argento g 27,44 Ø42 180° inv. 4544

D/ CAROLVS.D.G.SIC. ET.HIER.REX.HISP.INF Busto a d.
R/ FAVSTO CORONATIONIS ANNO .1735 . Aquila
coronata ad ali spiegate, volta a s., in basso ai lati F N

Bibl.: Spahr 1959, p. 257, n. 11



14

Tarì dodici, 1735 Argento g 27,53 Ø40 180° inv. 4545

D/ CAROLVS.D.G.SIC . ET.HIER.REX.HISP.INF Busto a d.
R/ FAVSTO CORONATIONIS ANNO .1735 . Aquila
coronata ad ali spiegate, volta a s., in basso ai lati F N

Bibl.: Spahr 1959, p. 257, n. 13



15

I Borboni a Napoli



Il sistema monetario napoletano

Il sistema monetario napoletano agli inizi del sec. XVIII era imperniato sul “ducato” d’argento del valore di 10 “carlini”, calcolato alla bontà intrinseca di 9/10 di argento e di 1/10 di rame:

1 ducato = 10 carlini = 100 grana = 1200 cavalli

1 carlino = 10 grana = 120 cavalli

1 grano = 12 cavalli

Rapporto oro: argento = 1: 14,5

Le emissioni di Ferdinando IV

Ricca sia per numero di serie emesse sia sotto il profilo tipologico, la monetazione di Ferdinando IV di Borbone viene divisa in tre periodi principali: il primo antecedente la proclamazione della Repubblica Partenopea del 1799; il secondo compreso fra il ritorno del Re e l’esilio siciliano (1805); il terzo, infine, posteriore alla Restaurazione (1815-1825).

Nel primo periodo la zecca di Napoli coniò l’oro in pezzi da 6, 4 e 2 “ducati”. In argento furono battute “piastre”, “ducati”, “tari” e “carlini”. Abbondante anche la monetazione in rame, articolata in numerosi nominali compresi tra i “10 tornesi” e i “3 cavalli”.

REGNO DELLE DUE SICILIE

FERDINANDO DI BORBONE (1759-1816)

Ducati sei, 1761 Oro g 8,79 Ø27,5 180° inv. 2714

D/ FERDINAND.IV.D.G.SICILIAE.ET.HIER.REX. Busto a d.,
sotto il busto I A

R/ HISPANIAR. INFANS.1761 Stemma coronato, ai lati C C,
in basso a s. R., sotto lo stemma D. 6

Taglio: Cordone

Incisore: Ignazio Aveta

Bibl.: CNI XX, p. 563, n. 9; Cagiati I, p. 31, n. 4 (ma oncia);
Pannuti-Riccio, p. 228, n. 4

Zecca di Napoli



1

Ducati quattro, 1763 Oro g 5,87 Ø25 180° inv. 2718

D/ FERDINAND.IV.D.G.SICILIAE.ET.HIER.REX. Busto a d.,
sotto il busto I A

R/ HISPANIAR. INFANS.1763 Stemma coronato, ai lati C C,
in basso a s. R., sotto lo stemma D. 4

Taglio: Cordone

Incisore: Ignazio Aveta

Bibl.: CNI XX, p. 565, n. 26; Cagiati I, p. 39, n. 6 (ma doppia);
Pannuti-Riccio, p. 231, n. 34a



2

Ducati due, 1762 Oro g 2,90 Ø20 180° inv. 2720

D/ FERDINAND.IV.D.G.SICILIAE.ET.HIER.REX. Busto a d.,
sotto il busto I A.

R/ HISPANIAR. INFANS.1762 Stemma coronato, ai lati C C,
in basso a s. R., sotto lo stemma D. 2

Taglio: Cordone

Incisore: Ignazio Aveta

Bibl.: CNI XX, p. 564, n. 20; Cagiati I, p. 41, n. 1; Pannuti-Riccio,
p. 232, n. 43



3



4

Ducati quattro, 1769 Oro g 5,86 Ø25 180° inv. 2719

D/ FERDINANDVS IV.D.G.SICILIAE ET HISPANIAE REX. Busto a d., sotto il busto P
R/ HISPANIAE REX INFANS. in basso 1769 Stemma ovale coronato, in alto ai lati C C, in basso a s. R., sotto lo stemma D. 4

Taglio: Cordone

Incisore: Bernardo Perger

Bibl.: CNI XX, p. 573, n. 73; Cagiati I, p. 40, n. 11; Pannuti-Riccio, p. 232, n. 38



5

Ducati sei, 1783 Oro g 8,78 Ø28 180° inv. 2717

D/ FERDINANDVS IV.D.G.SICILIAE ET HISPANIAE REX. Busto a d., sotto il busto B.P.
R/ HISPANIAE REX INFANS. 1783 Stemma ovale coronato, tra due rami; in alto ai lati C/C C, sotto lo stemma D. 6

Taglio: Cordone

Incisore: Bernardo Perger

Bibl.: CNI XX, p. 581, nn. 116-117; Cagiati I, p. 38, nn. 55-56; Pannuti-Riccio, p. 230, n. 28



6

Piastra (= grana 120), 1772 Argento g 25,15 Ø34,5 180° inv. 2727

D/ FERDINANDVS REX MARIA CAROLINA REGINA Busti accollati dei sovrani a d., ai lati C. C., sotto il busto NEAP.MDCCLXXII

R/ FECVNDITAS Donna seduta con bambino sulle ginocchia, in basso, ai lati, sopra la linea di esergo B.P.R.; in esergo M.THERESIA.NATA/NON.IVNI

Incisore: Bernardo Perger

Bibl.: CNI XX, p. 576, n. 90; Cagiati I, p. 46, n. 8; Pannuti-Riccio, p. 234, n. 47

FERDINANDO DI BORBONE (1759-1816)

Zecca di Napoli

Piastra, 1772

Argento g 25,36 Ø 35 180° inv. 2726

D/ FERDINANDVS REX MARIA CAROLINA REGINA
Busti accollati dei sovrani a d., ai lati C. C., sotto i busti
NEAP.MDCCLXXII

R/ FECVNDITAS Donna seduta con bambino sulle ginocchia,
sullo sfondo a s. Vesuvio e Sebeto, a d. nave; in basso, ai lati,
sopra la linea di esergo B.P. R.; in esergo M.THERESIA.
NATA/NON.IVNI

Incisore: Bernardo Perger

Bibl.: CNI XX, p. 576, n. 90; Cagiati I, p. 46, n. 8; Pannuti-Riccio,
p. 234, n. 47



7

Piastra, 1785

Argento g 27,25 Ø 35 180° inv. 2728

D/ FERDINAN.IV.D.G.SICILIAR.ET.HIE.REX. Busto a d.,
sotto B.P.

R/ HISPANIAR. INFANS.1785 Stemma coronato, ai lati C C,
sotto, entro cartiglio G:120

Incisore: Bernardo Perger

Bibl.: CNI XX, p. 582, n. 124; Cagiati I, p. 47, n. 11; Pannuti-Riccio,
p. 234, n. 49



8



Ducato (= grana 100), 1785 Argento g 22,61 Ø33 180° inv. 2760

D/ FERDINAN.IV.D.G.SICILIAR.ET.HIE.REX. Busto a d., sotto B.P.

R/ HISPANIAR. INFANS.1785 Stemma ovale coronato, in alto ai lati C / C C; in esergo DVCATO NAP. / G. 100

Taglio: PROPVGNACVLA FIR[MA ADVERSVS] FRAVDATORES

Incisore: Bernardo Perger

Bibl.: CNI XX, p. 582, n. 126; Cagiati I, p. 51, n. 2; Pannuti-Riccio, p. 236, n. 65a

9



Piastra, 1791

Argento g 27,29 Ø33 180° inv. 2743

D/ FERDINANDVS IV.ET.M.CAROLINA VNDIQ.FELICES
Busti accollati dei sovrani a d., sotto P

R/ SOLIREDVCI La fascia dello zodiaco, a d. il Sole, a s. la Terra, in basso ai lati della terra 17 91; nel campo a s. A.P. / M.

Taglio: Cordone

Incisore: Bernardo Perger

Bibl.: CNI XX, p. 594, n. 211; Cagiati I, p. 49, n. 26; Ricciardi, p. 17, n. 46; Pannuti-Riccio, p. 236, n. 59

10

Piastra, 1791

Argento g 27,27 Ø 34 180° inv. 2742

D/ FERDINANDVS IV. ET M. CAROLINA VNDIQ. FELICES
Busti accollati dei sovrani a d., sotto P

R/ SOLI REDVCI La fascia dello zodiaco, a d. il Sole, a s. la
Terra, in basso ai lati della terra 17 91; nel campo a s. A.P./M.

Taglio: Cordone

Incisore: Bernardo Perger

Bibl.: CNI XX, p. 594, n. 211; Cagiati I, p. 49, n. 26; Ricciardi, p. 17,
n. 46; Pannuti-Riccio, p. 236, n. 59



11

Piastra, 1791

Argento g 27,18 Ø 36 180° inv. 2740

D/ FERDINANDVS IV. ET MARIA CAROLINA Busti
accollati dei sovrani a d., sotto B P

R/ PRO FAVSTO PP REDITV VS Il Sebeto seduto a s. tende la d.
verso un'ara su cui Partenope, stante a d., fa sacrifici; sullo
sfondo il Vesuvio; nel campo a d. A. P. / M.; in esergo 1791

Incisore: Bernardo Perger

Bibl.: CNI XX, p. 594, n. 210; Cagiati I, p. 48, n. 25 (ma R/
l'Abbondanza); Ricciardi, p. 17, n. 45; Pannuti-Riccio, p. 236,
n. 60



12



Piastra (Carlini 12)

Argento g 27,65 Ø 34 180° inv. 2935

D/ REPUBBLICA NAPOLITANA La Libertà stante volta a d., si appoggia con la d. ad asta su cui è posto un berretto, e con la s. a fascio con bipenne

R/ ANNO SETTIMO DELLA LIBERTA' nel campo, su quattro righe CAR / LINI / DODI / CI, intorno due rami di quercia

Taglio: Cordone

Bibl.: CNI XX, p. 606, n. 1; Cagiati I, p. 74, n. 1; Pannuti-Riccio, p. 254, n. 1

13



Mezza Piastra (Carlini 6)

Argento g 13,67 Ø 32 180° inv. 2937

D/ REPUBBLICA NAPOLITANA La Libertà stante volta a d., si appoggia con la d. ad asta su cui è posto un berretto, e con la s. a fascio con bipenne

R/ ANNO SETTIMO DELLA LIBERTA' nel campo su tre righe CAR / LINI / SEI, intorno due rami di quercia

Taglio: Cordone

Bibl.: CNI XX, p. 606, n. 3; Cagiati I, p. 74, n. 1; Pannuti-Riccio, p. 254, n. 2

14

Tornesi sei

Rame g 17,81 Ø33,5 180° inv. 2938

D/ REPUBBLICA NAPOLITANA Fascio con ascia, sormontato da berretto

R/ ANNO SETTIMO DELLA LIBERTA' nel campo su quattro righe TOR / NESI / SEI / Z.N. intorno due rami di quercia

Taglio: Cordone

Bibl.: CNI XX, p. 606, n. 7; Cagiati I, p. 75, n. 2 (ma, tre grana); Pannuti-Riccio, p. 255, n. 3a



15

Tornesi sei

Rame g 17,03 Ø34 180° inv. 2939

D/ REPUBBLICA NAPOLITANA Fascio con ascia, sormontato da berretto

R/ ANNO SETTIMO DELLA LIBERTA' nel campo su tre righe TOR / NESI / SEI intorno due rami di quercia

Taglio: Cordone

Bibl.: CNI XX, p. 606, n. 4; Cagiati I, p. 75, n. 1 (ma, tre grana); Pannuti-Riccio, p. 255, n. 3



16

Zecca di Napoli



17



18

REPUBBLICA NAPOLITANA (1799)

Tornesi quattro Rame g 13,60 Ø29 180° inv. 2944

D/ REPUBBLICA NAPOLITANA Fascio con ascia, sormontato da berretto

R/ ANNO SETTIMO DELLA LIBERTA' nel campo su quattro righe TORNE / SI / QUAT / TRO intorno due rami di quercia

Taglio: Cordone

Bibl.: CNI XX, p. 606, n. 5; Cagiati I, p. 75, n. 1 (ma, due grana); Pannuti-Riccio, p. 255, n. 4

Tornesi quattro Rame g 10,81 Ø28 180° inv. 2942

D/ REPUBLICA NAPOLITANA Fascio con ascia, sormontato da berretto

R/ ANNO SETTIMO DELLA LIBERTA', nel campo su quattro righe TORNE / SI / QUAT / TRO intorno due rami di quercia

Taglio: Cordone

Bibl.: CNI XX, p. 606, n. 5; Cagiati I, p. 75, n. 1 (ma, due grana); Pannuti-Riccio, p. 255, n. 4

FERDINANDO DI BORBONE (1759-1816)



19

Piastra, 1802 Argento g 27,40 Ø33 180° inv. 2949

D/ FERDINANDVS D.G. SICILIAE ET HIBERAE REX Busto a d., sotto il busto P.

R/ HISPANIAE INFANS.1802 Stemma coronato, ai lati A. P.; in basso, entro cartiglio G. 120

Taglio: Cordone

Incisore: Domenico Perger

Bibl.: CNI XX, p. 610, n. 18; Cagiati I, p. 78, n. 3; D'Incerti, n. 3; Pannuti-Riccio, p. 257, n. 3

Piastra, 1805

Argento g 27,40 Ø38 180° inv. 2951

D/ FERDINANDVS IV.D.G.REX 1805 Busto a d., intorno
cerchio lineare

R/ VTR.SIC.HIER.HISP.INF G.120 Stemma a cuore coronato,
in basso ai lati L D

Taglio: .§. PROVIDENTIA.OPTIMI.PRINCIPIS

Incisori: Filippo Rega (D/) e Michele Arnaud (R/)

Bibl.: CNI XX, p. 613, n. 37; Cagiati I, p. 79, n. 5; D'Incerti,
n. 5; Pannuti-Riccio, p. 259, n. 9



20

Piastra, 1805

Argento g 27,50 Ø38 180° inv. 2952

D/ FERDINANDVS IV.D.G.REX 1805 Busto a d., intorno
cerchio lineare

R/ VTR.SIC.HIER.HISP.INF G.120 Stemma a cuore coronato,
in basso ai lati L D

Taglio: .§. PROVIDENTIA.OPTIMI.PRINCIPIS

Incisori: Filippo Rega (D/) e Michele Arnaud (R/)

Bibl.: CNI XX, p. 613, n. 37; Cagiati I, p. 79, n. 5; D'Incerti,
n. 5; Pannuti-Riccio, p. 259, n. 9



21

Zecca di Napoli



FERDINANDO DI BORBONE (1759-1816)

Mezza Piastra, 1805 Argento g 13,70 Ø 32 180° inv. 2961

D/ FERDINANDVS.IV.D.G.REX 1805 Busto a d., intorno cerchio lineare

R/ VTR.SIC.HIER.HISP.INF G. 60 Stemma a cuore coronato, in basso ai lati L D

Taglio: .+.PROVIDEN[...].OPTIMI.PRINCIPIS

Incisori: Filippo Rega (D/) e Michele Arnaud (R/)

Bibl.: CNI XX, p. 614, n. 40; Cagiati I, p. 80, n. 1; D'Incerti, n. 8; Pannuti-Riccio, p. 260, n. 12

22

Zecca di Palermo



Tari dodici, 1806 Argento g 27,35 Ø 39 180° inv. 4730

D/ FERDINANDVS III.D.G.REX TARI 12 Busto a d., intorno cerchio lineare

R/ UTR.SIC.HIER.INFANS.HISP. 1806 Aquila stante ad ali spiegate, in alto J.U.I, intorno due rami di alloro

Taglio: SUB BONO PRINCIPE NU[LL]A DOLOVIA

Bibl.: Spahr 1959, p. 290, n. 136; D'Incerti, n. 39

23

FERDINANDO DI BORBONE (1759-1816)

Tarì dodici, 1810

Argento g 27,20 Ø40 180° inv. 4731

D/ FERDINANDVS III.D.G.REX TARI 12 Busto a d., intorno
cerchio lineare

R/ UTR.SIC.HIER.INFANS.HISP. 1810 Aquila stante ad ali
spiegate, ai lati V. B., intorno due rami di alloro

Taglio: SUB BONO PRIN[CIP]E NULL[A] DOLOVIA

Bibl.: Spahr 1959, p. 290, n. 138; D'Incerti, n. 41

Zecca di Palermo



L'età napoleonica

● ———— Zecche presenti in vetrina

VETRINA 23



Le monete dell'età napoleonica

Giuseppe Napoleone, divenuto Re delle Due Sicilie (1806-1808), fece coniare a Napoli "piastre" in argento da 120 "grana", con il proprio ritratto al dritto e uno stemma sorretto da sirene al rovescio.

Più ricca la monetazione di Gioacchino Murat (1808-1815) il quale, dopo una prima fase in cui continuò ad emettere "piastre" in argento e monete in rame di vecchio tipo, nel 1811 introdusse anche a Napoli il sistema monetario di tipo francese, imperniato su di un "franco" (o "lira") in argento a partizione decimale (Legge 19.5.1811 n. 975).

In base al nuovo sistema furono tagliati i pezzi da 40 franchi e, in seguito, da 40 e 20 lire in oro, da 5, 2, 1 lira e da 50 centesimi in argento, oltre alle frazioni in rame.

REGNO DELLE DUE SICILIE

GIUSEPPE NAPOLEONE (1806-1808)

Piastra, 1806

Argento g 27,39 Ø 38 180° inv. 2981

D/ IOSEPH NAPOL.D.G.VTR.SICIL.REX Testa a s.
R/ PRINC.GALLIC.MAGN.ELECT.IMP., sotto 1806 . G.120
Stemma coronato, fiancheggiato da due sirene

Taglio: ***CUSTOS***REGNI***DEVS

Decreto di emissione: 12 gennaio 1807, n. 10

Bibl.: CNI XX, p. 614, n. 1; Cagiati I, p. 87, n. 2; Pannuti-Riccio,
p. 265, n. 1

Zecca di Napoli



1

Piastra, 1807

Argento g 27,70 Ø 38 180° inv. 2982

D/ IOSEPH NAPOL.D.G.VTR.SICIL.REX Testa a s.
R/ PRINC. GALLIC. MAGN.ELECT.IMP., sotto 1807.G.120
Stemma coronato, fiancheggiato da due sirene

Taglio: ***CUSTOS***REGNI***DEU

Decreto di emissione: 12 gennaio 1807, n. 10

Bibl.: CNI XX, p. 614, n. 2 (var.); Cagiati I, p. 87, n. 4;
Pannuti-Riccio, p. 265, n. 2



2



Piastra, 1808

Argento g 27,40 Ø 37 180° inv. 2985

D/ IOSEPH NAPOL.D.G.VTR.SICIL.REX Testa a s.
R/ PRINC.GALLIC. MAGN.ELECT.IMP., sotto 1808.G.120
Stemma coronato, fiancheggiato da due sirene

Taglio: CUSTOS REGNI DEUS (*undici* ♣)

Decreto di emissione: 12 gennaio 1807, n. 10

Bibl.: CNI XX, p. 615, n. 4; Cagiati I, p. 87, n. 5; Pannuti-Riccio, p. 265, n. 3

3



Piastra, 1808

Argento g 27,50 Ø 38 180° inv. 2986

D/ IOSEPH.NAPOL.D.G.VTR.SICIL.REX. Testa a s.
R/ PRINC.GALLIC. MAGN.ELECT.IMP., sotto 1808.G.120
Stemma coronato, fiancheggiato da due sirene

Taglio: CUSTOS REGNI DEUS (*undici* ♣)

Decreto di emissione: 12 gennaio 1807, n. 10

Bibl.: CNI XX, p. 615, n. 3 (var.); Cagiati I, p. 87, n. 5;
Pannuti-Riccio, p. 265, n. 3

4

GIUSEPPE NAPOLEONE (1806-1808)

Piastra, 1808

Argento g 27,40 Ø 38 180° inv. 2984

D/ IOSEPH NAPOL.D.G.VTR.SICIL.REX. Testa a s.
R/ PRINC.GALLIC. MAGN.ELECT.IMP., sotto 1808.G.120
Stemma coronato, fiancheggiato da due sirene

Taglio: CUSTOS REGNI DEUS (*undici* ♣)

Decreto di emissione: 12 gennaio 1807, n. 10

Bibl.: CNI XX, p. 615, n. 3; Cagiati I, p. 87, n. 5; Pannuti-Riccio,
p. 265, n. 3

Zecca di Napoli



5

GIOACCHINO MURAT (1808-1815)

Piastra, 1809

Argento g 27,25 Ø 38 180° inv. 2988

D/ GIOACCHINO NAPOL.RE DELLE DUE SICILIE Testa a s.
R/ * PRINCIPE E GRAND' AMMIRAGLIO DI FRANCIA nel
campo DODICI / CARLINI / 1809 su tre righe fra un ramo di
olivo e due spighe

Taglio: **** DIO PROTEGGE *** IL RE E IL REGNO

Bibl.: CNI XX, p. 615, n. 1; Cagiati I, p. 92, n. 3; Pannuti-Riccio,
p. 268, n. 1



6



Piastra, 1809

Argento g 27,56 Ø 38 180° inv. 2989

D/ GIOACCHINO NAPOL.RE DELLE DUE SICILIE Testa a s.
R/ * PRINCIPE E GRAND' AMMIRAGLIO DI FRANCIA nel
campo DODICI/CARLINI/1809 su tre righe fra un ramo di
olivo e due spighe

Taglio: **** DIO PROTEGGE *** IL RE E IL REGNO

Bibl.: CNI XX, p. 615, n. 1; Cagiati I, p. 92, n. 3; Pannuti-Riccio,
p. 268, n. 1

7



Piastra, 1810

Argento g 27,60 Ø 38 180° inv. 2992

D/ GIOACCHINO NAPOL.RE DELLE DUE SICIL. Testa a s.
R/ * PRINCIPE E GRAND' AMMIRAGLIO DI FRANCIA nel
campo DODICI./ CARLINI./ 1810. su tre righe fra un ramo di
olivo e due spighe

Taglio: **** DIO PROTEGGE *** IL RE E IL REGNO

Bibl.: CNI XX, p. 617, n. 12; Cagiati I, p. 93, n. 7; Pannuti-Riccio,
p. 268, n. 2

8

GIOACCHINO MURAT (1808-1815)

Zecca di Napoli

Piastra, 1810

Argento g 27,42 Ø 38 180° inv. 2993

D/ GIOACCHINO NAPOL.RE DELLE DUE SICIL. Testa a s.
R/ * PRINCIPE E GRAND'AMMIRAGLIO DI FRANCIA nel
campo DODICI / CARLINI / 1810 su tre righe fra un ramo di
olivo e due spighe

Taglio: ** DIO PROTEGGE *** IL ** IL RE E IL REG

Bibl.: CNI XX, p. 617, n. 15; Cagiati I, p. 93, nn. 10-11 (var.);
Pannuti-Riccio, p. 268, n. 2



9

Lire quaranta, 1813

Oro g 12,85 Ø 27,5 360° inv. 3013

D/ GIOACCHINO NAPOLEONE Testa a s., sotto il collo 1813.
R/ REGNO DELLE DUE SICILIE nel campo 40. / LIRE su due
righe fra due rami di alloro e di ulivo

Taglio: *DIO*PROTEGGE*IL*REGNO

Bibl.: CNI XX, p. 622, n. 50; Cagiati I, p. 97, n. 1; Pannuti-Riccio,
p. 270, n. 9



10

Lire quaranta, 1813

Oro g 12,84 Ø 27,5 360° inv. 4939

D/ GIOACCHINO NAPOLEONE Testa a s., sotto il collo 1813
R/ REGNO DELLE DUE SICILIE nel campo 40 / LIRE su due
righe fra due rami di alloro e di ulivo

Taglio: *DIO*PROTEGGE*IL*REGNO

Bibl.: CNI XX, p. 622, n. 51; Cagiati I, p. 97, n. 1; Pannuti-Riccio,
p. 270, n. 9



11



12

Lire quaranta, 1813 Oro g 12,84 Ø27 360° inv. 4938

D/ GIOACCHINO NAPOLEONE Testa a s., sotto il collo 1813
R/ REGNO DELLE DUE SICILIE nel campo 40. /LIRE su due righe fra due rami di alloro e di ulivo

Taglio: *DIO*PROTEGGE*IL*REGNO

Bibl.: CNI XX, p. 622, n. 50; Cagiati I, p. 97, n. 1; Pannuti-Riccio, p. 270, n. 9



13

Lire quaranta, 1813 Oro g 12,63 Ø27 360° inv. 4940

D/ GIOACCHINO NAPOLEONE Testa a s., sotto il collo 1813
R/ REGNO DELLE DUE SICILIE nel campo 40. /LIRE su due righe fra due rami di alloro e di ulivo

Taglio: *DIO*PROTEGGE*IL*REGNO

Bibl.: CNI XX, p. 622, n. 50; Cagiati I, p. 97, n. 1; Pannuti-Riccio, p. 270, n. 9



14

Lire quaranta, 1813 Oro g 12,82 Ø27,5 360° inv. 4941

D/ GIOACCHINO NAPOLEONE Testa a s., sotto il collo 1813
R/ REGNO DELLE DUE SICILIE nel campo 40 /LIRE su due righe fra due rami di alloro e di ulivo

Taglio: *DIO*PROTEGGE*IL*REGNO

Bibl.: CNI XX, p. 622, n. 51; Cagiati I, p. 97, n. 1; Pannuti-Riccio, p. 270, n. 9



15

Lire venti, 1813 Oro g 6,41 Ø21 360° inv. 3014

D/ GIOACCHINO NAPOLEONE Testa a s., sotto il collo 1813.
R/ REGNO DELLE DUE SICILIE nel campo 20. /LIRE su due righe fra due rami di alloro e di ulivo

Taglio: *DIO*PROTEGGE*IL*REGNO

Bibl.: CNI XX, p. 623, n. 55; Cagiati I, p. 98, n. 1; Pannuti-Riccio, p. 270, n. 10



16

Lire venti, 1813 Oro g 6,41 Ø21,5 360° inv. 4943

D/ GIOACCHINO NAPOLEONE Testa a s., sotto il collo 1813.
R/ REGNO DELLE DUE SICILIE nel campo 20 /LIRE su due righe fra due rami di alloro e di ulivo

Taglio: *DIO*PROTEGGE*IL*REGNO

Bibl.: CNI XX, p. 623, n. 56; Cagiati I, p. 98, n. 1; Pannuti-Riccio, p. 270, n. 10

GIOACCHINO MURAT (1808-1815)

Zecca di Napoli

Lire cinque, 1812

Argento g 24,96 Ø 37 360° inv. 3015

D/ GIOACCHINO NAPOLEONE Testa a d., sotto il collo 1812
R/ REGNO DELLE DUE SICILIE sotto 5 . LIRE Stemma coronato affiancato da due sirene, su manto reale e due scettri incrociati

Taglio: *DIO PROTEGGE IL REGNO

Bibl.: CNI XX, p. 621, n. 43; Cagiati I, p. 98, n. 1; Pannuti-Riccio, p. 271, n. 12



17

Lire cinque, 1813

Argento g 24,86 Ø 37 360° inv. 3016

D/ GIOACCHINO NAPOLEONE Testa a d., sotto il collo 1813.
R/ REGNO DELLE DUE SICILIE sotto 5 . LIRE Stemma coronato affiancato da due sirene, su manto reale e due scettri incrociati

Taglio: *DIO PROTEGGE IL REGNO

Bibl.: CNI XX, p. 623, n. 58; Cagiati I, p. 98, n. 2; Pannuti-Riccio, p. 271, n. 13



18



Lire cinque, 1813

Argento g 24,85 Ø 37 360° inv. 3017

D/ GIOACCHINO NAPOLEONE Testa a d., sotto il collo 1813.
R/ REGNO DELLE DUE SICILIE sotto 5 . LIRE Stemma coronato affiancato da due sirene, su manto reale e due scettri incrociati

Taglio: *DIO PROTEGGE IL REGNO

Bibl.: CNI XX, p. 623, n. 58; Cagiati I, p. 98, n. 2; Pannuti-Riccio, p. 271, n. 13

19



Lire due, 1813

Argento g 10,01 Ø 27 360° inv. 3019

D/ GIOACCHINO NAPOLEONE Testa a d., sotto il collo 1813
R/ REGNO DELLE DUE SICILIE. nel campo 2 / LIRE su due righe, fra due rami di alloro e d'ulivo

Taglio: *DIO PROTEGGE IL REGNO

Bibl.: CNI XX, p. 624, n. 66; Cagiati I, p. 99, n. 3; Pannuti-Riccio, p. 271, n. 15

20



Lire due, 1813

Argento g 9,91 Ø 27 360° inv. 3020

D/ GIOACCHINO NAPOLEONE Testa a d., sotto il collo 1813.
R/ REGNO DELLE DUE SICILIE. nel campo 2 / LIRE su due righe, fra due rami di alloro e d'ulivo

Taglio: *DIO PROTEGGE IL REGNO

Bibl.: CNI XX, p. 624, n. 66; Cagiati I, p. 99, n. 2; Pannuti-Riccio, p. 271, n. 15

21

GIOACCHINO MURAT (1808-1815)

Lira, 1813

Argento g 4,98 Ø 23,5 360° inv. 3026

D/ GIOACCHINO NAPOLEONE. Testa a d., sotto il collo 1813.
R/ REGNO DELLE DUE SICILIE, nel campo 1/LIRA su due righe, fra due rami di alloro e d'ulivo

Taglio: *DIO PROTEGGE IL REGNO

Bibl.: CNI XX, p. 625, n. 71; Cagiati I, p. 100, n. 2; Pannuti-Riccio, p. 271, n. 17

Zecca di Napoli



22

Lira, 1813

Argento g 4,96 Ø 23,5 360° inv. 3024

D/ GIOACCHINO NAPOLEONE Testa a d., sotto il collo 1813
R/ REGNO DELLE DUE SICILIE.. nel campo 1 /LIRA su due righe, fra due rami di alloro

Taglio: *DIO PROTEGGE IL REGNO

Bibl.: CNI XX, p. 625, n. 72 (var.); Cagiati I, p. 100, n. 3; Pannuti-Riccio, p. 271, n. 17



23

La Restaurazione a Napoli

● ———— Zecche presenti in vetrina

VETRINA 24



La monetazione dei Borboni nel secolo XIX

Ferdinando di Borbone, reintegrato nei propri possedimenti, l'8 dicembre 1816 riunì i Regni di Napoli e di Sicilia e assunse il titolo di Ferdinando I, ritornando ad emettere moneta secondo il vecchio sistema in uso nel Regno prima dell'arrivo dei Francesi. La zecca di Palermo venne chiusa e Napoli rimase l'unica zecca attiva del Regno.

Il 20 aprile del 1818 fu emanata la legge n.1176 che sopprimeva il rapporto legale di cambio fra le monete coniate nei tre metalli, imperniando tutto il sistema su di un monometallismo argenteo puro.

Unità base del nuovo sistema fu il "ducato" d'argento di g 22,94, emesso al titolo di 833 1/2 millesimi, ripartito in 100 centesimi - detti "grana" sul continente e "baiocchi" in Sicilia - a loro volta suddivisi in 10 "cavalli" a Napoli e in 10 "piccioli" in Sicilia.

In oro furono coniate, al titolo di 996 millesimi, la "decupla" da 30 ducati, del peso di g 37,86; la "quintupla" da 15 ducati; la "doppia" da 6 ducati e la "oncetta" da 3 ducati.

In rame furono battuti pezzi da 10, da 8, da 5, da 4 e da 1 "tornese". La coniazione del "grano" invece venne ripresa solo a partire dal regno di Francesco I.

REGNO DELLE DUE SICILIE

FERDINANDO DI BORBONE (1816-1825)

Piastra, 1816

Argento g 27,38 Ø 37 inv. 3033

D/ FERD ♦ IV ♦ D ♦ G ♦ VTR ♦ SIC ♦ ET ♦ HIER ♦ REX
Busto a d., sotto 1816 ♦

R/ HISPANIARVM INFANS ♦ G ♦ 120 Stemma ovale coronato

Taglio: **PROVIDENTIA**OPTIMI*PRINCIPIS

Bibl.: CNI XX, p. 628, n. 8; Cagiati I, p. 104, n. 2; D'Incerti, n. 24;
Pannuti-Riccio, p. 274, n. 3

Zecca di Napoli



1

Piastra, 1816

Argento g 27,41 Ø 37 inv. 3032

D/ FERD ♦ IV ♦ D ♦ G ♦ VTR ♦ SIC ♦ ET HIER ♦ REX ♦
Busto a d., sotto 1816

R/ HISPANIARVM INFANS ♦ G ♦ 120 Stemma ovale coronato

Taglio: *[PR]ROVIDENT[I]A**OPTIMI*PRINCIPIS

Bibl.: CNI XX, p. 628, n. 6 (var.); Cagiati I, p. 104, n. 3; D'Incerti,
n. 24c; Pannuti-Riccio, p. 274, n. 3



2



Ducati trenta, 1818

Oro g 37,89 Ø35 inv. 3045

D/ FERDINANDVS.I.D.G.REGNI SICILIARVM ET HIER. REX Testa coronata a s.

R/ HISPANIARVM INFANS 1818 Il Genio borbonico stante, volto a s., si appoggia con la s. a scudo e con la d. a colonna su cui è posta una corona; in esergo ACINI 850 / TITOLO MILLESIMI 996 / DUCATI 30

Taglio: PROVIDENTIA.OPTIMI.PRINCIPIS

Bibl.: CNI XX, p. 632, n. 39; Cagiati I, p. 109, n. 1; D'Incerti, n. 71 (1818-1825, sulle monete è impressa la data del decreto); Pannuti-Riccio, p. 278, n. 1

3



Ducati quindici, 1818

Oro g 18,92 Ø30 inv. 3046

D/ FERDINANDVS I.D.G.REGNI SICILIARVM ET HIER. REX Testa coronata a s.

R/ HISPANIARVM INFANS 1818 Il Genio borbonico stante, volto a s., si appoggia con la s. a scudo e con la d. a colonna su cui è posta una corona; in esergo ACINI 425 / TITOLO MILLESIMI 996 / DUCATI 15

Taglio: + PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS

Bibl.: CNI XX, p. 633, n. 41; Cagiati I, p. 109, n. 1; D'Incerti, n. 72c (1818-1825, sulle monete è impressa la data del decreto); Pannuti-Riccio, p. 278, n. 2

4



Ducati quindici, 1818

Oro g 18,90 Ø30 inv. 4944

D/ FERDINANDVS I.D.G.REGNI SICILIARVM ET HIER. REX Testa coronata a s.

R/ HISPANIARVM INFANS 1818 Il Genio borbonico stante, volto a s., si appoggia con la s. a scudo e con la d. a colonna su cui è posta la corona; in esergo ACINI 425 / TITOLO MILLESIMI 996 / DUCATI 15

Taglio: + PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS

Bibl.: CNI XX, p. 633, n. 41; Cagiati I, p. 109, n. 1; D'Incerti, n. 72c (1818-1825, sulle monete è impressa la data del decreto); Pannuti-Riccio, p. 278, n. 2

5

Piastra, 1818

Argento g 27,59 Ø 37 inv. 3051

D/ FERD ♦ I ♦ D ♦ G ♦ REGNI SICILIARVM ET HIER ♦
REX Testa coronata a d., sotto il collo 1818 ♦
R/ HISPANIARVM INFANS ♦ G ♦ 120 Stemma coronato con
Toson d'oro

Taglio: PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS

Bibl.: CNI XX, p. 633, n. 46; Cagiati I, p. 111, n. 3; D'Incerti, n. 76h
(1818-1825, sulle monete è impressa la data del decreto);
Pannuti-Riccio, p. 279, n. 6



6

Piastra, 1818

Argento g 27,55 Ø 39 inv. 3053

D/ FERD ♦ I ♦ D ♦ G ♦ REGNI SICILIARVM ET HIER ♦
REX ♦ Testa coronata a d., sotto il collo 1818 ♦
R/ HISPANIARVM INFANS G.120. Stemma coronato con
Toson d'oro

Taglio: PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS

Bibl.: CNI XX, p. 633, n. 53; Cagiati I, p. 111, n. 3; D'Incerti, n. 78a
(1818-1825, sulle monete è impressa la data del decreto);
Pannuti-Riccio, p. 279, n. 8



7

Zecca di Napoli



8

FRANCESCO I (1825-1830)

Ducati sei, 1826

Oro g 7,56 Ø 21,5 inv. 3099

- D/ FRANCISCVS.I DEI GRATIA REX Testa a d., sotto il collo 1826
R/ REGNI VTR. SIC. ET HIER. Il Genio borbonico alato stante, volto a s., si appoggia con la s. a scudo e con la d. a colonna su cui è posta una corona; in esergo ACINI 170 / TITOLO MILLESIMI 996 / DUCATI 6

Bibl.: CNI XX, p. 639, n. 12; Cagiati I, p. 120, n. 1; D'Incerti, n. 97; Pannuti-Riccio, p. 285, n. 4



9

Ducati tre, 1826

Oro g 3,78 Ø 19 inv. 3100

- D/ FRANCISCVS.I DEI GRATIA REX Testa a d., sotto il collo 1826
R/ REGNI VTR. SIC. ET HIER. Il Genio borbonico alato stante, volto a s., si appoggia con la s. a scudo e con la d. a colonna su cui è posta una corona; in esergo ACINI 85 / TITOLO MILLESIMI 996 / DUCATI 3

Bibl.: CNI XX, p. 639, n. 13; Cagiati I, p. 120, n. 1; D'Incerti, n. 98; Pannuti-Riccio, p. 286, n. 5



10

Piastra, 1825

Argento g 27,49 Ø 38 inv. 3101

- D/ FRANCISCVS.I. DEI GRATIA REX Testa a d., sotto il collo 1825
R/ REGNI VTR. SIC. ET HIER. Stemma coronato, con Toson d'oro, tra due rami di ulivo, sotto G.120

Taglio: PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS

Decreto di emissione: 21 marzo 1825

Bibl.: CNI XX, p. 638, n. 3; Cagiati I, p. 121, n. 1; D'Incerti, n. 99; Pannuti-Riccio, p. 286, n. 6; Bovi 1979-1980

Piastra, 1826

Argento g 27,51 Ø38 inv. 3107

D/ FRANCISCVSI. DEI GRATIA REX. Testa a d., sotto il collo
1826

R/ REGNI VTR. SIC. ET HIER. Stemma coronato, con Toson
d'oro, tra due rami di ulivo, sotto G. 120

Taglio: PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS

Decreto di emissione: 21 marzo 1825

Bibl.: CNI XX, p. 638, n. 3; Cagiati I, p. 121, n. 1; D'Incerti, n. 99;
Pannuti-Riccio, p. 286, n. 8; Bovi 1979-1980



11

Mezza Piastra, 1826

Argento g 13,75 Ø32 inv. 3113

D/ FRANCISCVSI. DEI GRATIA REX Testa a d., sotto il collo
1826

R/ REGNI VTR. SIC ET HIER. Stemma coronato, con Toson
d'oro, tra due rami di ulivo, sotto G. 60

Taglio: PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS

Bibl.: CNI XX, p. 640, n. 16 (var.); Cagiati I, p. 122, n. 1; D'Incerti,
n. 104 (var.); Pannuti-Riccio, p. 286, n. 11



12



Mezza Piastra, 1826

Argento g 13,77 Ø32 inv. 3114

D/ FRANCISCVS I. DEI GRATIA REX Testa a d., sotto il collo 1826

R/ REGNI VTR. SIC. ET HIER. Stemma coronato, con Toson d'oro, tra due rami di ulivo, sotto G.60

Taglio: PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS

Bibl.: CNI XX, p. 640, n. 16; Cagiati I, p. 122, n. 1; D'Incerti, n. 104; Pannuti-Riccio, p. 286, n. 11

13



Ducati trenta, 1852

Oro g 37,89 Ø37 inv. 3135

D/ FERDINANDVS II. DEI GRATIA REX Testa a d., sotto il collo 1852

R/ REGNI VTR. SIC. ET HIER. Il Genio borbonico alato stante, volto a s., si appoggia con la s. a scudo e con la d. a colonna su cui è posta una corona; in esergo TRAPP . 42 $\frac{50}{100}$ / TITOLO MILLESIMI 996 / DUCATI 30

Taglio: PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS

Bibl.: CNI XX, p. 678, n. 269; Cagiati I, p. 130, n. 13; D'Incerti, n. 127; Pannuti-Riccio, p. 292, n. 13

14

Ducati trenta, 1852

Oro g 37,83 Ø 37 inv. 4946

D/ FERDINANDVS II. DEI GRATIA REX Testa a d., sotto il collo 1852

R/ REGNI VTR. SIC. ET HIER. Il Genio borbonico alato stante, volto a s., si appoggia con la s. a scudo e con la d. a colonna su cui è posta una corona; in esergo TRAPP . 42 $\frac{50}{100}$ / TITOLO MILLESIMI . 996 / DUCATI . 30

Taglio: PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIIS

Bibl.: CNI XX, p. 678, n. 269 (var.); Cagiati I, p. 130, n. 13; D'Incerti, n. 127; Pannuti-Riccio, p. 292, n. 13



15

Ducati quindici, 1851

Oro g 18,95 Ø 30 inv. 3139

D/ FERDINANDVS II. DEI GRATIA REX Testa a d., sotto il collo 1851

R/ REGNI VTR. SIC. ET HIER. Il Genio borbonico alato stante, volto a s., si appoggia con la s. a scudo e con la d. a colonna su cui è posta una corona; in esergo TRAPP . 21 $\frac{25}{100}$ / TITOLO MILLESIMI 996 / DUCATI 15

Taglio: + PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIIS

Bibl.: CNI XX, p. 676, n. 253; Cagiati I, p. 132, n. 8; D'Incerti, n. 137a; Dowle-de Clermont, nn. 341-342; Pannuti-Riccio, p. 294, n. 22



16

Ducati sei, 1842

Oro g 7,56 Ø 22 inv. 3141

D/ FERDINANDVS II. DEI GRATIA REX Testa a d., sotto il collo 1842

R/ REGNI VTR. SIC. ET HIER. Il Genio borbonico alato stante, volto a s., si appoggia con la s. a scudo e con la d. a colonna su cui è posta una corona; in esergo TRAPP . 8 $\frac{50}{100}$ / TITOLO MILLESIMI 996 / DUCATI 6

Taglio dentellato

Bibl.: CNI XX, p. 661, n. 140; Cagiati I, p. 134, n. 5; D'Incerti, n. 145; Pannuti-Riccio, p. 295, n. 30



17



Ducati tre, 1850

Oro g 3,79 Ø19 inv. 3143

D/ FERDINANDVS II. DEI GRATIA REX Testa a d., sotto il collo 1850

R/ REGNI VTR. SIC. ET HIER. Il Genio borbonico alato stante, volto a s., si appoggia con la s. a scudo e con la d. a colonna su cui è posta una corona; in esergo TRAPP . 4 $\frac{25}{100}$ / TITOLO MILLESIMI 996 / DUCATI 3

Taglio dentellato

Bibl.: CNI XX, p. 675, n. 246; Cagiati I, p. 136, n. 11; D'Incerti, n. 164; Pannuti-Riccio, p. 297, n. 49

18



Piastra, 1852

Argento g 27,55 Ø37 inv. 3173

D/ FERDINANDVS II. DEI GRATIA REX Testa a d., sotto il collo 1852

R/ REGNI VTR. SIC. ET HIER. sotto G.120 Stemma coronato
Taglio: PROV[IDENTIA OPTIMI PRINCIPIS]

Bibl.: CNI XX, p. 679, n. 273; Cagiati I, p. 140, n. 28; D'Incerti, n. 195; Pannuti-Riccio, p. 299, n. 81; Traina 1991, n. 191

19

FERDINANDO II (1830-1859)

Piastra, 1856

Argento g 27,52 Ø 37 inv. 3180

D/ FERDINANDVS II. DEI GRATIA REX Testa a d., sotto il collo 1856

R/ REGNI VTR. SIC. ET HIER. sotto G.120 Stemma coronato

Taglio: PROV[IDENTIA OPTIMI PRINCIPIS]

Bibl.: CNI XX, p. 686, n. 327; Cagiati I, p. 140, n. 35; D'Incerti, n. 199; Pannuti-Riccio, p. 299, n. 85; Traina 1991, n. 191

Zecca di Napoli



20

FRANCESCO II (1859-1860)

Piastra, 1859

Argento g 27,68 Ø 36 inv. 3467

D/ FRANCISCVS II. DEI GRATIA REX Testa a s., sotto il collo 1859

R/ REGNI VTR. SIC. ET HIER. sotto G.120 Stemma coronato

Taglio: (fiore) PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS

Incisore: D. Luigi Arnaud

Bibl.: CNI XX, p. 692, n. 1; Cagiati I, p. 170, n. 1; D'Incerti, n. 433; Pannuti-Riccio, p. 317, n. 1; G. Bovi, *La monetazione napoletana nel 1859 e negli anni seguenti*, in *Archivio Storico per le Province Napoletane*, XL, 1960, pp. 309-319 (decreto del 16 giugno 1859; emesse dal 4 febbraio 1860)



21



Tornesi dieci, 1859

Rame g 31,28 Ø 36 inv. 3470

D/ FRANCISCVS II.D.G.REGNI VTR.SIC.ET HIER. REX

Testa a s., sotto rosetta, sul taglio del collo L A

R/ Giglio borbonico / TORNESI / 10, sotto 1859

Taglio: Due linee lisce ed al centro una rigata

Incisore: D. Luigi Arnaud

Bibl.: CNI XX, p. 692, n. 5; Cagiati I, p. 171, n. 1; D'Incerti, n. 435; Pannuti-Riccio, p. 318, n. 4; G. Bovi, *La monetazione napoletana nel 1859 e negli anni seguenti*, in *Archivio Storico per le Province Napoletane*, XL, 1960, pp. 309-319 (decreto del 16 giugno 1859; emesse dal 4 febbraio 1860); N. Scerni, *Monete e medaglie coniate alla zecca di Roma per i Borboni di Napoli nel periodo 1860-1862*, in RIN 1973, pp. 233-242

22



Tornesi dieci, 1859

Rame g 31,05 Ø 38 inv. 3471

D/ FRANCISCVS II.D.G.REGNI VTR.SIC.ET HIER. REX

Testa a s., sotto rosetta, sul taglio del collo L A

R/ Giglio borbonico / TORNESI / 10 sotto 1859

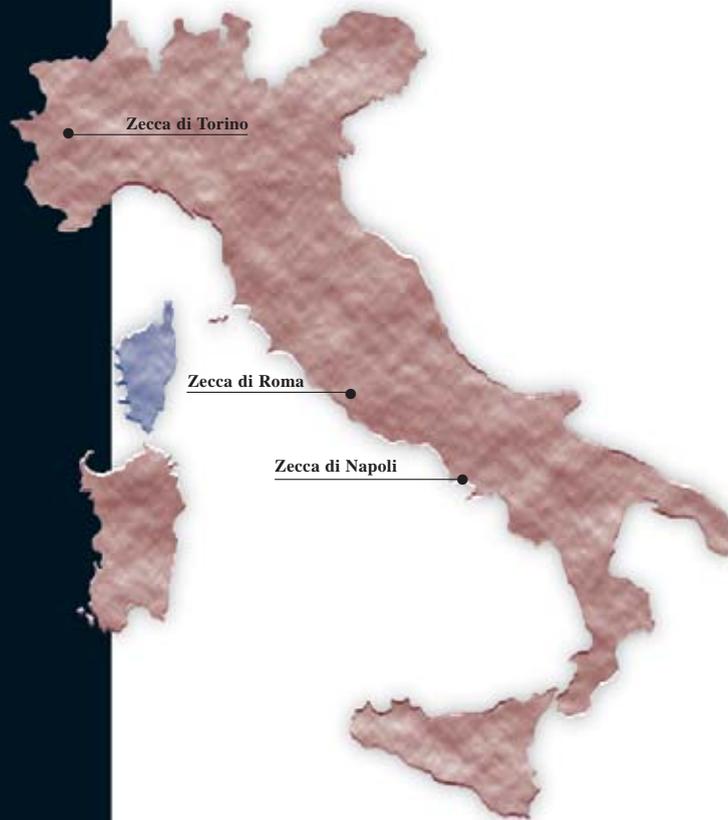
Taglio: Due linee lisce ed al centro una rigata

Incisore: D. Luigi Arnaud

Bibl.: CNI XX, p. 692, n. 5; Cagiati I, p. 171, n. 1; D'Incerti, n. 435; Pannuti-Riccio, p. 318, n. 4; G. Bovi, *La monetazione napoletana nel 1859 e negli anni seguenti*, in *Archivio Storico per le Province Napoletane*, XL, 1960, pp. 309-319: decreto del 16 giugno 1859; emesse dal 4 febbraio 1860; N. Scerni, *Monete e medaglie coniate alla zecca di Roma per i Borboni di Napoli nel periodo 1860-1862*, in RIN 1973, pp. 233-242

23

Napoli passa al Regno d'Italia



Napoli, zecca del Regno d'Italia

Con i Plebisciti del 21 e 22 ottobre 1860 il Mezzogiorno d'Italia entrò a far parte dello Stato sabauda. Il 17 marzo dell'anno successivo fu proclamato il Regno d'Italia.

Con un primo Decreto regio, datato 17 luglio 1861, n. 452, la "lira italiana" ebbe corso legale su tutto il territorio del Regno.

Con la "Legge fondamentale sull'unificazione del sistema monetario" del 24 agosto 1862, n. 788, che forniva le caratteristiche di tutti i nominali da emettere nei tre metalli (oro, argento e bronzo), fu dato definitivo assetto alle emissioni dello Stato italiano. A nome di Vittorio Emanuele II, re d'Italia, furono coniate monete in argento da 5, 2, e 1 lira e da 50 centesimi e monete in rame da 10, 5, 2 e 1 centesimo.

Nel 1870 la zecca di Napoli, oramai inattiva dal 1867, venne ufficialmente chiusa.

● — Zeche presenti in vetrina

Zecca di Napoli

VITTORIO EMANUELE II (1861-1878)



Lire cinque, 1864

Argento g 24,92 Ø 37 inv. 3481

D/ VITTORIO EMANUELE II Testa a d., sotto il collo
FERRARIS, sotto 1864

R/ REGNO D'ITALIA Stemma coronato con collare del-
l'Annunziata, affiancato da rami di alloro, sotto N L.5 BN

Taglio: FERT FERT FERT tra nodi e rosette

Incisore: Giuseppe Ferraris

R.D. 2 maggio 1861, n. 161 (= n. 16 Racc. Regno); Legge 24 agosto
1862, n. 788

Bibl.: CNII, p. 469, n. 56; Marchisio, p. 103, n. 128; Cagiati I, p. 177,
n. 3; Pannuti-Riccio, p. 320, n. 3; Pagani, p. 28, n. 485

1



Lire cinque, 1865

Argento g 25,02 Ø 36 inv. 3482

D/ VITTORIO EMANUELE II Testa a d., sotto il collo
FERRARIS, sotto 1865

R/ REGNO D'ITALIA Stemma coronato con collare del-
l'Annunziata, affiancato da rami di alloro, sotto N L.5 BN

Taglio: FERT FERT FERT tra nodi e rosette

Incisore: Giuseppe Ferraris

R.D. 2 maggio 1861, n. 161 (= n. 16 Racc. Regno); Legge 24 agosto
1862, n. 788

Bibl.: CNI I, p. 470, n. 61; Cagiati I, p. 177, n. 4; Pannuti-Riccio,
p. 320, n. 4; Pagani, p. 28, n. 485

2

Centesimi cinque, 1862

Rame g 5,37 Ø26 inv. 3493

D/ VITTORIO EMANUELE II RE D'ITALIA Testa a s., sotto il collo FERRARIS

R/ 5 / CENTESIMI / 1862 su tre righe, sopra stella con raggi, intorno due rami alloro e di quercia, sotto N

Taglio liscio

Incisore: Giuseppe Ferraris

R.D. 2 maggio 1861, n. 168 (= n. 17 della Racc. Regno); Legge 24 agosto 1862, n. 788

Bibl.: CNII, p. 467, n. 29; Marchisio, p. 113, n. 199; Cagiati I, p. 180, n. 2; Pannuti-Riccio, p. 323, n. 17; G. Bovi, *La monetazione napoletana nel 1859 e negli anni seguenti*, in *Archivio Storico per le Province Napoletane*, XL, 1960, pp. 309- 319 (decreto emesso da Vittorio Emanuele II a Torino il 20 novembre 1859, recepito a Napoli con decreto emesso da Eugenio di Savoia Luogotenente nelle Province napoletane, il 17 febbraio 1861; con contratto del 27 febbraio 1861 tra il Marchese Avitabile capo dell'Amministrazione delle monete e il Sig. G.B. Colombier rappresentante della ditta Estivant, le monete venivano commissionate a tale ditta); Pagani, p. 31, n. 554 (palanca o soldo)



3

Centesimi cinque, 1862

Rame g 4,85 Ø26 inv. 3492

D/ VITTORIO EMANUELE II RE D'ITALIA Testa a s., sotto il collo FERRARIS

R/ 5 / CENTESIMI / 1862 su tre righe, sopra stella con raggi, intorno due rami alloro e di quercia, sotto N

Taglio liscio

Incisore: Giuseppe Ferraris

R.D. 2 maggio 1861, n. 168 (= n. 17 della Racc. Regno); Legge 24 agosto 1862, n. 788

Bibl.: CNII, p. 467, n. 29; Marchisio, p. 113, n. 199; Cagiati I, p. 180, n. 2; Pannuti-Riccio, p. 323, n. 17; G. Bovi, *La monetazione napoletana nel 1859 e negli anni seguenti*, in *Archivio Storico per le Province Napoletane*, XL, 1960, pp. 309- 319 (decreto emesso da Vittorio Emanuele II a Torino il 20 novembre 1859, recepito a Napoli con decreto emesso da Eugenio di Savoia Luogotenente nelle Province napoletane, il 17 febbraio 1861; con contratto del 27 febbraio 1861 tra il Marchese Avitabile capo dell'Amministrazione delle monete e il Sig. G.B. Colombier rappresentante della ditta Estivant, le monete venivano commissionate a tale ditta); Pagani, p. 31, n. 544 (palanca o soldo)



4

Zecca di Napoli



5

VITTORIO EMANUELE II (1861-1878)

Centesimi dieci, 1867

Rame g 9,70 Ø 30 inv. 3490

D/ VITTORIO EMANUELE II RE D'ITALIA Testa a s., sotto il collo FERRARIS

R/ 10 / CENTESIMI / 1867 su tre righe, sopra stella con raggi, intorno due rami di alloro e di quercia, sotto N

Taglio liscio

Incisore: Giuseppe Ferraris

R.D. 2 maggio 1861, n. 168 (= n. 17 Racc. Regno); Legge 24 agosto 1862, n. 788

Bibl.: CNI I, p. 471, n. 81; Marchisio, p. 112, n. 191; Cagiati I, p. 180, n. 2 (sic); Pannuti-Riccio, p. 322, n. 15; G. Bovi, *La monetazione napoletana nel 1859 e negli anni seguenti*, in *Archivio Storico per le Province Napoletane*, XL, 1960, pp. 309-319; Pagani, p. 31, n. 547

Centesimi dieci, 1866

Rame g 9,53 Ø 30,5 inv. 3489

D/ VITTORIO EMANUELE II RE D'ITALIA Testa a s., sotto il collo FERRARIS

R/ 10 / CENTESIMI / 1866 su tre righe, sopra stella con raggi, intorno due rami di alloro e di quercia, sotto N

Taglio liscio

Incisore: Giuseppe Ferraris

R.D. 2 maggio 1861, n. 168 (= n. 17 Racc. Regno); Legge 24 agosto 1862, n. 788

Bibl.: CNI I, p. 470, n. 67; Marchisio, p. 111, n. 185; Cagiati I, p. 179, n. 1; Pannuti-Riccio, p. 322, n. 14; G. Bovi, *La monetazione napoletana nel 1859 e negli anni seguenti*, in *Archivio Storico per le Province Napoletane*, XL, 1960, pp. 309-319; Pagani, p. 30, n. 542

6

Zecca di Torino



7

Lire dieci, 1863

Oro g 3,22 Ø 19 inv. 5116

D/ VITTORIO EMANUELE II 1863 Testa a s., sotto il collo FERRARIS

R/ REGNO D'ITALIA T L.10 BN Stemma coronato con collare dell'Annunziata, affiancato da due rami di alloro

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

R.D. 2 maggio 1861, n. 161 (= n. 16 Racc. Regno); Legge 24 agosto 1862, n. 788

Bibl.: CNI I, p. 467, n. 33; Marchisio, p. 102, n. 119; Pagani, p. 27, n. 477a

VITTORIO EMANUELE II (1861-1878)

Zecca di Torino

Lire dieci, 1863 Oro g 3,19 Ø 19 inv. 660

D/ VITTORIO EMANUELE II 1863 Testa a s., sotto il collo
FERRARIS

R/ REGNO D'ITALIA T L.10 B.N Stemma coronato con
collare dell'Annunziata, affiancato da due rami di alloro

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

R.D. 2 maggio 1861, n. 161 (= n. 16 della Racc. Regno); Legge 24
agosto 1862, n. 788

Bibl.: CNI I, p. 467, n. 33; Marchisio, p. 102, n. 119; Pagani, p. 27,
n. 477a



8

Lire cinque, 1863 Oro g 1,60 Ø 17 inv. 944

D/ VITTORIO EMANUELE II 1863 Testa a s., sotto il collo
FERRARIS

R/ REGNO D'ITALIA T L.5 B.N Stemma coronato con collare
dell'Annunziata, affiancato da due rami di alloro

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

R.D. 2 maggio 1861, n. 161 (= n. 16 della Racc. Regno); Legge 24
agosto 1862, n. 788

Bibl.: CNI I, p. 467, n. 34; Marchisio, p. 102, n. 121; Pagani, p. 27,
n. 479: sospesa in base alla Convenzione Monetaria del 5
novembre 1878



9

Lire venti, 1870 Oro g 6,43 Ø 21,5 inv. 5105

D/ VITTORIO EMANUELE II 1870 Testa a s., sotto il collo
FERRARIS

R/ REGNO D'ITALIA T L.20 B.N Stemma coronato con
collare dell'Annunziata, affiancato da due rami di alloro

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

R.D. 2 maggio 1861, n. 161 (= n. 16 della Racc. Regno); Legge 24
agosto 1862, n. 788

Bibl.: CNI I, p. 472, n. 96; Marchisio, p. 100, n. 107; Pagani, p. 27,
n. 465



10



Lire venti, 1870

Oro g 6,42 Ø22 inv. 5104

D/ VITTORIO EMANUELE II 1870 Testa a s., sotto il collo
FERRARIS

R/ REGNO D'ITALIA R L.20 Stemma coronato con collare
dell'Annunziata, affiancato da due rami di alloro

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

R.D. 2 maggio 1861, n. 161 (= n. 16 Racc. Regno); Legge 24 agosto
1862, n. 788

Bibl.: CNI I, p. 472, n. 95; Marchisio, p. 100, n. 108; Pagani, p. 27,
n. 464

11



Lire cento, 1872

Oro g 32,19 Ø35 inv. 5095

D/ VITTORIO EMANUELE II 1872 Testa a s., sotto il collo
FERRARIS

R/ REGNO D'ITALIA R L.100 Stemma coronato con collare
dell'Annunziata, affiancato da due rami di alloro

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

R.D. 2 maggio 1861, n. 161 (= n. 16 Racc. Regno); Legge 24 agosto
1862, n. 788

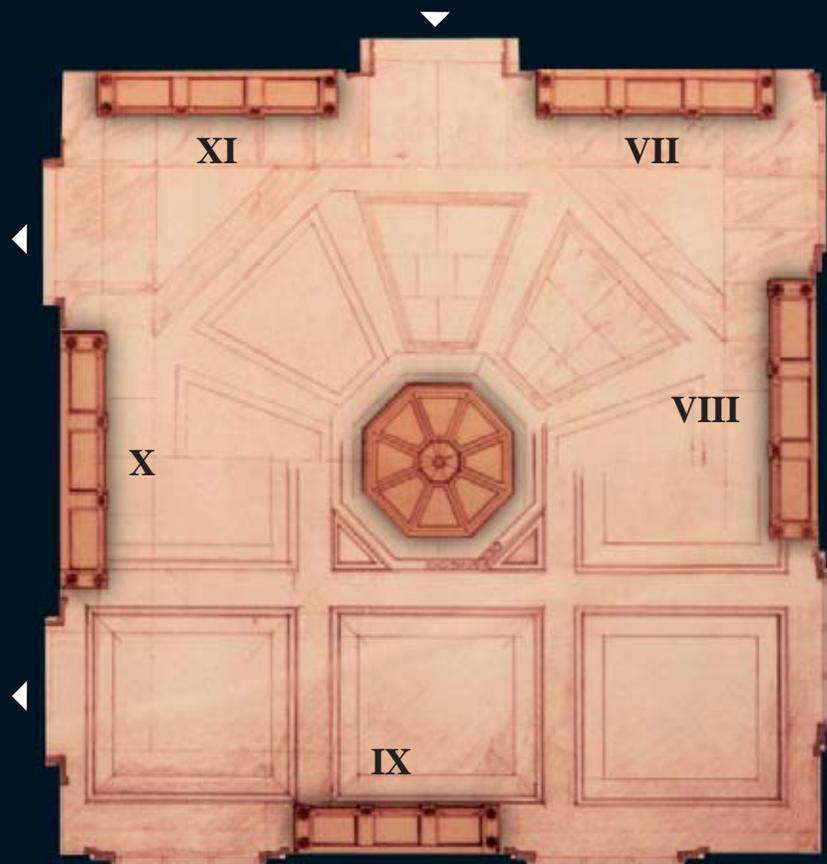
Bibl.: CNI I, p. 473, n. 102; Marchisio, p. 98, n. 95; Pagani, p. 27,
n. 452; R.D. 2 maggio 1861, n. 16 (furono coniatati 661 esemplari
nel 1872)

12

Le monete d'oro negli Stati moderni



SALA C



SEZIONI

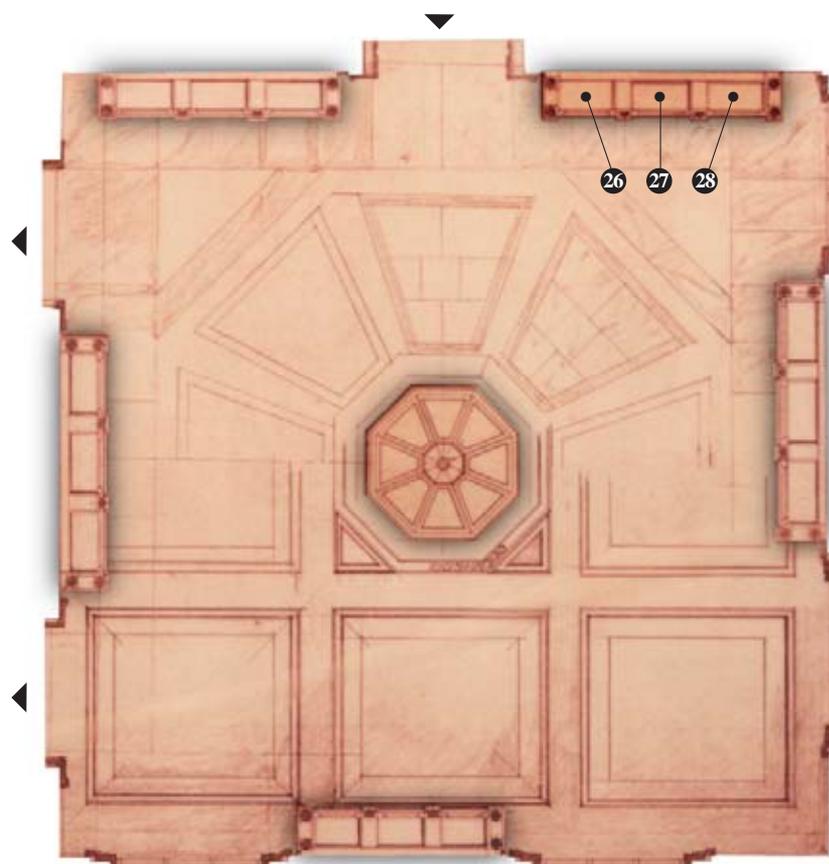
- VII Le monete degli Stati moderni: il “franco” e la “lira”
- VIII I sistemi monetari europei: monometallismo o bimetallismo?
- IX Alcune esperienze di coordinamento internazionale
- X L’epoca del “gold standard”
- XI Il periodo post-bellico e i tentativi di restaurazione del “gold standard”

Le monete
degli Stati
moderni:
il “franco”
e la “lira”



Sala C

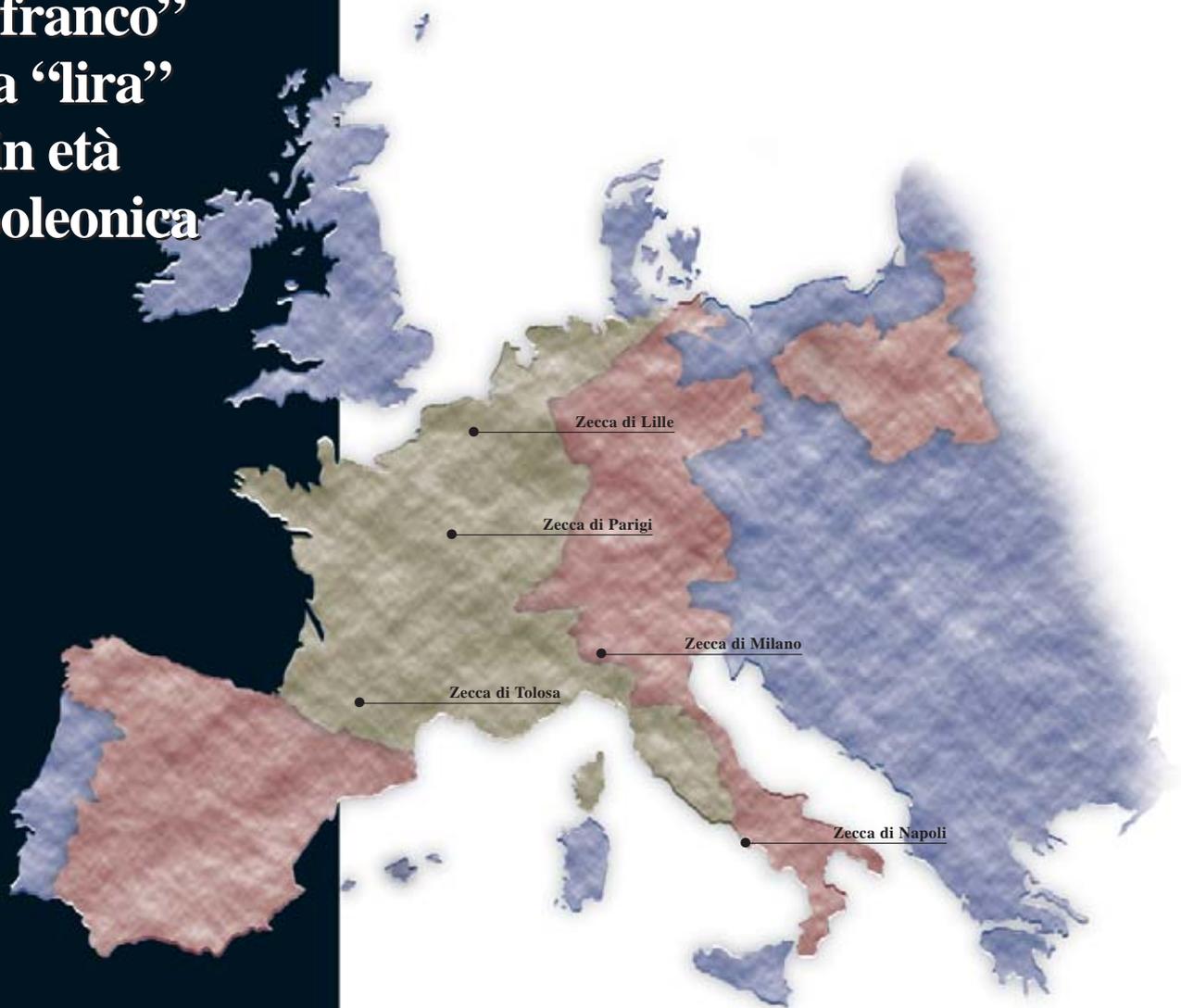
SEZIONE VII



VETRINE

- 26 Il “franco” e la “lira” in età napoleonica
- 27 La “lira” dopo il Congresso di Vienna
- 28 La “lira italiana” dopo il 1861

Il “franco” e la “lira” in età napoleonica



Il “franco germinale” e la “lira italiana”

Nel 1793 la Francia rivoluzionaria adottò un nuovo sistema di pesi e misure a partizione centesimale, che fu posto a base del progetto di riforma monetaria all'epoca allo studio.

Con la legge del 17 Germinale anno XI (28 marzo 1803) Napoleone codificò le riforme progettate sotto la Convenzione e il Direttorio e pose a base del sistema monetario francese il “franco” in argento da centesimi 100, del peso di 5 g, con un fino del 900 per mille.

Per l'oro furono stabiliti i tagli da 40 e 20 franchi; per l'argento da 5, 2, 1 franco, oltre alle frazioni da 1/2 e 1/4 di franco, con un rapporto oro/argento di 1 a 15,5.

La riforma venne estesa al Regno italico con Decreto del 21.3.1806 n. 21. La nuova unità, emessa con le stesse caratteristiche del “franco francese”, fu detta “lira italiana” e venne divisa in 100 centesimi.

Il sistema della “lira” o “franco” a partizione centesimale, voluto da Napoleone, sarà abbandonato solo temporaneamente da molte nazioni negli anni della Restaurazione, per tornare in vigore prima in Belgio, nel 1831, poi in Italia, nel 1862, e infine nei paesi che aderirono all'Unione Monetaria Latina nel 1865.

● — Zecche presenti in vetrina

REPUBBLICA FRANCESE

BONAPARTE Console (1799-1804)

Franchi 40, a. XI

Oro g 12,84 Ø 27 inv. 93

D/ BONAPARTE PREMIER CONSUL. Testa a s., sotto il collo
Tiolier

R/ REPUBLIQUE FRANÇAISE. sotto .(gallo). AN.XI .A.; su
due righe nel campo 40 / FRANCS, intorno due rami di alloro

Taglio: * DIEU PROTEGE LA FRANCE

Incisore: Pierre Joseph Tiolier su disegno del Droz

Legge 17 germinale a. XI (7 aprile 1803): emessa il 7 germinale a.XI
(26 marzo 1803) (Duvergier, XIV, p. 51)

Bibl.: Dowle-de Clermont, 1972, p. 19, il titolo venne fissato a 9/10
di fino e 1/10 di lega, il taglio a pezzi 77 e 1/2 al Kg;
Engel-Serrure, II, p. 617; Schlumberger, p. 132, n. 2; Gadoury,
n. 251 (1802-1803); Mazard, n. 402 (226.115 pezzi)

Zecca di Parigi



1

Franchi 40, a. XI

Oro g 12,87 Ø 26 inv. 94

D/ BONAPARTE PREMIER CONSUL. Testa a s., sotto il collo
Tiolier

R/ REPUBLIQUE FRANÇAISE. sotto .(gallo). AN.XI .A.; su
due righe nel campo 40 / FRANCS, intorno due rami di alloro

Taglio: * DIEU PROTEGE LA FRANCE

Incisore: Pierre Joseph Tiolier su disegno del Droz

Legge 17 germinale a. XI (7 aprile 1803): emessa il 7 germinale a.XI
(26 marzo 1803) (Duvergier, XIV, p. 51)

Bibl.: Dowle-de Clermont, 1972, p. 19, Engel-Serrure, II, p. 617;
Schlumberger, p. 132, n. 2; Gadoury, n. 251 (1802-1803);
Mazard, n. 402



2

Zecca di Parigi



3

NAPOLEONE Imperatore (1804-1814)

Ante 1809: République

Franchi 20, a. XII Oro g 6,42 Ø 21,5 inv. 666

D/ NAPOLEON EMPEREUR. Testa a s., sotto il collo *Tiolier*
R/ RÉPUBLIQUE FRANÇAISE. sotto .(gallo). AN.12. .A.; su
due righe nel campo 20 / FRANCS, intorno due rami di alloro

Taglio: * DIEU PROTEGE LA FRANCE

Incisore: Pierre Joseph Tiolier

Legge 17 germinale a. XI (7 aprile 1803): emessa il 7 germinale a.XI
(26 marzo 1803); Decreto 7 messidoro a.XII (26 giugno 1804)
(Duvergier, XV, p. 30)

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 617-619; Carboneri, p. 565;
Schlumberger, p. 132, n. 2; Gadoury, n. 233 (1803-1804);
Mazard, n. 416

Zecca di Tolosa



4

NAPOLEONE Imperatore (1804-1814)

Franchi 40, 1806 Oro g 12,88 Ø 26 inv. 920

D/ NAPOLEON EMPEREUR. Testa a s., sotto il collo DROZ.F/
Tr.

R/ RÉPUBLIQUE FRANÇAISE. sotto .(bovino). 1806. .M.; su
due righe nel campo 40 / FRANCS., intorno due rami di alloro

Taglio: * DIEU PROTEGE LA FRANCE

Incisore: Pierre Joseph Tiolier su disegno del Droz

Legge 17 germinale a. XI (7 aprile 1803): emessa il 7 germinale a.XI
(26 marzo 1803); Decreto 7 messidoro a.XII (26 giugno 1804)
(Duvergier, XV, p. 30)

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 617-619; Schlumberger, p. 133, n. 26;
Gadoury, n. 253; Mazard, n. 406a

Zecca di Lille



5

NAPOLEONE Imperatore (1804-1814)

Post 1809: Empire

Franchi 40, 1810 Oro g 12,88 Ø 26 inv. 101

D/ NAPOLEON EMPEREUR. Testa laureata a s., sotto il collo
DROZ.F / *Tr.*

R/ EMPIRE FRANÇAIS. sotto .(caduceo alato). 1810. .W.; su due
righe nel campo 40 / FRANCS, intorno due rami di alloro

Taglio: * DIEU PROTEGE LA FRANCE

Incisore: Pierre Joseph Tiolier su disegno del Droz

Legge 17 germinale a. XI (7 aprile 1803): emessa il 7 germinale a.XI
(26 marzo 1803); Decreto 7 messidoro a.XII (26 giugno 1804);
decreto 22 ottobre 1808 (Duvergier, XVI, p. 312)

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 617-619; Schlumberger, p. 135, n. 59;
Gadoury, n. 255; Mazard, n. 410a (5.925 pezzi)

NAPOLEONE Imperatore (1804-1814)

Franchi 40, 1812

Oro g 12,82 Ø 26,5 inv. 921

D/ NAPOLEON EMPEREUR. Testa laureata a s., sotto il collo DROZ.F / Tr:

R/ EMPIRE FRANÇAIS. sotto .(gallo). 1812. .A.; su due righe nel campo 40 / FRANCS, intorno due rami di alloro

Taglio: * DIEU PROTEGE LA FRANCE

Incisore: Pierre Joseph Tiolier su disegno del Droz

Decreto 22 ottobre 1808 (Duvergier, XVI, p. 312)

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 617-619; Schlumberger, p. 135, n. 54; Gadoury, n. 255; Mazard, n. 413 (692.625 pezzi)

Zecca di Parigi



6

Franchi 20, 1813

Oro g 6,40 Ø 21,5 inv. 676

D/ NAPOLEON EMPEREUR. Testa laureata a s., sotto il collo DROZ.F / Tr:

R/ EMPIRE FRANÇAIS. sotto .(gallo). 1813. .A.; su due righe nel campo 20 / FRANCS, intorno due rami di alloro

Taglio: * DIEU PROTEGE LA FRANCE

Incisore: Pierre Joseph Tiolier su disegno del Droz

Decreto 22 ottobre 1808 (Duvergier, XVI, p. 312)

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 617-619; Dhénin-Lassalle, n. 144; Carboneri, pp. 565-566; Schlumberger, p. 135, n. 67; Gadoury, n. 237; Mazard, n. 428 (2.798.409 pezzi)



7

REGNO D'ITALIA

NAPOLEONE Imperatore e Re d'Italia (1805-1814)

Lire 40, 1808

Oro g 12,88 Ø 27 inv. 774

D/ NAPOLEONE IMPERATORE E RE (melagrana) 1808 / M (coppa rovesciata) Testa a s.

R/ REGNO D'ITALIA sotto 40 . LIRE Stemma coronato su aquila, manto reale e due scettri incrociati

Taglio: DIO PROTEGGE L'ITALIA *

Decreto Imperiale 21 marzo 1806, n. 21

Bibl.: Carboneri, p. 517; CNI V, p. 423, n. 32; Schlumberger, p. 190, n. 5

Zecca di Milano



8



9

Lire 40, 1808

Oro g 12,86 Ø 26,5 inv. 772

D/ NAPOLEONE IMPERATORE E RE (melagrana) 1808 / M (coppa rovesciata) Testa a s.

R/ REGNO D'ITALIA sotto 40 . LIRE Stemma coronato su aquila, manto reale e due scettri incrociati

Taglio: DIO PROTEGGE L'ITALIA *

Decreto Imperiale 21 marzo 1806, n. 21

Bibl.: Carboneri, p. 517; CNI V, p. 423, n. 32; Schlumberger, p. 190, n. 5



10

Lire 20, 1808

Oro g 6,41 Ø 21,5 inv. 667

D/ NAPOLEONE IMPERATORE E RE (melagrana) 1808 / M (coppa rovesciata) Testa a s.

R/ REGNO D'ITALIA sotto 20 . LIRE Stemma coronato su aquila, manto reale e due scettri incrociati

Taglio: DIO PROTEGGE L'ITALIA *

Decreto Imperiale 21 marzo 1806, n. 21

Bibl.: Carboneri, p. 517; CNI V, p. 423, n. 35; Schlumberger, p. 190, n. 14



11

Lire 40, 1810

Oro g 12,88 Ø 26,5 inv. 779

D/ NAPOLEONE IMPERATORE E RE (melagrana) 1810 / M (coppa rovesciata) Testa a s.

R/ REGNO D'ITALIA sotto 40 . LIRE Stemma coronato su aquila, manto reale e due scettri incrociati

Taglio: DIO PROTEGGE L'ITALIA *

Decreto Imperiale 21 marzo 1806, n. 21

Bibl.: Carboneri, p. 517; CNI V, p. 426, n. 66; Schlumberger, p. 190, n. 9



12

Lire 20, 1810

Oro g 6,41 Ø 21,5 inv. 671

D/ NAPOLEONE IMPERATORE E RE (melagrana) 1810 / M (coppa rovesciata) Testa a s.

R/ REGNO D'ITALIA sotto 20 . LIRE Stemma coronato su aquila, manto reale e due scettri incrociati

Taglio: DIO PROTEGGE L'ITALIA *

Decreto Imperiale 21 marzo 1806, n. 21

Bibl.: Carboneri, p. 517; CNI V, p. 426, n. 67; Schlumberger, p. 190, n. 17

NAPOLEONE Imperatore e Re d'Italia (1805-1814)

Lire 40, 1814

Oro g 12,84 Ø 26,5 inv. 1002

D/ NAPOLEONE IMPERATORE E RE (melagrana) 1814 / M (coppa rovesciata) Testa a s.

R/ REGNO D'ITALIA sotto 40 . LIRE Stemma coronato su aquila, manto reale e due scettri incrociati

Taglio: DIO PROTEGGE L'ITALIA *

Decreto Imperiale 21 marzo 1806, n. 21

Bibl.: Carboneri, p. 517; CNI V, p. 431, n. 114; Schlumberger, p. 190, n. 13

Zecca di Milano



13

REGNO DELLE DUE SICILIE

GIOACCHINO MURAT (1808-1815)

Lire 40, 1813

Oro g 12,80 Ø 27 inv. 785

D/ GIOACCHINO NAPOLEONE Testa a s., sotto il collo 1813.

R/ REGNO DELLE DUE SICILIE; su due righe nel campo 40. / LIRE, intorno due rami d'alloro e d'ulivo

Taglio: *DIO ** PROTEGGE * I[L] REGNO

Legge 19 maggio 1811, n. 975

Bibl.: Carboneri, p. 518; CNI XX, p. 622, n. 50; Pannuti-Riccio, p. 270, n. 9; Schlumberger, p. 209, n. 357

Zecca di Napoli



14

Lire 40, 1813

Oro g 12,77 Ø 27 inv. 784

D/ GIOACCHINO NAPOLEONE Testa a s., sotto il collo 1813.

R/ REGNO DELLE DUE SICILIE; su due righe nel campo 40. / LIRE, intorno due rami d'alloro e d'ulivo

Taglio: *DIO ** PROTEGGE * IL REGNO

Legge 19 maggio 1811, n. 975

Bibl.: Carboneri, p. 518; CNI XX, p. 622, n. 51; Pannuti-Riccio, p. 270, n. 9; Schlumberger, p. 209, n. 357



15

DUCATO DI PARMA E PIACENZA

Zecca di Milano



16

MARIA LUIGIA d'Austria (1815-1847)

Lire 40, 1815

Oro g 12,83 Ø 27 inv. 786

D/ MARIA LUIGIA PRINC. IMP. ARCID. D'AUSTRIA (melagrana) 1815 (coppa rovesciata) Testa con diadema a s.
R/ PER LA GR. DI DIO DUCH. DI PARMA PIAC. E GUAST., 40 LIRE entro cartiglio. Stemma coronato, con collare, su manto reale; intorno cerchio lineare

Taglio: * DIRIGE ME DOMINE

Decreto 22 luglio 1819, n. 47

Bibl.: Carboneri, p. 518; CNI IX, p. 553, n. 1 (1815); Schlumberger, p. 216, n. 431 [219.834 monete sarebbero state coniate negli anni 1819-1821 con data 1815]

Lire 40, 1815

Oro g 12,84 Ø 27 inv. 787



17

D/ MARIA LUIGIA PRINC. IMP. ARCID. D'AUSTRIA (melagrana) 1815 (coppa rovesciata) Testa con diadema a s.
R/ PER LA GR. DI DIO DUCH. DI PARMA PIAC. E GUAST., 40 LIRE entro cartiglio. Stemma coronato, con collare, su manto reale; intorno cerchio lineare

Taglio: * DIRIGE ME DOMINE

Decreto 22 luglio 1819, n. 47

Bibl.: Carboneri, p. 518; CNI IX, p. 553, n. 1 (1815); Schlumberger, p. 216, n. 431 [219.834 monete sarebbero state coniate negli anni 1819-1821 con data 1815]

Lire 20, 1815

Oro g 6,42 Ø 22 inv. 770



18

D/ MARIA LUIGIA PRINC. IMP. ARCID. D'AUSTRIA (melagrana) 1815 (coppa rovesciata) Testa con diadema a s.
R/ PER LA GR. DI DIO DUCH. DI PARMA PIAC. E GUAST., 20 LIRE entro cartiglio. Stemma coronato, con collare, su manto reale; intorno cerchio lineare

Taglio: * DIRIGE ME DOMINE

Decreto 22 luglio 1819, n. 47

Bibl.: Carboneri, p. 521; CNI IX, p. 553, n. 2 (1815); Schlumberger, p. 216, n. 433 [219.834 monete sarebbero state coniate negli anni 1819-1821 con data 1815]

MARIA LUIGIA d'Austria (1815-1847)

Lire 20, 1815

Oro g 6,42 Ø 21,5 inv. 771

D/ MARIA LUIGIA PRINC. IMP. ARCID.D'AUSTRIA
(melagrana) 1815 (coppa rovesciata) Testa con diadema a s.
R/ PER LA GR. DI DIO DUCH. DI PARMA PIAC. E GUAST., 20
LIRE entro cartiglio. Stemma coronato, con collare, su manto
reale; intorno cerchio lineare

Taglio: * DIRIGE ME DOMINE

Decreto 22 luglio 1819, n. 47

Bibl.: Carboneri, p. 521; CNI IX, p. 553, n. 2 1815; Schlumberger,
p. 216, n. 433 [219.834 monete sarebbero state coniate negli
anni 1819-1821 con data 1815]

Zecca di Milano



19

Lire 40, 1821

Oro g 12,88 Ø 26,5 inv. 788

D/ MARIA LUIGIA PRINC. IMP. ARCID.D'AUSTRIA
(melagrana) 1821 (coppa rovesciata) Testa con diadema a s.
R/ PER LA GR. DI DIO DUCH. DI PARMA PIAC. E GUAST., 40
LIRE entro cartiglio. Stemma coronato, con collare, su manto
reale intorno cerchio lineare

Taglio: * DIRIGE ME DOMINE

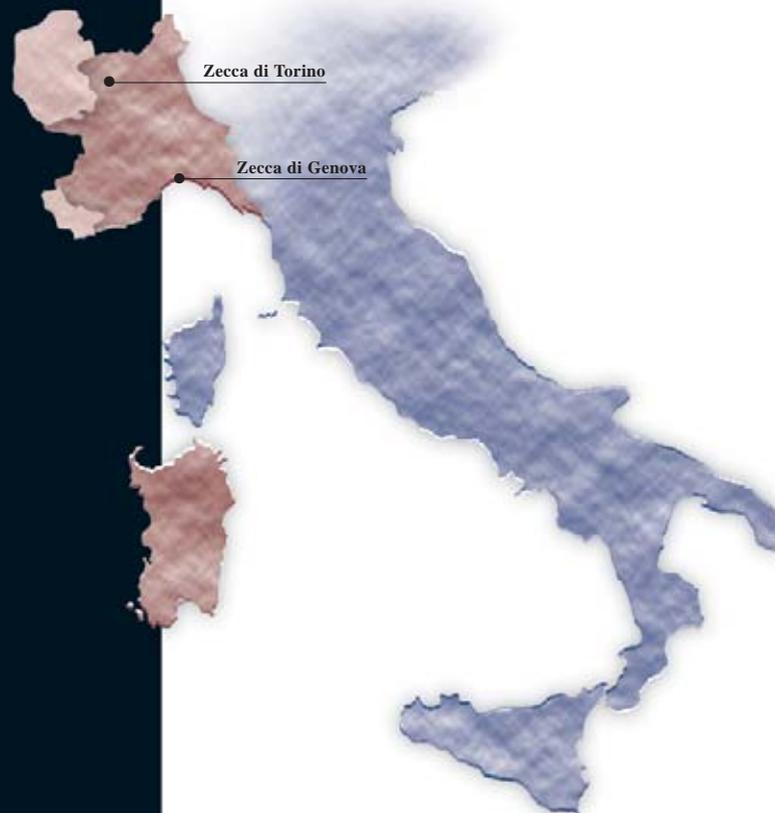
Decreto 22 luglio 1819, n. 47

Bibl.: CNI IX, p. 554, n. 9 (1821); Schlumberger, p. 216, n. 432
[36.760 monete sarebbero state coniate negli anni 1822-1831
con data 1821]



20

La “lira” dopo il Congresso di Vienna



La “lira nuova di Piemonte”

Vittorio Emanuele I, reintegrato nei propri domini a seguito del Congresso di Vienna, dopo un primo tentativo di richiamare in vita le vecchie monete, ritenne più conveniente adottare come unità monetaria del Regno la “lira” di importazione francese, da g 5 di argento con un fino del 900 per mille, che fu detta “lira nuova di Piemonte” (Regia Patente 6.8.1816). In oro, oltre ai pezzi da 20 “lire”, furono coniate multipli da 80 e 40 “lire”; in argento vennero autorizzati i tagli da 5, 2, 1 “lira” e da 50 “centesimi”.

Nel 1832 Carlo Alberto, aboliti i pezzi da 80 e 40 “lire” in oro, autorizzò l’emissione dei seguenti tagli: “lire” 100, 50, 20 e 10 per l’oro; “lire” 5, 2, 1, “centesimi” 50 e 25 per l’argento; “centesimi” 5, 3, 1 per il rame, questi ultimi destinati esclusivamente alla circolazione in Sardegna. Nell’isola, infatti, la penetrazione delle nuove monete avvenne molto più lentamente rispetto ai territori del continente e la loro adozione venne sancita ufficialmente solo nel 1842, con Regio Decreto n. 99 del 26 novembre di quell’anno.

Una certa resistenza alla diffusione della “lira piemontese” di nuovo tipo oppose anche il territorio di Genova, dove il ritiro delle monete di vecchio tipo dalla circolazione poté dirsi compiuto solo sul finire dell’anno 1829.

● — Zeche presenti in vetrina

REGNO DI SARDEGNA

VITTORIO EMANUELE I (1802-1821)

Lire 20, 1816 Oro g 6,42 Ø 21,5 inv. 678

D/ VIC.EM.D.G.REX SAR.CYP.ET IER. Testa a s., sotto il collo 1816; sul taglio del collo A.L.

R/ DVX SAB.IANVAE ET MONTISF.PRINC.PED. & (L in losanga) L.20 (testa di aquila) Stemma coronato, intorno Collare della Annunziata

Taglio: FERT FERT FERT, intercalati a nodi e rose

Incisore: Amedeo Lavy

Regia Patente 6 agosto 1816, notificata con manifesto della Regia Camera dei Conti il 12 agosto 1816, n. 430

Bibl.: Carboneri, p. 522; Piemonte 1816-1820; CNI I, p. 440, n. 7; Pagani, p. 4, n. 4; Schlumberger, p. 198, n. 127

Zecca di Torino



1

Lire 20, 1816 Oro g 6,39 Ø 21,5 inv. 677

D/ VIC.EM.D.G.REX SAR.CYP.ET IER. Testa a s., sotto il collo 1816; sul taglio del collo A.L.

R/ DVX SAB.IANVAE ET MONTISF.PRINC.PED. & (L in losanga) L.20 (testa di aquila) Stemma coronato, intorno Collare della Annunziata

Taglio: FERT FERT FERT, intercalati a nodi e rose

Incisore: Amedeo Lavy

Regia Patente 6 agosto 1816, notificata con manifesto della Regia Camera dei Conti il 12 agosto 1816, n. 430

Bibl.: Carboneri, p. 522; Piemonte 1816-1820; CNI I, p. 440, n. 7; Pagani, p. 4, n. 4; Schlumberger, p. 198, n. 127



2

CARLO FELICE (1821-1831)

Lire 80, 1824 Oro g 25,77 Ø 33 inv. 805

D/ CAR.FELIX D.G.REX SAR.CYP.ET IER. Testa a s., sotto il collo 1824; sul taglio del collo A.L.

R/ DVX SAB.GENVAE ET MONTISF.PRINC.PED. & (L in losanga) L.80 (testa di aquila) Stemma a cuore, coronato, con Collare dell'Annunziata tra due rami di quercia

Taglio: FERT FERT FERT, intercalati a nodi e rose

Incisore: Amedeo Lavy

Regia Patente 3 dicembre 1821, notificata con manifesto della Regia Camera dei Conti il 14 dicembre 1821, n. 1263

Bibl.: Carboneri, p. 513; CNI I, p. 444, n. 13; Pagani, p. 7, n. 23; Schlumberger, p. 199, n. 136



3



4

Lire 80, 1824

Oro g 25,80 Ø 33,5 inv. 806

D/ CAR.FELIX D.G.REX SAR.CYP.ET HIER. Testa a s., sotto il collo 1824; sul taglio del collo A.L.

R/ DVX SAB.GENVAE ET MONTISF.PRINC.PED. &. (L in losanga) L.80 (testa di aquila) Stemma a cuore, coronato, con Collare dell'Annunziata, tra due rami di quercia

Taglio: FERT FERT FERT, intercalati a nodi e rose

Incisore: Amedeo Lavy

Regia Patente 3 dicembre 1821, notificata con manifesto della Regia Camera dei Conti il 14 dicembre 1821, n. 1263

Bibl.: Carboneri, p. 513; CNI I, p. 444, n. 13; Pagani, p. 7, n. 23; Schlumberger, p. 199, n. 136



5

Lire 40, 1825

Oro g 12,89 Ø 26,5 inv. 793

D/ CAR.FELIX D.G.REX SAR.CYP.ET HIER. Testa a s., sotto il collo 1825; sul taglio del collo A.L.

R/ DVX SAB.GENVAE ET MONTISF.PRINC.PED. &. (L in losanga) L.40 (testa di aquila) Stemma a cuore, coronato, con Collare dell'Annunziata, tra due rami di quercia

Taglio: FERT FERT FERT, intercalati a nodi e rose

Incisore: Amedeo Lavy

Regia Patente 3 dicembre 1821, notificata con manifesto della Regia Camera dei Conti il 14 dicembre 1821, n. 1263

Bibl.: Carboneri, p. 519; CNI I, p. 445, n. 23; Pagani, p. 8, n. 42; Schlumberger, p. 199, n. 137



6

Lire 20, 1827

Oro g 6,44 Ø 21,5 inv. 697

D/ CAR.FELIX D.G.REX SAR.CYP.ET HIER. Testa a s., sotto il collo 1827; sul taglio del collo A.L.

R/ DVX SAB.GENVAE ET MONTISF.PRINC.PED. &. (L in losanga) L.20 (testa di aquila) Stemma a cuore, coronato, con Collare dell'Annunziata, tra due rami di quercia

Taglio: FERT FERT FERT, intercalati a nodi e rose

Incisore: Amedeo Lavy

Regia Patente 3 dicembre 1821, notificata con manifesto della Regia Camera dei Conti il 14 dicembre 1821, n. 1263

Bibl.: Carboneri, pp. 522-523; CNI I, p. 447, n. 53; Pagani, p. 9, n. 54; Schlumberger, p. 200, n. 166

CARLO FELICE (1821-1831)

Lire 80, 1824

Oro g 25,67 Ø33 inv. 5005

D/ CAR.FELIX D.G.REX SAR.CYP.ET HIER. Testa a s., sotto il collo 1824; sul taglio del collo A.L.

R/ DVX SAB.GENVAE ET MONTISF.PRINC.PED. &. (P in ovale) L.80 (ancora) Stemma a cuore, coronato, con Collare dell' Annunziata, tra due rami di quercia

Taglio: FERT FERT FERT, intercalati a nodi e rose

Incisore: Amedeo Lavy

Regia Patente 3 dicembre 1821, notificata con manifesto della Regia Camera dei Conti il 14 dicembre 1821, n. 1263

Bibl.: Carboneri, p. 513; CNI I, p. 444, n. 14; Pagani, p. 7, n. 23; Schlumberger, p. 199, n. 145

Zecca di Genova



7

CARLO ALBERTO (1831-1849)

Lire 100, 1832

Oro g 32,21 Ø35 inv. 5035

D/ CAR.ALBERTVS D.G.REX SARD.CYP.ET HIER. Testa a s., sotto il collo 1832; nel taglio del collo FERRARIS

R/ DVX SAB.GENVAE ET MONTISF.PRINC.PED. &. (P in ovale e ancora) L.100 Stemma coronato con Collare dell' Annunziata, intorno due rami di alloro

Taglio: FERT FERT FERT, intercalati a nodi e rose

Incisore: Giuseppe Ferraris

Regia Patente 29 maggio 1832, notificata con manifesto della Regia Camera dei Conti l'8 giugno 1832, n. 2544

Bibl.: Carboneri, pp. 509-510; CNI I, p. 451, n. 9; Pagani, p. 13, n. 134; Schlumberger, p. 201, n. 193



8



9

Lire 20, 1834

Oro g 6,41 Ø 21,5 inv. 965

D/ CAR.ALBERTVS D.G.REX SARD.CYP.ETHIER. Testa a s., sotto il collo 1834; nel taglio del collo F.

R/ DVX SAB.GENVAE ET MONTISF.PRINC.PED. &. (P in ovale e ancora) L.20 Stemma coronato con Collare dell' Annunziata, intorno due rami di alloro

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

Regia Patente 29 maggio 1832, notificata con manifesto della Regia Camera dei Conti l'8 giugno 1832, n. 2544

Bibl.: Carboneri, p. 523; CNI I, p. 454, n. 41; Pagani, p. 14, n. 179; Schlumberger, p. 203, n. 245



10

Lire 20, 1834

Oro g 6,40 Ø 21,5 inv. 714

D/ CAR.ALBERTVS D.G.REX SARD.CYP.ET HIER. Testa a s., sotto il collo 1834; nel taglio del collo F.

R/ DVX SAB.GENVAE ET MONTISF.PRINC.PED. &. (P in ovale e ancora) L.20 Stemma coronato con Collare dell' Annunziata, intorno due rami di alloro

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

Regia Patente 29 maggio 1832, notificata con manifesto della Regia Camera dei Conti l'8 giugno 1832, n. 2544

Bibl.: Carboneri, p. 523; CNI I, p. 454, n. 41; Pagani, p. 14, n. 179; Schlumberger, p. 203, n. 245



11

Lire 10, 1844

Oro g 3,21 Ø 18 inv. 5075

D/ CAR.ALBERTVS D.G.REX SARD.CYP.ET HIER. Testa a s., sotto il collo 1844; nel taglio del collo F.

R/ DVX SAB.GENVAE ET MONTISF.PRINC.PED. &. (P in ovale e ancora) L.10 Stemma coronato con Collare dell' Annunziata, intorno due rami di alloro

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

Regia Patente 29 maggio 1832, notificata con manifesto della Regia Camera dei Conti l'8 giugno 1832, n. 2544

Bibl.: Carboneri, p. 527; CNI I, p. 457, n. 90; Pagani, p. 15, n. 222; Schlumberger, p. 203, n. 276

Lire 100, 1832

Oro g 32,15 Ø 34 inv. 826

D/ CAR.ALBERTVS D.G.REX SARD.CYPET HIER. Testa a s.,
sotto il collo 1832; sul taglio del collo FERRARIS

R/ DVX SAB.GENVAE ET MONTISF.PRINC.PED.&. (P in
ovale e testa di aquila) L.100 Stemma coronato con Collare
dell'Annunziata, intorno due rami di alloro

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

Regia Patente 29 maggio 1832, notificata con manifesto della Regia
Camera dei Conti l'8 giugno 1832, n. 2544

Bibl.: Carboneri, pp. 509-510; CNI I, p. 451, n. 7; Pagani, p. 16,
n. 232; Schlumberger, p. 201, n. 181



12

Lire 100, 1832

Oro g 32,21 Ø 34,5 inv. 5036

D/ CAR.ALBERTVS D.G.REX SARD.CYPET HIER. Testa a s.,
sotto il collo 1832; sul taglio del collo FERRARIS

R/ DVX SAB.GENVAE ET MONTISF.PRINC.PED.&. (P in
ovale e testa di aquila) L.100 Stemma coronato con Collare
dell'Annunziata, intorno due rami di alloro

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

Regia Patente 29 maggio 1832, notificata con manifesto della Regia
Camera dei Conti l'8 giugno 1832, n. 2544

Bibl.: Carboneri, pp. 509-510; CNI I, p. 451, n. 7; Pagani, p. 16,
n. 232; Schlumberger, p. 201, n. 181



13

VITTORIO EMANUELE II (1849-1861)

Lire 20, 1856

Oro g 6,44 Ø21,5 inv. 734

- D/ VICTORIVS EMMANVEL II. D. G. REX SARD. CYP. ET HIER. Testa a s., sotto il collo F. / 1856
R/ DVX SAB.GENVAE ET MONTISF.PRINC.PED.&. (B in scudo e testina di aquila) L.20 Stemma coronato con Collare dell'Annunziata, intorno due rami di alloro

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

Regio Decreto 9 marzo 1850, n. 1000

Bibl.: Marchisio, p. 84, n. 12; Carboneri, p. 524; CNI I, p. 462, n. 39; Pagani, p. 20, n. 349; Schlumberger, p. 204, n. 286

Zecca di Torino



17

Lire 10, 1857

Oro g 3,22 Ø18 inv. 659

- D/ VICTORIVS EMMANVEL II. D. G. REX SARD. CYP. ET HIER. Testa a s., sotto il collo F. / 1857
R/ DVX SAB.GENVAE ET MONTISF.PRINC.PED.&. (B in scudo e testina di aquila) L.10 Stemma coronato con Collare dell'Annunziata, intorno due rami di alloro

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

Regio Decreto 9 marzo 1850, n. 1000

Bibl.: Marchisio, p. 84, n. 14; Carboneri, p. 527; CNI I, p. 463, n. 48; Pagani, p. 20, n. 367; Schlumberger, p. 205, n. 310



18

Lire 20, 1860

Oro g 6,44 Ø22 inv. 970

- D/ VICTORIVS EMMANVEL II. D. G. REX SARD. CYP. ET HIER. Testa a s., sotto il collo F. / 1860
R/ DVX SAB.GENVAE ET MONTISF.PRINC.PED.&. M.L.20. Stemma coronato con Collare dell'Annunziata, intorno due rami di alloro

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

Regio Decreto 9 marzo 1850, n. 1000

Bibl.: Marchisio, p. 85, n. 20; Carboneri, p. 524; CNI I, p. 464, n. 66; Pagani, p. 20, n. 357; Schlumberger, p. 204, n. 303

Zecca di Milano



19



Lire 20, 1860

Oro g 6,44 Ø 22 inv. 739

D/ VICTORIVS EMMANVEL II. D. G. REX SARD. CYP. ET HIER. Testa a s., sotto il collo F. / 1860

R/ DVX SAB.GENVAE ET MONTISF.PRINC.PED.& M. L.20. Stemma coronato con Collare dell'Annunziata, intorno due rami di alloro

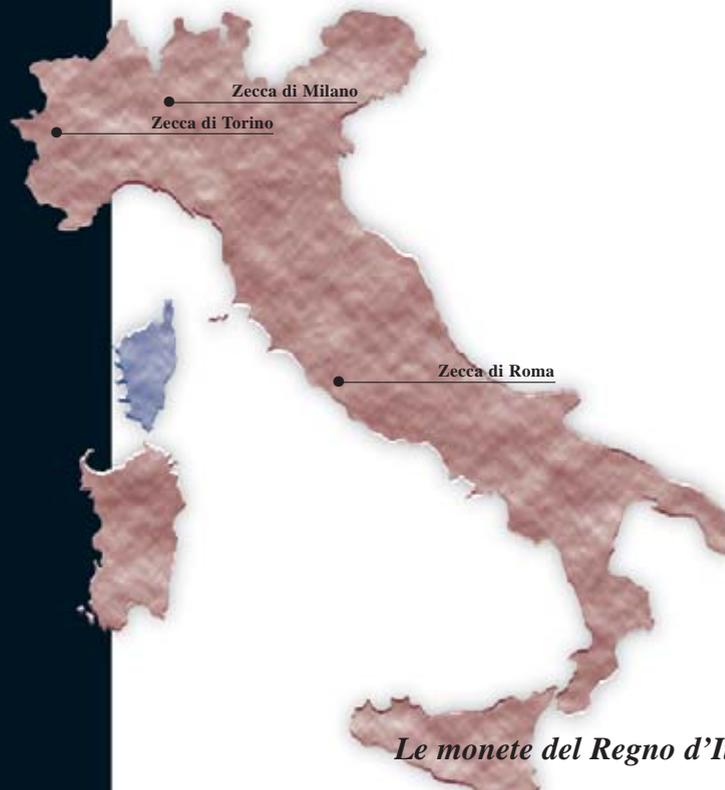
Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

Regio Decreto 9 marzo 1850, n. 1000

Bibl.: Marchisio, p. 85, n. 20; Carboneri, p. 524; CNI I, p. 464, n. 66; Pagani, p. 20, n. 357; Schlumberger, p. 204, n. 303

La “lira italiana” dopo il 1861



Le monete del Regno d'Italia

Con la “Legge fondamentale sull’unificazione del sistema monetario” del 24 agosto 1862, n. 788, fu dato un definitivo assetto alle emissioni dello Stato italiano. In oro furono autorizzati i tagli da “lire” 100, 50, 20, 10 e 5 (tutti emessi al titolo di 900 millesimi); in argento quelli da “lire” 5, 2, 1 e da “centesimi” 50 e 20; in bronzo i pezzi da “centesimi” 10, 5, 2 e 1. Fra i nominali in argento solo quello da “lire” 5 venne coniato al titolo di 900 millesimi, mentre per gli altri fu stabilito un fino di 835 millesimi. La lega delle monete in bronzo era fissata in 960 millesimi di rame e 40 millesimi di stagno. Il rapporto tra i due metalli nobili oro/argento restava fissato, secondo la tradizione franco-piemontese, in 1 a 15,50.

Con Regio Decreto del 17 febbraio 1870 n. 5527 la fabbricazione delle monete d’oro e d’argento, da concedere in appalto, come da Regio Decreto 20 ottobre 1861, venne concentrata nella sola zecca di Milano (art.1). Nelle città di Genova, Firenze, Napoli e Venezia l’appaltatore era invece tenuto a provvedere soltanto all’approvvigionamento dei metalli da monetare, facendo “il cambio delle paste d’oro e d’argento, sotto la sorveglianza di un ufficiale governativo” (art. 5).

Con Decreto Luogotenenziale del 28 ottobre 1870 la zecca di Roma, nel frattempo passata in mano piemontese, venne autorizzata a coniare i pezzi in oro da lire 20 e quelli in argento da lire 5. A partire dal 1892, con decreto 28 giugno 1892, n. 330, tutte le emissioni di monete metalliche vennero concentrate a Roma.

● — Zecche presenti in vetrina

REGNO D'ITALIA (1861-1900)

Zecca di Torino



1

VITTORIO EMANUELE II (1861-1878)

Lire 20, 1861 Oro g 6,42 Ø 21,5 inv. 743

D/ VITTORIO EMANUELE II 1861 Testa a s., sotto il collo FERRARIS

R/ REGNO D'ITALIA T L.20 \mathfrak{B} in scudo Stemma coronato con Collare dell'Annunziata, circondato da due rami di alloro

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

R.D. 2 maggio 1861, n. 161 (= n. 16 Racc. Regno)

Bibl.: CNI I, p. 464, n. 1; Marchisio, p. 99, n. 98; Carboneri, p. 525; Pagani, p. 26, n. 455; Schlumberger, p. 204, n. 291



2

Lire 20, 1861 Oro g 6,42 Ø 21,5 inv. 974

D/ VITTORIO EMANUELE II 1861 Testa a s., sotto il collo FERRARIS

R/ REGNO D'ITALIA T L.20 \mathfrak{B} in scudo Stemma coronato con Collare dell'Annunziata, circondato da due rami di alloro

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

R.D. 2 maggio 1861, n. 161 (= n. 16 Racc. Regno)

Bibl.: CNI I, p. 464, n. 1; Marchisio, p. 99, n. 98; Carboneri, p. 525; Pagani, p. 26, n. 455; Schlumberger, p. 204, n. 291



3

Lire 10, 1863 Oro g 3,23 Ø 19 inv. 950

D/ VITTORIO EMANUELE II 1863 Testa a s., sotto il collo FERRARIS

R/ REGNO D'ITALIA \mathfrak{T} L.10 \mathfrak{BN} Stemma coronato con Collare dell'Annunziata, circondato da due rami di alloro

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

R.D. 2 maggio 1861, n. 161 (= n. 16 Racc. Regno); Legge 24 agosto 1862, n. 788

Bibl.: CNI I, p. 467, n. 33; Marchisio, p. 102, n. 119; Carboneri, p. 528; Pagani, p. 27, n. 477a; Schlumberger, p. 192, n. 50

VITTORIO EMANUELE II (1861-1878)

Zecca di Torino

Lire 10, 1863

Oro g 3,23 Ø 19 inv. 951

D/ VITTORIO EMANUELE II 1863 Testa a s., sotto il collo
FERRARIS

R/ REGNO D'ITALIA \mathcal{F} L.10 \mathcal{BN} Stemma coronato con
Collare dell'Annunziata, circondato da due rami di alloro

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

R.D. 2 maggio 1861, n. 161 (= n. 16 Racc. Regno); Legge 24 agosto
1862, n. 788

Bibl.: CNI I, p. 467, n. 33; Marchisio, p. 102, n. 119; Carboneri,
p. 528; Pagani, p. 27, n. 477a; Schlumberger, p. 192, n. 50



4

Lire 5, 1863

Oro g 1,62 Ø 17 inv. 945

D/ VITTORIO EMANUELE II 1863 Testa a s., sotto il collo
FERRARIS

R/ REGNO D'ITALIA \mathcal{F} L.5 \mathcal{BN} Stemma coronato con
Collare dell'Annunziata, circondato da due rami di alloro

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

R.D. 2 maggio 1861, n. 161 (= n. 16 Racc. Regno); Legge 24 agosto
1862, n. 788

Bibl.: CNI I, p. 467, n. 34; Marchisio, p. 102, n. 121; Carboneri,
p. 529; Pagani, p. 27, n. 479; Schlumberger, p. 192, n. 53



5

Lire 5, 1863

Oro g 1,62 Ø 17 inv. 946

D/ VITTORIO EMANUELE II 1863 Testa a s., sotto il collo
FERRARIS

R/ REGNO D'ITALIA \mathcal{F} L.5 \mathcal{BN} Stemma coronato con
Collare dell'Annunziata, circondato da due rami di alloro

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

R.D. 2 maggio 1861, n. 161 (= n. 16 Racc. Regno); Legge 24 agosto
1862, n. 788

Bibl.: CNI I, p. 467, n. 34; Marchisio, p. 102, n. 121; Carboneri,
p. 529; Pagani, p. 27, n. 479; Schlumberger, p. 192, n. 53



6

Zecca di Torino



7

VITTORIO EMANUELE II (1861-1878)

Lire 20, 1870

Oro g 6,44 Ø 21,5 inv. 747

D/ VITTORIO EMANUELE II 1870 Testa a s., sotto il collo
FERRARIS

R/ REGNO D'ITALIA \mathcal{F} L.20 \mathcal{BN} Stemma coronato con
Collare dell'Annunziata, circondato da due rami di alloro

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

R.D. 2 maggio 1861, n. 161 (= n. 16 Racc. Regno); Legge 24 agosto
1862, n. 788

Bibl.: CNI I, p. 472, n. 96; Marchisio, p. 100, n. 107; Carboneri,
p. 525; Pagani, p. 27, n. 465; Schlumberger, p. 192, n. 47

Lire 20, 1870

Oro g 6,44 Ø 21,5 inv. 748

D/ VITTORIO EMANUELE II 1870 Testa a s., sotto il collo
FERRARIS

R/ REGNO D'ITALIA \mathcal{F} L.20 \mathcal{BN} Stemma coronato con
Collare dell'Annunziata, circondato da due rami di alloro

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

R.D. 2 maggio 1861, n. 161 (= n. 16 Racc. Regno); Legge 24 agosto
1862, n. 788

Bibl.: CNI I, p. 472, n. 96; Marchisio, p. 100, n. 107; Carboneri,
p. 525; Pagani, p. 27, n. 465; Schlumberger, p. 192, n. 47

8

Zecca di Milano



9

Lire 20, 1872

Oro g 6,44 Ø 21,5 inv. 751

D/ VITTORIO EMANUELE II 1872 Testa a s., sotto il collo
FERRARIS

R/ REGNO D'ITALIA \mathcal{M} L.20 \mathcal{BN} Stemma coronato con
Collare dell'Annunziata, circondato da due rami di alloro

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

R.D. 2 maggio 1861, n. 161 (= n. 16 Racc. Regno); Legge 24 agosto
1862, n. 788 [le monete di Milano con data 1872 furono in parte
coniate nel 1873]

Bibl.: CNI - ; Carboneri, p. 525; Pagani, p. 27, n. 467; Schlumberger,
p. 191, n. 34

VITTORIO EMANUELE II (1861-1878)

Lire 20, 1872

Oro g 6,45 Ø 21,5 inv. 978

D/ VITTORIO EMANUELE II 1872 Testa a s., sotto il collo
FERRARIS

R/ REGNO D'ITALIA *M* L.20 *B.N* Stemma coronato con
Collare dell'Annunziata, circondato da due rami di alloro

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

R.D. 2 maggio 1861, n. 161 (= n. 16 Racc. Regno); Legge 24 agosto
1862, n. 788 [le monete di Milano con data 1872 furono in parte
coniate nel 1873]

Bibl.: CNI - ; Carboneri, p. 525; Pagani, p. 27, n. 467; Schlumberger,
p. 191, n. 34

Zecca di Milano



10

Lire 20, 1871

Oro g 6,43 Ø 21,5 inv. 749

D/ VITTORIO EMANUELE II 1871 Testa a s., sotto il collo
FERRARIS

R/ REGNO D'ITALIA R L.20 Stemma coronato con Collare
dell'Annunziata, circondato da due rami di alloro

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

R.D. 2 maggio 1861, n. 161 (= n. 16 Racc. Regno); Legge 24 agosto
1862, n. 788

Bibl.: CNI I, p. 472, n. 99; Marchisio, p. 100, n. 109; Carboneri,
p. 525; Pagani, p. 27, n. 466; Schlumberger, p. 191, n. 27

Zecca di Roma



11

Lire 20, 1871

Oro g 6,45 Ø 21,5 inv. 977

D/ VITTORIO EMANUELE II 1871 Testa a s., sotto il collo
FERRARIS

R/ REGNO D'ITALIA R L.20 Stemma coronato con Collare
dell'Annunziata, circondato da due rami di alloro

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

R.D. 2 maggio 1861, n. 161 (= n. 16 Racc. Regno); Legge 24 agosto
1862, n. 788

Bibl.: CNI I, p. 472, n. 99; Marchisio, p. 100, n. 109; Carboneri,
p. 525; Pagani, p. 27, n. 466; Schlumberger, p. 191, n. 27



12



13

Lire 20, 1875

Oro g 6,45 Ø 21,5 inv. 753

D/ VITTORIO EMANUELE II 1875 Testa a s., sotto il collo
FERRARIS

R/ REGNO D'ITALIA R L.20 Stemma coronato con Collare
dell'Annunziata, circondato da due rami di alloro

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

R.D. 2 maggio 1861, n. 161 (= n. 16 Racc. Regno); Legge 24 agosto
1862, n. 788

Bibl.: CNI I, p. 473, n. 112; Marchisio, p. 101, n. 114; Carboneri,
p. 525; Pagani, p. 27, n. 472; Schlumberger, p. 191, n. 30



14

Lire 20, 1875

Oro g 6,45 Ø 21,5 inv. 979

D/ VITTORIO EMANUELE II 1875 Testa a s., sotto il collo
FERRARIS

R/ REGNO D'ITALIA R L.20 Stemma coronato con Collare
dell'Annunziata, circondato da due rami di ulivo

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

R.D. 2 maggio 1861, n. 161 (= n. 16 Racc. Regno); Legge 24 agosto
1862, n. 788

Bibl.: CNI I, p. 473, n. 112; Marchisio, p. 101, n. 114; Carboneri,
p. 525; Pagani, p. 27, n. 472; Schlumberger, p. 191, n. 30



15

Lire 50, 1884

Oro g 16,09 Ø 28,5 inv. 801

D/ UMBERTO I RE D'ITALIA 1884 Testa a s., sotto il collo
SPERANZA

R/ Stemma coronato con Collare dell'Annunziata, intorno un
ramo di alloro e uno di quercia, ai lati L 50, sopra lo stemma
stella; in esergo, a s. R

Taglio rigato

Incisore: Filippo Speranza

R.D. 30 settembre 1878, n. 4514

Bibl.: CNI I, p. 482, n. 15; Carboneri, p. 515; Pagani, p. 32, n. 572
(nel 1884 furono coniate 2.532 esemplari); Schlumberger,
p. 193, n. 60

UMBERTO I (1878-1900)

Lire 50, 1884

Oro g 16,11 Ø 28,5 inv. 802

D/ UMBERTO I RE D'ITALIA 1884 Testa a s., sotto il collo SPERANZA

R/ Stemma coronato con Collare dell'Annunziata, intorno un ramo di alloro e uno di quercia, ai lati L 50, sopra lo stemma stella; in esergo, a s. R

Taglio rigato

Incisore: Filippo Speranza

R.D. 30 settembre 1878, n. 4514

Bibl.: CNI I, p. 482, n. 15; Carboneri, p. 515; Pagani, p. 32, n. 572 (nel 1884 furono conati 2.532 esemplari); Schlumberger, p. 193, n. 60

Zecca di Roma



16

Lire 20, 1884

Oro g 6,44 Ø 21,5 inv. 980

D/ UMBERTO I RE D'ITALIA 1884 Testa a s., sotto il collo SPERANZA

R/ Stemma coronato con Collare dell'Annunziata, intorno un ramo di alloro e uno di quercia, ai lati L 20, sopra lo stemma stella; in esergo, a s. R

Taglio rigato

Incisore: Filippo Speranza

R.D. 30 settembre 1878, n. 4514

Bibl.: CNI I, p. 482, n. 16; Carboneri, p. 525; Pagani, p. 33, n. 580; Schlumberger, p. 193, n. 68



17

Lire 20, 1884

Oro g 6,43 Ø 21,5 inv. 756

D/ UMBERTO I RE D'ITALIA 1884 Testa a s., sotto il collo SPERANZA

R/ Stemma coronato con Collare dell'Annunziata, intorno un ramo di alloro e uno di quercia, ai lati L 20, sopra lo stemma stella; in esergo, a s. R

Taglio rigato

Incisore: Filippo Speranza

R.D. 30 settembre 1878, n. 4514

Bibl.: CNI I, p. 482, n. 16; Carboneri, p. 525; Pagani, p. 33, n. 580; Schlumberger, p. 193, n. 68



18



19

Lire 20, 1891

Oro g 6,44 Ø 21,5 inv. 759

- D/ UMBERTO I RE D'ITALIA 1891 Testa a s., sotto il collo SPERANZA
R/ Stemma coronato con Collare dell'Annunziata, intorno un ramo di alloro e uno di quercia, ai lati L 20, sopra lo stemma stella; in esergo, a s. R

Taglio rigato

Incisore: Filippo Speranza

R.D. 30 settembre 1878, n. 4514

Bibl.: CNI I, p. 483, n. 34; Carboneri, p. 525; Pagani, p. 33, n. 586; Schlumberger, p. 193, n. 74



20

Lire 20, 1897

Oro g 6,45 Ø 21,5 inv. 764

- D/ UMBERTO I RE D'ITALIA 1897 Testa a s., sotto il collo SPERANZA
R/ Stemma coronato con Collare dell'Annunziata, intorno un ramo di alloro e uno di quercia, ai lati L 20, sopra lo stemma stella; in esergo, a s. R

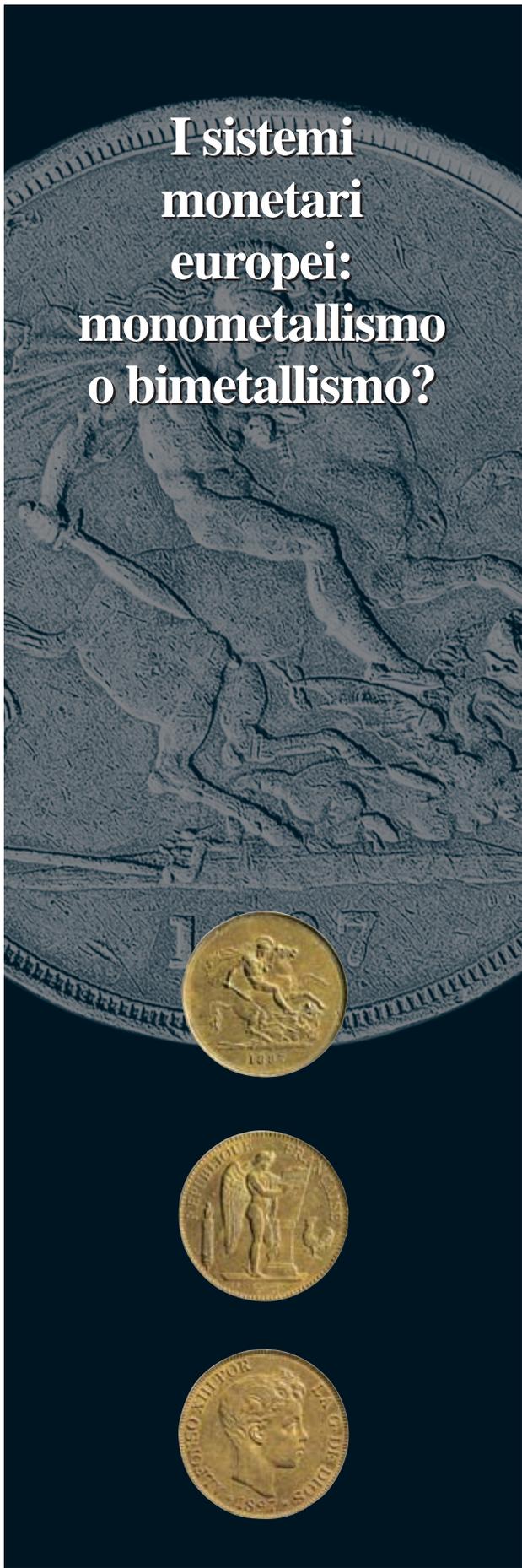
Taglio rigato

Incisore: Filippo Speranza

R.D. 30 settembre 1878, n. 4514

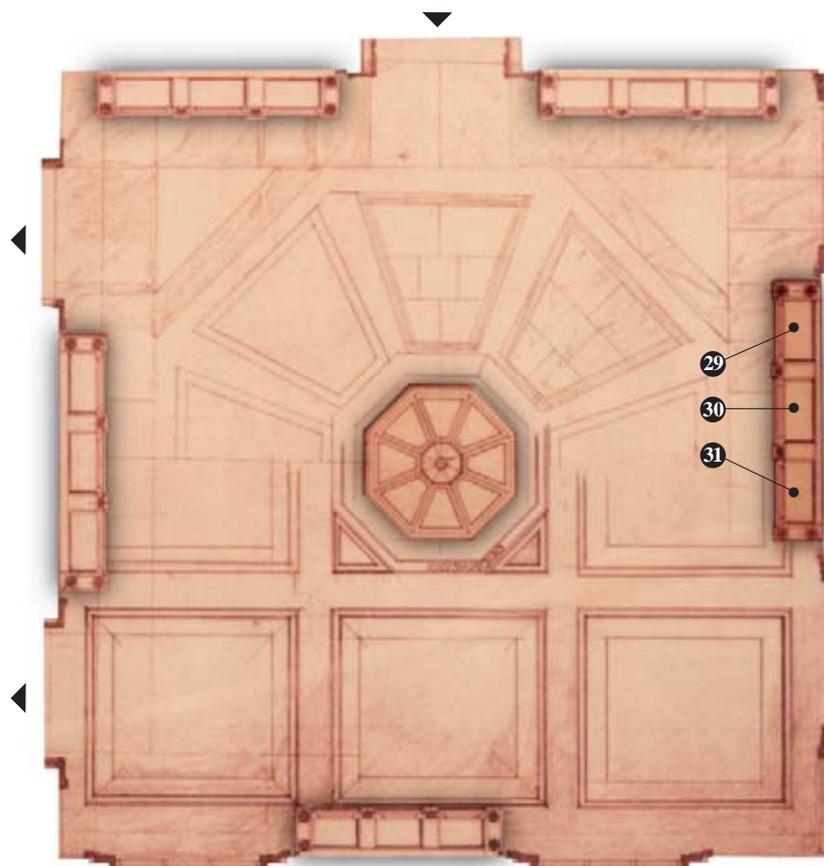
Bibl.: CNI I, p. 485, n. 51; Carboneri, p. 525; Pagani, p. 33, n. 588; Schlumberger, p. 193, n. 77

I sistemi monetari europei: monometallismo o bimetallismo?



Sala C

SEZIONE VIII



VETRINE

- 29 Il modello inglese
- 30 Il modello francese
- 31 Il modello spagnolo

Sezione VIII

Il modello inglese

VETRINA 29



L'Inghilterra adotta il "gold standard"

Il 22.6.1816 il Parlamento inglese, nell'approvare la riforma del sistema monetario, dichiarava che solo l'oro poteva fungere da "misura base del valore e valuta legale per i pagamenti, senza limitazione alcuna di somma".

La zecca di Londra, rinnovata e riorganizzata, nei due anni successivi coniò la nuova moneta mentre tutto il circolante emesso prima della riforma veniva gradualmente ritirato.

La "ghinea" d'oro, del valore di 21 shillings, venne sostituita con la "sovrana" (o lira); in argento furono invece emesse "corone", "mezze corone", "scellini" e pezzi da "sei pences".

L'incisore italiano Benedetto Pistrucci, chiamato a lavorare per la zecca di Londra, creò per le nuove monete il tipo di S. Giorgio che abbatte il drago, destinato ad un lungo incontrastato successo.

Durante il lungo regno della regina Vittoria (1837-1901) il sistema monetario inglese non subì alcun cambiamento sostanziale. Sotto il profilo tipologico va segnalata la ricca serie di ritratti della Sovrana che dal tipo così detto "giovanile", opera di William Wyon, utilizzato per un cinquantennio, passò, per un breve periodo, a quello c. d. "del Giubileo", modellato da J. E. Boehm, e, da ultimo, al tipo "maturo", opera di Thomas Brock.

Nella seconda metà del secolo per rifornire di circolante l'Impero britannico furono aperti nuovi stabilimenti monetari nelle Indie, in Canada, in Australia. La stessa zecca di Londra subappaltò alla ditta MM. Heatons di Birmingham parte della propria produzione, che venne pertanto contrassegnata della lettera H.

GRAN BRETAGNA

GIORGIO III (1760-1820)

Sovereign, 1817 Oro g 7,93 Ø 22 inv. 431

D/ GEORGIUS III D:G:BRITANNIAR:REX F:D:1817 Testa laureata a d.

R/ HONI . SOIT . QUI . MAL . Y . PENSE S. Giorgio a cavallo a d., calpesta il drago

Incisore: Benedetto Pistrucci
Statuto 22 giugno 1816, n. 68

Bibl.: Engel-Serrure, II, p. 639; Seaby-Purvey, p. 235, n. 3785; Schlumberger, p. 163, n. 108 (3.235.239 pezzi)

Zecca di Londra



1

Sovereign, 1820 Oro g 7,95 Ø 22 inv. 557

D/ GEORGIUS III D:G:BRITANNIAR:REX F:D:1820 Testa laureata a d.

R/ HONI . SOIT . QUI . MAL . Y . PENSE S. Giorgio a cavallo a d., calpesta il drago

Incisore: Benedetto Pistrucci
Statuto 22 giugno 1816, n. 68

Bibl.: Engel-Serrure, II, p. 639; Seaby-Purvey, p. 235, n. 3785; Schlumberger, p. 163, n. 111 (931.994 pezzi)



2

GIORGIO IV (1820-1830)

Sovereign, 1821 Oro g 7,93 Ø 22 inv. 432

D/ GEORGIUS IIII D:G: BRITANNIAR:REX F:D: Testa laureata a s.; sotto il taglio del collo B.P.

R/ S. Giorgio a cavallo a d., calpesta il drago; in esergo 1821, sotto il listello B.P.

Incisore: Benedetto Pistrucci
Statuto 22 giugno 1816, n. 68

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 639-640; Seaby-Purvey, p. 238, n. 3800; Schlumberger, p. 164, n. 118 (9.405.114 pezzi)



3

Zecca di Londra



4

GIORGIO IV (1820-1830)

Sovereign, 1821 Oro g 7,84 Ø 22 inv. 433

D/ GEORGIUS III D:G: BRITANNIAR:REX F:D: Testa laureata a s.
R/ S. Giorgio a cavallo a d., calpesta il drago; in esergo 1821, sotto il listello B.P.

Incisore: Benedetto Pistrucci

Statuto 22 giugno 1816, n. 68

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 639-640; Seaby-Purvey, p. 238, n. 3800; Schlumberger, p. 164, n. 118



5

2 Pounds, 1823 Oro g 15,95 Ø 28 inv. 558

D/ GEORGIUS III D:G: BRITANNIAR:REX F:D: Testa a s.; sotto il taglio del collo [...]
R/ S. Giorgio a cavallo a d., calpesta il drago; in esergo 1823, sul listello W.W.F. sotto il listello B.P.

Taglio: DECUS ET TUTAMEN. ANNO REGNI IV.

Incisori: William Wyon e Benedetto Pistrucci

Statuto 22 giugno 1816, n. 68

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 639-640; Seaby-Purvey, p. 238, n. 3798; Schlumberger, p. 164, n. 117

VITTORIA (1837-1901)



6

Sovereign, 1871 Oro g 7,98 Ø 22 inv. 1290

D/ VICTORIA DEI GRATIA Testa a s., sul taglio del collo W.W., sotto il collo 1871
R/ BRITANNIARUM REGINA FID: DEF: Stemma coronato e inquartato, tra due rami di alloro; sotto 48/(ornato)

Incisore: William Wyon

Statuto 4 aprile 1870, n. 10

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 640-641; Seaby-Purvey, p. 248, n. 3853; Schlumberger, p. 167, n. 181 (8.767.250 pezzi)

VITTORIA (1837-1901)

Sovereign, 1871

Oro g 7,98 Ø 22 inv. 1289

D/ VICTORIA DEI GRATIA Testa a s., sul taglio del collo W.W., sotto il collo 1871

R/ BRITANNIARUM REGINA FID: DEF: Stemma coronato e inquartato, tra due rami di alloro; sotto 104/(ornato)

Incisore: William Wyon

Statuto 4 aprile 1870, n. 10

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 640-641; Seaby-Purvey, p. 248, n. 3853; Schlumberger, p. 167, n. 181 (8.767.250 pezzi)

Zecca di Londra



7

Sovereign, 1871

Oro g 7,98 Ø 22 inv. 1287

D/ VICTORIA D:G: BRITANNIAR: REG: F: D: Testa a s., sul taglio del collo W.W.

R/ S. Giorgio a cavallo a d., calpesta il drago; in esergo 1871, sotto il listello B.P.

Incisore: William Wyon e Benedetto Pistrucci

Statuto 4 aprile 1870, n. 10

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 640-641; Seaby-Purvey, p. 248, n. 3853; Schlumberger, p. 171, n. 290 (8.767.250 pezzi)



8

5 Pounds, 1887

Oro g 39,86 Ø 36 inv. 601

D/ VICTORIA D:G: BRITT: REG: F: D: Busto coronato a s., sul taglio del busto J.E.B.

R/ S. Giorgio a cavallo a d., calpesta il drago; in esergo 1887, sotto il listello B.P.

Incisori: Joachim Edgar Boehm e Benedetto Pistrucci

Statuti 4 aprile 1870, n. 10; 8 agosto 1878, n. 49

Bibl.: Engel-Serrure, II, p. 642; Seaby-Purvey, p. 251, n. 3864; Schlumberger, p. 172, n. 339 (53.844 pezzi)



9



5 Pounds, 1887

Oro g 39,86 Ø 36 inv. 1313

D/ VICTORIA D:G: BRITT: REG: F: D: Busto coronato a s., sul taglio del busto J.E.B.

R/ S. Giorgio a cavallo a d., calpesta il drago; in esergo 1887, sotto il listello B.P.

Incisori: Joachim Edgar Boehm e Benedetto Pistrucci

Statuti 4 aprile 1870, n. 10; 8 agosto 1878, n. 49

Bibl.: Engel-Serrure, II, p. 642; Seaby-Purvey, p. 251, n. 3864; Schlumberger, p. 172, n. 339

10



2 Pounds, 1887

Oro g 15,96 Ø 29,5 inv. 594

D/ VICTORIA D:G: BRITT: REG: F: D: Busto coronato a s., sotto il busto J.E.B.

R/ S. Giorgio a cavallo a d., calpesta il drago; in esergo 1887, sotto il listello B.P.

Incisori: Joachim Edgar Boehm e Benedetto Pistrucci

Statuti 4 aprile 1870, n. 10; 8 agosto 1878, n. 49

Bibl.: Engel-Serrure, II, p. 642; Seaby-Purvey, p. 251, n. 3865; Schlumberger, p. 173, n. 342 (91.345 pezzi)

11

VITTORIA (1837-1901)

Sovereign, 1887

Oro g 7,98 Ø22 inv. 1297

D/ VICTORIA D:G: BRITT: REG: F: D: Busto coronato a s.
R/ S. Giorgio a cavallo a d., calpesta il drago; in esergo 1887, sotto il listello B.P. sul listello M

Incisori: Joachim Edgar Boehm e Benedetto Pistrucci

Statuti 4 aprile 1870, n. 10; 8 agosto 1878, n. 49

Bibl.: Engel-Serrure, II, p. 642; Seaby-Purvey, p. 251, n. 3866; Schlumberger, p. 173, n. 352 (940.000 pezzi)

12

Zecca di Melbourne, Australia



1/2 Sovereign, 1887

Oro g 3,99 Ø19 inv. 1272

D/ VICTORIA DEI GRATIA Busto coronato a s., sul taglio del busto J.E.B.

R/ BRITANNIARUM REGINA FID:DEF: 1887 Stemma coronato e inquartato

Incisori: Joachim Edgar Boehm

Statuti 4 aprile 1870, n. 10; 8 agosto 1878, n. 49

Bibl.: Engel-Serrure, II, p. 642; Seaby-Purvey, p. 251, n. 3869; Schlumberger, p. 174, n. 371 (871.770 pezzi)

13

Zecca di Londra



5 Pounds, 1893

Oro g 39,90 Ø36 inv. 1315

D/ VICTORIA . DEI . GRA . BRITT . REGINA . FID . DEF . IND .
IMP . Busto coronato e velato a s., sotto il busto T.B.

R/ S. Giorgio a cavallo a d., calpesta il drago; in esergo 1893, sotto il listello B.P.

Incisori: Thomas Brock e Benedetto Pistrucci

Statuti 4 aprile 1870, n. 10; 8 agosto 1878, n. 49; 5 agosto 1891, n. 72

Bibl.: Engel-Serrure, II, p. 642; Seaby-Purvey, p. 252, n. 3872; Schlumberger, p. 174, n. 391 (20.405 pezzi)

14





15

5 Pounds, 1893

Oro g 39,88 Ø 36 inv. 1316

D/ VICTORIA . DEI . GRA . BRITT . REGINA . FID . DEF . IND .
IMP . Busto coronato e velato a s., sotto il busto T.B.

R/ S. Giorgio a cavallo a d., calpesta il drago; in esergo 1893, sotto il listello B.P.

Incisori: Thomas Brock e Benedetto Pistrucci

Statuti 4 aprile 1870, n. 10; 8 agosto 1878, n. 49; 5 agosto 1891, n. 72

Bibl.: Engel-Serrure, II, p. 642; Seaby-Purvey, p. 252, n. 3872;
Schlumberger, p. 174, n. 391 (20.405 pezzi)



16

2 Pounds, 1893

Oro g 15,92 Ø 29 inv. 597

D/ VICTORIA . DEI . GRA . BRITT . REGINA . FID . DEF . IND .
IMP . Busto coronato e velato a s., sotto il busto T.B.

R/ S. Giorgio a cavallo a d., calpesta il drago; in esergo 1893, sotto il listello B.P.

Incisori: Thomas Brock e Benedetto Pistrucci

Statuti 4 aprile 1870, n. 10; 8 agosto 1878, n. 49; 5 agosto 1891, n. 72

Bibl.: Engel-Serrure, II, p. 642; Seaby-Purvey, p. 252, n. 3873;
Schlumberger, p. 175, n. 394



17

2 Pounds, 1893

Oro g 15,89 Ø 29 inv. 596

D/ VICTORIA . DEI . GRA . BRITT . REGINA . FID . DEF . IND .
IMP . Busto coronato e velato a s., sotto il busto T.B.

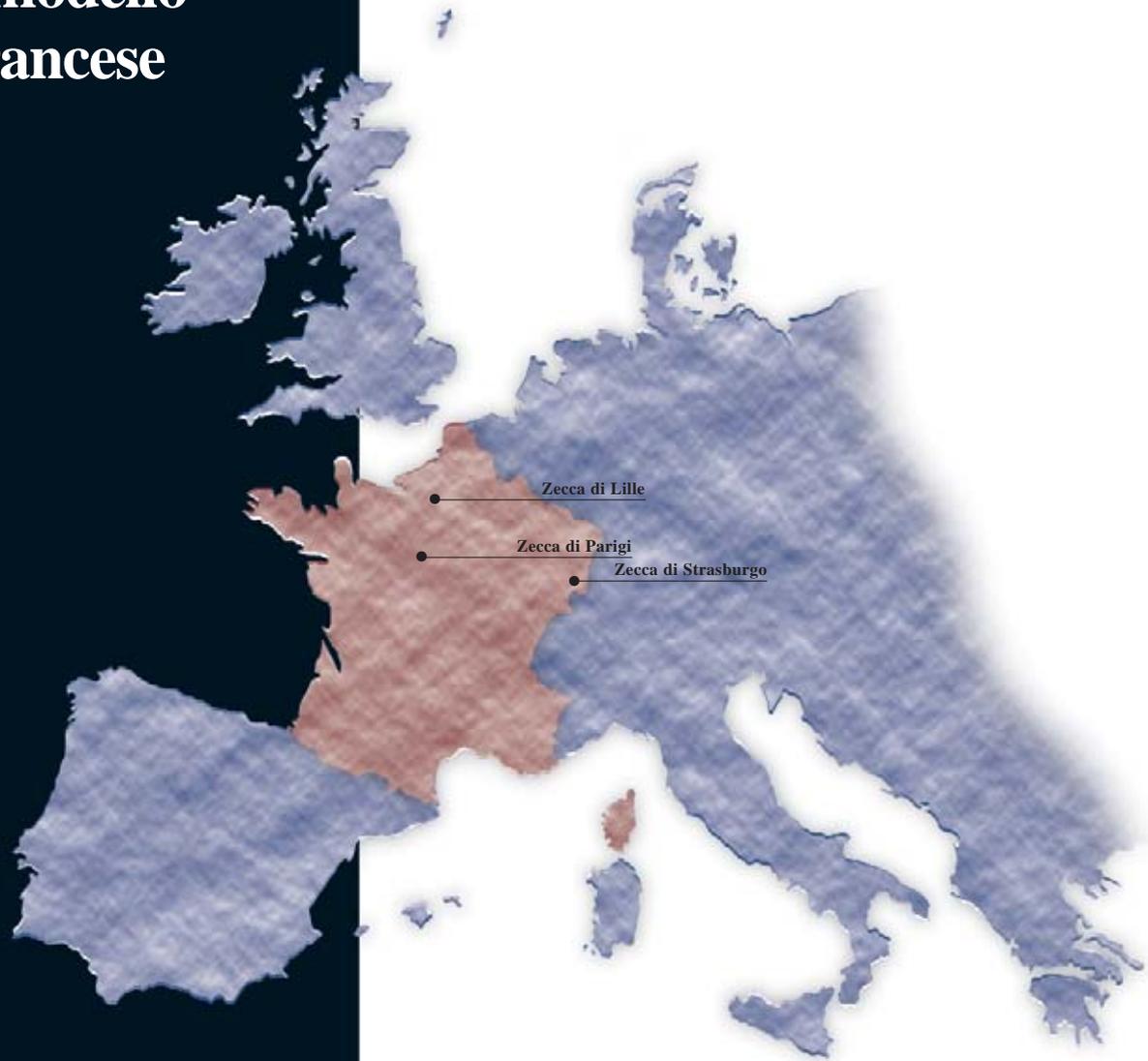
R/ S. Giorgio a cavallo a d., calpesta il drago; in esergo 1893, sotto il listello B.P.

Incisori: Thomas Brock e Benedetto Pistrucci

Statuti 4 aprile 1870, n. 10; 8 agosto 1878, n. 49; 5 agosto 1891, n. 72

Bibl.: Engel-Serrure, II, p. 642; Seaby-Purvey, p. 252, n. 3873;
Schlumberger, p. 175, n. 394

Il modello francese



● — Zeche presenti in vetrina

Il problema del regime aureo in Europa

Tra il 1871 e il 1873 anche Germania, Danimarca, Svezia e Norvegia si convertirono al “gold standard”.

I paesi aderenti all’Unione Monetaria Latina - Francia, Italia, Belgio, Svizzera e, dal 1868, Grecia - di fronte alla difficoltà di mantenere inalterato il rapporto oro/argento in conseguenza dei mutamenti intervenuti sul mercato internazionale dei metalli, nel 1874 decisero una temporanea limitazione delle quantità dei pezzi da 5 franchi in argento, la cui coniazione venne poi definitivamente sospesa nel 1878.

In Francia le emissioni di valuta aurea continuarono durante la Terza Repubblica fino allo scoppio della guerra nel 1914; nel 1928 si tentò un ritorno all’oro con la coniazione di una moneta da 100 franchi che, in realtà, non venne mai messa in circolazione.

Zecca di Lille

LUIGI XVIII (1814, 1816-1824)



Franchi 40, 1818

Oro g 12,85 Ø 26,5 inv. 107

D/ LOUIS XVIII ROI DE FRANCE. Busto a d., sotto il collo MICHAUT F. / (protome equina)

R/ Stemma coronato, intorno due rami di alloro, ai lati dello stemma 40 F, in basso (caduceo) 1818 W

Taglio: (giglio) DOMINE SALVUM FAC REGEM

Incisore: Auguste François Michaut

Ordinanza 10 maggio 1814 (sancita il 9 aprile 1817); ordinanza 9 dicembre 1815 (pubblicata il 19 dicembre 1815) (v. Duvergier, XIX, p. 26; XX, p. 142)

Bibl.: Engel-Serrure, II, p. 621; Dhénin-Lassalle, n. 145; Schlumberger, p. 137, n. 131 (352.878 pezzi); Gadoury, n. 256; Mazard, n. 649

1



Franchi 40, 1818

Oro g 12,90 Ø 26,5 inv. 106

D/ LOUIS XVIII ROI DE FRANCE. Busto a d., sotto il collo MICHAUT F. / (protome equina)

R/ Stemma coronato, intorno due rami di alloro, ai lati dello stemma 40 F, in basso (caduceo) 1818 W

Taglio: (giglio) DOMINE SALVUM FAC REGEM

Incisore: Auguste François Michaut

Ordinanza 10 maggio 1814 (sancita il 9 aprile 1817); ordinanza 9 dicembre 1815 (pubblicata il 19 dicembre 1815) (v. Duvergier, XIX, p. 26; XX, p. 142)

Bibl.: Engel-Serrure, II, p. 621; Dhénin-Lassalle, n. 145; Schlumberger, p. 137, n. 131; Gadoury, n. 256; Mazard, n. 649

2

CARLO X (1824-1830)

Franchi 40, 1830

Oro g 12,81 Ø 26,5 inv. 110

D/ CHARLES X ROI DE FRANCE. Testa a d., sotto il collo MICHAUT / F.

R/ Stemma coronato, intorno due rami di alloro, ai lati dello stemma 40 F, in basso (ancora) 1830 A

Taglio: (giglio) DOMINE SALVUM FAC REGEM

Incisore: Auguste François Michaut

Ordinanza 1° maggio 1825 (pubblicata il 4 maggio 1825); ordinanza 28 marzo 1830 (pubblicata l'8 aprile 1830) (v. Duvergier, XXV, p. 134; XXX, p. 27)

Bibl.: Engel-Serrure, II, p. 622; Schlumberger, p. 139, n. 182 (431.495 pezzi); Gadoury, n. 257; Mazard, n. 809

Zecca di Parigi



3

Franchi 40, 1830

Oro g 12,81 Ø 26,5 inv. 109

D/ CHARLES X ROI DE FRANCE. Testa a d., sotto il collo MICHAUT / F.

R/ Stemma coronato, intorno due rami di alloro, ai lati dello stemma 40 F, in basso (ancora) 1830 A

Taglio: (giglio) DOMINE SALVUM FAC REGEM

Incisore: Auguste François Michaut

Ordinanza 1° maggio 1825 (pubblicata il 4 maggio 1825); ordinanza 28 marzo 1830 (pubblicata l'8 aprile 1830) (v. Duvergier, XXV, p. 134; XXX, p. 27)

Bibl.: Engel-Serrure, II, p. 622; Schlumberger, p. 139, n. 182; Gadoury, n. 257; Mazard, n. 809



4

LUIGI FILIPPO (1830-1848)

Franchi 40, 1831

Oro g 12,89 Ø 26,5 inv. 111

D/ LOUIS PHILIPPE I ROI DES FRANÇAIS. Testa laureata a s., sotto il collo DOMARD. F.

R/ 40 / FRANCS / 1831 su tre righe nel campo; intorno corona di olivo e di alloro; in basso a d. A

Taglio: DIEU PROTEGE LA FRANCE

Incisore: Joseph François Domard

Ordinanza 17 agosto 1830 (pubblicata il 25 agosto 1830) (v. Duvergier, XXX, p. 120)

Bibl.: Engel-Serrure, II, p. 622; Schlumberger, p. 140, n. 198 (62.563 pezzi); Gadoury, n. 258; Mazard, n. 928a



5

Zecca di Parigi



6

LUIGI FILIPPO (1830-1848)

Franchi 40, 1831 Oro g 12,76 Ø 26,5 inv. 112

D/ LOUIS PHILIPPE I ROI DES FRANÇAIS. Testa laureata a s., sotto il collo DOMARD. F.

R/ 40 / FRANCS / 1831 su tre righe nel campo; intorno corona di olivo e di alloro; in basso a d. A, sotto *

Taglio: DIEU PROTEGE LA FRANCE

Incisore: Joseph François Domard

Ordinanza 17 agosto 1830 (pubblicata il 25 agosto 1830) (v. Duvergier, XXX, p. 120)

Bibl.: Engel-Serrure, II, p. 622; Schlumberger, p. 140, n. 198; Gadoury, n. 258; Mazard, n. 928

SECONDA REPUBBLICA FRANCESE

LUIGI NAPOLEONE Presidente (1851-1852)

Franchi 20, 1852 Oro g 6,44 Ø 21 inv. 909

D/ LOUIS-NAPOLÉON BONAPARTE Testa a d., sotto il collo BARRE

R/ REPUBLIQUE FRANÇAISE, 20 / FRANCS / 1852 su tre righe nel campo; intorno corona di quercia e di olivo, in basso A

Taglio: DIEU PROTEGE LA FRANCE

Incisore: Jean-Jacques Barre

Decreto 3 maggio 1848 (pubblicato il 6 maggio 1848); Decreto 3 gennaio 1852 (pubblicato il 15 gennaio 1852) (v. Duvergier, XLVIII, p. 244; LII, p. 2)

Bibl.: Engel-Serrure, II, p. 624; Schlumberger, p. 142, n. 257 (10.493.758 pezzi); Gadoury, n. 246; Mazard, n. 1176

7

Zecca di Parigi



8

Franchi 20, 1852 Oro g 6,41 Ø 21 inv. 930

D/ LOUIS-NAPOLÉON BONAPARTE Testa a d., sotto il collo BARRE

R/ REPUBLIQUE FRANÇAISE, 20 / FRANCS / 1852 su tre righe nel campo; intorno corona di quercia e di olivo, in basso A

Taglio: DIEU PROTEGE LA FRANCE

Incisore: Jean-Jacques Barre

Decreto 3 maggio 1848 (pubblicato il 6 maggio 1848); Decreto 3 gennaio 1852 (pubblicato il 15 gennaio 1852) (v. Duvergier, XLVIII, p. 244; LII, p. 2)

Bibl.: Engel-Serrure, II, p. 624; Schlumberger, p. 142, n. 257; Gadoury, n. 246; Mazard, n. 1176

SECONDO IMPERO FRANCESE

NAPOLEONE III (1852-1870)

Franchi 100, 1855

Oro g 32,20 Ø 35,5 inv. 936

D/ NAPOLEON III EMPEREUR Testa a d., sotto il collo (ape) / BARRE

R/ EMPIRE FRANÇAIS Stemma coronato, con collare, su manto reale e due scettri incrociati, ai lati 100 FR^S, in basso A 1855 (ancora)

Taglio: DIEU PROTEGE LA FRANCE

Incisore: Albert Désiré Barre

Decreto 12 dicembre 1854 (pubblicato il 29 dicembre 1854) (v. Duvergier, LIV, p. 598)

Bibl.: Carboneri, p. 562; Engel-Serrure, II, pp. 624-625 (il pezzo da 100 franchi fu tagliato a 131 pezzi al Kg, al peso di 32,2590 g.); Dhénin-Lassalle, n. 154; Schlumberger, p. 142, n. 258; Gadoury, n. 262; Mazard, n. 1405; Piacenza..., p. 77, n. 247 (50.901 pezzi)

Zecca di Parigi



9

Franchi 100, 1855

Oro g 32,23 Ø 35,5 inv. 935

D/ NAPOLEON III EMPEREUR Testa a d., sotto il collo (ape) / BARRE

R/ EMPIRE FRANÇAIS Stemma coronato, con collare, su manto reale e due scettri incrociati, ai lati 100 FR^S, in basso A 1855 (ancora)

Taglio: DIEU PROTEGE LA FRANCE

Incisore: Albert Désiré Barre

Decreto 12 dicembre 1854 (pubblicato il 29 dicembre 1854) (v. Duvergier, LIV, p. 598)

Bibl.: Carboneri, p. 562; Engel-Serrure, II, pp. 624-625 (il pezzo da 100 franchi fu tagliato a 131 pezzi al Kg, al peso di 32,2590 g.); Dhénin-Lassalle, n. 145; Schlumberger, p. 142, n. 258; Gadoury, n. 262; Mazard, n. 1405; Piacenza..., p. 77, n. 247 (50.901 pezzi)



10

Zecca di Parigi



11

NAPOLEONE III (1852-1870)

Franchi 50, 1855 Oro g 16,10 Ø 28 inv. 934

D/ NAPOLEON III EMPEREUR Testa a d., sotto il collo (ape) / BARRE

R/ EMPIRE FRANÇAIS Stemma coronato, con collare, su manto reale e due scettri incrociati, ai lati 50 FR, in basso A 1855 (ancora)

Taglio: DIEU PROTEGE LA FRANCE

Incisore: Albert Désiré Barre

Decreto 12 dicembre 1854 (pubblicato il 29 dicembre 1854) (v. Duvergier, LIV, p. 598)

Bibl.: Carboneri, p. 563; Engel-Serrure, II, pp. 624-625 (il pezzo da 50 franchi fu tagliato a 262 pezzi al Kg, al peso di 16,1290 g); Dhénin-Lassalle, n. 155; Schlumberger, p. 143, n. 268 (151.754 pezzi); Gadoury, n. 259; Mazard, n. 1420

Franchi 50, 1855 Oro g 16,13 Ø 28 inv. 922

D/ NAPOLEON III EMPEREUR Testa a d., sotto il collo (ape) / BARRE

R/ EMPIRE FRANÇAIS Stemma coronato, con collare, su manto reale e due scettri incrociati, ai lati 50 FR, in basso A 1855 (ancora)

Taglio: DIEU PROTEGE LA FRANCE

Incisore: Albert Désiré Barre

Decreto 12 dicembre 1854 (pubblicato il 29 dicembre 1854) (v. Duvergier, LIV, p. 598)

Bibl.: Carboneri, p. 563; Engel-Serrure, II, pp. 624-625 (il pezzo da 50 franchi fu tagliato a 262 pezzi al Kg, al peso di 16,1290 g); Dhénin-Lassalle, n. 155; Schlumberger, p. 143, n. 268; Gadoury, n. 259; Mazard, n. 1420

12

Zecca di Strasburgo



13

Franchi 20, 1860 Oro g 6,45 Ø 21,5 inv. 912

D/ NAPOLEON III EMPEREUR Testa a d., sotto il collo (mano) BARRE (ancora)

R/ EMPIRE FRANÇAIS, 20 / FRANCS / 1860 su tre righe nel campo; intorno corona di alloro, in basso BB

Taglio: DIEU PROTEGE LA FRANCE

Incisore: Albert Désiré Barre

Cfr. Decreto 3 maggio 1848; 3 gennaio 1852; 12 dicembre 1854 (v. Duvergier, XLVIII, p. 244; LII, p. 2; LIV, p. 598)

Bibl.: Carboneri, p. 569; Engel-Serrure, II, p. 625; Schlumberger, p. 144, n. 291 (5.726.718 pezzi); Gadoury, n. 247; Mazard, n. 1441

TERZA REPUBBLICA FRANCESE

Zecca di Parigi

Franchi 100, 1878

Oro g 32,25 Ø 35 inv. 927

D/ REPUBLIQUE FRANÇAISE Genio alato stante, volto a d., scrive su lastra appoggiata a colonna la parola CONSTI- / TUTION a s. fascio con mano, a d. gallo; in esergo A.B. Dupré

R/ LIBERTÉ EGALITÉ FRATERNITÉ sotto (ape) A (ancora), 100 / FRANCS / 1878 su tre righe nel campo, intorno corona di quercia

Taglio: DIEU PROTEGE LA FRANCE

Incisore: Augustin Dupré (Albert Désiré Barre ha ritoccato il modello)

Legge 18 giugno 1874 (pubblicata il 23 giugno 1874) (v. Duvergier, LXVI, pp. 387 ss.; LXXIV, pp. 196-197)

Bibl.: Carboneri, p. 563; Engel-Serrure, II, p. 628; Schlumberger, p. 148, n. 400 (12.814 pezzi); Gadoury, n. 264; Mazard, n. 1769



14

Franchi 100, 1878

Oro g 32,26 Ø 35 inv. 926

D/ REPUBLIQUE FRANÇAISE Genio alato stante, volto a d., scrive su lastra appoggiata a colonna la parola CONSTI- / TUTION a s. fascio con mano, a d. gallo; in esergo A.B. Dupré

R/ LIBERTÉ EGALITÉ FRATERNITÉ (ape) A (ancora), 100 / FRANCS / 1878 su tre righe nel campo, intorno corona di quercia

Taglio: DIEU PROTEGE LA FRANCE

Incisore: Augustin Dupré (Albert Désiré Barre ha ritoccato il modello)

Legge 18 giugno 1874 (pubblicata il 23 giugno 1874) (v. Duvergier, LXVI, pp. 387 ss.; LXXIV, pp. 196-197)

Bibl.: Carboneri, p. 563; Engel-Serrure, II, p. 628; Schlumberger, p. 148, n. 400; Gadoury, n. 264; Mazard, n. 1769



15

Zecca di Parigi



16

Franchi 20, 1899 Oro g 6,45 Ø 21 inv. 76

D/ REPUBLIQUE FRANÇAISE. Testa femminile (la Francia) a d., con berretto frigio e corona di quercia, in basso a d. M.CHAPLAIN

R/ LIBERTE EGALITE FRATERNITE Gallo stante a s., in basso ai lati 20 FCS; in esergo 1899

Taglio: DIEU PROTEGE LA FRANCE

Incisore: Jules Clément Chaplain

Legge 29 dicembre 1885 (pubblicata il 30 dicembre 1885) (v. Journal Officiel 30 dicembre 1885); Decreto 30 dicembre 1885 (pubblicato il 31 dicembre 1885) (v. Journal Officiel 31 dicembre 1885); Decreto 22 febbraio 1899 (pubblicato il 5 marzo 1899) (v. Duvergier, XCIX, p. 68; Journal Officiel 5 marzo 1899)

Bibl.: Carboneri, p. 570; Engel-Serrure, II, p. 629; Schlumberger, p. 150, n. 457 (1.500.000 pezzi); Gadoury, n. 250; Mazard, n. 1821



17

Franchi 20, 1899 Oro g 6,45 Ø 21 inv. 77

D/ REPUBLIQUE FRANÇAISE. Testa femminile (la Francia) a d., con berretto frigio e corona di quercia, in basso a d. M.CHAPLAIN

R/ LIBERTE EGALITE FRATERNITE Gallo stante a s., in basso ai lati 20 FCS; in esergo 1899

Taglio: DIEU PROTEGE LA FRANCE

Incisore: Jules Clément Chaplain

Legge 29 dicembre 1885 (pubblicata il 30 dicembre 1885) (v. Journal Officiel 30 dicembre 1885); Decreto 30 dicembre 1885 (pubblicato il 31 dicembre 1885) (v. Journal Officiel 31 dicembre 1885); Decreto 22 febbraio 1899 (pubblicato il 5 marzo 1899) (v. Duvergier, XCIX, p. 68; Journal Officiel 5 marzo 1899)

Bibl.: Carboneri, p. 570; Engel-Serrure, II, p. 629; Schlumberger, p. 150, n. 457; Gadoury, n. 250; Mazard, n. 1821



18

Franchi 10, 1899 Oro g 3,21 Ø 19 inv. 67

D/ REPUBLIQUE (stella) FRANÇAISE Testa femminile a d., con spighe tra i capelli, in basso ai lati fascio e ramo di ulivo, sotto il collo L. MERLEY.

R/ LIBERTE EGALITE FRATERNITE, 10 / FRANCS su due righe, intorno due rami, uno di alloro e uno di quercia; in basso A / 1899

Incisore: Louis Merley

Legge 29 dicembre 1885 (pubblicata il 30 dicembre 1885) (v. Journal Officiel 30 dicembre 1885); Decreto 30 dicembre 1885 (pubblicato il 31 dicembre 1885) (v. Journal Officiel 31 dicembre 1885); Decreto 22 febbraio 1899 (pubblicato il 5 marzo 1899) (v. Duvergier, XCIX, p. 68; Journal Officiel 5 marzo 1899)

Bibl.: Carboneri, p. 571; Friedberg 1976, p. 107, n. 337; Schlumberger, p. 151, n. 481 (698.503 pezzi); Gadoury, n. 230; Mazard, n. 1840

Franchi 50, 1904

Oro g 16,10 Ø28 inv. 84

D/ RÉPUBLIQUE FRANÇAISE Genio alato stante, volto a d.,
scrive su lastra appoggiata a colonna la parola CONSTI- /
TUTION, a s. fascio con mano, a d. gallo; in esergo A.B. Duprè
R/ LIBERTÉ EGALITÉ FRATERNITÉ (fiaccola) A
(cornucopia), 50 / FRANCS / 1904 su tre righe nel campo,
intorno corona di quercia

Taglio: DIEU PROTEGE LA FRANCE

Incisore: Augustin Dupré (Barre ha ritoccato il modello)

Legge 29 dicembre 1885 (pubblicata il 30 dicembre 1885) (v.
Journal Officiel 30 dicembre 1885); Decreto 30 dicembre 1885
(pubblicato il 31 dicembre 1885) (v. Journal Officiel 31
dicembre 1885)

Bibl.: Carboneri, p. 564; Friedberg 1976, p. 107, n. 328;
Schlumberger, p. 149, n. 429 (20.250 pezzi); Gadoury, n. 261;
Mazard, n. 1800



19

Franchi 50, 1904

Oro g 16,11 Ø28 inv. 83

D/ REPUBLIQUE FRANÇAISE Genio alato stante, volto a d.,
scrive su lastra appoggiata a colonna la parola CONSTI- /
TUTION, a s. fascio con mano, a d. gallo; in esergo A.B. Duprè
R/ LIBERTÉ EGALITÉ FRATERNITÉ (fiaccola) A
(cornucopia), 50 / FRANCS / 1904 su tre righe nel campo,
intorno corona di quercia

Taglio: DIEU PROTEGE LA FRANCE

Incisore: Augustin Dupré (Barre ha ritoccato il modello)

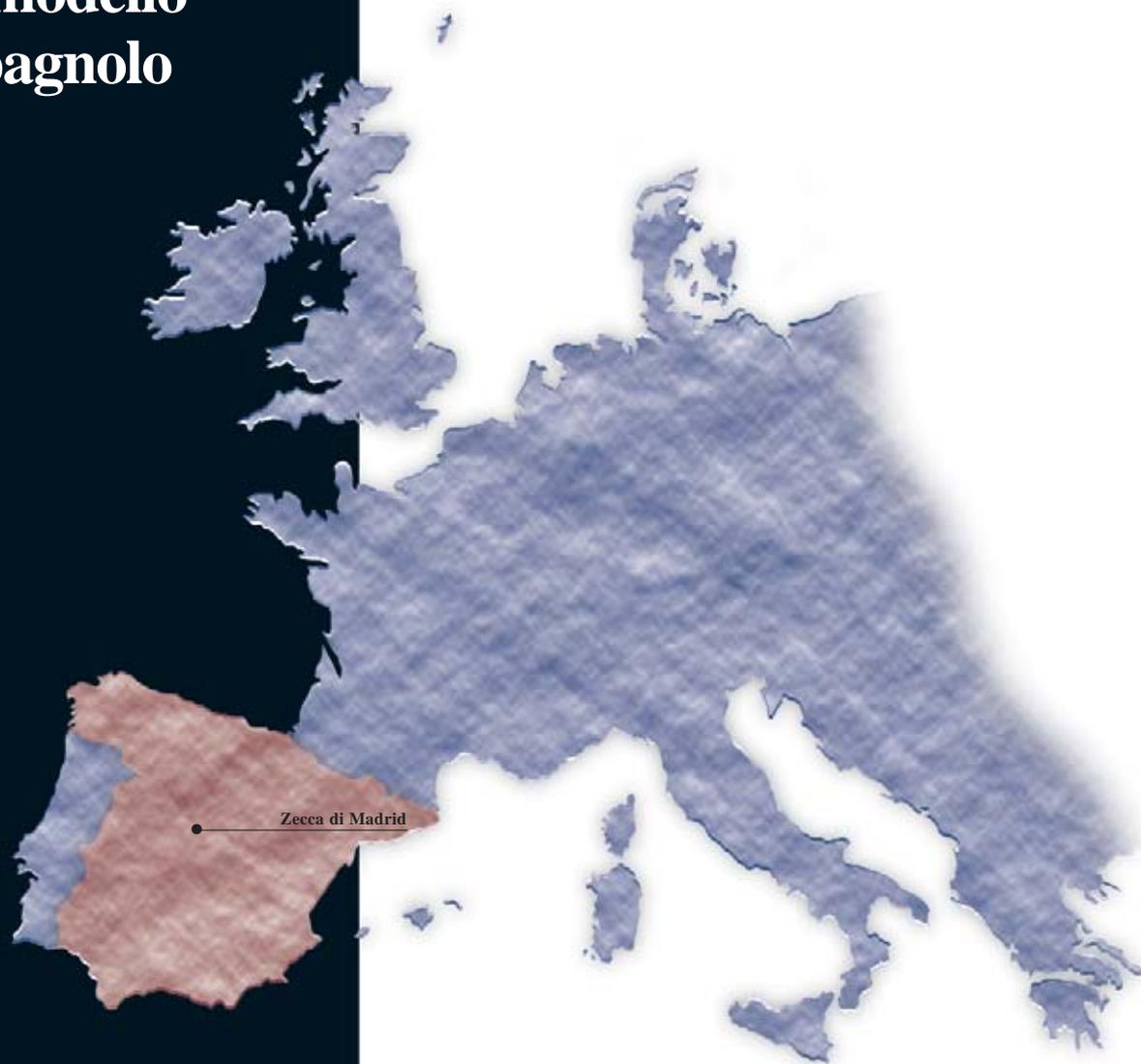
Legge 29 dicembre 1885 (pubblicata il 30 dicembre 1885) (v.
Journal Officiel 30 dicembre 1885); Decreto 30 dicembre 1885
(pubblicato il 31 dicembre 1885) (v. Journal Officiel 31
dicembre 1885)

Bibl.: Carboneri, p. 564; Friedberg 1976, p. 107, n. 328;
Schlumberger, p. 149, n. 429 (20.250 pezzi); Gadoury, n. 261;
Mazard, n. 1800



20

Il modello spagnolo



● — Zeche presenti in vetrina

La monetazione spagnola dell'Ottocento

In Spagna l'occupazione francese prima, la restaurazione dei legittimi sovrani poi, determinarono, in campo monetario, una situazione di grande confusione alla quale le autorità cercarono in più occasioni di porre rimedio.

Ferdinando VII introdusse nel 1820 una monetazione "costituzionale" ispirata al modello francese, con pezzi da 320, 160 e 80 "reals" in oro e da 20, 10 e 4 reali in argento, oltre ai "maravedis" in rame.

Isabella II, dopo un primo tentativo di riordinare il sistema monetario del paese con la creazione, tra l'altro, nel 1848 di un "doblone" in oro da 100 reali, adottò nel 1864 il sistema dell'"escudo", diviso in 100 "centimos". In oro furono emessi pezzi da 10, 4 e 1 escudos.

Nel 1868, infine, venne introdotto in Spagna un sistema analogo a quello dell'Unione Latina. Unità base fu la "peseta" in argento da 100 "centimos", di valore, peso e titolo uguali a quelli del franco francese.

SPAGNA

FERDINANDO VII (1808-1833)

Reals 80, 1822 Oro g 6,74 875‰ Ø 22 inv. 397

D/ FERN.7°. POR LA G. DE DIOS Y LA CONST sotto .1822.
Testa a d.

R/ REY DE LAS ESPANAS. sotto .M coronata. .SR. Stemma
coronato, intorno Toson d'oro, ai lati dello stemma 80 R

Bibl.: Engel-Serrure, II, p. 697; Schlumberger, p. 339, n. 170;
Calicò-Calicò-Trigo, p. 537, n. 170 (2 escudos)

Zecca di Madrid



1

ISABELLA II (1833-1868)

Reals 100, 1860 Oro g 8,34 900‰ Ø 24 inv. 398

D/ ISABEL.2^A. POR LA G. DE DIOS Y LA CONST sotto
.1860. Busto laureato a s., sul taglio L.M.

R/ REINA DE LAS ESPAÑAS 100 R^s tra due stelle a sei punte.
Stemma ovale coronato, tra due rami

Incisore: Luis Plañiol y Mendez

Real Decreto 3 febbraio 1854

Bibl.: Engel-Serrure, II, p. 698 (900 millesimi di fino, peso 167 grani
al taglio di 27 6/10 al marco); Schlumberger, p. 342, n. 238;
Calicò-Calicò-Trigo, p. 595, n. 13; p. 596, nn. 25 e 38



2

Reals 40, 1864 Oro g 3,35 900‰ Ø 18 inv. 396

D/ ISABEL.2^A. POR LA G. DE DIOS Y LA CONST sotto .1864.
Busto laureato a s., sul taglio L.M.

R/ REINA DE LAS ESPAÑAS sotto 40 R^s tra due stelle a sei
punte. Stemma coronato, con Toson d'oro, su manto reale

Incisore: Luis Plañiol y Mendez

Real Decreto 31 gennaio 1861, n. 45; Real órden 7 febbraio 1861,
n. 56; Real Decreto 19 agosto 1863, n. 739 (v. *Coleccion*, 1861,
LXXXV, p. 127; 1861, LXXXV, pp. 156-157; 1863, XC,
pp. 1001-1002).

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 698-699 (900 millesimi di fino);
Schlumberger, p. 343, n. 263; Calicò-Calicò-Trigo, p. 600,
nn. 101 e 105-106



3

Zecca di Madrid



4

ISABELLA II (1833-1868)

Escudos 10, 1868 Oro g 8,33 900‰ Ø 21 inv. 399

- D/ ISABELLA II POR LA G. DE DIOS Y LA CONST. sotto 1868. Busto laureato a s., sul taglio dell'abito L.M.
R/ REINA DE LAS ESPAÑAS sotto 10 E^s tra due stelle a sei punte, con iscritta la data di emissione 18/68. Stemma coronato, con Toson d'oro, su manto reale

Taglio: LEY PATRIA REY

Incisore: Luis Plañol y Mendez

Ley 26 giugno 1864, n. 483 (v. *Coleccion*, 1864, XCI, pp. 1026-1030)

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 698-699 (900 millesimi di fino); Schlumberger, p. 344, n. 267; Calicò-Calicò-Trigo, p. 597, n. 46

ALFONSO XII (1875-1885)

Pesetas 25, 1880 Oro g 8,05 900‰ Ø 24 inv. 402

- D/ ALFONSO XII POR LA G. DE DIOS sotto 1880 tra due stelle a sei punte, con iscritta la data di emissione 18/80. Testa a d., sul taglio del collo [G.S.]
R/ REY CONST. DE ESPAÑA (sotto) M.S. 25 PESETAS .M. Stemma coronato, con Toson d'oro, su manto reale

Incisore: Gregorio Sellan y Gonzales

Decreto 6 gennaio 1875, n. 18; Real Decreto 20 agosto 1876, n. 375. (v. *Coleccion*, 1875, CXVI, pp. 22-23; *Coleccion*, 1876, CXVII, pp. 301-318). Nel 1880 la coniazione di moneta d'oro viene sospesa (Real órden 5 gennaio 1880, n. 3: v. *Coleccion*, 1880, CXXIV, p. 3). Col Real órden 29 marzo 1880, n. 168 (v. *Coleccion*, 1880, CXXIV, p. 608) viene ripresa la coniazione d'oro con pezzi da 25 pesetas)

Bibl.: Engel-Serrure, II, p. 701; Schlumberger, p. 345, n. 281; Calicò-Calicò-Trigo, p. 651, n. 11



5

Pesetas 25, 1880 Oro g 8,04 Ø 24 inv. 1325

- D/ ALFONSO XII POR LA G. DE DIOS sotto 1880 tra 2 stelle a 6 punte, con iscritta la data di emissione 18/80. Testa a d., sul taglio del collo [G.S.]
R/ REY CONST. DE ESPAÑA (sotto) M.S. 25 PESETAS .M. Stemma coronato, con Toson d'oro, su manto reale

Incisore: Gregorio Sellan y Gonzales

Decreto 6 gennaio 1875, n. 18; Real Decreto 20 agosto 1876, n. 375 (v. *Coleccion*, 1875, CXVI, pp. 22-23; *Coleccion*, 1876, CXVII, pp. 301-318); Real órden 29 marzo 1880, n. 168 (v. *Coleccion*, 1880, CXXIV, p. 608)

Bibl.: Engel-Serrure, II, p. 701; Schlumberger, p. 345, n. 281; Calicò-Calicò-Trigo, p. 651, n. 11



6

ALFONSO XII (1875-1885)

Zecca di Madrid

Pesetas 25, 1881

Oro g 8,07 Ø24 inv. 1328

- D/ ALFONSO XII POR LA G.DE DIOS sotto 1881 tra due stelle a sei punte, con iscritta la data di emissione 18/81. Testa a d., sul taglio del collo [G.S.]
R/ REY CONST L DE ESPAÑA (sotto) M.S. 25 PESETAS .M. Stemma coronato, con Toson d'oro, su manto reale

Incisore: Gregorio Sellan y Gonzales

Decreto 6 gennaio 1875, n. 18; Real Decreto 20 agosto 1876, n. 375 (v. *Coleccion*, 1875, CXVI, pp. 22-23; *Coleccion*, 1876, CXVII, pp. 301-318); Real órden 29 marzo 1880, n. 168 (v. *Coleccion*, 1880, CXXIV, p. 608)

Bibl.: Engel-Serrure, II, p. 701; Schlumberger, p. 345, n. 285; Calicò-Calicò-Trigo, p. 651, n. 14



7

Pesetas 25, 1881

Oro g 8,07 Ø24 inv. 1327

- D/ ALFONSO XII POR LA G.DE DIOS sotto 1881 tra due stelle a sei punte, con iscritta la data di emissione 18/81. Testa a d., sul taglio del collo G.S.
R/ REY CONST L DE ESPAÑA (sotto) M.S. 25 PESETAS .M. Stemma coronato, con Toson d'oro, su manto reale

Incisore: Gregorio Sellan y Gonzales

Decreto 6 gennaio 1875, n. 18; Real Decreto 20 agosto 1876, n. 375 (v. *Coleccion*, 1875, CXVI, pp. 22-23; *Coleccion*, 1876, CXVII, pp. 301-318); Real órden 29 marzo 1880, n. 168 (v. *Coleccion*, 1880, CXXIV, p. 608)

Bibl.: Engel-Serrure, II, p. 701; Schlumberger, p. 345, n. 285; Calicò-Calicò-Trigo, p. 651, n. 14



8

Pesetas 25, 1885

Oro g 8,04 Ø24 inv. 404

- D/ ALFONSO XII POR LA G.DE DIOS sotto 1885 tra due stelle a sei punte, con iscritta la data di emissione 18/85. Testa a d., sul taglio del collo G.S.
R/ REY CONST L DE ESPAÑA (sotto) M.S. 25 PESETAS .M. Stemma coronato, con Toson d'oro, su manto reale

Incisore: Gregorio Sellan y Gonzales

Decreto 6 gennaio 1875, n. 18; Real Decreto 20 agosto 1876, n. 375 (v. *Coleccion*, 1875, CXVI, pp. 22-23; *Coleccion*, 1876, CXVII, pp. 301-318); Real órden 29 marzo 1880, n. 168 (v. *Coleccion*, 1880, CXXIV, p. 608)

Bibl.: Engel-Serrure, II, p. 701; Schlumberger, p. 346, n. 289; Calicò-Calicò-Trigo, p. 651, n. 20



9



10

ALFONSO XII (1886-1931)

Pesetas 25, 1885 Oro g 8,06 Ø24 inv. 1329

- D/ ALFONSO XII POR LA G.DE DIOS sotto 1885 tra due stelle a sei punte, con iscritta la data di emissione 18/85. Testa a d., sul taglio del collo G.S.
R/ REY CONST L DE ESPAÑA (sotto) M.S. 25 PESETAS .M. Stemma coronato, con Toson d'oro, su manto reale

Incisore: Gregorio Sellan y Gonzales

Decreto 6 gennaio 1875, n. 18; Real Decreto 20 agosto 1876, n. 375 (v. *Coleccion*, 1875, CXVI, pp. 22-23; *Coleccion*, 1876, CXVII, pp. 301-318)

Bibl.: Engel-Serrure, II, p. 701; Schlumberger, p. 346, n. 289; Calicò-Calicò-Trigo, p. 651, n. 20

ALFONSO XIII (1886-1931)

Pesetas 20, 1890 Oro g 6,45 Ø21 inv. 408



11

- D/ ALFONSO XIII POR LA G.DE DIOS sotto 1890 tra due stelle a sei punte, con iscritta la data di emissione 18/90. Testa a d., sotto il collo G.S.
R/ REY CONST L DE ESPAÑA (sotto) M.P. 20 PESETAS .M. Stemma coronato, con Toson d'oro, su manto reale

Incisori: Bartolomeo Maura e Gregorio Sellan y Gonzales

Decreto 19 ottobre 1868, n. 720 (v. *Coleccion*, 1868, C, pp. 343-348); Decreto 6 gennaio 1875, n. 18 (*Coleccion*, 1875, CXVI, pp. 22-23)

Bibl.: Engel-Serrure, II, p. 701; Schlumberger, p. 346, n. 291; Calicò-Calicò-Trigo, p. 661, n. 4

Pesetas 20, 1892 Oro g 6,45 Ø21 inv. 409



12

- D/ ALFONSO XIII POR LA G.DE DIOS sotto 1892 tra due stelle a sei punte, con iscritta la data di emissione 18/92. Testa a d., sotto il collo G.S.
R/ REY CONST L DE ESPAÑA sotto PG 20 PESETAS .M. Stemma coronato, con Toson d'oro, su manto reale

Incisori: Bartolomeo Maura e Gregorio Sellan y Gonzales

Decreto 19 ottobre 1868, n. 720 (v. *Coleccion*, 1868, C, pp. 343-348); Decreto 6 gennaio 1875, n. 18 (*Coleccion*, 1875, CXVI, pp. 22-23)

Bibl.: Carboneri, p. 609; Engel-Serrure, II, p. 701; Schlumberger, p. 346, n. 293; Calicò-Calicò-Trigo, p. 661, n. 5

Pesetas 100, 1897

Oro g 32,26 Ø 35 inv. 1042

D/ ALFONSO XIII POR LA G.DE DIOS sotto 1897 tra due stelle a sei punte con iscritta la data di emissione 18/97. Testa a d., sotto il collo B.M.

R/ REY CONST L DE ESPAÑA S.G. 100 PESETAS .V. Stemma coronato, affiancato da due colonne, con Toson d'oro; sulle colonne nastro col motto PLUS ULTRA

Incisori: Bartolomeo Maura e Gregorio Sellan y Gonzales

Decreto 19 ottobre 1868, n. 720 (v. *Coleccion*, 1868, C, pp. 343-348);
Decreto 6 gennaio 1875, n. 18 (v. *Coleccion*, 1875, CXVI, pp. 22-23)

Bibl.: Carboneri, p. 609; Engel-Serrure, II, p. 701; Schlumberger, p. 346, n. 294; Calicò-Calicò-Trigo, p. 661, n. 1



13

Pesetas 100, 1897

Oro g 32,25 Ø 35 inv. 412

D/ ALFONSO XIII POR LA G.DE DIOS sotto 1897 tra due stelle a sei punte con iscritta la data di emissione 18/97. Testa a d., sotto il collo B.M.

R/ REY CONST L DE ESPAÑA sotto S.G. 100 PESETAS .V. Stemma coronato, affiancato da due colonne con Toson d'oro; sulle colonne nastro col motto PLUS ULTRA

Incisori: Bartolomeo Maura e Gregorio Sellan y Gonzales

Decreto 19 ottobre 1868, n. 720 (v. *Coleccion*, 1868, C, pp. 343-348);
Decreto 6 gennaio 1875, n. 18 (v. *Coleccion*, 1875, CXVI, pp. 22-23)

Bibl.: Carboneri, p. 609; Engel-Serrure, II, p. 701; Schlumberger, p. 346, n. 294; Calicò-Calicò-Trigo, p. 661, n. 1



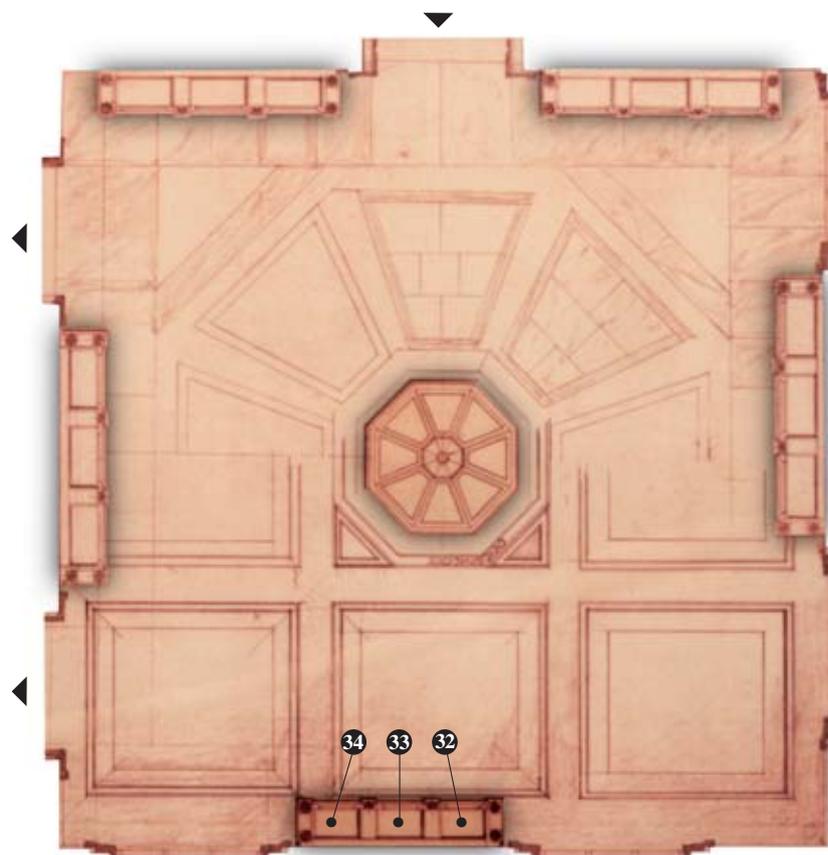
14

Alcune
esperienze di
coordinamento
internazionale



Sala C

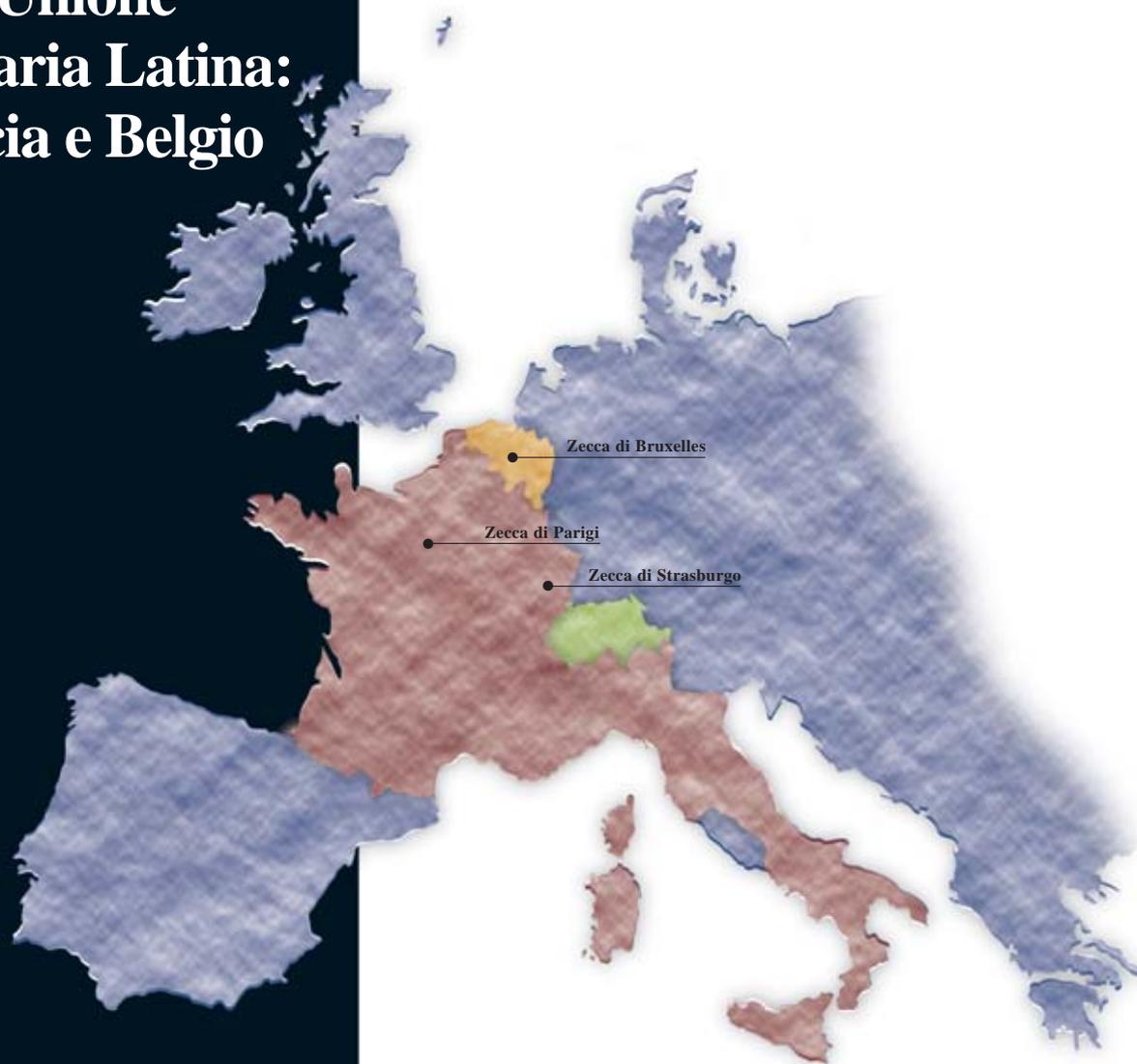
SEZIONE IX



VETRINE

- 32 L'Unione Monetaria Latina: Francia e Belgio
- 33 L'Unione Monetaria Latina: Italia, Svizzera e Grecia
- 34 Alcune trattative per entrare nell'Unione Monetaria Latina

L'Unione Monetaria Latina: Francia e Belgio



● — Zeche presenti in vetrina

Gli accordi di Parigi

Verso la metà del secolo XIX l'aumento della quantità di oro sui mercati mondiali, in seguito alla scoperta di nuovi giacimenti di metallo giallo in California e in Australia, portò notevoli alterazioni nel rapporto di cambio tra i metalli preziosi e, di conseguenza, squilibri nei sistemi monetari dei vari paesi.

Per far fronte ad un tale stato di cose il 23 dicembre del 1865 i plenipotenziari di Italia, Belgio, Francia e Svizzera firmarono a Parigi un accordo che prevedeva l'adozione di un sistema monetario comune, imperniato su divise in oro e in argento alle quali era riconosciuto il diritto di circolare liberamente sul territorio dei paesi firmatari.

In oro furono autorizzati i tagli da 100, 50, 20, 10 e 5 franchi (titolo 900 millesimi); in argento quelli da 5 franchi, con un tenore di fino di 900 millesimi, e quelli da 2 e 1 franco e da 50 e 20 centesimi, con un fino di 835 millesimi.

FRANCIA

NAPOLEONE III (1852-1870)

Franchi 100, 1869

Oro g 31,98 Ø35 inv. 120

D/ NAPOLEON III EMPEREUR Testa laureata a d., sotto il collo */ BARRE

R/ EMPIRE FRANÇAIS sotto A 1869 (ancora) Stemma coronato, con collare, su manto reale e due scettri incrociati, ai lati 100 FR^s

Taglio: DIEU PROTEGE LA FRANCE

Incisore: Albert Désiré Barre

Decreto 12 dicembre 1854 (pubblicato il 29 dicembre); Decreto Imperiale 20 luglio 1866 (pubblicato il 27 luglio 1866) (v. Duvergier, LIV, p. 598; LXVII, pp. 387 ss.)

Bibl.: Carboneri, p. 562; Engel-Serrure, II, pp. 625-627; Schlumberger, p. 145, n. 326 (28.872 pezzi); Gadoury, n. 263; Mazard, n. 1418

Zecca di Parigi



1

Franchi 100, 1869

Oro g 32,17 Ø35 inv. 121

D/ NAPOLEON III EMPEREUR Testa laureata a d., sotto il collo */ BARRE

R/ EMPIRE FRANÇAIS sotto A 1869 (ancora) Stemma coronato, con collare, su manto reale e due scettri incrociati, ai lati 100 FR^s

Taglio: DIEU PROTEGE LA FRANCE

Incisore: Albert Désiré Barre

Decreto 12 dicembre 1854 (pubblicato il 29 dicembre); Decreto Imperiale 20 luglio 1866 (pubblicato il 27 luglio 1866) (v. Duvergier, LIV, p. 598; LXVII, pp. 387 ss.)

Bibl.: Carboneri, p. 562; Engel-Serrure, II, pp. 625-627; Schlumberger, p. 145, n. 326; Gadoury, n. 263; Mazard, n. 1418



2

Zecca di Parigi



3

NAPOLEONE III (1852-1870)

Franchi 50, 1855 Oro g 16,04 Ø 28 inv. 923

D/ NAPOLEON III EMPEREUR Testa a d., sotto il collo (ape) / BARRE

R/ EMPIRE FRANÇAIS sotto A 1855 (ancora) Stemma coronato, con collare, su manto reale e due scettri incrociati, ai lati 50 FR

Taglio: DIEU PROTEGE LA FRANCE

Incisore: Albert Désiré Barre

Decreto 12 dicembre 1854 (pubblicato il 29 dicembre) (v. Duvergier, LIV, p. 598)

Bibl.: Carboneri, p. 563; Engel-Serrure, II, pp. 625-627; Schlumberger, p. 143, n. 268 (151.754 pezzi); Gadoury, n. 259; Mazard, n. 1420



4

Franchi 50, 1855 Oro g 15,79 Ø 28 inv. 81

D/ NAPOLEON III EMPEREUR Testa a d., sotto il collo (ape) / BARRE

R/ EMPIRE FRANÇAIS sotto A 1855 (ancora) Stemma coronato, con collare, su manto reale e due scettri incrociati, ai lati 50 FR

Taglio: DIEU PROTEGE LA FRANCE

Incisore: Albert Désiré Barre

Decreto 12 dicembre 1854 (pubblicato il 29 dicembre) (v. Duvergier, LIV, p. 598)

Bibl.: Carboneri, p. 563; Engel-Serrure, II, pp. 625-627; Schlumberger, p. 143, n. 268; Gadoury, n. 259; Mazard, n. 1420

Zecca di Strasburgo



5

Franchi 20, 1870 Oro g 6,45 Ø 21 inv. 916

D/ NAPOLEON III EMPEREUR Testa laureata a d., sotto il collo (ape) / BARRE

R/ EMPIRE FRANÇAIS sotto BB 1870 (ancora) Stemma coronato, con collare, su manto reale e due scettri incrociati, ai lati 20 FR

Taglio: DIEU PROTEGE LA FRANCE

Incisore: Albert Désiré Barre

Decreto Imperiale 20 luglio 1866 (pubblicato il 27 luglio 1866) (v. Duvergier, LXVI, pp. 387 ss.)

Bibl.: Carboneri, p. 569; Engel-Serrure, II, pp. 625-627; Schlumberger, p. 146, n. 367 (1.852.567 pezzi); Gadoury, n. 248; Mazard, n. 1451

NAPOLEONE III (1852-1870)

Franchi 20, 1870

Oro g 6,44 Ø21 inv. 917

D/ NAPOLEON III EMPEREUR Testa laureata a d., sotto il collo (ape) / BARRE

R/ EMPIRE FRANÇAIS sotto \overline{BB} 1870 (ancora) Stemma coronato, con collare, su manto reale e due scettri incrociati, ai lati 20 FR

Taglio: DIEU PROTEGE LA FRANCE

Incisore: Albert Désiré Barre

Decreto Imperiale 20 luglio 1866 (pubblicato il 27 luglio 1866)
(v. Duvergier, LXVI, pp. 387 ss.)

Bibl.: Carboneri, p. 569; Engel-Serrure, II, pp. 625-627; Schlumberger, p. 146, n. 367; Gadoury, n. 248; Mazard, n. 1451

Zecca di Strasburgo



6

BELGIO

LEOPOLDO II (1865-1909)

Franchi 20, 1877

Oro g 6,42 Ø21 inv. 890

D/ LEOPOLD II ROI DES BELGES 1877 Testa a d., sotto il collo LW

R/ L'UNION FAIT LA FORCE sotto 20 FR Stemma coronato su manto reale

Taglio: DIEU PROTEGE LA BELGIQUE

Incisore Leopold Wiener

Loi 21 luglio 1866, n. 95 (v. Recueil des Lois, 1866, I, pp. 279-281);
arrêté royal 15 marzo 1867, n. 36 (v. Recueil des Lois, 1867, IV,
pp. 124-125)

Bibl.: Carboneri, p. 586; Engel-Serrure, II, p. 637; Schlumberger,
p. 16, n. 25 (5.906.070 pezzi); Morin, n. 142; Delmonte, n. 1294

Zecca di Bruxelles



7



8

Franchi 20, 1882 Oro g 6,45 Ø21 inv. 35

D/ LEOPOLD II ROI DES BELGES 1882 Testa a d., sotto il collo LW

R/ L'UNION FAIT LA FORCE sotto 20 FR Stemma coronato su manto reale

Taglio: DIEU PROTEGE LA BELGIQUE

Incisore: Leopold Wiener

Loi 21 luglio 1866, n. 95 (v. Recueil des Lois, 1866, I, pp. 279-281); arrêté royal 15 marzo 1867, n. 36 (v. Recueil des Lois, 1867, IV, pp. 124-125); loi 31 marzo 1879, n. 24 (v. Recueil des Lois, 1879, I, pp. 107-109)

Bibl.: Carboneri, p. 586; Engel-Serrure, II, p. 637; Schlumberger, p. 16, n. 27 (522.310 pezzi); Morin, n. 144; Delmonte, n. 1294



9

Franchi 20, 1882 Oro g 6,45 Ø21 inv. 887

D/ LEOPOLD II ROI DES BELGES 1882 Testa a d., sotto il collo LW

R/ L'UNION FAIT LA FORCE sotto 20 FR Stemma coronato su manto reale

Taglio: DIEU PROTEGE LA BELGIQUE

Incisore: Leopold Wiener

Loi 21 luglio 1866, n. 95 (v. Recueil des Lois, 1866, I, pp. 279-281); arrêté royal 15 marzo 1867, n. 36 (v. Recueil des Lois, 1867, IV, pp. 124-125); loi 31 marzo 1879, n. 24 (v. Recueil des Lois, 1879, I, pp. 107-109)

Bibl.: Carboneri, p. 586; Engel-Serrure, II, p. 637; Schlumberger, p. 16, n. 27; Morin, n. 144; Delmonte, n. 1294



10

Franchi 20, 1882 Oro g 6,45 Ø21 inv. 886

D/ LEOPOLD II ROI DES BELGES 1882 Testa a d., sotto il collo LW

R/ L'UNION FAIT LA FORCE sotto 20 FR Stemma coronato su manto reale

Taglio: DIEU PROTEGE LA BELGIQUE

Incisore: Leopold Wiener

Loi 21 luglio 1866, n. 95 (v. Recueil des Lois, 1866, I, pp. 279-281); arrêté royal 15 marzo 1867, n. 36 (v. Recueil des Lois, 1867, IV, pp. 124-125); loi 31 marzo 1879, n. 24 (v. Recueil des Lois, 1879, I, pp. 107-109)

Bibl.: Carboneri, p. 586; Engel-Serrure, II, p. 637; Schlumberger, p. 16, n. 27; Morin, n. 144; Delmonte, n. 1294

L'Unione Monetaria Latina: Italia, Svizzera e Grecia.



● — Zecche presenti in vetrina

In Italia la Convenzione monetaria firmata a Parigi il 23 dicembre 1865 venne ratificata con lettera sovrana del 2 giugno 1866 e autorizzata con L. 21.7.1866, n. 3087. Ma poiché solo un mese prima le pressanti necessità di denaro liquido avevano indotto il Governo italiano a dichiarare il corso forzoso per i biglietti della Banca Nazionale (R.D. 1 maggio 1866 n. 2873), le nuove monete in buon metallo, a motivo del cambio favorevole, emigrarono verso i paesi dell'Unione, con grave pregiudizio dell'economia nazionale.

La Svizzera dal canto suo, pur essendo firmataria dell'accordo fin dal 1865, conì i primi pezzi in oro solo a partire dal 1883.

Comunque, nonostante le difficoltà internazionali, Napoleone III nel 1867 volle indire a Parigi una nuova Conferenza internazionale nella speranza di giungere ad una unione monetaria su scala mondiale. In realtà nella Lega latina potè essere ammessa solo la Grecia (Dichiarazione del 26.9.1868), le cui monete furono coniate nella zecca di Parigi non essendo più in funzione quella di Atene.

Zecca di Torino



1

VITTORIO EMANUELE II (1861-1878)

Lire 20, 1866 Oro g 6,43 Ø 21,5 inv. 975

D/ VITTORIO EMANUELE II 1866 Testa a s., sotto il collo FERRARIS
 R/ REGNO D'ITALIA L L. 20 BN Stemma coronato, con Collare dell'Annunziata, intorno due rami di alloro

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

Regio Decreto 2 maggio 1861, n. 161 (= n. 16 Racc. Regno); Legge 24 agosto 1862, n. 788

Bibl.: Marchisio, p. 100, n. 103; CNI I, p. 470, n. 62; Carboneri, p. 525; Schlumberger, p. 192, n. 43



2

Lire 20, 1870 Oro g 6,44 Ø 21,5 inv. 976

D/ VITTORIO EMANUELE II 1870 Testa a s., sotto il collo FERRARIS
 R/ REGNO D'ITALIA L L. 20 BN Stemma coronato, con Collare dell'Annunziata, intorno due rami di alloro

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

Regio Decreto 2 maggio 1861, n. 161 (= n. 16 Racc. Regno); Legge 24 agosto 1862, n. 788

Bibl.: Marchisio, p. 100, n. 107; CNI I, p. 470, n. 62; Carboneri, p. 525; Schlumberger, p. 192, n. 47

Zecca di Milano



3

Lire 20, 1872 Oro g 6,41 Ø 21,5 inv. 752

D/ VITTORIO EMANUELE II 1872 Testa a s., sotto il collo FERRARIS
 R/ REGNO D'ITALIA M L. 20 BN Stemma coronato, con Collare dell'Annunziata, intorno due rami di alloro

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

Regio Decreto 2 maggio 1861, n. 161 (= n. 16 Racc. Regno); Legge 24 agosto 1862, n. 788

Bibl.: Carboneri, p. 525; Schlumberger, p. 191, n. 34 [le emissioni della zecca di Milano datate 1872 furono in parte coniate nel 1873]

VITTORIO EMANUELE II (1861-1878)

Lire 20, 1871

Oro g 6,44 Ø 21,5 inv. 750

D/ VITTORIO EMANUELE II 1871 Testa a s., sotto il collo
FERRARIS

R/ REGNO D'ITALIA R L. 20 Stemma coronato, con Collare
dell'Annunziata, intorno due rami di alloro

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

Regio Decreto 2 maggio 1861, n. 161 (= n. 16 Racc. Regno); Legge
24 agosto 1862, n. 788

Bibl.: Marchisio, p. 100, n. 109; CNI I, p. 472, n. 99; Carboneri,
p. 525; Schlumberger, p. 191, n. 27

Zecca di Roma



4

Lire 20, 1875

Oro g 6,44 Ø 21,5 inv. 754

D/ VITTORIO EMANUELE II 1875 Testa a s., sotto il collo
FERRARIS

R/ REGNO D'ITALIA R L. 20 Stemma coronato, con Collare
dell'Annunziata, intorno due rami di alloro

Taglio rigato

Incisore: Giuseppe Ferraris

Regio Decreto 2 maggio 1861, n. 161 (= n. 16 Racc. Regno); Legge
24 agosto 1862, n. 788

Bibl.: Marchisio, p. 101, n. 114; CNI I, p. 473, n. 112; Carboneri,
p. 525; Schlumberger, p. 191, n. 30



5

SVIZZERA

Confederazione elvetica

Franchi 20, 1883

Oro g 6,45 Ø 21 inv. 1058

D/ CONFOEDERATIO HÉLVETICA Testa femminile
diademata a s., sul diadema LIBERTAS

R/ Stemma sormontato da stella, intorno due rami di alloro e
quercia, ai lati 20 FR, in basso 1883

Incisore: Karl Schwenzer

Arrêté federal 2 febbraio 1866 (v. Feuille Fédérale Suisse, 1866, I,
pp. 147-148); Loi Fédérale 15 dicembre 1870 (v. Feuille
Fédérale Suisse, 1871, I, p. 202)

Bibl.: Carboneri, p. 597; Engel-Serrure, II, p. 678; Schlumberger,
p. 320, n. 6 (250.000 pezzi); Dowle-de Clermont, p. 294

Zecca di Berna



6

Confederazione elvetica



7

Franchi 20, 1883 Oro g 6,43 Ø 21 inv. 1059

D/ CONFŌEDERATIO HÉLVETICA Testa femminile diademata a s., sul diadema LIBERTAS

R/ Stemma sormontato da stella, intorno due rami di alloro e quercia, ai lati 20 FR, in basso 1883

Incisore: Karl Schwenzer

Arrêté fédéral 2 febbraio 1866 (v. Feuille Fédérale Suisse, 1866, I, pp. 147-148); Loi Fédérale 15 dicembre 1870 (v. Feuille Fédérale Suisse, 1871, I, p. 202)

Bibl.: Carboneri, p. 597; Engel-Serrure, II, p. 678; Schlumberger, p. 320, n. 6; Dowle-de Clermont, p. 294



8

Franchi 20, 1897 Oro g 6,45 Ø 21 inv. 592

D/ HELVETIA Busto femminile a s., sullo sfondo le Alpi

R/ Stemma circondato da rami di quercia, ai lati 20 FR, in basso 1897

Incisore: Fritz Ulysse Landry

Arrêté fédéral 2 febbraio 1866 (v. Feuille Fédérale Suisse, 1866, I, pp. 147-148); Loi Fédéral 15 dicembre 1870 (v. Feuille Fédérale Suisse, 1871, I, p. 202); Arrêté fédéral 4 dicembre 1885 (v. Feuille Fédérale Suisse, 1885, IV, p. 444). Délibération du conseil fédéral 14 novembre 1895 (v. Feuille Fédérale Suisse, 1895, IV, p. 172); Délibération du conseil fédéral 6 gennaio 1896 (v. Feuille Fédérale Suisse, 1896, I, p. 26)

Bibl.: Carboneri, p. 597; Engel-Serrure, II, p. 678; Schlumberger, p. 321, n. 21 (400.000 pezzi); Dowle-de Clermont, p. 294



9

Franchi 20, 1897 Oro g 6,44 Ø 21 inv. 1066

D/ HELVETIA Busto femminile a s., sullo sfondo le Alpi

R/ Stemma circondato da rami di quercia, ai lati 20 FR, in basso 1897

Incisore: Fritz Ulysse Landry

Arrêté fédéral 2 febbraio 1866 (v. Feuille Fédérale Suisse, 1866, I, pp. 147-148); Loi Fédéral 15 dicembre 1870 (v. Feuille Fédérale Suisse, 1871, I, p. 202); Arrêté fédéral 4 dicembre 1885 (v. Feuille Fédérale Suisse, 1885, IV, p. 444). Délibération du conseil fédéral 14 novembre 1895 (v. Feuille Fédérale Suisse, 1895, IV, p. 172); Délibération du conseil fédéral 6 gennaio 1896 (v. Feuille Fédérale Suisse, 1896, I, p. 26)

Bibl.: Carboneri, p. 597; Engel-Serrure, II, p. 678; Schlumberger, p. 321, n. 21; Dowle-de Clermont, p. 294

GRECIA

GIORGIO I (1863-1913)

Drachmai 20, 1876 Oro g 6,43 Ø21 inv. 364

D/ ΓΕΩΡΓΙΟΣ Α: ΒΑΣΙΛΕΥΣ ΤΩΝ ΕΛΛΗΝΩΝ Α.1876
BARRE Testa a d.

R/ ΒΑΣΙΛΕΙΟΝ ΤΗΣ ΕΛΛΑΔΟΣ . 20 (vascello?) ΔΡΑΧΜΑΙ
(ancora) Stemma coronato su manto reale

Incisore: Albert Désiré Barre

Bibl.: Carboneri, p. 594; Engel-Serrure, II, p. 717; Schlumberger,
p. 153, n. 6

Zecca di Parigi



10

Drachmai 20, 1876 Oro g 6,43 Ø21 inv. 363

D/ ΓΕΩΡΓΙΟΣ Α: ΒΑΣΙΛΕΥΣ ΤΩΝ ΕΛΛΗΝΩΝ Α.1876
BARRE Testa a d.

R/ ΒΑΣΙΛΕΙΟΝ ΤΗΣ ΕΛΛΑΔΟΣ . 20 (vascello?) ΔΡΑΧΜΑΙ
(ancora) Stemma coronato su manto reale

Incisore: Albert Désiré Barre

Bibl.: Carboneri, p. 594; Engel-Serrure, II, p. 717; Schlumberger,
p. 153, n. 6



11

Drachmai 20, 1884 Oro g 6,44 Ø21 inv. 943

D/ ΓΕΩΡΓΙΟΣ Α: ΒΑΣΙΛΕΥΣ ΤΩΝ ΕΛΛΗΝΩΝ Α.1884
BARRE Testa a d.

R/ ΒΑΣΙΛΕΙΟΝ ΤΗΣ ΕΛΛΑΔΟΣ . 20 (vascello?) ΔΡΑΧΜΑΙ
(ancora) Stemma coronato su manto reale

Incisore: Albert Désiré Barre

Bibl.: Carboneri, p. 594; Engel-Serrure, II, p. 717; Schlumberger,
p. 153, n. 9



12

Drachmai 20, 1884 Oro g 6,45 Ø21 inv. 942

D/ ΓΕΩΡΓΙΟΣ Α: ΒΑΣΙΛΕΥΣ ΤΩΝ ΕΛΛΗΝΩΝ Α.1884
BARRE Testa a d.

R/ ΒΑΣΙΛΕΙΟΝ ΤΗΣ ΕΛΛΑΔΟΣ . 20 (vascello?) ΔΡΑΧΜΑΙ
(ancora) Stemma coronato su manto reale

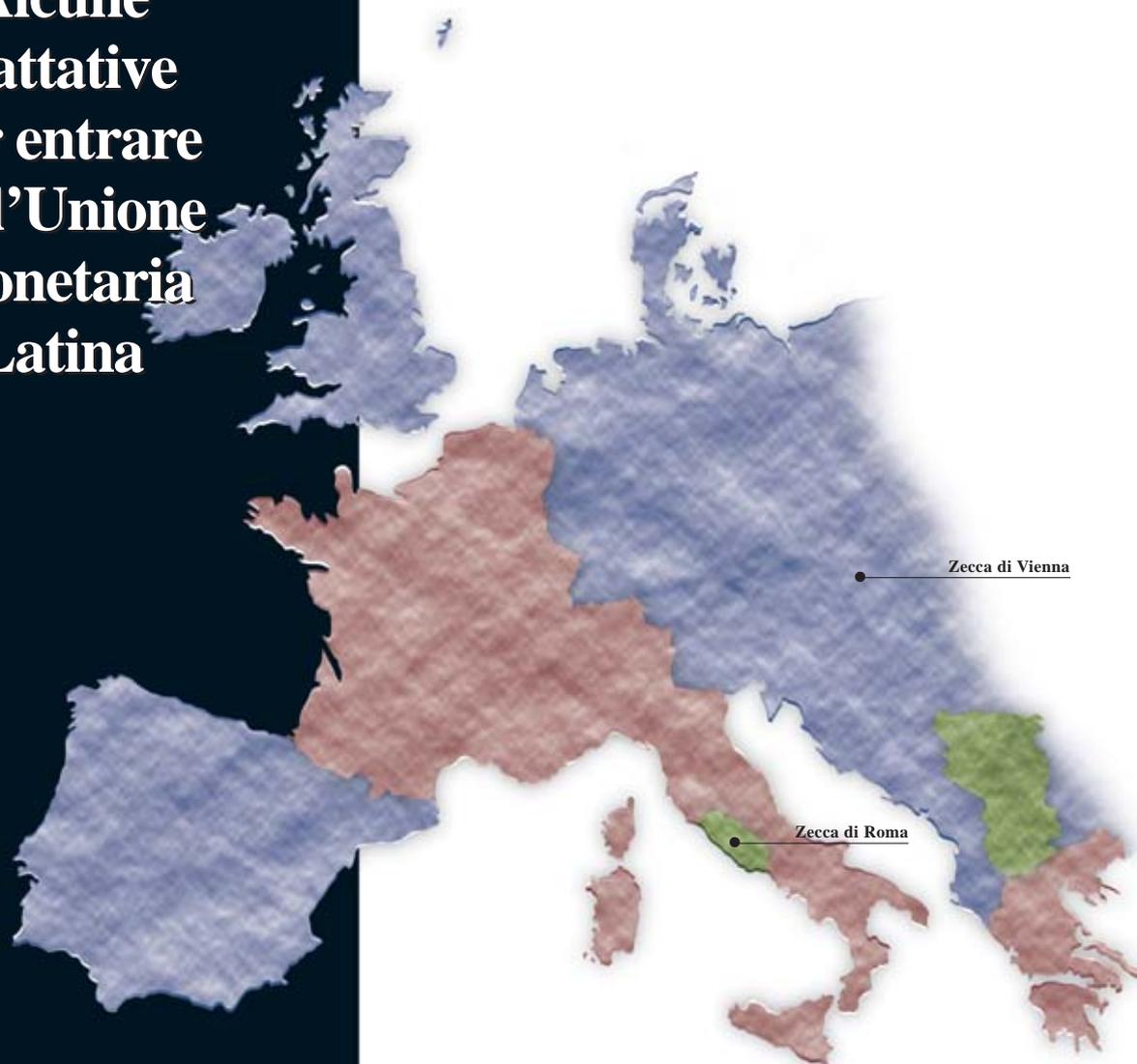
Incisore: Albert Désiré Barre

Bibl.: Carboneri, p. 594; Engel-Serrure, II, p. 717; Schlumberger,
p. 153, n. 9



13

Alcune trattative per entrare nell'Unione Monetaria Latina



● — Zeche presenti in vetrina

Dell'Unione Monetaria Latina, stretta in un primo momento esclusivamente tra Francia, Italia, Belgio e Svizzera, nel 1868 era entrata a far parte, come si è visto, anche la Grecia. Altre candidature invece non furono mai accolte.

Significativo, in proposito, il caso dello Stato Pontificio e della lunga trattativa abilmente condotta dal Segretario di Stato cardinale Antonelli, il quale, pur confermando, almeno formalmente, l'interesse del Pontefice ad entrare nell'Unione, non avviò mai le procedure di ritiro e sostituzione della moneta di piccolo taglio dai mercati interni, indispensabili per il riequilibrio del circolante, consapevole dell'incapacità del paese a sopportare le conseguenze economiche e finanziarie di una tale operazione.

Anche la Spagna, sebbene avesse adottato fin dal 1868 un sistema monetario identico a quello dell'Unione, non firmò mai la Convenzione con gli altri paesi. Lo stesso accadde nei Balcani dove Serbia e Montenegro, anche se non entrarono a far parte della Lega, uniformarono i propri sistemi monetari a quelli dell'Unione.

SERBIA

MILAN I (1882-1889)

Dinara 20, 1882 Oro g 6,45 Ø 21 inv. 1034

D/ *Leggenda in cirillico* Testa a d., sotto il collo A.SCHARFF
R/ Corona/ 20/ (*dinari*, in cirillico)/ 1882 su tre righe nel campo, intorno due rami uno di alloro e uno di quercia, sotto V

Incisore: Anton Scharff

Bibl.: Carboneri, p. 603; Engel-Serrure, II, p. 718; *Piacenza...*, p. 80, nn. 263-264; Schlumberger, p. 327, n. 2

Zecca di Vienna



1

Dinara 20, 1882 Oro g 6,44 Ø 21 inv. 1035

D/ *Leggenda in cirillico* Testa a d., sotto il collo A.SCHARFF
R/ Corona/ 20/ (*dinari*, in cirillico)/ 1882 su tre righe nel campo, intorno due rami uno di alloro e uno di quercia, sotto V

Incisore: Anton Scharff

Bibl.: Carboneri, p. 603; Engel-Serrure, II, p. 718; *Piacenza...*, p. 80, nn. 263-264; Schlumberger, p. 327, n. 2



2

Dinara 10, 1882 Oro g 3,22 Ø 19 inv. 1030

D/ *Leggenda in cirillico* Testa a d., sotto il collo A.SCHARFF
R/ Corona/ 10/ (*dinari*, in cirillico)/ 1882 su tre righe nel campo, intorno due rami uno di alloro e uno di quercia, sotto V

Incisore: Anton Scharff

Bibl.: Carboneri, p. 603; Engel-Serrure, II, p. 718; Schlumberger, p. 327, n. 3



3

Dinara 10, 1882 Oro g 3,22 Ø 19 inv. 1031

D/ *Leggenda in cirillico* Testa a d., sotto il collo A.SCHARFF
R/ Corona/ 10/ (*dinari*, in cirillico)/ 1882 su tre righe nel campo, intorno due rami uno di alloro e uno di quercia, sotto V

Incisore: Anton Scharff

Bibl.: Carboneri, p. 603; Engel-Serrure, II, p. 718; Schlumberger, p. 327, n. 3



4

STATO PONTIFICICO

Zecca di Roma

PIO IX (1846-1878)



Lire 100, 1868, a.XXIII Oro g 32,21 Ø35 inv. 845

D/ PIVS IX PONT. MAX.A.XXIII Busto a s., sotto il busto G.VOIGT

R/ STATO PONTIFICIO 100/LIRE/1868 su tre righe nel campo, intorno un ramo di alloro e uno di quercia, sotto R

Taglio dentato

Incisore: Karl Friedrich Voigt

Decreto di emissione: Editto del 18 giugno 1866, n. 10

Bibl.: CNI XVII, p. 311, n. 256; Muntoni IV, p. 108, n. 38a; Schlumberger, p. 373, n. 144

5



Lire 100, 1868, a.XXIII Oro g 32,25 Ø35 inv. 844

D/ PIVS IX PONT. MAX.A.XXIII Busto a s., sotto il busto G.VOIGT

R/ STATO PONTIFICIO 100 / LIRE / 1868 su tre righe nel campo, intorno un ramo di alloro e uno di quercia, sotto R

Taglio dentato

Incisore: Karl Friedrich Voigt

Decreto di emissione: Editto del 18 giugno 1866, n. 10

Bibl.: CNI XVII, p. 311, n. 256; Muntoni IV, p. 108, n. 38a; Schlumberger, p. 373, n. 144

6

PIO IX (1846-1878)

Lire 20, 1868, a.XXII

Oro g 6,45 Ø22 inv. 1048

D/ PIVS IX PON. MAX.A.XXII Busto a s., sotto ornato
R/ (stella) STATO (stella) PONTIFICIO (stella) 20 / LIRE / 1868
su tre righe nel campo, intorno due ghirlande, sotto R

Decreto di emissione: Editto del 18 giugno 1866, n. 10

Bibl.: CNI XVII, p. 311, n. 257 (var.); Muntoni IV, p. 108, n. 41d;
Schlumberger, p. 374, n. 155

Zecca di Roma



7

Lire 20, 1869, a.XXIII

Oro g 6,44 Ø22 inv. 854

D/ PIVS IX PON. M.A.XXIII Busto a s., sotto ornato
R/ (stella) STATO (stella) PONTIFICIO (stella) 20 / LIRE / 1869
su tre righe nel campo, intorno due ghirlande, sotto R

Taglio liscio

Decreto di emissione: Editto del 18 giugno 1866, n. 10

Bibl.: CNI XVII, p. 311, n. 263; Muntoni IV, p. 108, n. 41a;
Schlumberger, p. 374, n. 158



8

Lire 20, 1870, a.XXIV

Oro g 6,44 Ø22 inv. 858

D/ PIVS IX PON. M.A.XXIV Busto a s., sotto ornato
R/ (stella) STATO (stella) PONTIFICIO (stella) 20 / LIRE / 1870
su tre righe nel campo, intorno due ghirlande, sotto R

Taglio liscio

Decreto di emissione: Editto del 18 giugno 1866, n. 10

Bibl.: CNI XVII, p. 312, n. 268; Muntoni IV, p. 108, n. 42c;
Schlumberger, p. 374, n. 160



9

Lire 20, 1870, a.XXIV

Oro g 6,42 Ø22 inv. 859

D/ PIVS IX PON. M.A.XXIV Busto a s., sotto ornato
R/ (stella) STATO (stella) PONTIFICIO (stella) 20 / LIRE / 1870
su tre righe nel campo, intorno due ghirlande, sotto R

Taglio liscio

Decreto di emissione: Editto del 18 giugno 1866, n. 10

Bibl.: CNI XVII, p. 312, n. 268; Muntoni IV, p. 108, n. 42c;
Schlumberger, p. 374, n. 160



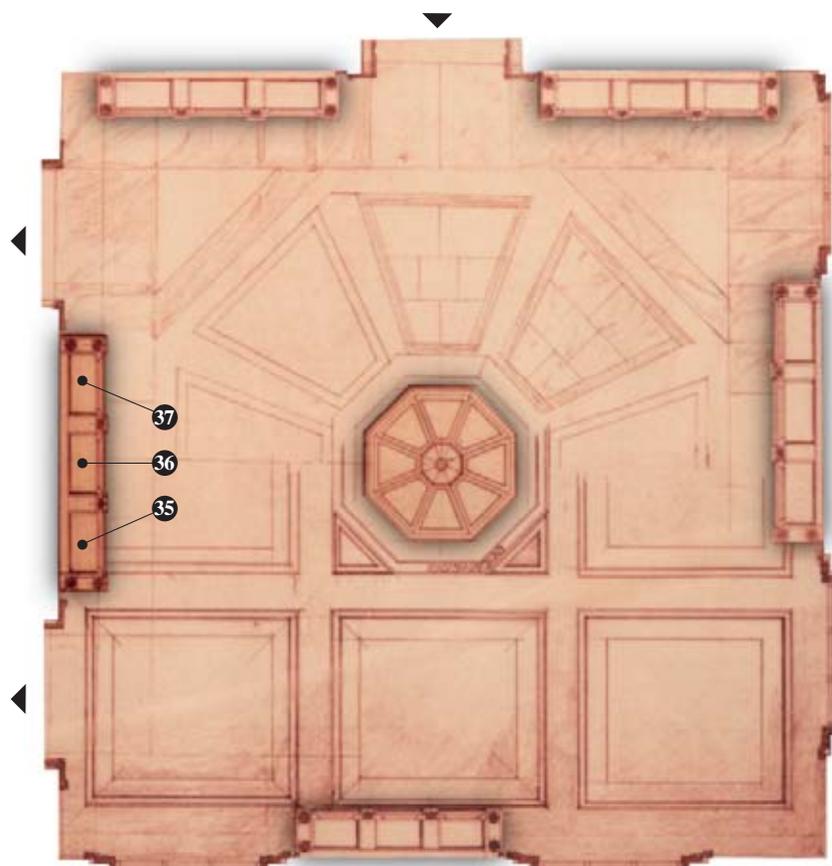
10

L'epoca del "gold standard"



Sala C

SEZIONE X



VETRINE

- 35 La Confederazione Germanica
- 36 L'Unione Monetaria dei Paesi Scandinavi
- 37 L'Impero Austro-Ungarico

Sezione X

La Confederazione Germanica



● — Zeche presenti in vetrina

Nel 1871 la Confederazione degli Stati Germanici adottò la base aurea per il proprio sistema monetario (L. 4.12.1871, n. 745).

Il “gulden”, il “tallero” e le loro frazioni furono in tale occasione sostituiti dal “marco tedesco” da 100 pfennigs. Al “tallero” fu però riconosciuto un valore di 3 marchi e continuò a circolare fino al 1907, data del suo ritiro.

La serie completa delle emissioni prevedeva, per l’oro, i tagli da 20, 10 e 5 “marchi”; per l’argento quelli compresi tra i 5 “marchi” e i 20 “pfennigs”; per il rame i tagli da 2 e 1 “pfennig”.

REGNO DI PRUSSIA

GUGLIELMO I (1861-1888)

Marchi 10, 1872 Oro g 3,98 Ø 20 inv. 319

D/ WILHELM DEUTSCHER KAISER KÖNIG V. PREUSSEN
Testa barbata a d., sotto il collo A

R/ DEUTSCHES REICH (ramo di quercia) Scudo accollato ad
aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., sotto, ai lati, 10 M. e
18 72

Legge 4 dicembre 1871, n. 745

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 650-651 e pp. 662-663; Schlumberger,
p. 111, n. 254 (3.123.322 pezzi); Jaeger, n. 242

Zecca di Berlino



1

Marchi 10, 1872 Oro g 3,98 Ø 20 inv. 1181

D/ WILHELM DEUTSCHER KAISER KÖNIG V. PREUSSEN
Testa barbata a d., sotto il collo A

R/ DEUTSCHES REICH (ramo di quercia) Scudo accollato ad
aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., sotto, ai lati, 10 M. e
18 72

Legge 4 dicembre 1871, n. 745

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 650-651 e pp. 662-663; Schlumberger,
p. 111, n. 254; Jaeger, n. 242



2

MECKLENBURG - SCHWERIN

FEDERICO FRANCESCO II (1842-1883)

Marchi 10, 1872 Oro g 3,92 Ø 20 inv. 207

D/ FRIEDRICH FRANZ V.G. G. GROSSH. V. MECKLENB.
SCHW. Testa barbata a d., sotto il collo A

R/ DEUTSCHES REICH (ramo di quercia) Scudo accollato ad
aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., sotto, ai lati, 10 M. e
18 72

Legge 4 dicembre 1871, n. 745

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 650-651 e pp. 660-661; Schlumberger,
p. 109, n. 225 (15.600 pezzi); Jaeger, n. 229



3

Zecca di Berlino



4

FEDERICO FRANCESCO II (1842-1883)

Marchi 10, 1872

Oro g 3,92 Ø 20 inv. 206

D/ FRIEDRICH FRANZ V.G.G. GROSS H.V. MECKLEN B. SCHW. Testa barbata a d., sotto il collo A
R/ DEUTSCHES REICH (ramo di quercia) Scudo accollato ad aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., sotto, ai lati, 10 M. e 18 72

Legge 4 dicembre 1871, n. 745

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 650-651 e pp. 660-661; Schlumberger, p. 109, n. 225; Jaeger, n. 229

HAMBURG

Zecca di Hannover



5

Marchi 10, 1873

Oro g 3,94 Ø 20 inv. 175

D/ FREIE UND HANSESTADT HAMBURG Stemma, sotto B
R/ DEUTSCHES REICH (ramo di quercia) Scudo accollato ad aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., sotto, ai lati, 10 M. e 18 73

Legge 4 dicembre 1871, n. 745 e 9 luglio 1873, n. 953

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 650-651 e pp. 657-658; Schlumberger, p. 103, n. 110 (25.200 pezzi); Jaeger, n. 206

Zecca di Hamburg



6

Marchi 10, 1875

Oro g 3,95 Ø 20 inv. 1204

D/ FREIE UND HANSESTADT HAMBURG Stemma sostenuto da due leoni rampanti, sotto J
R/ DEUTSCHES REICH 1875 Scudo accollato ad aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., sotto * 10 MARK *

Legge 4 dicembre 1871, n. 745 e 9 luglio 1873, n. 953

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 650-651 e pp. 657-658; Schlumberger, p. 103, n. 123; Jaeger, n. 209

OLDENBURG

NICOLA FEDERICO PIETRO (1853-1900)

Marchi 10, 1874 Oro g 3,93 Ø 20 inv. 228

D/ NICOLAUS FRIEDR.PETER GR.H.V.OLDENBURG Testa barbata a s., sotto il collo B

R/ DEUTSCHES REICH 1874 Scudo accollato ad aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., sotto * 10 MARK *

Leggi 4 dicembre 1871, n. 745 e 9 luglio 1873, n. 953

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 650-651 e pp. 661-662; Schlumberger, p. 111, n. 244 (15.000 pezzi); Jaeger, n. 241

Zecca di Hannover



7

Marchi 10, 1874 Oro g 3,94 Ø 20 inv. 227

D/ NICOLAUS FRIEDR.PETER GR.H.V.OLDENBURG Testa barbata a s., sotto il collo B

R/ DEUTSCHES REICH 1874 Scudo accollato ad aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., sotto * 10 MARK *

Leggi 4 dicembre 1871, n. 745 e 9 luglio 1873, n. 953

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 650-651 e pp. 661-662; Schlumberger, p. 111, n. 244; Jaeger, n. 241



8

ANHALT – DESSAU

FEDERICO I (1871-1904)

Marchi 20, 1875 Oro g 7,93 Ø 23 inv. 332

D/ FRIEDRICH HERZOG V.ANHALT Testa barbata a d., sotto il collo A

R/ DEUTSCHES REICH 1875 Scudo accollato ad aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., sotto * 20 MARK *

Leggi 4 dicembre 1871, n. 745 e 9 luglio 1873, n. 953

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 650-651 e p. 652; Schlumberger, p. 95, n. 1 (25.000 pezzi); Jaeger, n. 179

Zecca di Berlino



9

Zecca di Berlino



10

FEDERICO I (1871-1904)

Marchi 10, 1896 Oro g 3,98 Ø 20 inv. 286

D/ FRIEDRICH HERZOG VON ANHALT Testa barbata a d.,
sotto il collo A

R/ DEUTSCHES REICH 1896 Scudo accollato ad aquila
coronata ad ali spiegate, stante a s., sotto *10 MARK *

Leggi 4 dicembre 1871, n. 745 e 9 luglio 1873, n. 953

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 650-651 e p. 652; Schlumberger, p. 96,
n. 5 (19.800 pezzi); Jaeger, n. 180

HESSE – DARMSTADT

Zecca di Darmstadt



11

LUDOVICO III (1848-1877)

Marchi 10, 1872 Oro g 3,92 Ø 20 inv. 1113

D/ LUDWIG III GROSHERZOG VON HESSEN Testa a d.,
sotto il collo H

R/ DEUTSCHES REICH (ramo di quercia) Scudo accollato ad
aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., sotto 10 M. e 18 72

Legge 4 dicembre 1871, n. 745

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 650-651; Schlumberger, p. 105, n. 162
(29.800 pezzi); Jaeger, n. 213

Marchi 10, 1872 Oro g 3,90 Ø 20 inv. 313

D/ LUDWIG III GROSHERZOG VON HESSEN Testa a d.,
sotto il collo H

R/ DEUTSCHES REICH (ramo di quercia) Scudo accollato ad
aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., sotto 10 M. e 18 72

Legge 4 dicembre 1871, n. 745

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 650-651; Schlumberger, p. 105, n. 162;
Jaeger, n. 213

12

SASSONIA

GIOVANNI (1854-1873)

Marchi 10, 1872 Oro g 3,91 Ø 20 inv. 1115

D/ IOHANN V.G.G.KOENIG VON SACHSEN Testa a s., sotto il collo E

R/ DEUTSCHES REICH (ramo di quercia) Scudo accollato ad aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., sotto 10 M. e 18 72

Legge 4 dicembre 1871, n. 745

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 650-651; Schlumberger, p. 118, n. 390 (339.405 pezzi); Jaeger, n. 257

Zecca di Dresda



13

Marchi 10, 1872 Oro g 3,92 Ø 20 inv. 1114

D/ IOHANN V.G.G.KOENIG VON SACHSEN Testa a s., sotto il collo E

R/ DEUTSCHES REICH (ramo di quercia) Scudo accollato ad aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., sotto 10 M. e 18 72

Legge 4 dicembre 1871, n. 745

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 650-651; Schlumberger, p. 118, n. 390; Jaeger, n. 257



14

WÜRTTEMBERG

CARLO I (1864-1891)

Marchi 10, 1872 Oro g 3,93 Ø 20 inv. 289

D/ KARL KOENIG VON WUERTTEMBERG Testa barbata a d., sotto il collo F

R/ DEUTSCHES REICH (ramo di quercia) Scudo accollato ad aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., sotto 10 M. e 18 72

Legge 4 dicembre 1871, n. 745

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 650-651 e p. 668; Schlumberger, p. 125, n. 480 (271.031 pezzi); Jaeger, n. 289

Zecca di Stuttgart



15

Zecca di Stuttgart



16

CARLO I (1864-1891)

Marchi 10, 1872

Oro g 3,94 Ø 20 inv. 290

D/ KARL KOENIG VON WUERTTEMBERG Testa barbata a d., sotto il collo F
R/ DEUTSCHES REICH (ramo di quercia) Scudo accollato ad aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., sotto 10 M. e 18 72
Legge 4 dicembre 1871, n. 745

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 650-651 e p. 668; Schlumberger, p. 125, n. 480; Jaeger, n. 289

BADEN

Zecca di Karlsruhe



17

FEDERICO I (1852-1907)

Marchi 5, 1877

Oro g 1,99 Ø 17 inv. 1111

D/ FRIEDRICH GROSHERZOG VON BADEN Testa barbata a s., sotto il collo G
R/ DEUTSCHES REICH 1877 Scudo accollato ad aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., sotto * 5 MARK *
Leggi 4 dicembre 1871, n. 745 e 9 luglio 1873, n. 953

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 650-651 e p. 653; Schlumberger, p. 98, n. 28; Jaeger, n. 185

BAVIERA

Zecca di Monaco



18

LUDOVICO II (1864-1886)

Marchi 10, 1872

Oro g 3,95 Ø 20 inv. 316

D/ LUDWIG II KOENIG V.BAYERN Testa a d., sotto il collo D
R/ DEUTSCHES REICH (ramo di quercia) Scudo accollato ad aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., sotto 10 M. e 18 72
Legge 4 dicembre 1871, n. 745

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 650-651 e pp. 653-655; Schlumberger, p. 99, n. 63 (625.708 pezzi); Jaeger, n. 193

LUDOVICO II (1864-1886)

Marchi 20, 1872

Oro g 7,94 Ø 23 inv. 357

D/ LUDWIG II KOENIG V.BAYERN Testa a d., sotto il collo D
R/ DEUTSCHES REICH (ramo di quercia) Scudo accollato ad
aquila coronata ad ali spiegate, stante a s., sotto 20 M. e 18 72
Legge 4 dicembre 1871, n. 745

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 650-651 e pp. 653-655; Schlumberger,
p. 99, n. 59 (1.553.832 pezzi); Jaeger, n. 194

Zecca di Monaco



19

L'Unione Monetaria dei Paesi Scandinavi



● — Zecche presenti in vetrina

VETRINA 36



Nel 1873 la Danimarca strinse un accordo monetario con la Svezia, a cui aderì in seguito anche la Norvegia (1875). L'Unione adottò un sistema monetario a base aurea, scegliendo come unità di conto la "corona" ("krone"), divisa in 100 øre. In oro furono coniate pezzi da 20 e da 10 "corone"; in argento pezzi da 2 e 1 "corona" e frazioni da 25 e 10 øre; i nominali inferiori, da 1, 2 e 5 øre, vennero realizzati in bronzo.

Nel 1917 venne messa in circolazione l'ultima serie di monete d'oro. A partire dal 1920 i pezzi da 25 e 10 øre furono realizzati in cupronichel.

Nel 1931, dopo la soppressione in Danimarca della convertibilità in oro dei biglietti di banca, l'Unione monetaria dei paesi scandinavi cessò praticamente di esistere.

DANIMARCA

CRISTIANO IX (1863-1906)

Corone 20, 1873 Oro g 8,96 Ø23 inv. 1098

D/ CHRISTIAN IX KONGE AF DANMARK sotto * 1873 CS
Testa a d., sul taglio del collo H. C.

R/ 20 KRONER Figura femminile seduta a s., con scettro nella
d., davanti delfino

Incisore: Christian Andreas Svendsen

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 706-707; Schlumberger, p. 26, n. 63;
Hede, p. 101, n. 8; Holm, p. 21, n. 8a

Zecca di Copenhagen



1

Corone 20, 1873 Oro g 8,95 Ø23 inv. 1099

D/ CHRISTIAN IX KONGE AF DANMARK sotto * 1873 CS
Testa a d., sul taglio del collo H. C.

R/ 20 KRONER Figura femminile seduta a s., con scettro nella
d., davanti delfino

Incisore: Christian Andreas Svendsen

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 706-707; Schlumberger, p. 26, n. 63;
Hede, p. 101, n. 8; Holm, p. 21, n. 8a



2

FEDERICO VIII (1906-1912)

Corone 20, 1908 Oro g 8,96 Ø23 inv. 1103

D/ (rosetta) FREDERIK (rosetta) VIII (rosetta) DANMARKS
(rosetta) KONGE (rosetta) Testa a s., sul taglio del collo G d

R/ 1908 20 KRONER ♥ VBP Stemma coronato, su manto reale

Incisore: V. B. Poulsen

Bibl.: Friedberg 1976, p. 90, n. 297; Schlumberger, p. 26, n. 75;
Hede, p. 103, n. 1; Holm, p. 32, n. 1



3

Zecca di Copenhagen



4

FEDERICO VIII (1906-1912)

Corone 20, 1908 Oro g 8,96 Ø23 inv. 1104

D/ (rosetta) FREDERIK (rosetta) VIII (rosetta) DANMARKS
(rosetta) KONGE (rosetta) Testa a s., sul taglio del collo G d
R/ 1908 20 KRONER ♥ VBP Stemma coronato, su manto reale
Incisore: V. B. Poulsen

Bibl.: Friedberg 1976, p. 90, n. 297; Schlumberger, p. 26, n. 75;
Hede, p. 103, n. 1; Holm, p. 32, n. 1

CRISTIANO X (1912-1947)

Corone 20, 1913 Oro g 8,96 Ø23 inv. 1107



5

D/ CHRISTIAN X KONGE AF DANMARK sotto ♥ 1913 VBP
Testa a d., sul taglio del collo A H
R/ 1913 20 KRONER ♥ VBP Stemma coronato, su manto reale
Incisore: V. B. Poulsen

Bibl.: Friedberg 1976, p. 90, n. 299; Schlumberger, p. 27, n. 82;
Hede, p. 104, n. 1; Holm, p. 36, n. 1a

Corone 10, 1917 Oro g 4,48 Ø18 inv. 1094



6

D/ CHRISTIAN X KONGE AF DANMARK sotto ♥ 1917 VBP
Testa a d., sul taglio del collo A H
R/ 1917 10 KRONER ♥ VBP Stemma coronato, su manto reale
Incisore: V. B. Poulsen

Bibl.: Friedberg 1976, p. 90, n. 300; Schlumberger, p. 27, n. 92;
Hede, p. 104, n. 2; Holm, p. 36, n. 2

SVEZIA

OSCAR II (1872-1907)

Corone 20, 1873 Oro g 8,96 Ø23 inv. 1342

- D/ OSCAR II SVERIGES O.NORGES KONUNG sotto * 1873 *
Testa barbata a d., sotto il collo L.A.
R/ Stemma coronato, su manto reale, sopra BRÖDRAFOLKENS
VÄL, sotto 20 KRONOR, a s. testina coronata di fronte, a d. S.T.

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 706-707; Schlumberger, p. 316, n. 104
(115.108 pezzi); Ahlström-Almer-Hemmingsson, p. 284, n. 1

Zecca di Stockholm



7

Corone 20, 1873 Oro g 8,96 Ø23 inv. 1343

- D/ OSCAR II SVERIGES O.NORGES KONUNG sotto * 1873 *
Testa barbata a d., sotto il collo L.A.
R/ Stemma coronato, su manto reale, sopra BRÖDRAFOLKENS
VÄL, sotto 20 KRONOR, a s. testina coronata di fronte, a d. S.T.

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 706-707; Schlumberger, p. 316, n. 104;
Ahlström-Almer-Hemmingsson, p. 284, n. 1



8

Corone 10, 1873 Oro g 4,48 Ø18 inv. 484

- D/ OSCAR II SVERIGES O.NORGES KONUNG sotto * 1873 *
Testa barbata a d., sotto il collo L.A.
R/ Stemma coronato, su manto reale, sopra BRÖDRAFOLKENS
VÄL, sotto 10 KRONOR, a s. testina coronata di fronte, a d. S.T.

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 706-707; Schlumberger, p. 316, n. 109;
Ahlström-Almer-Hemmingsson, p. 285, n. 24



9

Corone 5, 1881 Oro g 2,24 Ø16 inv. 480

- D/ OSCAR II SVERIGES OCH NORGES KONUNG sotto *
1881 * Testa barbata a d., sotto il collo L.A.
R/ KRONOR nel campo 5, intorno tre corone e due rami di alloro,
sotto a s. testina coronata, a d. EB

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 706-707; Schlumberger, p. 318, n. 140
(65.000 pezzi); Ahlström-Almer-Hemmingsson, p. 285, n. 34



10

NORVEGIA

Zecca di Kongsberg



11

OSCAR II (1872-1905)

Corone 20, 1875

Oro g 8,95 Ø 23 inv. 1346

- D/ OSCAR II NORGES o .SVER. KONGE sotto *
BRODERFOLKENES.VEL * Testa barbata a d.
R/ Stemma coronato, sopra 20 KRONER, sotto 1875 / 124 Stk.
(martelli decussati) 1 Kil. f. G., a s. 5, a d. S_—^P

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 706-707; Schlumberger, p. 244, n. 2
(5 species, 105.007 pezzi); Ahlström-Brekke-Hemmingsson,
p. 140, n. 2



12

Corone 20, 1876

Oro g 8,95 Ø 20 inv. 503

- D/ OSCAR II NORGES o .SVER. KONGE sotto *
BRODERFOLKENES.VEL * Testa barbata a d.
R/ Stemma coronato, intorno due rami di quercia, sopra 20
KRONER, sotto 124 Stk. 18 (martelli decussati) 76 1 Kil. f. G.

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 706-707; Schlumberger, p. 244, n. 4
(108.963 pezzi); Ahlström-Brekke-Hemmingsson, p. 140, n. 3



13

Corone 10, 1902

Oro g 4,47 Ø 18 inv. 491

- D/ OSCAR II NORGES o.SVER. KONGE sotto * 19 (martelli
decussati) 02 * Testa barbata a d.
R/ Stemma coronato, intorno due rami di quercia, sopra 10
KRONER, sotto 248 Stk. 1 Kil. f. G.

Bibl.: cfr. Friedberg 1976, p. 368, n. 71; Schlumberger, p. 245, n. 12
(24.743 pezzi); Ahlström-Brekke-Hemmingsson, p. 140, n. 12



14

Corone 10, 1902

Oro g 4,47 Ø 18 inv. 490

- D/ OSCAR II NORGES o.SVER. KONGE sotto * 19 (martelli
decussati) 02 * Testa barbata a d.
R/ Stemma coronato, intorno due rami di quercia, sopra 10
KRONER, sotto 248 Stk. 1 Kil. f. G.

Bibl.: cfr. Friedberg 1976, p. 368, n. 71; Schlumberger, p. 245, n. 12;
Ahlström-Brekke-Hemmingsson, p. 140, n. 12

HAAKON VII (1905-1957)

Corone 20, 1910

Oro g 8,95 Ø23 inv. 1356

- D/ HAAKON ° VII ° NORGES ° KONGE Busto coronato a d., in basso a d. 1910, a s. martelli decussati
R/ OL ° AV ° DEN HEL ° L ° IGE sotto ° 20 KRONER ° Figura maschile coronata, stante su animale, con ascia nella d. e globo crucigero nella s.

Bibl.: Friedberg 1976, p. 330, n. 19; Schlumberger, p. 245, n. 13 (250.000 pezzi); Ahlström-Brekke-Hemmingsson, p. 145, n. 1

Zecca di Kongsberg



15

Corone 20, 1910

Oro g 8,96 Ø23 inv. 1357

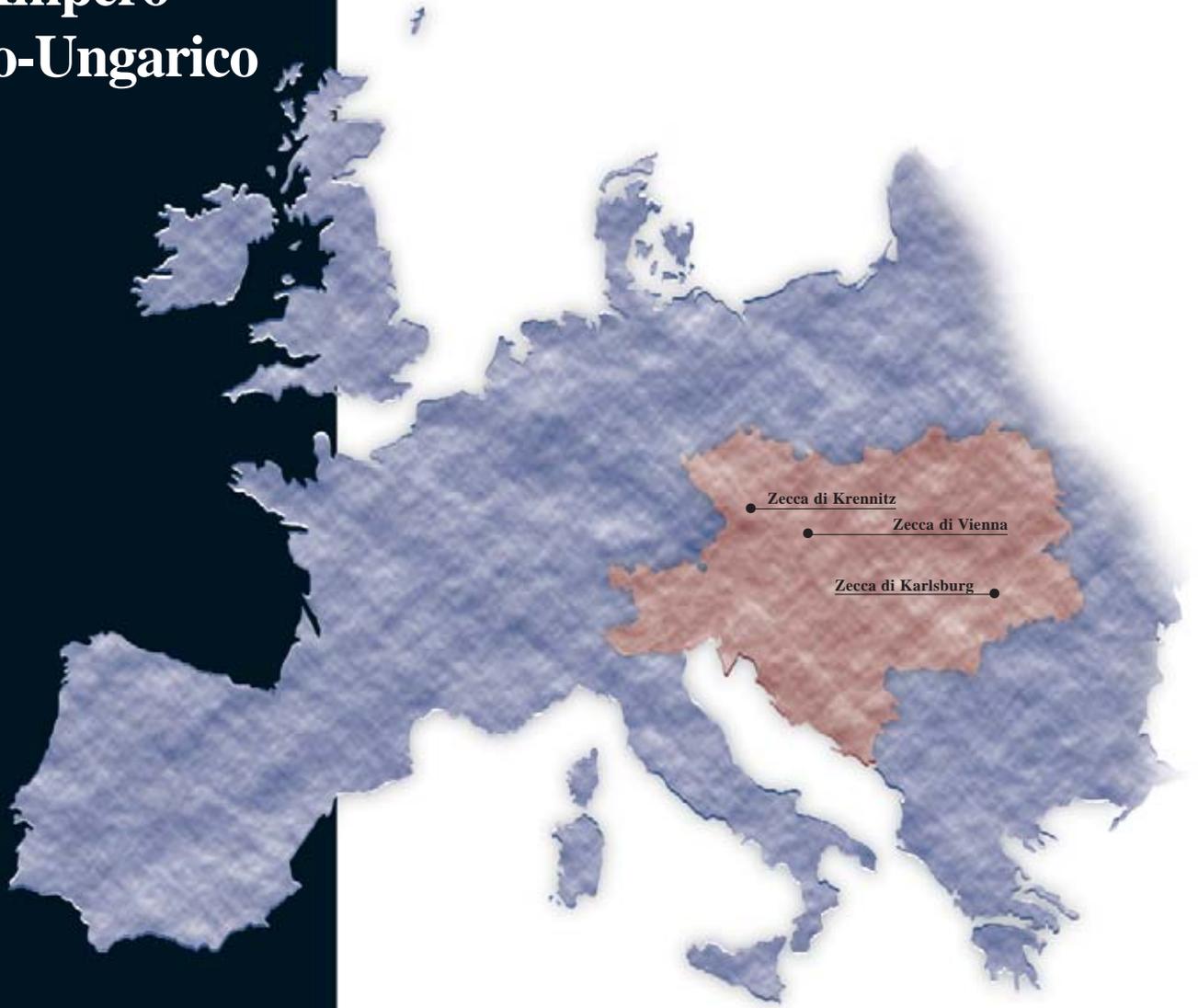
- D/ HAAKON ° VII ° NORGES ° KONGE Busto coronato a d., in basso a d. 1910, a s. martelli decussati
R/ OL ° AV ° DEN HEL ° L ° IGE sotto ° 20 KRONER ° Figura maschile coronata, stante su animale, con ascia nella d. e globo crucigero nella s.

Bibl.: Friedberg 1976, p. 330, n. 19; Schlumberger, p. 245, n. 13; Ahlström-Brekke-Hemmingsson, p. 145, n. 1



16

L'Impero Austro-Ungarico



● — Zecca presenti in vetrina

La monetazione austro-ungarica

Nel sistema monetario austriaco, dal 1857 basato su un “fiorino” in argento da 100 “kreutzers”, i pezzi da 8 a 4 “fiorini” in oro recavano anche l’indicazione del valore in “franchi” (Patente Imperiale del 9.3.1870). Con R.D. del 12.2.1871, n. 57, fu loro riconosciuto corso legale in Italia.

I “fiorini” di Ungheria differivano da quelli austriaci solo per il tipo del rovescio (lo stemma anziché l’aquila) e per l’iscrizione.

Nel 1892 anche in Austria e in Ungheria fu adottato un sistema monetario a base aurea, imperniato sulla corona austriaca, o “krone”, e su quella ungherese, detta “krona”, rispettivamente da 100 “hellers” e da 100 “fillers” (L. 2.8.1892, n. 126).

REGNO DI UNGHERIA

FRANCESCO GIUSEPPE (1848-1916)

Fiorini 8, 1870 Oro g 6,45 Ø 21,5 inv. 12

D/ FERENCZ.JÓZSEFI.K.A.CS.ÉS M.H.S.D.O.AP.KIR. Busto con corona di alloro a d., sotto GY.F.

R/ MAGYAR KIRÁLYSÁC sotto * 1870 * Stemma coronato di Ungheria entro cerchio lineare, a s. 20 / Fr., a d. 8 / Frt. (indicazione di valore in franchi della lega latina e valuta austriaca)

Legge 9 marzo 1870, n. 22

Bibl.: Carboneri, p. 600; Engel-Serrure, II, p. 672; Miller-Loehr-Holzmair, p. 343; Schlumberger, p. 356, n. 49 (125.308 pezzi); Jaeckel, n. 364

Zecca di Karlsburg



1

Fiorini 8, 1870 Oro g 6,42 Ø 21,5 inv. 881

D/ FERENCZ.JÓZSEFI.K.A.CS.ÉS M.H.S.D.O.AP.KIR. Busto con corona di alloro a d., sotto GY.F.

R/ MAGYAR KIRÁLYSÁC sotto * 1870 * Stemma coronato di Ungheria entro cerchio lineare, a s. 20 / Fr., a d. 8 / Frt. (indicazione di valore in franchi della lega latina e valuta austriaca)

Legge 9 marzo 1870, n. 22

Bibl.: Carboneri, p. 600; Engel-Serrure, II, p. 672; Miller-Loehr-Holzmair, p. 343; Schlumberger, p. 356, n. 49; Jaeckel, n. 364



2

Fiorini 8, 1892 Oro g 6,44 Ø 21,5 inv. 883

D/ FERENCZ.JÓZSEFI.K.A.CS.ÉS M.H.S.D.O.AP.KIR. Busto con corona di alloro a d., sotto K.B.

R/ MAGYAR KIRÁLYSÁC sotto * 1892 * Stemma coronato di Ungheria entro cerchio lineare, a s. 20 / Fr., a d. 8 / Frt. (indicazione di valore in franchi della lega latina e valuta austriaca)

Legge 9 marzo 1870, n. 22

Bibl.: Carboneri, p. 600; Engel-Serrure, II, p. 672; Miller-Loehr-Holzmair, p. 347; Schlumberger, p. 358, n. 87 (232.194 pezzi); Jaeckel, n. 364b

Zecca di Krennitz



3

Dopo la riforma del 1892



Corone 20, 1892

Oro g 6,76 Ø21 inv. 20

D/ FERENCZ JÓZSEFI.K.A.CS.ÉS. M.H.S.D.O.AP.KIR. Il re stante, volto a d., con scettro nella d. e globo crucigero nella s.; in esergo 1892

R/ Stemma coronato sostenuto da due Vittorie in volo, sopra MAGYAR.KIRÁLYSÁG, sotto K.B / 20 KORONA

Legge 2 agosto 1892, nn. 126-127: 900/1000 di fino

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 672-674; Miller-Loehr-Holzmair, p. 347; Schlumberger, p. 359, n. 94 (1.779.327 pezzi); Jaeckel, n. 409

4



Corone 100, 1907

Oro g 33,85 Ø37 inv. 26

D/ FERENCZ JÓZSEFI.K.A. CS.ÉS.M.H.S.D.O.AP.KIR. Il re stante, volto a d., con scettro nella d. e globo crucigero nella s.; in esergo 1907

R/ Stemma coronato sostenuto da due Vittorie in volo, sopra MAGYAR KIRÁLYSÁG, sotto K.B / 100 KORONA

Legge 2 agosto 1892, nn. 126-127

Bibl.: Friedberg 1976, p. 237, n. 91; Miller-Loehr-Holzmair, p. 350; Schlumberger, p. 358, n. 91 (1.088 pezzi); Jaeckel, n. 410

5

IMPERO D'AUSTRIA

FRANCESCO GIUSEPPE (1848-1916)

Corone 20, 1892 Oro g 6,76 Ø 21 inv. 23

D/ *FRANC.IOS.I.D.G.IMP.AVSTR.REX BOH.GAL.ILL.ETC.
.ET AP.REX HVNG Testa con corona di alloro a d.

R/ XX CORONAE MDCCCXCII Scudo accollato ad aquila
bicipite coronata, ad ali spiegate, con spada e scettro nella
zampa d. e corona nella s.; in basso ai lati 20 COR., sotto 1892

Legge 2 agosto 1892, nn. 126-127

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 672-674; Miller-Loehr-Holzmaier,
p. 347; Schlumberger, p. 272, n. 626 (652.909 pezzi); Jaekel,
n. 379

Zecca di Vienna



6

Corone 10, 1909 Oro g 3,35 Ø 19 inv. 1081

D/ FRANC.IOS.I.D.G.IMP.AVSTR.REX BOH.GAL.ILL.ETC.
ET AP.REX HVNG. Busto a d.

R/ X CORONAE MDCCCXCIX Scudo accollato ad aquila
bicipite coronata, ad ali spiegate, con spada e scettro nella
zampa d. e corona nella s.; in basso ai lati 10 COR., sotto 1909

Legge 2 agosto 1892, nn. 126-127

Bibl.: Friedberg 1976, p. 41, n. 428; Miller-Loehr-Holzmaier, p. 350;
Schlumberger, p. 273, n. 650 (2.319.872 pezzi); Jaekel, n. 378



7

Ducato, 1898 Oro g 3,49 Ø 20 inv. 30

D/ FRANC.IOS.I.D.G.IMP.AVSTRIAE IMPERATOR Testa con
corona di alloro a d.

R/ HVNGAR.BOHEM.GAL. LOD.ILL.REX A.A.1898 Scudo
accollato ad aquila bicipite coronata, ad ali spiegate, con spada
e scettro nella zampa d. e corona nella s.

Legge 2 agosto 1892, n. 126: titolo 23 carati e 8 grani (986 millesimi
e 1/2), 81 159/355 pezzi al marco di Vienna

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 672-674; Miller-Loehr-Holzmaier,
p. 348; Schlumberger, p. 269, n. 562 (349.590 pezzi); Jaekel,
n. 344



8



9

Ducati 4, 1905

Oro g 13,93 Ø 35 inv. 560

D/ FRANC.IOS.I.D.G.IMP.AVSTRIAE IMPERATOR Busto con corona di alloro a d.

R/ HVNGAR.BOHEM.GAL. LOD.ILL.REX A.A.1905 Scudo accollato ad aquila bicipite coronata, ad ali spiegate, con spada e scettro nella zampa d. e globo nella s., sotto (4)

Legge 2 agosto 1892, n. 126

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 672-674; Miller-Loehr-Holzmaier, p. 350; Schlumberger, p. 268, n. 562 (349.590 pezzi); Jaeckel, n. 345 (ma 90.906 pezzi)

Bucata



10

Ducati 4, 1913

Oro g 13,88 Ø 35 inv. 582

D/ FRANC.IOS.I.D.G.IMP.AVSTRIAE IMPERATOR Busto con corona di alloro a d.

R/ HVNGAR.BOHEM.GAL. LOD.ILL.REX A.A.1913 Scudo accollato ad aquila bicipite coronata, ad ali spiegate, con spada e scettro nella zampa d. e globo nella s., sotto (4)

Legge 2 agosto 1892, n. 126

Bibl.: Engel-Serrure, II, pp. 672-674; Miller-Loehr-Holzmaier, p. 351; Schlumberger, p. 268, n. 532 (119.133 pezzi); Jaeckel, n. 345

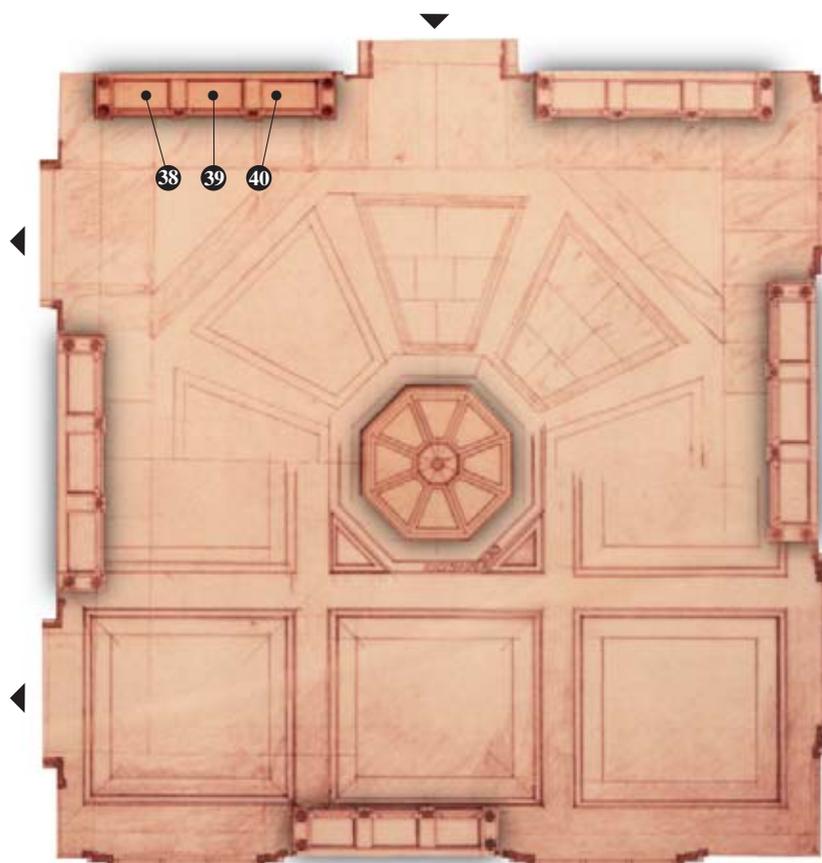
Bucata

Il periodo
post-bellico
e i tentativi
di restaurazione
del
“gold standard”



Sala C

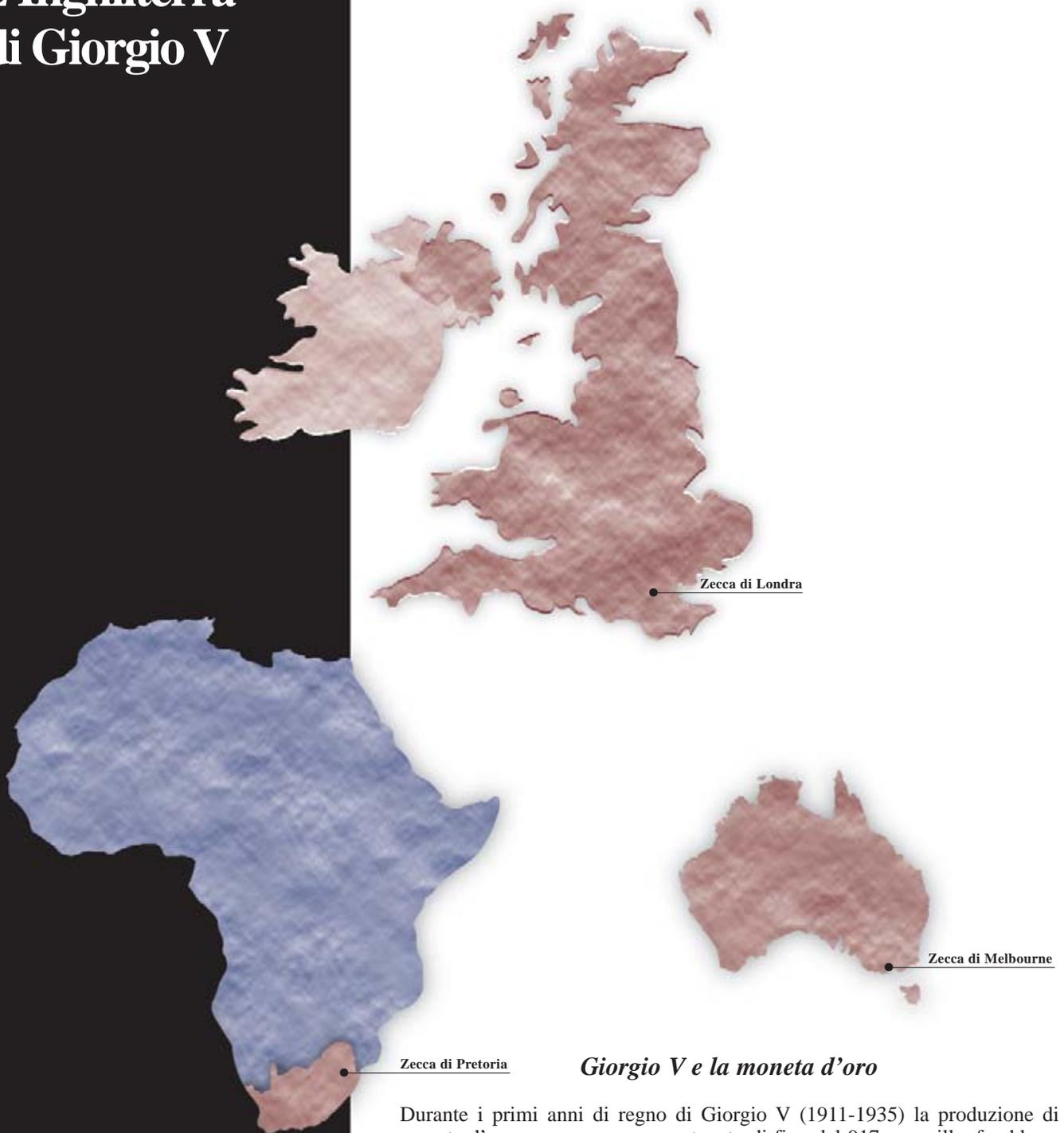
SEZIONE XI



VETRINE

- 38 L'Inghilterra di Giorgio V
- 39 I paesi del “blocco aureo”
- 40 La lira italiana tra le due guerre

L'Inghilterra di Giorgio V



● — Zecche presenti in vetrina

Giorgio V e la moneta d'oro

Durante i primi anni di regno di Giorgio V (1911-1935) la produzione di monete d'oro, emesse con un contenuto di fino del 917 per mille, fu abbondante tanto in Inghilterra quanto nelle colonie d'oltremare.

I tagli maggiormente conati furono quelli da una e da mezza "sovrana". Più limitata invece fu la produzione dei pezzi da 5 e 2 "pounds". I tipi furono gli stessi per tutti i nominali: il ritratto del sovrano al dritto e il S. Giorgio disegnato da Benedetto Pistrucchi al rovescio.

Nel 1925, dopo la crisi degli anni della prima guerra mondiale, si registrò una breve ripresa nell'emissione di "sovrane" in oro.

GRAN BRETAGNA

GIORGIO V (1911-1935)

5 Pounds, 1911

Oro g 39,90 917‰ Ø36 inv. 605

D/ GEORGIUS V DEI GRA : BRITT : OMN : REX FID : DEF :
IND : IMP : Testa barbata a s., sul taglio del collo B.M.

R/ San Giorgio a cavallo a d. con spada nella d., nell'atto di
trafiggere il drago, in esergo 1911 e a d. B.P.

Incisore: da modelli di Benedetto Pistrucci

Statuti 4 aprile 1870, n. 10; 8 agosto 1878, n. 49; 5 agosto 1891, n. 72

Bibl.: Friedberg 1976, p. 229, n. 267; Schlumberger, p. 180, n. 543
(2.812 pezzi); Seaby-Purvey, p. 274, n. 3994

Zecca di Londra



1

5 Pounds, 1911

Oro g 39,89 Ø36 inv. 604

D/ GEORGIUS V DEI GRA : BRITT : OMN : REX FID : DEF :
IND : IMP : Testa barbata a s., sul taglio del collo B.M.

R/ San Giorgio a cavallo a d. con spada nella d., nell'atto di
trafiggere il drago, in esergo 1911 e a d. B.P.

Incisore: da modelli di Benedetto Pistrucci

Statuti 4 aprile 1870, n. 10; 8 agosto 1878, n. 49; 5 agosto 1891, n. 72

Bibl.: Friedberg 1976, p. 229, n. 267; Schlumberger, p. 180, n. 543;
Seaby-Purvey, p. 274, n. 3994



2

Zecca di Londra



3

GIORGIO V (1911-1935)

2 Pounds, 1911 Oro g 15,95 Ø28,5 inv. 600

D/ GEORGIVS V DEI GRA : BRITT : OMN : REX FID : DEF :
IND : IMP : Testa barbata a s., sul taglio del collo B.M.
R/ San Giorgio a cavallo a d. con spada nella d., nell'atto di
trafiggere il drago, in esergo 1911 e a d. B.P.

Incisore: da modelli di Benedetto Pistrucchi

Statuti 4 aprile 1870, n. 10; 8 agosto 1878, n. 49; 5 agosto 1891, n. 72

Bibl.: Friedberg 1976, p. 229, n. 268; Schlumberger, p. 180, n. 544
(2.812 pezzi); Seaby-Purvey, p. 274, n. 3995

Sovereign, 1911 Oro g 7,99 Ø22 inv. 1308



4

D/ GEORGIVS V D.G.BRITT:OMN:REX F.D.IND:IMP: Testa
barbata a s., sul taglio del collo B.M.
R/ San Giorgio a cavallo a d. con spada nella d., nell'atto di
trafiggere il drago, in esergo 1911 e a d. B.P.

Incisore: da modelli di Benedetto Pistrucchi

Statuti 4 aprile 1870, n. 10; 8 agosto 1878, n. 49; 5 agosto 1891, n. 72

Bibl.: Friedberg 1976, p. 229, n. 269; Schlumberger, p. 181, n. 545
(30.044.105 pezzi); Seaby-Purvey, p. 274, n. 3996

Zecca di Sydney, Australia



5

Sovereign, 1911 Oro g 7,99 Ø22 inv. 442

D/ GEORGIVS V D.G.BRITT:OMN:REX F.D.IND:IMP: Testa
barbata a s., sul taglio del collo B.M.
R/ San Giorgio a cavallo a d. con spada nella d., nell'atto di
trafiggere il drago, in esergo 1911 e a d. B.P., sul listello S

Incisore: da modelli di Benedetto Pistrucchi

Statuti 4 aprile 1870, n. 10; 8 agosto 1878, n. 49; 5 agosto 1891, n. 72

Bibl.: Friedberg 1976, p. 229, n. 269; Schlumberger, p. 181, n. 545;
Seaby-Purvey, p. 274, n. 3996

GIORGIO V (1911-1935)

Zecca di Londra

1/2 Sovereign, 1911

Oro g 3,99 Ø 19 inv. 429

D/ GEORGIUS V D.G.BRITT:OMN:REX F.D.IND:IMP: Testa barbata a s., sul taglio del collo B.M.

R/ San Giorgio a cavallo a d. con spada nella d., nell'atto di trafiggere il drago, in esergo 1911 e a d. B.P.

Incisore: da modelli di Benedetto Pistrucci

Statuti 4 aprile 1870, n. 10; 8 agosto 1878, n. 49; 5 agosto 1891, n. 72

Bibl.: Friedberg 1976, p. 229, n. 270; Schlumberger, p. 184, n. 634 (6.104.106 pezzi); Seaby-Purvey, p. 276, n. 4006



6

1/2 Sovereign, 1911

Oro g 3,99 Ø 19 inv. 1284

D/ GEORGIUS V D.G.BRITT:OMN:REX F.D.IND:IMP: Testa barbata a s., sul taglio del collo B.M.

R/ San Giorgio a cavallo a d. con spada nella d., nell'atto di trafiggere il drago, in esergo 1911 e a d. B.P.

Incisore: da modelli di Benedetto Pistrucci

Statuti 4 aprile 1870, n. 10; 8 agosto 1878, n. 49; 5 agosto 1891, n. 72

Bibl.: Friedberg 1976, p. 229, n. 270; Schlumberger, p. 184, n. 634; Seaby-Purvey, p. 276, n. 4006



7

Zecca di Sydney, Australia

Sovereign, 1917

Oro g 7,97 Ø 22 inv. 1310

D/ GEORGIUS V D.G.BRITT:OMN:REX F.D.IND:IMP: Testa barbata a s., sul taglio del collo B.M.

R/ San Giorgio a cavallo a d. con spada nella d., nell'atto di trafiggere il drago, in esergo 1917 e a d. B.P., sul listello S

Incisore: da modelli di Benedetto Pistrucci

Statuti 4 aprile 1870, n. 10; 8 agosto 1878, n. 49; 5 agosto 1891, n. 72

Bibl.: Friedberg 1976, p. 229, n. 269; Schlumberger, p. 181, n. 552 (1.014.714 pezzi); Seaby-Purvey, p. 274, n. 3996



8

Zecca di Melbourne, Australia



9

GIORGIO V (1911-1935)

Sovereign, 1925

Oro g 7,98 Ø22 inv. 1312

D/ GEORGIVS V D.G.BRITT:OMN:REX F.D.IND:IMP: Testa barbata a s., sul taglio del collo B.M.

R/ San Giorgio a cavallo a d. con spada nella d., nell'atto di trafiggere il drago, in esergo 1925 e a d. B.P., sul listello M

Incisore: da modelli di Benedetto Pistrucci

Statuti 4 aprile 1870, n. 10; 8 agosto 1878, n. 49; 5 agosto 1891, n. 72

Bibl.: Friedberg 1976, p. 229, n. 269; Schlumberger, p. 181, n. 553 (1 Pfund, 1.554.120 pezzi); Seaby-Purvey, p. 274, n. 3996

Zecca di Pretoria, South Africa



10

Sovereign, 1925

Oro g 7,98 Ø22 inv. 1311

D/ GEORGIVS V D.G.BRITT:OMN:REX F.D.IND:IMP: Testa barbata a s., sul taglio del collo B.M.

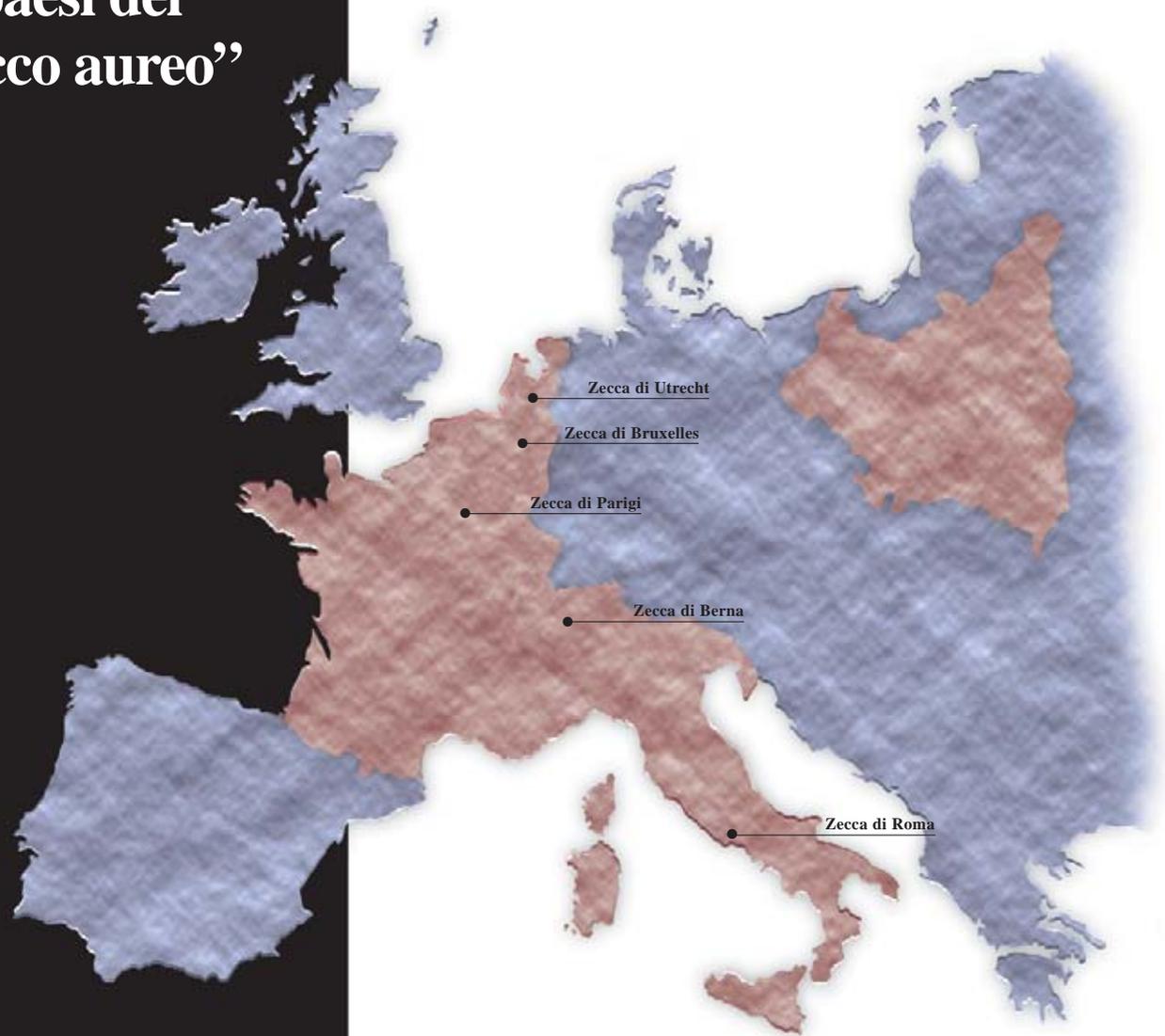
R/ San Giorgio a cavallo a d. con spada nella d., nell'atto di trafiggere il drago, in esergo 1925 e a d. B.P., sul listello SA

Incisore: da modelli di Benedetto Pistrucci

Statuti 4 aprile 1870, n. 10; 8 agosto 1878, n. 49; 5 agosto 1891, n. 72

Bibl.: Friedberg 1976, p. 229, n. 269; Schlumberger, p. 181, n. 553; Seaby-Purvey, p. 274, n. 3996

I paesi del “blocco aureo”



● — Zecca presenti in vetrina

Nel periodo compreso fra la prima e la seconda guerra mondiale, in una congiuntura di grave squilibrio tanto dei mercati interni quanto di quelli internazionali, nella maggior parte delle nazioni che erano state coinvolte nel conflitto vennero meno le condizioni necessarie per poter mantenere in vita sistemi monetari a base aurea.

Nel settembre del 1931 il Governo inglese esonerava la Banca d'Inghilterra dall'obbligo di dare oro ai privati in cambio dei biglietti cartacei.

Successivamente, tra il 1931 e il 1940, a livello mondiale le più importanti monete si sganciarono dai pesi di oro prescelti: gli unici ad opporre un netto rifiuto, almeno fino al 1936, alla possibilità di mettere in discussione le proprie parità monetarie furono i paesi del così detto “blocco aureo”: Francia, Belgio, Paesi Bassi, Svizzera, oltre all'Italia e alla Polonia.

FRANCIA

Zecca di Parigi



1

TERZA REPUBBLICA

Franchi 20, 1914

Oro g 6,45 Ø21,5 inv. 79

D/ REPUBLIQUE FRANÇAISE. Testa femminile a d. con berretto frigio e corona di quercia; in basso a d. C. / CHAPLAIN

R/ LIBERTE.EGALITE.FRATERNITE. Gallo stante a s., in basso a s. 20, a d. F^{CS}; in esergo 1914

Taglio: *LIBERTE*EGALITE*FRATERNITE

Incisore: Jules Clément Chaplain

Legge 29 dicembre 1885 (pubblicata il 30 dicembre 1885) (v. Journal Officiel 30 dicembre 1885); Decreto 30 dicembre 1885 (pubblicato il 31 dicembre 1885) (v. Journal Officiel 31 dicembre 1885); Decreto 22 febbraio 1899 (pubblicato il 5 marzo 1899) (v. Duvergier, XCIX, p. 68; Journal Officiel 5 marzo 1899)

Bibl.: Schlumberger, p. 150, n. 472 (6.517.782 pezzi); Mazard, n. 1836; Friedberg 1976, p. 107, n. 336; Gadoury, n. 250a



2

Franchi 20, 1914

Oro g 6,45 Ø21,5 inv. 78

D/ REPUBLIQUE FRANÇAISE. Testa femminile a d. con berretto frigio e corona di quercia; in basso a d. C. / CHAPLAIN

R/ LIBERTE.EGALITE.FRATERNITE. Gallo stante a s., in basso a s. 20, a d. F^{CS}; in esergo 1914

Taglio: *LIBERTE*EGALITE*FRATERNITE

Incisore: Jules Clément Chaplain

Legge 29 dicembre 1885 (pubblicata il 30 dicembre 1885) (v. Journal Officiel 30 dicembre 1885); Decreto 30 dicembre 1885 (pubblicato il 31 dicembre 1885) (v. Journal Officiel 31 dicembre 1885); Decreto 22 febbraio 1899 (pubblicato il 5 marzo 1899) (v. Duvergier, XCIX, p. 68; Journal Officiel 5 marzo 1899)

Bibl.: Schlumberger, p. 150, n. 472; Mazard, n. 1836; Friedberg 1976, p. 107, n. 336; Gadoury, n. 250a

BELGIO

ALBERTO I (1909-1934)

Franchi 20, 1914 Oro g 6,46 Ø21 inv. 888

D/ .ALBERT.ROI. .DES.BELGES. Busto a s., a s. G.D.V
R/ Stemma coronato, su manto reale, ai lati 20 F., in basso
G.DEVREESE 19 14

Taglio: *****DIEU*PROTEGE*LA*BELGIQUE

Loi 30 dicembre 1885, n. 122 (v. Recueil des Lois, 1885, I, pp.
458-460)

Bibl.: Delmonte, n. 1327; Schlumberger, p. 16, n. 31 (125.000
pezzi); Friedberg 1976, p. 51, n. 12

Zecca di Bruxelles



3

Franchi 20, 1914 Oro g 6,46 Ø21 inv. 889

D/ .ALBERT.ROI. .DES.BELGES. Busto a s., a s. G.D.V
R/ Stemma coronato, su manto reale, ai lati 20 F., in basso
G.DEVREESE 19 14

Taglio: *****DIEU*PROTEGE*LA*BELGIQUE

Loi 30 dicembre 1885, n. 122 (v. Recueil des Lois, 1885, I, pp.
458-460)

Bibl.: Delmonte, n. 1327; Schlumberger, p. 16, n. 31; Friedberg
1976, p. 51, n. 12



4

PAESI BASSI

GUGLIELMINA (1890-1948)

Gulden 10, 1911 Oro g 6,72 Ø22,5 inv. 379

D/ KONINGIN WILHELMINA.GOD ZIJ MET ONS Busto
coronato a d.
R/ KONINGRIJK DER NEDERLANDEN Stemma coronato, ai
lati 10 G, sotto 1911 tra drago e caduceo

Bibl.: Schlumberger, p. 242, n. 166 (774.544 pezzi); Schulman,
n. 745; Delmonte, n. 1234; Friedberg 1976, p. 320, n. 24

Zecca di Utrecht



5

Gulden 5, 1912 Oro g 3,36 Ø18 inv. 378

D/ KONINGIN WILHELMINA Busto coronato a d.
R/ KONINGRIJK DER NEDERLANDEN Stemma coronato, ai
lati 5 G, sotto 1912

Bibl.: Schlumberger, p. 242, n. 167 (3.000.000 pezzi); Schulman,
n. 746; Delmonte, n. 1234; Friedberg 1976, p. 320, n. 25



6

Zecca di Berna



Franchi 100, 1925

Oro g 32,27 Ø 37 inv. 588

D/ HELVETIA Busto femminile a s., sullo sfondo paesaggio alpino, in basso, a s. F. LANDRY

R/ In alto croce radiata, al centro 100 FR / 1925, in basso ramo di mortella, sotto B

Taglio: *****DOMINUS PROVIDEBIT

Incisore: Fritz Ulysse Landry

Arrêté fédéral 4 dicembre 1885 (v. Feuille Fédérale Suisse, 1885, IV, p. 444); délibération du conseil fédéral 14 novembre 1895 (v. Feuille Fédérale Suisse, 1895, IV, p. 172)

Bibl.: Schlumberger, p. 321, n. 20 (5.000 pezzi); Friedberg 1976, p. 369, n. 8

7



Franchi 100, 1925

Oro g 32,27 Ø 37 inv. 587

D/ HELVETIA Busto femminile a s., sullo sfondo paesaggio alpino, in basso a s. F. LANDRY

R/ In alto croce radiata, al centro 100 FR / 1925, in basso ramo di mortella, sotto B

Taglio: *****DOMINUS PROVIDEBIT

Incisore: Fritz Ulysse Landry

Arrêté fédéral 4 dicembre 1885 (v. Feuille Fédérale Suisse, 1885, IV, p. 444); délibération du conseil fédéral 14 novembre 1895 (v. Feuille Fédérale Suisse, 1895, IV, p. 172)

Bibl.: Schlumberger, p. 321, n. 20; Friedberg 1976, p. 369, n. 8

8

ROMANIA

FERDINANDO I (1914-1927)

Lei 100, 1922

Oro g 32,27 Ø36 inv. 390

- D/ FERDINANDI REGELE ROMANILOR 1922 Testa barbata, con corona di alloro, a s.; sotto il collo P.M.DAMMANN
R/ Stemma coronato sostenuto da due leoni rampanti, in alto ROMANIA, nel campo su fascia NIHIL SINE DEO, sotto 100 LEI

Taglio: *****PATRIA*SI*DREPTUL*MEU

Bibl.: Schlumberger, p. 294, n. 11; Friedberg 1976, p. 346, n. 9



9

Lei 100, 1922

Oro g 32,26 Ø36 inv. 391

- D/ FERDINANDI REGELE ROMANILOR 1922 Testa barbata, con corona di alloro, a s.; sotto il collo P.M.DAMMANN
R/ Stemma coronato sostenuto da due leoni rampanti, in alto ROMANIA, nel campo su fascia NIHIL SINE DEO, sotto 100 LEI

Taglio: *****PATRIA*SI*DREPTUL*MEU

Bibl.: Schlumberger, p. 294, n. 11; Friedberg 1976, p. 346, n. 9



10

IUGOSLAVIA

ALESSANDRO I (1921-1934)



11

Dinari 20, 1925 Oro g 6,46 Ø 22 inv. 366

D/ * (*leggenda in cirillico*) Testa a s., sotto A PATEY
R/ 20 / DINARA / 1925 nel campo, su tre righe, sopra corona,
intorno due rami di alloro e di quercia

Bibl.: Schlumberger, p. 218, n. 1; Friedberg 1965, p. 402, n. 1



12

Dinari 20, 1925 Oro g 6,44 Ø 22 inv. 1007

D/ * (*leggenda in cirillico*) Testa a s., sotto A PATEY
R/ 20 / DINARA / 1925 nel campo, su tre righe, sopra corona,
intorno due rami di alloro e di quercia

Bibl.: Schlumberger, p. 218, n. 1; Friedberg 1965, p. 402, n. 1

ALBANIA, Repubblica

AMET ZOGU (1925-1939), PRESIDENTE DAL 1925 AL 1928

Zecca di Roma



13

Franchi 100, 1926 Oro g 32,23 Ø 36 inv. 877

D/ AMET ZOGU Testa a s.
R/ Biga a d., sul listello a d. G.ROMAGNOLI / A.MOTTI.INC.;
in esergo SHQIPNI / ALBANIA / 1925 R / FR.100

Incisori: Giuseppe Romagnoli e Attilio Motti

Bibl.: Schlumberger, p. 9, n. 1; Friedberg 1976, p. 26, n. 1;
Piacenza..., p. 74, n. 30 (emissione di 2.000 esemplari)

**AMET ZOGU (1925-1939),
PRESIDENTE DAL 1925 AL 1928**

Zecca di Roma

Franchi 100, 1926

Oro g 32,22 Ø 36 inv. 4

D/ AMET ZOGU ** Testa a s.

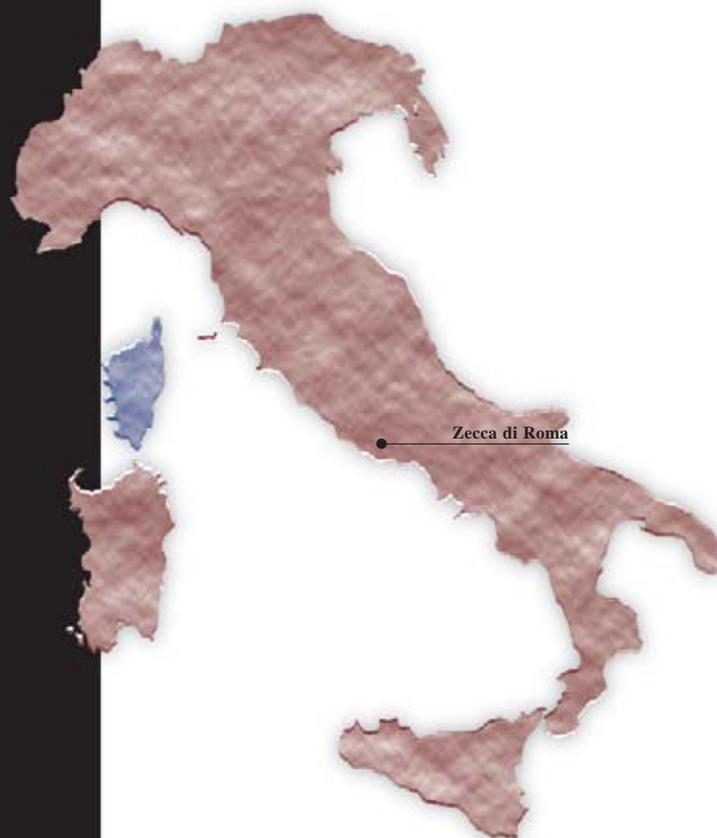
R/ Biga a d., sul listello a d. G.ROMAGNOLI / A.MOTTI.INC.;
in esergo SHQIPNI / ALBANIA / 1925 R / FR.100

Incisori: Giuseppe Romagnoli e Attilio Motti

Bibl.: Schlumberger, p. 9, n. 1; Friedberg 1976, p. 26, n. 1;
Piacenza..., p. 74, n. 30



La lira italiana tra le due guerre



● — Zeche presenti in vetrina

Nell'immediato dopoguerra il Governo italiano cercò di far fronte alle difficoltà in cui si dibatteva la moneta cercando di risanare innanzi tutto la circolazione monetaria del nostro paese.

Con R.D.L. del 21 dicembre 1927, n. 2325, venne dichiarata la cessazione del corso forzoso dei biglietti di banca e fu fatto obbligo alla Banca d'Italia di convertire le proprie banconote presso la sede centrale di Roma in oro o in divise di paesi esteri equiparate. In tale occasione il valore della "lira" venne fissato in g 0,07919 di oro puro.

In seguito vennero fissate le caratteristiche dei nuovi pezzi in oro (R.D. 18 luglio 1930, n.1148): g 8,799.014 per le 100 lire, g 4,399.507 per 50 lire, con un fino del 900 per mille.

Nel 1936, per ovviare agli squilibri derivanti dal mutato rapporto di cambio tra i metalli, il valore della lira venne ridotto del 41%, con una parità, quindi, di g 4,677 di oro puro per 100 lire di valore nominale.

Nel 1937-38 furono coniate, esclusivamente per conto dei privati, le ultime serie in oro, opera di Giuseppe Romagnoli.

REGNO D'ITALIA

VITTORIO EMANUELE III (1900-1946)

Lire 100, 1905

Oro g 32,24 900‰ Ø35 inv. 832

Serie: Aquila Sabauda

D/ VITTORIO EMANUELE III Testa a s., sotto SPERANZA
R/ (nodo Savoia) REGNO D'ITALIA (nodo Savoia) in basso L▲
100 * R * 1905 Scudo accollato ad aquila coronata ad ali
spiegate

Taglio rigato

Incisore: Filippo Speranza

Regio Decreto 7 marzo 1901, n. 92

Bibl.: CNI I, p. 490, n. 18; Carboneri, p. 511; Pedrotti, pp. 180-181;
Schlumberger, p. 193, n. 79; Pagani, p. 37, n. 639 (nel 1905
furono coniate 1.012 esemplari)

Zecca di Roma



1

Lire 100, 1905

Oro g 32,25 900‰ Ø35 inv. 831

Serie: Aquila Sabauda

D/ VITTORIO EMANUELE III Testa a s., sotto SPERANZA
R/ (nodo Savoia) REGNO D'ITALIA (nodo Savoia) in basso L▲
100 * R * 1905 Scudo accollato ad aquila coronata ad ali
spiegate

Taglio rigato

Incisore: Filippo Speranza

Regio Decreto 7 marzo 1901, n. 92

Bibl.: CNI I, p. 490, n. 18; Carboneri, p. 511; Pedrotti, pp. 180-181;
Schlumberger, p. 193, n. 79; Pagani, p. 37, n. 639 (nel 1905
furono coniate 1.012 esemplari)



2



Lire 50, 1911 Oro g 16,11 900‰ Ø28 inv. 1003
Serie del Cinquantenario

D/ VITTORIO EMANUELE III RE D'ITALIA Testa a s., sotto D.TRENTACOSTE / L.GIORGI INC.

R/ "L'Italia sul mare": Figura femminile stante, volta a s., riceve il globo da una figura armata con fiaccola nella s., dietro nave, in basso a s. aratro e ghirlanda; nel campo a s. 1861-1911, a d. L.50 / R.

Taglio rigato

Incisore: Luigi Giorgi su modelli di Domenico Trentacoste

Regio Decreto 25 giugno 1911, n. 761

Bibl.: Friedberg 1976, p. 258, n. 25; Carboneri, p. 515; Pedrotti, pp. 174-175; Schlumberger, p. 194, n. 86; Pagani, p. 40, n. 656 (emissione celebrativa del cinquantenario della proclamazione del Regno d'Italia, in 20.000 esemplari); Dowle-de Clermont, nn. 353-354

3



Lire 50, 1911 Oro g 16,13 900‰ Ø28 inv. 1004
Serie del Cinquantenario

D/ VITTORIO EMANUELE III RE D'ITALIA Testa a s., sotto D.TRENTACOSTE / L.GIORGI INC.

R/ "L'Italia sul mare": Figura femminile stante, volta a s., riceve il globo da una figura armata con fiaccola nella s., dietro nave, in basso a s. aratro e ghirlanda; nel campo a s. 1861-1911, a d. L.50 / R.

Taglio rigato

Incisore: Luigi Giorgi su modelli di Domenico Trentacoste

Regio Decreto 25 giugno 1911, n. 761

Bibl.: Friedberg 1976, p. 258, n. 25; Carboneri, p. 515; Pedrotti, pp. 174-175; Schlumberger, p. 194, n. 86; Pagani, p. 40, n. 656 (emissione celebrativa del cinquantenario della proclamazione del Regno d'Italia, in 20.000 esemplari); Dowle-de Clermont, nn. 353-354

4

VITTORIO EMANUELE III (1900-1946)

Zecca di Roma

Lire 100, 1912

Oro g 32,24 900‰ Ø 35 inv. 833

Serie: Aratrice

D/ (nodo Savoia) VITTORIO EMANUELE III Busto a s.
R/ REGNO D'ITALIA Personificazione dell'Italia turrata,
stante, volta a s., con un fascio di spighe nella s., tiene un aratro
con la d.; nel campo ai lati LIRE 100, in esergo R 1912 *, sotto
la linea d'esergo, a s. E.BONINSEGNA M., a d. L.GIORGI
INC.

Taglio rigato

Incisore: Luigi Giorgi su modelli di Egidio Boninsegna

Regio Decreto 5 maggio 1910, n. 258

Bibl.: Friedberg 1976, p. 258, n. 26; Carboneri, p. 511; Pedrotti, pp.
182-183; Schlumberger, p. 194, n. 88; Pagani, p. 37, n. 641 (nel
1912 furono emessi 4.946 esemplari)



5

Lire 100, 1912

Oro g 32,26 900‰ Ø 35 inv. 999

Serie: Aratrice

D/ (nodo Savoia) VITTORIO EMANUELE III Busto a s.
R/ REGNO D'ITALIA Personificazione dell'Italia turrata,
stante, volta a s., con un fascio di spighe nella s., tiene un aratro
con la d.; nel campo ai lati LIRE 100, in esergo R 1912 *, sotto
la linea d'esergo, a s. E.BONINSEGNA M., a d. L.GIORGI
INC.

Taglio rigato

Incisore: Luigi Giorgi su modelli di Egidio Boninsegna

Regio Decreto 5 maggio 1910, n. 258

Bibl.: Friedberg 1976, p. 258, n. 26; Carboneri, p. 511; Pedrotti, pp.
182-183; Schlumberger, p. 194, n. 88; Pagani, p. 37, n. 641 (nel
1912 furono emessi 4.946 esemplari)



6



Lire 100, 1922-1923

Oro g 31,93 900‰ Ø 36 inv. 1000

Serie: Fascio

D/ VITTORIO EMANUELE III RE D'ITALIA Testa a s., sotto il collo A.MOTTI

R/ Fascio littorio e ascia con testa di ariete, nel campo a s. LIRE / 100 / R, a d. OTTOBRE / 1922▲ / 1923

Taglio rigato

Incisore: Attilio Motti

Regio Decreto 29 ottobre 1923, n. 2267

Bibl.: Friedberg 1976, p. 258, n. 30; Pedrotti, pp. 184-185; Schlumberger, p. 195, n. 103; Pagani, p. 38, n. 644 (emissione celebrativa dell'anniversario della marcia su Roma del 28.10.1922, in 20.000 esemplari)

7



Lire 100, 1922-1923

Oro g 32,23 900‰ Ø 36 inv. 836

Serie: Fascio

D/ VITTORIO EMANUELE III RE D'ITALIA Testa a s., sotto il collo A.MOTTI

R/ Fascio littorio e ascia con testa di ariete, nel campo a s. LIRE / 100 / R, a d. OTTOBRE / 1922▲ / 1923

Taglio rigato

Incisore: Attilio Motti

Regio Decreto 29 ottobre 1923, n. 2267

Bibl.: Friedberg 1976, p. 258, n. 30; Pedrotti, pp. 184-185; Schlumberger, p. 195, n. 103; Pagani, p. 38, n. 644

8

VITTORIO EMANUELE III (1900-1946)

Zecca di Roma

Lire 100, 1925 Oro g 32,23 900‰ Ø35 inv. 838

Serie: Vetta d'Italia

- D/ VITT.EM.III RE D'ITALIA Testa a s. su rami di quercia passanti nella corona ferrea, sotto, ai lati 1900 1925
R/ Figura maschile nuda, in corsa a s., con bandiera sabauda nella s. e Vittoria nella d., dietro la vetta d'Italia su cui sono un fascio e una scure; nel campo ai lati LIRE 100/R, sul monte VETTA / D'ITALIA, in basso 1915 A.M.INC. MISTRVZZI 1918

Taglio rigato

Incisore: Attilio Motti su modelli di Aurelio Mistruzzi

Regio Decreto 11 ottobre 1925, n. 1829

Bibl.: Friedberg 1976, p. 258, n. 30; Pedrotti, pp. 186-187; Schlumberger, p. 196, n. 106; Pagani, p. 38, n. 645 (emissione celebrativa del 25° anniversario di regno di Vittorio Emanuele III, in 5.000 esemplari)



9

Lire 100, 1925 Oro g 32,21 900‰ Ø35 inv. 837

Serie: Vetta d'Italia

- D/ VITT.EM.III RE D'ITALIA Testa a s. su rami di quercia passanti nella corona ferrea, sotto, ai lati 1900 1925
R/ Figura maschile nuda, in corsa a s., con bandiera sabauda nella s. e Vittoria nella d., dietro la vetta d'Italia su cui sono un fascio e una scure; nel campo ai lati LIRE 100/R, sul monte VETTA / D'ITALIA, in basso 1915 A.M.INC. MISTRVZZI 1918

Taglio rigato

Incisore: Attilio Motti su modelli di Aurelio Mistruzzi

Regio Decreto 11 ottobre 1925, n. 1829

Bibl.: Friedberg 1976, p. 258, n. 32; Pedrotti, pp. 186-187; Schlumberger, p. 196, n. 106; Pagani, p. 38, n. 645



10



11

Lire 100, 1931 Oro g 8,79 900‰ Ø 24 inv. 839

Serie: Italia su Prora

D/ VITTORIO ♦ EMANVELE ♦ III ♦ RE Busto a s. sotto nodo Savoia e G.ROMAGNOLI-A.MOTTI.INC.

R/ ITALIA Figura femminile stante a s. su prua di nave, con ramo d'ulivo nella d. e fiaccola nella s., nel campo a d. L.100 / 1931 / X.E.F, sulla prua fascio, ascia e R

Taglio rigato

Incisori: Attilio Motti su modelli di Giuseppe Romagnoli

Regii Decreti 21 dicembre 1927, n. 2325, 18 luglio 1930, n. 1148 e 30 marzo 1931, n. 286

Bibl.: Friedberg 1976, p. 258, n. 33; Pedrotti, pp. 188-189; Schlumberger, p. 196, n. 10; Pagani, p. 38, n. 647 (il fino veniva fissato a g 7,919)



12

Lire 100, 1931 Oro g 8,79 900‰ Ø 24 inv. 841

Serie: Italia su Prora

D/ VITTORIO ♦ EMANVELE ♦ III ♦ RE Busto a s. sotto nodo Savoia e G.ROMAGNOLI- A.MOTTI.INC.

R/ ITALIA Figura femminile stante a s. su prua di nave, con ramo d'ulivo nella d. e fiaccola nella s., nel campo a d. L.100 / 1931 / X.E.F, sulla prua fascio, ascia e R

Taglio rigato

Incisori: Attilio Motti su modelli di Giuseppe Romagnoli

Regii Decreti 21 dicembre 1927, n. 2325, 18 luglio 1930, n. 1148 e 30 marzo 1931, n. 286

Bibl.: Friedberg 1976, p. 258, n. 33; Pedrotti, pp. 188-189; Schlumberger, p. 196, n. 109; Pagani, p. 38, n. 647



13

Lire 100, 1933 Oro g 8,78 900‰ Ø 24 inv. 840

Serie: Italia su Prora

D/ VITTORIO ♦ EMANVELE ♦ III ♦ RE Busto a s. sotto nodo Savoia e G.ROMAGNOLI-A.MOTTI.INC.

R/ ITALIA Figura femminile stante a s. su prua di nave, con ramo d'ulivo nella d. e fiaccola nella s., nel campo a d. L.100 / 1933 / XI.E.F, sulla prua fascio, ascia e R

Taglio rigato

Incisori: Attilio Motti su modelli di Giuseppe Romagnoli

Regii Decreti 21 dicembre 1927, n. 2325, 18 luglio 1930, n. 1148 e 30 marzo 1931, n. 286

Bibl.: Friedberg 1976, p. 258, n. 33; Pedrotti, pp. 188-189; Schlumberger, p. 196, n. 111; Pagani, p. 38, n. 649

Indici

*a cura di Anna Conticello,
Rosa Maria Nicolai*

La collocazione di ciascuna moneta è indicata con una coppia di numeri di identificazione. Il primo in neretto si riferisce al numero della vetrina, il secondo a quello della sua collocazione all'interno della vetrina stessa.

<i>Adelchi (853-878)</i>	3, 9
<i>Alberto I (1909-1934)</i>	39, 3-4
<i>Alessandro I di Jugoslavia (1921-1934)</i>	39, 11-12
<i>Alfonso I d'Aragona (1442-1458)</i>	13, 1-3
<i>Alfonso II (1494-1495)</i>	13, 10-13
<i>Alfonso XII (1875-1885)</i>	31, 5-10
<i>Alfonso XIII (1886-1931)</i>	31, 11-14
<i>Al-Hakim (386-411 Eg./996-1020)</i>	4, 8-9
<i>Ali Ibn Yusuf (500-537 Eg./1106-1142)</i>	4, 15
<i>Al-Mahdi (297-322 Eg./909-934)</i>	4, 5
<i>Al-Mansur (334-341 Eg./945-962)</i>	4, 6-7
<i>Al-Mustansir (427-487 Eg./1036-1094)</i>	4, 10-14
<i>Amet Zogu di Albania (1925-1939)</i>	39, 13-14
<i>Anastasio I (498-518)</i>	1, 12-13
<i>Arichis II (774-787)</i>	3, 1-2
<i>Bonaparte, Console (1799-1804)</i>	26, 1-2
<i>Carlo Alberto (1831-1849)</i>	27, 8-13
<i>Carlo di Borbone (1734-1759)</i>	21, 1-15
<i>Carlo di Wuttemberg (1864-1891)</i>	35, 15-16
<i>Carlo Felice (1821-1831)</i>	27, 3-7
<i>Carlo I d'Angiò (1266-1285)</i>	10, 1-11
<i>Carlo II d'Angiò (1285-1309)</i>	12, 1-5
<i>Carlo II (1665-1700)</i>	19, 1-24
<i>Carlo III d'Angiò-Durazzo (1381-1386)</i>	12, 11-12
<i>Carlo V (1516-1556)</i>	15, 1-20
<i>Carlo VI d'Austria (1707-1734) [Carlo III Re Sicilia dal 1720]</i>	20, 6-16
<i>Carlo VIII di Valois (1495)</i>	13, 14-15
<i>Carlo X (1824-1830)</i>	30, 3-4
<i>Consoli (metà XI sec.)</i>	3, 19-20
<i>Corrado I (1250-1254)</i>	9, 18-19
<i>Corrado II (1254-1258)</i>	9, 20
<i>Costante II (641-668)</i>	2, 1-5
<i>Costante II e Costantino IV (654-659)</i>	2, 6-8
<i>Costante II, Costantino IV, Eraclio e Tiberio (659-668)</i>	2, 9-12
<i>Costantino IV, Eraclio e Tiberio (668-681)</i>	2, 13-17
<i>Cristiano IX (1863-1906)</i>	36, 1-2
<i>Cristiano X (1912-1947)</i>	36, 5-6
<i>Emissioni anonime (VIII sec.)</i>	3, 16-17
<i>Emissioni ossidionali (1076-1077)</i>	3, 15
<i>Enrico VI (1194-1197)</i>	9, 1
<i>Enrico VI con Costanza d'Altavilla (1195-1196)</i>	9, 2-5
<i>Enrico di Lorena (1647-1648)</i>	18, 17-21
<i>Eraclio (610-641)</i>	1, 6-9
<i>Eraclio, Contromarca (619-621)</i>	1, 12-15
<i>Eraclio con Eraclio Costantino (623-629)</i>	1, 10-11

Indice delle autorità emittenti

<i>Eraclio ed Eraclio Costantino (631-640)</i>	1, 17-21
<i>Eraclio ed Eraclio Costantino, Contromarca (631-640)</i>	1, 16
<i>Federico d'Aragona (1296-1337)</i>	11, 13-17
<i>Federico d'Aragona (1496-1501)</i>	13, 17-19
<i>Federico I di Anhalt (1871-1904)</i>	35, 9-10
<i>Federico I di Baden (1852-1907)</i>	35, 17
<i>Federico II (1197-1250)</i>	9, 6-17
<i>Federico III d'Aragona (1355-1377)</i>	11, 21-24
<i>Federico VIII (1906-1912)</i>	36, 3-4
<i>Federico Francesco II di Mecklenburg-Schwerin (1842-1883)</i>	35, 3-4
<i>Ferdinando I d'Aragona (1458-1494)</i>	13, 4-9
<i>Ferdinando I di Romania (1914-1927)</i>	39, 9-10
<i>Ferdinando II (1830-1859)</i>	24, 14-20
<i>Ferdinando di Borbone (1759-1825)</i>	22, 1-12, 19-24; 24, 1-7
<i>Ferdinando VII (1808-1833)</i>	31, 1
<i>Ferdinando d'Aragona e Isabella di Castiglia (1503-1504)</i>	14, 4-7
<i>Ferdinando il Cattolico (1504-1516)</i>	14, 8-12
<i>Filippo II di Spagna Principe (1554-1556) e Re (1556-1598)</i>	16, 1-16
<i>Filippo III (1598-1621)</i>	17, 1-17
<i>Filippo IV (1621-1665)</i>	18, 1-16
<i>Filippo V di Spagna (1700-1707)</i>	20, 1-5
<i>Foca (602-610)</i>	1, 4-5
<i>Francesco Giuseppe (1848-1916)</i>	37, 1-10
<i>Francesco I (1825-1830)</i>	24, 8-13
<i>Francesco II (1859-1860)</i>	24, 21-23
<i>Francia, Terza Repubblica</i>	30, 14-20; 39, 1-2
<i>Giacomo d'Aragona (1285-1296)</i>	11, 7-12
<i>Gioacchino Murat (1808-1815)</i>	23, 6-23; 26, 14-15
<i>Giorgio I (1863-1913)</i>	33, 10-13
<i>Giorgio III (1760-1820)</i>	29, 1-2
<i>Giorgio IV (1820-1830)</i>	29, 3-5
<i>Giorgio V (1911-1935)</i>	38, 1-10
<i>Giovanna d'Angiò (1343-1381)</i>	12, 10
<i>Giovanna II d'Angiò-Durazzo (1414-1435)</i>	12, 18-21
<i>Giovanni di Sachsen (1854-1873)</i>	35, 13-14
<i>Gisulfo II (1052-1077)</i>	3, 13-15
<i>Giuseppe Napoleone (1806-1808)</i>	23, 1-5
<i>Giustiniano I (527-565)</i>	1, 1; 14-15
<i>Giustiniano II (685-695, 705-711)</i>	2, 18
<i>Grimoaldo III (792-806)</i>	3, 3-5
<i>Guaiferio (861-880)</i>	3, 12
<i>Guglielmina (1890-1948)</i>	39, 5-6
<i>Guglielmo Duca di Puglia (1111-1127)</i>	5, 7-9
<i>Guglielmo I (1154-1166)</i>	7, 1-9, 13, 19
<i>Guglielmo I con Ruggero Duca (1156-1160)</i>	7, 14-16
<i>Guglielmo I di Prussia (1861-1888)</i>	35, 1-2
<i>Guglielmo II (1166-1189)</i>	8, 1-13
<i>Haakon VII (1905-1957)</i>	36, 15-16
<i>Hamburg</i>	35, 5-6
<i>Ibrahim II b. Ahmad (261-289 Eg./875-902)</i>	4, 2-4
<i>Isabella II (1833-1868)</i>	31, 2-4
<i>Ladislao d'Angiò-Durazzo (1386-1414)</i>	12, 13-17
<i>Leopoldo II (1865-1909)</i>	32, 7-10

<i>Ludovico d'Aragona (1342-1355)</i>	11 , 19-20
<i>Ludovico II di Baviera (1864-1886)</i>	35 , 18-19
<i>Ludovico III di Hessen (1848-1877)</i>	35 , 11-12
<i>Ludovico II e Angilperga (870-871)</i>	3 , 10-11
<i>Luigi Filippo (1830-1848)</i>	30 , 5-6
<i>Luigi Napoleone Presidente (1851-1852)</i>	30 , 7-8
<i>Luigi XII di Francia (1501-1503)</i>	14 , 1-3
<i>Luigi XVIII (1814, 1816-1824)</i>	30 , 1-2
<i>Manfredi (1258-1266)</i>	9 , 21-23
<i>Maria Luigia d'Austria (1815-1847)</i>	26 , 16-20
<i>Maurizio Tiberio (582-602)</i>	1 , 2-3
<i>Milan I (1882-1889)</i>	34 , 1-4
<i>Muhammad b. Abi Aqal (226-262 Eg./841-856)</i>	4 , 1
<i>Napoleone, Imperatore (1804-1814)</i>	26 , 3-13
<i>Napoleone III (1852-1870)</i>	30 , 9-13; 32 , 1-6
<i>Nicola Federico Pietro di Oldenburg (1853-1900)</i>	35 , 7-8
<i>Oscar II (1872-1907)</i>	36 , 7-14
<i>P.G. Cantelmo, duca di Sora e Alvito</i>	13 , 16
<i>Pietro d'Aragona e Costanza di Svevia (1282-1285)</i>	11 , 1-6
<i>Pietro II d'Aragona (1337-1342)</i>	11 , 18
<i>Pio IX (1846-1878)</i>	34 , 5-10
<i>Rainulfo Drengot (sec. XI)</i>	5 , 1-2
<i>Renato d'Angiò (1435-1442)</i>	12 , 22-23
<i>Repubblica Napolitana (1799)</i>	22 , 13-18
<i>Roberto d'Angiò (1309-1343)</i>	12 , 6-9
<i>Roberto il Guiscardo (1059-1085)</i>	5 , 3
<i>Ruggero Borsa (1085-1111)</i>	5 , 4-6
<i>Ruggero I Conte (1072-1101)</i>	5 , 10-17
<i>Ruggero II Conte (1105-1130), Re (1130-1154)</i>	5 , 18-24; 6 , 1-2, 8-17; 7 , 10-12, 17-18
<i>Ruggero II Re e Ruggero Duca di Puglia (1139-1148)</i>	6 , 3-7
<i>Sergio I (840-864)</i>	3 , 18
<i>Sicardo (832-839)</i>	3 , 6-8
<i>Svizzera (dal 1865) Stati confederati</i>	33 , 6-9; 39 , 7-8
<i>Tancredi (1189-1194)</i>	8 , 14-15
<i>Tancredi con Ruggero (1191-1193)</i>	8 , 16-17
<i>Terza Repubblica, Francia</i>	30 , 14-20; 39 , 1-2
<i>Umberto I (1878-1900)</i>	28 , 15-20
<i>Vittoria (1837-1901)</i>	29 , 6-17
<i>Vittorio Emanuele I (1802-1821)</i>	27 , 1-2
<i>Vittorio Emanuele II (1861-1878)</i>	25 , 1-12; 27 , 14-20; 28 , 1-14; 33 , 1-5
<i>Vittorio Emanuele III (1900-1946)</i>	40 , 1-13

Indice degli Stati

<i>Albania, Repubblica</i>	39, 13-14
<i>Anhalt-Dessau</i>	35, 9-10
<i>Arabi di Sicilia</i>	4, 1-14
<i>Arabi di nord Africa e Spagna</i>	4, 15
<i>Austria, Impero</i>	27, 6-10
<i>Baden</i>	35, 17
<i>Bayern</i>	35, 18-19
<i>Belgio</i>	32, 7-10; 39, 3-4
<i>Benevento (Longobardi)</i>	3, 1-2
<i>Confederazione Elvetica</i>	33, 7-8; 39, 7-8
<i>Contea di Sicilia</i>	5, 10-24
<i>Danimarca</i>	36, 4-6
<i>Ducato di Gaeta</i>	3, 19-20; 5, 1-2
<i>Ducato di Napoli</i>	3, 16-18
<i>Francia, Regno</i>	30, 1-6
<i>Repubblica</i>	26, 1-7
<i>Seconda Repubblica</i>	30, 7-8
<i>Secondo Impero</i>	30, 9-13; 32, 1-6
<i>Terza Repubblica</i>	30, 14-20; 39, 1-2
<i>Gran Bretagna</i>	29, 1-17; 38, 1-10
<i>Grecia</i>	33, 10-13
<i>Hesse-Darmstadt</i>	35, 11-12
<i>Hamburg</i>	35, 5-6
<i>Impero Bizantino</i>	1, 1-21; 2, 1-18
<i>Italia, Regno</i>	26, 8-13; 28, 1-20; 33, 1-5; 40, 1-13
<i>Iugoslavia</i>	39, 11-12
<i>Mecklenburg-Schwering</i>	35, 3-4
<i>Norvegia</i>	36, 11-16
<i>Oldenburg</i>	35, 7-8
<i>Paesi Bassi</i>	39, 5-6
<i>Parma e Piacenza, Ducato</i>	26, 16-20
<i>Principato di Benevento, (Longobardi)</i>	3, 3-11
<i>Principato di Salerno</i>	3, 12-15
<i>Prussia, Regno</i>	35, 1-2
<i>Regno delle Due Sicilie</i>	15, 1-20; 16, 1-16; 17, 1-17; 18, 1-21; 19, 1-24; 20, 1-16; 21, 1-15; 22, 1-24; 23, 1-23; 24, 1-23; 26, 14-15
<i>Regno d'Italia</i>	25, 1-12
<i>Regno di Napoli</i>	14, 1-3
<i>Regno di Sardegna</i>	27, 1-20
<i>Regno di Sicilia</i>	6, 1-17; 7, 1-19; 8, 1-17; 9, 1-23; 10, 1-11; 11, 1-24; 12, 1-23; 13, 1-19; 14, 4-12
<i>Romania</i>	39, 9-10
<i>Sachsen</i>	35, 13-14
<i>Salerno (Normanni)</i>	5, 3-9

<i>Serbia</i>	34 , 1-4
<i>Spagna</i>	31 , 1-14
<i>Svezia</i>	36 , 7-10
<i>Stato Pontificio</i>	34 , 5-10
<i>Ungheria, Regno</i>	37 , 1-5
<i>Württemberg</i>	35 , 15-16

**Indice
delle zecche**

<i>L'Aquila</i>	12, 13-16; 12, 18-20; 12, 22-23; 13, 14
<i>Benevento</i>	3, 1-11
<i>Berlino</i>	35, 1-4; 35, 9-10
<i>Berna</i>	33, 6-9; 39, 7-8
<i>Brindisi</i>	9, 1-9; 9, 11-16; 9, 18-21; 10, 1-5
<i>Bruxelles</i>	32, 7-10; 39, 3-4
<i>Catania</i>	1, 2-11
<i>Copenhagen</i>	36, 1-6
<i>Darmstadt</i>	35, 11-12
<i>Dresda</i>	35, 13-14
<i>Gaeta</i>	3, 19-20; 5, 1-2; 7, 1-2
<i>Genova</i>	27, 7-11; 27, 14-15
<i>Hamburg</i>	35, 6
<i>Hannover</i>	35, 5; 35, 7-8
<i>Karlsburg</i>	37, 1-2
<i>Karlsruhe</i>	35, 17
<i>Kongsberg</i>	36, 11-16
<i>Krennitz</i>	37, 3-5
<i>Lille</i>	26, 5; 30, 1-2
<i>Londra</i>	29, 1-11; 29, 13-17; 38, 1-4; 38, 6-7
<i>Madrid</i>	31, 1-14
<i>Melbourn</i>	29, 12; 38, 9
<i>Messina</i>	6, 2; 6, 10-13; 7, 11; 7, 17-19; 8, 3-7; 8, 16-17; 9, 1; 9, 6-10; 9, 18-20; 10, 1-5; 15, 13-20; 16, 13-16; 17, 13-17; 18, 12-16 26, 8-13; 26, 16-20; 27, 19-20; 28, 9-10; 33, 3
<i>Milano</i>	35, 18-19
<i>Monaco</i>	3, 16-18; 10, 6-11; 12, 1-10; 13, 1-13; 13, 17-19; 14, 1-12; 15, 1-12; 16, 1-12; 17, 1-12; 18, 1-11; 18, 17-21; 19, 1-19; 20, 1-10; 21, 1-9; 22, 1-22; 23, 1-23; 24, 1-23; 25, 1-7; 26, 14-15
<i>Napoli</i>	4, 10-14; 5, 10-13; 5, 19-24; 6, 3-9; 7, 10-16; 8, 5-17; 19, 20-24; 20, 11-16; 21, 10-15; 22, 23-24
<i>Palermo</i>	26, 1-3; 26, 6-7; 30, 3-12; 30, 14-20; 32, 1-4; 33, 10-13; 39, 1-2
<i>Parigi</i>	38, 10
<i>Pretoria</i>	1, 1
<i>Ravenna</i>	25, 11-12; 28, 11-20; 33, 4-5; 34, 5-10; 39, 13-14; 40, 1-13
<i>Roma</i>	3, 12-15; 5, 3-9; 6, 1; 6, 14-17; 7, 3-9; 8, 1-2
<i>Salerno</i>	1, 12-21; 2, 1-18
<i>Siracusa</i>	36, 7-10
<i>Stockholm</i>	30, 13; 32, 5-6
<i>Strasburgo</i>	35, 15-16
<i>Stuttgart</i>	

<i>Sulmona</i>	13, 15
<i>Sydney</i>	38, 5; 38, 8
<i>Tolosa</i>	26, 4
<i>Torino</i>	25, 8-10; 27, 1-6; 27, 12-13; 27, 16-18; 28, 1-8; 33, 1-2
<i>Utrecht</i>	39, 5-6
<i>Vienna</i>	34, 1-4; 37, 6-10

**Indice
dei nominali**

<i>Alfonsino v. Ducatone</i>	
<i>Apuliense</i>	8, 8
<i>Armellino</i>	13, 13
<i>Augustale</i>	9, 10
<i>Augustale, mezzo</i>	9, 11
<i>Bolognino</i>	12, 11-14, 17, 20-21
<i>Carlini tre</i>	18, 2
<i>Carlino</i>	10, 6-10; 12, 1-3; 13, 2, 18-19; 14, 1, 5-7; 15, 11-12; 16, 10-12; 18, 5-6; 19, 17-19
<i>Carlino, mezzo</i>	10, 11
<i>Cavalli nove</i>	18, 10
<i>Cavallo</i>	13, 14-16
<i>Cella</i>	12, 18-19, 22-23
<i>Centesimi, cinque</i>	25, 3-4
<i>Centesimi, dieci</i>	25, 5-6
<i>Coronato</i>	13, 6-9, 11-12
<i>Corone, cento</i>	37, 5
<i>Corone, cinque</i>	36, 10
<i>Corone, dieci</i>	36, 6, 9, 13-14; 37, 7
<i>Corone, venti</i>	36, 1-5, 7-8, 11-12, 15-16; 37, 4, 6
<i>Dekanoummion</i>	1, 1-3, 6-11; 2, 5
<i>Denaro</i>	3, 8-12; 9, 2-5, 12-23; 10, 1-5; 11, 15-17
<i>Dinar</i>	4, 8
<i>Dinar, quarto</i>	4, 2-14
<i>Dinara, dieci</i>	34, 3-4
<i>Dinara, venti</i>	34, 1-2; 39, 11-12
<i>Dirhem, mezzo</i>	4, 1
<i>Drachmai, venti</i>	33, 10-13
<i>Ducale</i>	6, 3-7; 7, 14-16
<i>Ducati, due</i>	21, 9; 22, 3
<i>Ducati, quattro</i>	21, 8; 22, 2, 4; 37, 9-10
<i>Ducati, quindici</i>	24, 4-5, 16
<i>Ducati, sei</i>	21, 6-7; 22, 1, 5; 24, 8, 17
<i>Ducati, trenta</i>	24, 3, 14-15
<i>Ducati, tre</i>	24, 9, 18
<i>Ducato</i>	13, 4-5, 10, 17; 14, 4, 8; 15, 1, 4-5; 16, 2-4; 19, 3-5; 22, 9; 37, 8
<i>Ducato, mezzo</i>	15, 7-8; 16, 5-6; 17, 1; 19, 6-11; 20, 1-2, 6-7
<i>Ducatone</i>	13, 1
<i>Escudos, dieci</i>	31, 4
<i>Fiorini, otto</i>	37, 1-3
<i>Fiorino</i>	12, 10
<i>Follaro</i>	3, 13-15, 18-20; 5, 1-6, 14-17, 19-24; 6, 1; 7, 1-2; 8, 1-2, 11-12, 16-17
<i>Follaro, mezzo</i>	6, 10-13; 8, 6-7

<i>Follaro, frazione</i>	5, 7-9; 6, 2, 14-17; 7, 3-9, 17-19
<i>Follis</i>	1, 12-21; 2, 1-3, 6-18
<i>Follis, mezzo</i>	2, 4
<i>Franchi, cento</i>	30, 9-10, 14-15; 32, 1-2; 39, 7-8, 13-14
<i>Franchi, cinquanta</i>	30, 11-12, 19-20; 32, 3-4
<i>Franchi, dieci</i>	30, 18
<i>Franchi, quaranta</i>	26, 1-2, 4-6; 30, 1-6
<i>Franchi, venti</i>	26, 3, 7; 30, 7-8, 13, 16-17; 32, 5-10; 33, 6-9; 39, 1-4
<i>Gigliato</i>	12, 4-9
<i>Grana, dodici (o Medaglia)</i>	20, 5
<i>Grana, quindici</i>	17, 6-7; 18, 7, 17-18
<i>Grano</i>	18, 9, 11, 21
<i>Gulden, cinque</i>	39, 6
<i>Gulden, dieci</i>	39, 5
<i>Lei, cento</i>	39, 9-10
<i>Lira</i>	23, 22-23
<i>Lire, cento</i>	25, 12; 27, 8, 12-13 ; 34, 5-6; 40, 1-2, 5-13
<i>Lire, cinquanta</i>	28, 15-16; 40, 3-4
<i>Lire, cinque</i>	23, 17-19; 25, 1-2, 9; 28, 5-6
<i>Lire, dieci</i>	25, 7-8; 27, 11, 18; 28, 3-4
<i>Lire, due</i>	23, 20-21
<i>Lire, ottanta</i>	27, 3-4, 7
<i>Lire, quaranta</i>	23, 10-14; 26, 8-9, 11, 13-17, 20; 27, 5
<i>Lire, venti</i>	23, 15-16; 25, 10-11; 26, 10, 12, 18-19; 27, 1-2, 6, 9-10, 14-17, 19-20; 28, 1-2, 7-14, 17-20; 33, 1-5; 34, 7-10
<i>Marchi, cinque</i>	35, 17
<i>Marchi, dieci</i>	35, 1-8, 10-16, 18
<i>Marchi, venti</i>	35, 9, 19
<i>Medalea tercenarii</i>	8, 15
<i>Nummi, venti</i>	3, 16-17
<i>Oncia</i>	20, 11-12; 21, 10-12
<i>Oncia, doppia</i>	21, 13
<i>Pentanoummion</i>	1, 4-5
<i>Pesetas, cento</i>	31, 13-14
<i>Pesetas, venti</i>	31, 11-12
<i>Pesetas, venticinque</i>	31, 5-10
<i>Piastra</i>	19, 1-2; 20, 8-9; 21, 1-4; 22, 6-8, 10-13, 19-21; 23, 1-9; 24, 1-2, 6-7, 10-11, 19-21
<i>Piastra, mezza</i>	20, 10; 21, 5; 22, 14, 22; 24, 12-13
<i>Pierreale</i>	11, 1-14, 18-24
<i>Pounds, 2</i>	29, 5, 11, 16-17; 38, 3
<i>Pounds, 5</i>	29, 9-10, 14-15; 38, 1-2
<i>Pubblica</i>	18, 8, 19-20
<i>Qirat</i>	4, 15
<i>Quattrino</i>	12, 15-16
<i>Reale</i>	13, 3
<i>Reals, cento</i>	31, 2
<i>Reals, ottanta</i>	31, 1
<i>Reals, quaranta</i>	31, 3
<i>Saluto v. Carlino</i>	
<i>Scudo</i>	15, 6, 13; 16, 1, 13-14; 17, 13; 18, 1
<i>Scudo, doppio</i>	15, 2-3
<i>Scudo, mezzo</i>	15, 14; 16, 15; 17, 2, 14-15

<i>Scudo, terzo</i>	17, 3
<i>Sestino</i>	14, 2-3, 9-12
<i>Solido</i>	3, 3, 6-7
<i>Sovereign</i>	29, 1-4, 6-8, 12; 38, 4-5, 8-10
<i>Sovereign, 1/2</i>	29, 13; 38, 6-7
<i>Tarì</i>	5, 10-13, 18; 7, 10-13; 8, 3-5, 13-14; 9, 1, 6-9; 15, 9-10, 19-20; 16, 7-9; 17, 4-5; 18, 3-4; 19, 12-16; 20, 3-4
<i>Tarì, dodici</i>	20, 13-14; 21, 14-15; 22, 23-24
<i>Tarì, due</i>	15, 18; 18, 16; 19, 24
<i>Tarì, quattro</i>	15, 15-16; 16, 16; 17, 16-17; 18, 12-13; 19, 20-23
<i>Tarì, sei</i>	20, 15-16
<i>Tarì, tre</i>	15, 17; 18, 14-15
<i>Tercia apuliensis</i>	8, 9-10
<i>Tercia ducalis</i>	6, 8-9
<i>Tornese</i>	17, 8-12
<i>Tornesi, dieci</i>	24, 22-23
<i>Tornesi, quattro</i>	22, 17-18
<i>Tornesi, sei</i>	22, 15-16
<i>Tremisse</i>	3, 1-2, 4-5

<i>Agostino de Augusto</i>	15
<i>Arnaud Luigi</i>	24, 21-24
<i>Arnaud Michele</i>	22, 20-22 R/
<i>Aveta Ignazio</i>	22, 1-3
<i>Barre Albert Désiré</i>	30, 9-13; 32, 1-6; 33, 10-13
<i>Barre Jean-Jacques</i>	30, 7-8
<i>Boehm Joachim Edgar</i>	29, 9-13 D/
<i>Boninsegna Egidio</i>	40, 5-6
<i>Bove Bernardino (de)</i>	15
<i>Brock Thomas</i>	29, 14-17 D/
<i>Chaplain Jules Clément</i>	30, 16-17; 39, 1-2
<i>Cotrullo Benedetto (de)</i>	13
<i>Dammann Marcel Paul</i>	39, 9-10
<i>De Gennaro Giovanni</i>	20, 8-10; 21, 2-9
<i>Domard Joseph François</i>	30, 5-6
<i>Dupré Augustin</i>	30, 14-15, 19-20
<i>Ennece Giovanni Antonio</i>	15
<i>Ferraris Giuseppe</i>	25, 1-12; 27, 8-20; 28, 1-14; 33, 1-5
<i>Fontana Camillo</i>	16
<i>Fortino Giovanni, da Brindisi</i>	10
<i>Giorgi Luigi</i>	40, 3-6
<i>Giunta Niccolino, di Lucca</i>	12
<i>Goffridus</i>	10
<i>Guido Antonio e Paolo de Roma</i>	13, 1
<i>Hoger Giagomo</i>	21, 1
<i>Insignier Francesco</i>	13
<i>Landry Fritz Ulysse</i>	33, 8-9; 39, 7-8
<i>Lavy Amedeo</i>	27, 1-7
<i>Liparolo Francesco</i>	13
<i>Liparolo Girolamo</i>	13
<i>Madio Giovanni (de), di Napoli</i>	12
<i>Magliulo Giovanni Andrea</i>	16
<i>Maiorino Giovanni</i>	19, 1-5, 8-11, 13-16, 18-19
<i>Maura Bartolomeo</i>	31, 11-12 R/, 13-14 D/
<i>Merley Louis</i>	30, 18
<i>Miraballis Antonio (de)</i>	13
<i>Miraballis Salvatore (de)</i>	13
<i>Michaut Auguste François</i>	30, 1-4
<i>Mistruzzi Aurelio</i>	40, 9-10
<i>Montemein Giovanni</i>	20, 1-4, 6-7
<i>Motti Attilio</i>	39, 13-14; 40, 7-13
<i>Murrone Nicola (de), di Napoli</i>	12
<i>Musica Domenico (de la)</i>	15
<i>Ottavio di Perrotto</i>	12
<i>Pagano Balduino</i>	9, 10

Indice degli incisori

<i>Pavey A.</i>	29, 11-12
<i>Perger Bernardo</i>	22, 4-12
<i>Perger Domenico</i>	22, 19
<i>Perroctus Gallicus</i>	12
<i>Pietro de Simone, di Siena</i>	12
<i>Pistrucci Benedetto</i>	29, 1-5, 8-17 R/; 38, 1-10
<i>Plañiol y Mendez Luis</i>	31, 2-4
<i>Poulsen V.B.</i>	36, 3-6
<i>Ram Luigi</i>	15, 6
<i>Ravaschieri Giovanbattista</i>	15, 2-5, 7-8, 10
<i>Rega Filippo</i>	22, 20-22 D/
<i>Romagnoli Giuseppe</i>	39, 13-14; 40, 11-13
<i>Scharff Anton</i>	34, 1-4
<i>Schwenzer Karl</i>	33, 6-7
<i>Sellan y Gonzales Gregorio</i>	31, 5-10, 11-12 D/, 13-14 R/
<i>Speranza Filippo</i>	28, 15-20; 40, 1-2
<i>Svensden Christian Andreas</i>	36, 1-2
<i>Spinello Nicolò</i>	13
<i>Svensden Christian Andreas</i>	36, 1-2
<i>Tiolier Pierre Joseph</i>	26, 1-7
<i>Trentacoste Domenico</i>	40, 3-4
<i>Voigt Karl Friedrich</i>	34, 5-6
<i>Wiener Leopold</i>	32, 7-10
<i>Wyon William</i>	29, 5-8

<i>ac atenaru e neopatrie dux</i>	11, 22 R/
<i>ac atenaru neopa dux</i>	11, 21 R/
<i>ac athenar e neopatrie dux</i>	11, 24 R/
<i>ac athenaru neopatrie dux</i>	11, 23 R/
<i>ac barchinone comes</i>	11, 7-12 R/
<i>adelchis prin</i>	3, 9 D/
<i>adventui principis felicissimo</i>	20, 5 R/
<i>aie gracia plena dominus tecum</i>	12, 1 R/
<i>aisparvm vtrivs sici r r</i>	15, 9 R/
<i>albert roi des belges</i>	39, 3-4 D/
<i>alfonso xii por la g de dios</i>	31, 5-10 D/
<i>alfonso xiii por la g de dios</i>	31, 11-14 D/
<i>alfonsv d g r arago sicili citra vltra</i>	13, 1 D/
<i>alfonsv d g r ar s c v f</i>	13, 2 D/
<i>alfonsvs d gratia rex</i>	13, 3 D/
<i>alfonsvs ii d g r sic ier vn</i>	13, 11 D/
<i>alfonsvs ii d g r sicilie ier v</i>	13, 13 D/
<i>alfonsvs ii d g [.] sic ie vn</i>	13, 12 D/
<i>alfonsvs ii r sici</i>	13, 10 D/
<i>amet zogu</i>	39, 13-14 D/
<i>angilberga imp</i>	3, 10 R/
<i>angilberga np</i>	3, 11 D/
<i>anhrac[...]</i>	1, 16 D/
<i>anno settimo della liberta</i>	22, 13-18 R/
<i>apvliensis</i>	8, 8 R/
<i>aqvilana civitas</i>	13, 14 R/
<i>archangelu mihael</i>	3, 8 R/
<i>arhangelus mia</i>	3, 12 R/
<i>ave gracia plena dns tecum</i>	12, 2-3 R/
<i>ave gracia plena dominus tecum</i>	10, 6 R/
<i>ave gra plena dns tecum</i>	10, 7-11 R/
<i>bonaparte primier consul</i>	26, 1-2 D/
<i>britanniarum regina fid def</i>	29, 6-7 R/
<i>britanniarum regina fid def 1887</i>	29, 13 R/
<i>brodrafolkens val</i>	36, 7-10 R/
<i>broderfolkenes vel</i>	36, 11-12 D/
<i>cala[...]jili</i>	5, 14 R/
<i>car albertvs d g rex sard cyp et hier</i>	27, 8-13D/
<i>car d g rex nea hisp infans</i>	21, 1-2 R/
<i>car d g utr sic et hier rex</i>	21, 5-8D/
<i>car d g utr sic rex</i>	21, 9 D/
<i>car & amal philip popul spes nat a 1747</i>	21, 2-4 R/
<i>car felix d g rex sar cyp et hier</i>	27, 3-7 D/
<i>car ii d g rex hisp et neap</i>	19, 5, 10-11, 15-16, 18-19 D/
<i>carol borbo iii d g sic rex</i>	21, 10-11 D/

Indice delle leggende

1. Leggende del giro

<i>carol iii d g sic rex vncia</i>	20, 11-12 D/
<i>carol vi d g rom imp</i>	20, 8-10 D/
<i>carolvs d g sic et hier rex hisp inf</i>	21, 14-15 D/
<i>carolvs d g sic rex hisp iii</i>	21, 12 D/
<i>carolvs d g sic et his rex</i>	21, 13 D/
<i>carolvs ii d[...].cra</i>	19, 20 D/
<i>carolvs ii dei gratia</i>	19, 23 D/
<i>carolvs ii d g</i>	19, 21-22, 24 D/
<i>carolvs ii d g hisp et vtr sicil rex</i>	19, 6-7 D/
<i>carolvs ii d g hisp neap rex</i>	19, 12 R/
<i>carolvs ii d g hispnar et neap rex</i>	19, 1-2 D/
<i>carolvs ii d g rex his</i>	19, 14 D/
<i>carolvs ii d g rex his et nea</i>	19, 17 D/
<i>carolvs ii d g rex hisp</i>	19, 3-4, 8-9 13 D/
<i>carolvs iii dei gratia c p</i>	20, 13-16 D/
<i>carolvs iiiii ro im</i>	15, 9 D/
<i>carolvs iiiii rom imp</i>	15, 10 D/
<i>carolvs iiiii im ro</i>	15, 12 D/
<i>carolvs imperator</i>	15, 18-20 D/
<i>carolvs rex fr</i>	13, 16 D/
<i>carolvs romanor rex</i>	15, 1 D/
<i>carolvs v imperator</i>	15, 15-17 D/
<i>carolvs v ro im</i>	15, 6 D/
<i>carolvs v roma imp</i>	15, 2, 4 D/
<i>carolvs v roma im</i>	15, 7 D/
<i>carolvs v romano impera</i>	15, 5 D/
<i>carolvs v rom im</i>	15, 11 D/
<i>carolvs v rom imp</i>	15, 3, 8 D/
<i>car vi d g rom impe</i>	20, 6-7 D/
<i>car utr sic rex & mar amal reg</i>	21, 3-4 D/
<i>124 stk 1876 1 kil f g</i>	36, 12 R/
<i>cesar avg imp rom</i>	9, 10-11 D/
<i>charles x roi de france</i>	30, 3-4 D/
<i>christian ix konge af danmark</i>	36, 1-2 D/
<i>christian x konge af danmark</i>	36, 5-6 D/
<i>cicilie citra et ultra</i>	13, 3 R/
<i>c inperatrix</i>	9, 2-5 R/
<i>conet dux</i>	3, 20 D/; 5, 1 D/
<i>confirmat e svp nos mf.]ei</i>	13, 17 R/
<i>confoederatio helvetica</i>	33, 6-7 D/
<i>conradvs</i>	9, 18 D/
<i>coronatvs qa legitime certa</i>	13, 8 R/
<i>coronatvs qa legitime certavi</i>	13, 6-7 R/
<i>coronavit evnxit me manvs t d</i>	13, 11 R/
<i>coronavit evnxit me manvs tva d</i>	13, 12 R/
<i>cosa dei gra aragon sicil regia</i>	11, 2 R/
<i>costa dei gra arag sicil regia</i>	11, 3, 5-6 R/
<i>costa dei gra arag sicil' regia</i>	11, 1 R/
<i>costa dei gra arag' sicil' regia</i>	11, 4 R/
<i>dei gra rex sicil'</i>	10, 1, 3 D/
<i>dei gra rex sicilie</i>	11, 18-20 R/
<i>de socio princeps</i>	21, 1-2 D/
<i>deutsches reich</i>	35, 1-19 R/

<i>dextera dni exaltavit me</i>	8, 15 D/
<i>10 kroner</i>	36, 13-14 R/
<i>dn[...]</i>	1, 6 D/
<i>dn ana[...]</i>	1, 12 D/
<i>dn an s[...]</i>	1, 13 D/
<i>dn era[...]</i>	1, 7 D/
<i>dn herac[...]</i>	1, 8 D/
<i>dn ivs[...].ivs pp a[...]</i>	1, 15 D/
<i>dn ivs[...].jus pp av[g]</i>	1, 14 D/
<i>dn ivst[...]</i>	1, 1 D/
<i>dn[...].pp[...]</i>	1, 2 D/
<i>dns m adivto[...].ego despici inimico m</i>	13, 1 R/
<i>dns m adivt t ego d i m</i>	13, 2 R/
<i>dns victoria</i>	3, 1-2 D/
<i>duc' apul' principat capue</i>	11, 14 R/
<i>duc' apul' principat capue</i>	11, 13 R/
<i>duc apvl t pric cap</i>	10, 1 R/
<i>dvc apvl' t pric cap</i>	10, 3-4 R/
<i>dvcat apl' tprcca</i>	10, 2 D/
<i>dvx sab genvae et montisf princ ped &</i>	27, 3-20 R/
<i>dvx sab ianvae et montisf princ ped &</i>	27, 1-2 R/
<i>e inperator</i>	9, 2-3 D/
<i>empire français</i>	26, 5-7 R/; 30, 9-13 R/; 32, 1-6 R/
<i>et sicil' rex</i>	9, 19 R/
<i>exvltent et ime letentvr ons</i>	14, 1 R/
<i>favsto coronationis anno 1735</i>	21, 14-15 R/
<i>fecvnditas</i>	22, 6-7 R/
<i>federicvs dei g rex si hier</i>	13, 19 D/
<i>federicvs dei g rex si hierv</i>	13, 17 D/
<i>federicvs dei g r sic[...].jer</i>	13, 18 D/
<i>ferd i d g regni siciliarvm et hier rex 1818</i>	24, 6-7 D/
<i>ferdinand iv d g siciliae et hier rex</i>	22, 1-3 D/
<i>ferdinandi regele romanilor 1922</i>	39, 9-10 D/
<i>ferdinandvs d g r sici ier vng</i>	13, 7 D/
<i>ferdinandvs d g r sicilie ier e vn</i>	13, 4 D/
<i>ferdinandvs d g r sicilie ier v</i>	13, 8 D/
<i>ferdinandvs d g r sicilie ie vn</i>	13, 6 D/
<i>ferdinandvs d g r s i v</i>	13, 5 D/
<i>ferdinandvs et [...].sabet d g</i>	14, 7 D/
<i>ferdinandvs i d g regni siciliarvm et hier rex</i>	24, 3-5 D/
<i>ferdinandvs ii dei gratia rex 1842</i>	24, 17 D/
<i>ferdinandvs ii dei gratia rex 1850</i>	24, 18 D/
<i>ferdinandvs ii dei gratia rex 1851</i>	24, 16 D/
<i>ferdinandvs ii dei gratia rex 1852</i>	24, 14-15, 19 D/
<i>ferdinandvs ii dei gratia rex 1856</i>	24, 20 D/
<i>ferdinandvs iii d g rex tari 12</i>	22, 23-24 D/
<i>ferdinandvs iv d g rex 1805</i>	22, 20-22 D/
<i>ferdinandvs iv et maria carolina</i>	22, 12 D/
<i>ferdinandvs iv et m carolina vndiq felices</i>	22, 10-11 D/
<i>ferdinandvs rex maria carolina regina</i>	22, 6-7 D/
<i>ferdinan iv d g sicil et hie rex</i>	22, 4 D/
<i>ferdinan iv d g siciliar et hie rex</i>	22, 8-9, 19 D/
<i>ferdinan iv d g siciliarvm et ie rex</i>	22, 5 D/

<i>ferd iv d g vtr sic et hier rex 1816</i>	24 , 1-2 D/
<i>ferencz jozsefi k a cs es m h s d o ap kir</i>	37 , 1-3, 4-5 D/
<i>fernandvs d g r ar v s</i>	14 , 8 D/
<i>fernandvs d g r ar v si</i>	14 , 8 R/
<i>fernandvs et elisab d g</i>	14 , 4 R/
<i>fernandvs et elisabet d g</i>	14 , 5 D/
<i>fern 7° por la g de dios y la const</i>	31 , 1 D/
<i>ferrandvs arago rex si hie</i>	13 , 9 D/
<i>fidei catholice cvltor</i>	18 , 10 R/
<i>f'imperator</i>	9 , 14 D/
<i>firmata securitas</i>	21 , 3-4 R/
<i>franc ios i d g imp avstriae imperator</i>	37 , 8-10 D/
<i>franc ios i d g imp avstr rex boh gal ill etc et ap rex hvng</i>	37 , 6-7 D/
<i>franciscvs i dei gratia rex 1825</i>	24 , 10 D/
<i>franciscvs i dei gratia rex 1826</i>	24 , 8-9, 11-13 D/
<i>franciscvs ii dei gratia rex 1859</i>	24 , 21 D/
<i>franciscvs ii d g regni vtr sic et hier rex</i>	24 , 22-23 D/
<i>frd dei gracia rex sicilie</i>	11 , 21 D/
<i>freie und hansestadt hamburg</i>	35 , 5-6 D/
<i>frederik viii danmarks konge</i>	36 , 3-4 D/
<i>frideric' t di gra rex sicil'</i>	11 , 13-14 D/
<i>fridericv ii</i>	9 , 17 D/
<i>fridericvs</i>	9 , 10-11, 17 R/
<i>fridericus dei gra rex sic</i>	11 , 22 D/
<i>fridericus dei gra rex sicili</i>	11 , 24 D/
<i>frid'icus d'i gra rex sicilie p</i>	11 , 23 D/
<i>friedrich franz v g g grossh v mecklenb schw</i>	35 , 3-4 D/
<i>friedrich grosherzog von baden</i>	35 , 17 D/
<i>friedrich herzog v anhalt</i>	35 , 9 D/, 10 R/
<i>fri t dei gra</i>	11 , 15 D/
<i>f rom ipp s p avg</i>	9 , 16 D/
<i>gaeta</i>	5 , 1-2 R/
<i>georgius iii d g britanniar rex f d 1817</i>	29 , 1 D/
<i>georgius iii d g britanniar rex f d 1820</i>	29 , 2 D/
<i>georgius iiii d g britanniar rex f d</i>	29 , 3-5 D/
<i>georgivs v dei gra britt omn rex fid def ind imp</i>	38 , 1-10 D/
<i>g io</i>	18 , 5 D/
<i>gioacchino napoleone</i>	26 , 14-15 D/
<i>gioacchino napoleone 1812</i>	23 , 17 D/
<i>gioacchino napoleone 1813</i>	23 , 10-16, 18-23 D/
<i>gioacchino napol re delle due sicil</i>	23 , 8-9 D/
<i>gioacchino napol re delle due sicilie</i>	23 , 6-7 D/
<i>gisulvvs princeps</i>	3 , 13 D/
<i>gisulvvs price</i>	3 , 14 D/
<i>grimvald</i>	3 , 3-5 D/
<i>g v</i>	18 , 5 D/
<i>haakon vii norges konge</i>	36 , 15-16 D/
<i>he inperator</i>	9 , 4-5 D/
<i>helvetia</i>	33 , 8-9 D/; 39 , 7-8 D/
<i>hen de lor dvx rei n</i>	18 , 19-20 D/
<i>hen de lor dvx reip n</i>	18 , 21 D/
<i>hen de lorena dvx reip neap</i>	18 , 17-18 D/
<i>hilaritas vniversa</i>	16 , 2-4 R/; 20 , 1-4 R/
<i>hinc libertas 1648</i>	18 , 21 R/

<i>hispaniar infans 1750</i>	21, 5 R/
<i>hispaniar infans 1753</i>	21, 6 R/
<i>hispaniar infans 1761</i>	22, 1 R/
<i>hispaniar infans 1762</i>	22, 3 R/
<i>hispaniar infans 1763</i>	22, 2 R/
<i>hispaniar infans 1769</i>	22, 4 R/
<i>hispaniar infans 1783</i>	22, 5 R/
<i>hispaniar infans 1785</i>	22, 8-9 R/
<i>hispaniar infans 1802</i>	22, 19 R/
<i>hispaniarum infans</i>	24, 1-2, 6-7 R/
<i>hispaniarum infans 1818</i>	24, 3-5 R/
<i>hispan infans</i>	21, 13 R/
<i>hispan infans 1753</i>	21, 7-9 R/
<i>hispani vtr siciliae</i>	18, 5 R/
<i>hisp vtriv sicilia re</i>	18, 3-4 R/
<i>his vici et regno</i>	19, 12 D/
<i>honi soit qui mal y pense</i>	29, 1-2 R/
<i>honor regis iudiciu diligit</i>	12, 4-9 R/
<i>hvngar bohem gal lod ill rex a a 1898</i>	37, 8 R/
<i>hvngar bohem gal lod ill rex a a 1905</i>	37, 9 R/
<i>hvngar bohem gal lod ill rex a a 1913</i>	37, 10 R/
<i>ia dei gra aragon sicil' rex</i>	11, 7-12 D/
<i>ic xc rg in aetn</i>	6, 3-7 D/
<i>ier' et sicil'</i>	9, 20 R/
<i>ierl' et sicil'</i>	9, 18 R/
<i>iervsalem</i>	9, 19 D/
<i>ih[...]</i>	2, 1 D/
<i>imperator</i>	9, 12-13 D/
<i>imperator avgvstvs</i>	15, 13-14 D/
<i>in dextera tva salvs mea d</i>	13, 13 R/
<i>in hoc</i>	17, 3 R/
<i>in hoc signo vinces</i>	18, 7 R/
<i>in hoc signo vinces 1621</i>	18, 6 R/
<i>iohana dei grihr scl rreg</i>	12, 10 D/
<i>iohana regia</i>	12, 21 D/
<i>iohann v g g koenig von sachsen</i>	35, 13-14 D/
<i>ioseph napol d g vtr sicil rex</i>	23, 1-5 D/
<i>isabel 2a por la g de dios y la const</i>	31, 2-4 D/
<i>italia</i>	40, 11-13 R/
<i>ivstvs rex</i>	14, 9-12 R/
<i>ivlanda regina</i>	12, 20 D/
<i>ivsta tvenda</i>	13, 9 R/
<i>kar dei gra rex sicil'</i>	10, 2 R/
<i>karl koenig von wuerttemberg</i>	35, 15-16 D/
<i>karol dei gra</i>	10, 5 D/
<i>karol' dei gra ierl'm sicilie rex</i>	10, 6 D/
<i>karol' ierl' et sicil' rex</i>	10, 7-11 D/
<i>karol' scd' dei gra ierl' et sicil' rex</i>	12, 4-5 D/
<i>karol' scd' dei gra ierl' sicil' rex</i>	12, 1 D/
<i>karol' scd' ierl' et sicil' rex</i>	12, 2-3 D/
<i>k dei gra rex sicilie</i>	10, 4 D/
<i>koningin wilhelmina god zij metons</i>	39, 5-6 D/
<i>koningrijk der nederlanden</i>	39, 5-6 R/

<i>krolvs d g rex frrx</i>	13, 14 D/
<i>krolvs d g r fr si ie</i>	13, 15 D/
<i>kronor</i>	36, 10 R/
<i>ladislavs r</i>	12, 17 D/
<i>ladislavs rex</i>	12, 13-16 D/
<i>leopold ii roi des belges</i>	32, 7-10 D/
<i>leti[...]opvli</i>	14, 9 D/
<i>leticia popvli</i>	14, 10-12 D/
<i>liberte egalite fraternite</i>	30, 14-20 R/; 39, 1-2 R/
<i>lodovicus felix</i>	11, 19-20 D/
<i>louis napoleon bonaparte</i>	30, 7-8 D/
<i>louis philippe i roi de france</i>	30, 5-6 D/
<i>louis xviii roi de france</i>	30, 1-2 D/
<i>ludwig iii groshertzog von hessen</i>	35, 11-12 D/
<i>ludwig ii koenig v bayern</i>	35, 18-19 D/
<i>l'union fait la force</i>	32, 7-10 R/
<i>lvdo fran r gniq neap r</i>	14, 1 D/
<i>lvdo fran regniq neap r</i>	14, 2-3 D/
<i>lvdovicvs imp</i>	3, 10 D/
<i>lvdovicvs inp</i>	3, 11 R/
<i>magna opera domi</i>	15, 2-3 R/
<i>magyar kiralysac</i>	37, 1-5 R/
<i>maiestate secvrvs</i>	19, 17 R/
<i>maria luigia princ imp arcid d'austria</i>	26, 16-20 D/
<i>maria ma[...]</i>	5, 17 R/
<i>maria mater dni</i>	5, 15 R/
<i>mavnfrid'</i>	9, 22-23 D/
<i>mavnfridvs</i>	9, 21 D/
<i>m theresia nata non ivni</i>	22, 6-7 R/
<i>napoleon empereur</i>	26, 3-7 D/
<i>napoleon iii empereur</i>	30, 9-13 D/; 32, 1-6 D/
<i>napoleone imperatore e re</i>	26, 8-13 D/
<i>neapolis rex 1622</i>	18, 9 R/
<i>nicolaus friedr peter gr h v oldenburg</i>	35, 7-8 D/
<i>ol av den hel l ige</i>	36, 15-16 R/
<i>operato in vrbe messane</i>	8, 6-7 D/
<i>opvlenta salerno</i>	3, 14 R/
<i>opvlenta salernv</i>	3, 13 R/
<i>oscar ii norges o sver konge</i>	36, 11-14 D/
<i>oscar ii sveriges o norges konung</i>	36, 7-10 D/
<i>pax et vbertas 1648</i>	18, 19-20 R/
<i>p dei gra aragon 3 sicil rex</i>	11, 2 D/
<i>p dei gra aragon 3 sicil' rex</i>	11, 1 D/
<i>p dei gra aragon sicil rex</i>	11, 3, 6 D/
<i>p dei gra aragon sicil' rex</i>	11, 4 D/
<i>p dei gra aragon' sicil rex</i>	11, 5 D/
<i>pe i pa ca so al dvx</i>	13, 16 R/
<i>per la gr si dio duch di parma piac e guast</i>	26, 16-20 R/
<i>petrus secundus</i>	11, 18 D/
<i>philip iii d g</i>	17, 16-17 D/
<i>philip iii rex hi</i>	17, 7 D/
<i>philip iiiii d g 1622</i>	18, 3-4 D/
<i>philip iii rex his</i>	17, 6 D/

<i>philipp dei gr rex ar vtr 1572</i>	16, 9 D/
<i>philipp d g rex ara vtri sici 1572</i>	16, 2 D/
<i>philipp iii d g rex[...]</i>	17, 5 D/
<i>philipp iii d g rex ar</i>	17, 4 D/
<i>philipp iii d g rex</i>	17, 11-12 D/
<i>philipp iii d [...] rex ara vt 1609</i>	17, 1 D/
<i>philipp iii d g rex ara vtr</i>	17, 10 D/
<i>philipp iii d g rex ara vtr sic</i>	17, 8-9 D/
<i>philipp iii d g rex h</i>	17, 2 D/
<i>philipp iii dei gra</i>	18, 2 D/
<i>philipp iii d g</i>	18, 12-13, 15-16 D/
<i>philipp iii d g rex</i>	18, 11 D/
<i>philipp iii d g rex 1648</i>	18, 7 D/
<i>philipp iii hispa rex</i>	18, 1 D/
<i>philipp iii i d g</i>	18, 14 D/
<i>philipp iii rex</i>	18, 6 D/
<i>philipp rex ara vtri sic</i>	16, 10 D/
<i>philipp rex aragon vtri</i>	16, 8 D/
<i>philipp rex arago vtr</i>	16, 7 D/
<i>philipp rex arago vtri</i>	16, 12 D/
<i>philipp rex ara vtri</i>	16, 1 D/
<i>philippvs d g</i>	16, 16 D/
<i>philippvs d g rex [...]63[...]</i>	16, 15 D/
<i>philippvs d g rex sici 1567</i>	16, 14 D/
<i>philippvs d g rex sici 1571 p p</i>	16, 13 D/
<i>philippvs iii dei gratia</i>	17, 13-15 D/
<i>philippvs iii d g</i>	18, 10 D/
<i>philippvs iii d g 1622</i>	18, 8-9 D/
<i>philippvs iii re</i>	18, 5 D/
<i>philippvs v hispaniarvm et vtrivsq sic rex 1702</i>	20, 5 D/
<i>philip r ang fra neap p h</i>	16, 11 D/
<i>philip r ang fra neap pri hi</i>	16, 5 D/
<i>philip r ang fran neap pr hisp</i>	16, 3 D/
<i>philip r ang fran neap pri his</i>	16, 4 D/
<i>philip r ang fr neap pr hisp</i>	16, 6 D/
<i>philip v d g rex hisp et neap</i>	20, 1-4 D/
<i>pivs ix pon m a xxii</i>	34, 7 D/
<i>pivs ix pon m a xxiii</i>	34, 8 D/
<i>pivs ix pon m a xxiv</i>	34, 9-10 D/
<i>pivs ix pont max a xxiii</i>	34, 5-6 D/
<i>popvli commoditas</i>	14, 2-3 R/
<i>popvlor secvritati</i>	16, 5-6 R/
<i>princ gallic magn elect imp</i>	23, 1-5 R/
<i>prince benebenti</i>	3, 8 D/
<i>principe e grand' ammiraglio di francia</i>	23, 6-9 R/
<i>pro favsto pp reditvvs ii</i>	22, 12 R/
<i>pvblica commoditas</i>	18, 8 R/
<i>pvblica commoditati</i>	16, 13-14 R/
<i>pvbliche commoditati</i>	17, 8-9 R/
<i>qvod vis</i>	17, 2 R/
<i>qvos devs conivngit omo non sep</i>	14, 4 D/
<i>r arago et vtrivvs s r</i>	15, 10 R/
<i>r aragonvm vtrivsq si[...]</i>	14, 5 R/

<i>r arago v si</i>	15, 5 R/
<i>r arago vtrivs s</i>	15, 7 R/
<i>r arago vtrivs</i>	15, 8 R/
<i>r arag vtrivs</i>	15, 4 R/
<i>r dvx filivs eivs</i>	7, 14-16 R/
<i>recedant vetera</i>	13, 18-19 R/
<i>recordat misericordies</i>	13, 5 R/
<i>recordat miseric sve</i>	13, 10 R/
<i>recordatvs misericordie sve</i>	13, 4 R/
<i>reges ispanie et vtrivsque si</i>	14, 7 R/
<i>regina iov</i>	12, 19 D/
<i>regina iuhanna</i>	12, 18 D/
<i>regni vtr sic et hier</i>	24, 8-21 R/
<i>regno delle due sicilie</i>	23, 10-23; 26, 14-15 R/
<i>regno d'italia</i>	25, 1-2, 7-12; 26, 8-13 R/; 28, 1-14 R/; 33, 1-5 R/; 40, 1-2, 5-6 R/
<i>reina de las espanas</i>	31, 2-4 R/
<i>religione et gladio 1684</i>	19, 6-7 R/
<i>renatvs rex dei g</i>	12, 23 D/
<i>repubblica napolitana</i>	22, 13-18 R/
<i>republique francaise</i>	26, 1-4; 30, 7-8, 14-20 R/; 39, 1-2 D/
<i>res</i>	6, 11 D/
<i>resurgit 1733</i>	20, 12 R/
<i>resurgit 1734</i>	20, 11 R/; 21, 10 R/
<i>resvrgit 1735</i>	21, 11-12 R/
<i>rex arago vtri s i</i>	15, 11 R/
<i>rex arago vtrivs si et</i>	15, 12 R/
<i>rex renatvs</i>	12, 22 D/
<i>rex siciliae</i>	18, 12-13 R/
<i>rex siciliae et hier 1730</i>	20, 15-16 R/
<i>rex siciliae et hier 1731</i>	20, 14 R/
<i>rex siciliae et hier 1734</i>	20, 13 R/
<i>rex siciliae [...]1556 et g</i>	15, 15 R/
<i>rex siciliae 1555 et d o</i>	15, 16 R/
<i>rex siciliae 1552 et d g</i>	15, 17 R/
<i>rex siciliae 1558</i>	16, 16 R/
<i>rex siciliae 1609</i>	17, 17 R/
<i>rex siciliae 1610</i>	17, 16 R/
<i>rex siciliae 1622</i>	18, 16 R/
<i>rex siciliae 1624</i>	18, 14 R/
<i>rex siciliae 1653</i>	18, 15 R/
<i>rex siciliae [16]78</i>	19, 20 R/
<i>rex siciliae 1686</i>	19, 21 R/
<i>rex siciliae 1693</i>	19, 23 R/
<i>rex siciliae 1697</i>	19, 22, 24 R/
<i>rex sicilie</i>	9, 12-13, 22-23 R/; 10, 5 R/; 11, 15-16 R/
<i>rex sicilie d g</i>	15, 19-20 R/
<i>rex sicilie i g</i>	15, 18 R/
<i>rex sicilie 1541</i>	15, 13 R/
<i>rex sicilie 1548</i>	15, 14 R/
<i>rey const l de espana</i>	31, 5-14 R/
<i>rey de las espanas</i>	31, 1 R/
<i>r hispan vtrivs sicil r</i>	15, 6 R/

<i>r ier' et sicl'</i>	9, 14 R/
<i>r iersl' et sicil'</i>	9, 15-16 R/
<i>r krolus t</i>	12, 11-12 D/
<i>robertus dei gra ierl et sicil' rex</i>	12, 8 D/
<i>robertus dei gra ierl' et sicil' rex</i>	12, 6-7, 9 D/
<i>rogerivs</i>	8, 16-17 R/
<i>rogerivs comes</i>	5, 16-17 D/
<i>rogerivs regi</i>	6, 14 D/
<i>romania</i>	39, 9-10 R/
<i>rom inp p avg</i>	9, 17 R/
<i>rom imp r['sep] avg'</i>	9, 15 D/
<i>roqerivs comes</i>	5, 15-16 D/
<i>ro[...].rivs [...].mes</i>	5, 17 D/
<i>s c a maria</i>	3, 9 R/
<i>secvndvs r</i>	9, 20 D/
<i>shqipni albania 1925 r fr 100</i>	39, 13-14 R/
<i>sicardv</i>	3, 6-7 D/
<i>sicil et hiervsal</i>	16, 7-8 R/
<i>sicil[...].hiervsa rex 1611</i>	17, 14 R/
<i>siciliae et hiervsa rex 1610</i>	17, 15 R/
<i>siciliae et his rex 1611</i>	17, 13 R/
<i>siciliae et hiervsal</i>	16, 9 R/; 17, 4 R/
<i>siciliae et hiervsalem</i>	18, 11 R/
<i>siciliae hiervsa</i>	16, 1 R/; 17, 5 R/
<i>siciliae hiervsal</i>	18, 1 R/
<i>siciliae hiervsale</i>	17, 1 R/
<i>sici rex hisp vtri</i>	20, 6-7 R/
<i>s iohannes b s</i>	12, 10 R/
<i>s i rege et prot nos 1648</i>	18, 17-18 R/
<i>s leo papa</i>	12, 17 R/
<i>soli redvci</i>	22, 10-11 R/
<i>s petr v pp fe</i>	12, 13-14 R/
<i>s petrus</i>	12, 19 R/
<i>s petrus c</i>	12, 18, 22 R/
<i>s petr v s p</i>	12, 11-12 R/
<i>s petr v s pp</i>	12, 23 R/
<i>s petrus pp f</i>	12, 20 R/
<i>s petr v s pp fs</i>	12, 14 R/
<i>stato pontificio</i>	34, 5-10 R/
<i>s thomas a</i>	12, 21 R/
<i>svfficit omnib</i>	17, 6-7 R/
<i>tercia dvcalis</i>	6, 8-9 R/
<i>terci'apvli[...].sis i</i>	8, 9-10 R/
<i>umberto i re d'italia</i>	28, 15-20 D/
<i>utr sic hier infans hisp 1806</i>	22, 23 R/
<i>utr sic hier infans hisp 1810</i>	22, 24 D/
<i>utr sic hierus 1731 g 120</i>	20, 8-9 R/
<i>utr sic hierus 1733 g 60</i>	20, 10 R/
<i>20 kroner</i>	36, 1-2, 11-12, 15-16 R/
<i>20 kronor</i>	36, 7-8 R/
<i>vga ierl (et) sic i aql</i>	12, 15 R/
<i>vic em d g rex sar cyp et ier</i>	27, 1-2 D/
<i>victoria dei gra britt regina fid def ind imp</i>	29, 14-17 D/

<i>victoria dei gratia</i>	29, 6-7, 13 D/
<i>victoria d g britanniar reg f d</i>	29, 8 D/
<i>victoria d g britt reg f d</i>	29, 9-12 D/
<i>victorivs emmanvel ii d g rex sard cyp et hier</i>	27, 14-20 D/
<i>victor princi</i>	3, 7 R/
<i>victorv princip</i>	3, 3-6 R/
<i>vigilat et cvstodit</i>	17, 11-12 R/
<i>vitirv princi</i>	3, 1-2 R/
<i>vitt em iii re d'italia</i>	40, 9-10 D/
<i>vittorio emanuele ii</i>	25, 1-2, 7-12 D/; 28, 1-14 D/; 33, 1-5 D/
<i>vittorio emanuele iii</i>	40, 1-2, 5-6 D/
<i>vittorio emanuele iii re</i>	40, 11-13 D/
<i>vittorio emanuele ii re d'italia</i>	25, 3-6 D/
<i>vittorio emanuele iii re d'italia</i>	40, 3-4, 7-8 D/
<i>vnvs non syfficit</i>	19, 1-2 R/
<i>vtrivs sic hiervs g xx</i>	19, 13-14 R/
<i>vtrivs sici hiervs g 100</i>	19, 3-4 R/
<i>vtrivs sici hiervs g 50</i>	19, 8-9 R/
<i>vtr sic hier hisp inf g 120</i>	22, 20-21 R/
<i>vtr sic hier hisp inf g 60</i>	22, 22 R/
<i>vvaiferivs prn</i>	3, 12 D/
<i>w dei</i>	7, 2 D/
<i>wilhelm deutscher kaiser konig v preussen</i>	35, 1-2 D/
<i>x coronae mdcccxcix</i>	37, 7 R/
<i>xrs vin xrs re xrs im</i>	13, 15 R/
<i>xx coronae mdcccxcii</i>	37, 6 R/
<i>[...]arago vtrivsq ° si[...]</i>	15, 1 R/
<i>[...]at'apvl[...]</i>	8, 8 D/
<i>[...]const</i>	2, 2 D/
<i>[...]gu[.]rx</i>	7, 5 D/
<i>[...]ei gra rex</i>	7, 1 D/
<i>[...]ivitas g[...]</i>	7, 2 R/
<i>[...]maur[...]</i>	1, 3 D/
<i>[.....]ppau[...]</i>	1, 9 D/
<i>[...]rex his</i>	17, 3 D/
<i>[...]riam ater dni</i>	5, 16 R/
<i>[...]rl[...]</i>	12, 16 R/
<i>[...]siciliae[.]78</i>	19, 20 R/
<i>[...]t[...]</i>	1, 10 D/
<i>[...]tas gai ta</i>	7, 1 R/
<i>[...]t dux</i>	5, 2 D/
<i>[...]t [.]ux</i>	3, 19 D/

2. Leggende del taglio

<i>dieu protege la belgique</i>	32, 7-10; 39, 3-4
<i>dieu protege la france</i>	26, 1-7; 30, 5-20; 32, 1-6
<i>dio protegge il re e il reg</i>	23, 9
<i>dio protegge il re e il regno</i>	23, 6-8
<i>dio protegge il regno</i>	23, 10-23; 26, 14-15
<i>dio protegge l'italia</i>	26, 8-13
<i>dirige me domine</i>	26, 16-20
<i>domine salvum fac regem</i>	30, 1-4

<i>dominus providebit</i>		39, 7-8
<i>fert fert fert</i>	25, 1-2; 27, 1-6, 8, 12-13	
<i>ley patria rey</i>		31, 4
<i>liberte egalite fraternite</i>		39, 1-2
<i>patria si dreptul meu</i>		39, 9-10
<i>propvgnacvla firma adversvs fravdatores</i>		22, 9
<i>prov[...]</i>		24, 19-20
<i>providen[...] optimi principis</i>		22, 22
<i>providentia optimi principis</i>	22, 20-21; 24, 1-7, 10-16, 21	
<i>sub bono principe nulla dolovia</i>		22, 23

20

33, 10-13 R/
33, 10-13 D/
3, 16-17 R/
6, 11 D/
6, 11-13 D/
33, 10-13 R/

3. Leggende in greco

<i>(battuto a messina nell'anno 540)</i>		6, 10 R/
<i>(battuto nella citta' di ...)</i>		7, 11 D/
<i>(battuto nella citta' di palermo)</i>		7, 12 D/
<i>(battuto nella citta' di palermo nell'anno ...)</i>		7, 10 D/
<i>(battuto nella citta' di palermo per ordine del re tancredi il grande, faccia durare allah il suo regno)</i>		8, 15 R/
<i>(coniato nell'anno)</i>		6, 8-9 D/
<i>(enrico ...)</i>		9, 1 D/
<i>(il re guglielmo che guida con l'aiuto di allah)</i>		7, 13 D/
<i>(il re guglielmo esaltato per grazia di allah)</i>		8, 3-5 D/
<i>(il re guglielmo secondo)</i>	8, 6-7, 9-10 R/	
<i>(il re ruggero forte per grazia di dio)</i>		7, 10-12 D/
<i>(il re sublime, il bramoso di potere per grazia di allah)</i>		8, 6-7 R/
<i>(il re sublime ruggero il potente per grazia di allah)</i>		6, 2 D/
<i>(il re tancredi)</i>		8, 16-17 D/
<i>(il re tancredi vittorioso per grazia di allah)</i>		8, 13-14 D/
<i>(nella citta' di palermo)</i>		6, 8-9 D/
<i>(per ordine del re ruggero il grande)</i>		6, 10 D/
<i>(per ordine di ruggero secondo)</i>		5, 18 D/
<i>(se non allah/maometto è il profeta di allah/non c'è dio)</i>	5, 10-13 D/, 18 R/	

4. Leggende dal cufico

Indice dei tipi

Acciarino

- circondato da quattro pietre focaie e da quattro fiamme **17, 10 D/**

Agnello

- pasquale a s. **7, 9 R/**

Alfonso I

- coronato, con globo crucigero nella s. e scettro gliato nella d., seduto di fronte, in trono ornato da protomi di leone **13, 2 R/**
- in armi, su cavallo bardato al galoppo a d., tiene la spada con la d. alzata **13, 1 R/**

Alfonso II

- con globo crucigero nella s. e scettro nella d., seduto in trono, di fronte, viene incoronato da un cardinale (a s.) e assistito da un vescovo (a d.), entro cerchio lineare **13, 11-12 R/**

Annunciazione

- tra l'Angelo e la Vergine vaso con giglio **10, 6-11 R/; 12, 1-3 R/**

Aquila

- ad ali spiegate **16, 16 R/**
- ad ali spiegate con ramo di mirto nella zampa d. e fulmine nella s. **17, 2 R/**
- ad ali spiegate, di fronte, volta a s. **9, 2-3 R/; 12, 23 D/**
- ad ali spiegate, stante, a s., retrospiciente **9, 10-11 R/**
- ad ali spiegate, stante a s., retrospiciente, circondata da ornato formato da otto semicerchi e otto anellini **11, 1-3 R/**
- ad ali spiegate, stante, volta a d. **9, 15 R/**
- coronata ad ali spiegate **15, 14-16, 18-20 R/**
- coronata, ad ali spiegate, di fronte, volta a s. **12, 18-19, 22 D/**
- coronata ad ali spiegate, stante a s., retrospiciente, circondata da ornato formato da otto semicerchi e otto anellini **11, 4-6 R/; 7-14, 18-24 D/**
- coronata ad ali spiegate, stante, volta a d. **9, 16 D/**
- coronata ad ali spiegate, stante, volta a d.; ai lati del capo due globetti **9, 7 D/**
- coronata ad ali spiegate, stante, volta a s.; a s. del capo un globetto **9, 6 D/**
- coronata stante ad ali spiegate **18, 16 R/; 21, 13-15 R/**
- coronata stante a d. ad ali spiegate **19, 22, 24 R/**
- coronata stante a s. ad ali spiegate **19, 20-21, 23 R/; 20, 13-14 R/**
- stante ad ali spiegate **18, 12-13 R/; 22, 23-24 R/**

Segue: Aquila

- stante su fulmine ad ali spiegate **17, 16-17 R/**
- volta a s. stante, ad ali spiegate, sormontata e affiancata da quattro coppie di girali sormontate da quattro globi e da quattro corone **20, 15-16 R/**

Ara

- a lati curvi con leone giacente **17, 11 R/**
- a lati dritti con leone giacente **17, 12 R/**

Arcangelo Michele

- in armi, stante, di fronte, trafigge con l'asta il drago ai suoi piedi **13, 11-12 D/**
- nimbato, in armi, stante, di fronte, trafigge con l'asta il drago ai suoi piedi **13, 9 R/**

Ascia v. Fascio

Astro

- a otto raggi **8, 14 D/**
- a sei raggi entro cerchio lineare **8, 5 D/**
- entro ottagono su croce **6, 10 D/**

Bastoni

- due decussati e incrociati accantonati da quattro fiamme; al centro acciarino **17, 8-9 D/**

Biga

- a d. **39, 13-14 R/**

Busti

- accollati di Carlo di Borbone e Maria Amalia a d. **21, 3-4 D/**
- accollati di Ferdinando di Borbone e Maria Carolina a d. **22, 6-7, 10-12 D/**
- coronati e affrontati di Ferdinando d'Aragona e Isabella di Castiglia **14, 4 D/**
- di fronte di Eraclio barbato a s. ed Eraclio Costantino a d., con elmo e corazza; tra loro croce **1, 10-11 D/**

Busto

- del Cristo di fronte, con nimbo crociato **6, 2 R/**
- del Cristo nimbato, di fronte **5, 19-20 R/**
- del Cristo nimbato, di fronte, con libro nella s. **6, 3-7; 7, 14-16 D/**
- della Madonna col Bambino, nimbato, di fronte **7, 19 R/**
- di Alberto I a s. **39, 3-4 D/**
- di Alfonso I coronato, di fronte **13, 3 D/**
- di Alfonso II coronato a d. **13, 10 R/**
- di Anastasio I a d. **1, 12-13 D/**
- di Arichis II coronato, di fronte, con globo crucigero nella d. **3, 1-2 D/**
- di Carlo di Borbone a d. **21, 5-15 D/**
- di Carlo II a d. **19, 1-2, 6-7, 13-14, 17, 20 D/**
- di Carlo II coronato a d. **19, 3-5, 8-11, 15-16, 18-19, 21-24 D/**
- di Carlo V con corona di alloro a d. **15, 4-5, 7-8, 10-11 D/**
- di Carlo V coronato a d. **15, 2-3, 9, 12 D/**
- di Carlo V coronato a s. **15, 1, 19-20 D/**

Segue: Busto

- di Carlo V coronato e corazzato a d. **15, 15-17 D/**
- di Carlo V coronato e corazzato a s. **15, 18 D/**
- di Carlo VI laureato a d. **20, 6-10, 13-16 D/**
- di Costante II barbato di fronte con globo crucigero nella d. **2, 3-5 D/**
- di Costante II di fronte con corona, mantello e globo crucigero nella d. **2, 1-2 D/**
- di Costantino IV di fronte, con globo crucigero nella d. **2, 13-15 D/**
- di Eraclio di fronte con elmo, corazza e globo crucigero nella d. **1, 6-9 D/**
- di Federico d’Aragona coronato a d. **13, 17-19 D/**
- di Federico II (ritratto giovanile) con corona di alloro, corazza e mantello **9, 10 D/**
- di Federico II (ritratto virile) con corona di alloro, corazza e mantello **9, 11 D/**
- di Ferdinando d’Aragona coronato a d. **14, 5-7 D/**
- di Ferdinando il Cattolico coronato a d. **14, 8 D/**
- di Ferdinando di Borbone coronato a d. **13, 4-5, 8 R/; 13, 9 D/; 22, 1-5, 8-9, 19-24 D/; 24, 1-2 D/**
- di Filippo II a d. **16, 3-8, 12-13, 16 D/**
- di Filippo II a s. **16, 14-15 D/**
- di Filippo II con corona radiata volto a d. **16, 2, 9-10 D/**
- di Filippo II coronato a d. **16, 11 D/**
- di Filippo III a d. **17, 13, 16-17 D/**
- di Filippo III a s. **17, 3, 6-7, 14-15 D/**
- di Filippo III con corona radiata a s. **17, 1, 4-5 D/**
- di Filippo III con corona radiata a d. **17, 2 D/**
- di Filippo IV a d. **18, 1, 5, 12-13 D/**
- di Filippo IV a s. **18, 10 D/**
- di Filippo IV con corona radiata a d. **18, 2-4, 6-7 D/**
- di Filippo IV con corona radiata a s. **18, 8-9 D/**
- di Filippo IV coronato a d. **18, 16 D/**
- di Filippo IV coronato a s. **18, 14-15 D/**
- di Filippo V a d. **20, 1-4 D/**
- di Foca barbato e diademato a d. **1, 4-5 D/**
- di Francesco Giuseppe a d. **37, 8 D/**
- di Francesco Giuseppe con corona di alloro a d. **37, 1-3, 9-10 D/**
- di fronte, con scettro nella d.; ai lati due astri **5, 6 D/**
- di Gisulfo II di fronte, con scettro nella d. e pianta mistica nella s., in alto a d. astro **3, 13 D/**
- di Giustiniano I a d. **1, 15 D/**
- di Giustiniano I di fronte con elmo, corazza e globo crucigero nella d. **1, 1, 14 D/**
- di Giustiniano II di fronte, con mantello e corona, tiene il globo crucigero nella d. e un rotolo nella s. **2, 18 D/**
- di Grimoaldo III coronato, di fronte, con globo crucigero nella d. **3, 3-5 D/**
- di Guglielmina coronato a d. **39, 5-6 D/**
- di Haakon VII coronato a d. **36, 15-16 D/**
- di Isabella II laureato a s. **31, 2-4 D/**
- di Isabella di Castiglia coronato a s. **14, 7 R/**
- di Luigi XVIII a d. **30, 1-2 D/**

Segue: Busto

- di Maurizio Tiberio con elmo corazza e globo crucigero nella d. **1**, 2-3 D/
- di Pio IX a s. **34**, 5-10 D/
- di Roberto il Guiscardo coronato, di fronte, con croce nella d. e ampolla nella s. **5**, 3 D/
- di Ruggero Borsa di fronte, con scettro nella d. **5**, 6 D/
- di Ruggero II di fronte, con scettro nella d. e globo crucigero nella s. **6**, 1 D/
- di S. Erasmo di fronte **3**, 19-20 R/
- di Sergio I coronato, di fronte, con croce nella d. e globo crucigero nella s., sotto il globo astro **3**, 18 D/
- di S. Gennaro di fronte, con libro dei Vangeli **3**, 18 R/
- di S. Gennaro nimbato, di fronte **3**, 16-17 D/
- di S. Gennaro su nubi, di fronte **18**, 17-18 R/
- di Sicardo coronato, di fronte, con globo crucigero nella d. **3**, 6-7 D/
- di S. Leo mitrato, di fronte, con piviale fermato da fibbia **12**, 17 R/
- di S. Matteo nimbato, di fronte **5**, 4-5, 7-9 D/
- di S. Pietro nimbato e mitrato, di fronte, benedicente, con croce trifogliata su lunga asta nella s. **12**, 20 R/
- di S. Pietro mitrato, di fronte, benedicente, con piviale e croce su lunga asta nella s. **12**, 13 R/
- di S. Pietro mitrato, di fronte, benedicente, con piviale fermato da fibbia **12**, 14 R/
- di S. Pietro mitrato, di fronte, con piviale fermato da fibbia **12**, 12 R/
- di S. Pietro mitrato, di fronte, con piviale fermato da rosetta **12**, 11 R/
- di S. Tommaso nimbato, di fronte, benedicente **12**, 21 R/
- di Vittoria coronato a s. **29**, 9-13 D/
- di Vittoria coronato e velato a s. **29**, 14-17 D/
- di Vittorio Emanuele III a s. **40**, 5-6, 11-13 D/
- femminile a s., sullo sfondo paesaggio alpino **33**, 8-9 D/; **39**, 7-8 D/
- maschile a d., sopra croce, ai lati due astri **3**, 15 D/
- tracce di Eraclio di fronte, con globo crucigero nella d. Sopra tracce di Eraclio ed Eraclio Costantino stanti, con globo crucigero nella d. **1**, 16 D/

Canestro

- con frutta e spighe **18**, 21 R/

Carlo II

- coronato, con globo crucigero nella s. e scettro nella d., seduto di fronte, in trono ornato da protomi di leone **12**, 4-5 D/

Castello

- a tre torri **17**, 6-7 R/
- raffigurazione schematica entro cerchio lineare **7**, 1-2 R/
- turrato, in alto leone ed aquila **18**, 10 R/

Cigno

- a s. **7**, 8 R/

<i>Città</i>	
– fortificata, veduta	3, 13 R/; 5, 3 R/
<i>Cornucopia</i>	
– volta a s.	17, 8-10 R/, 12 D/
– volta a d.	17, 11 D/
<i>Corona</i>	
– intorno corona di alloro	18, 2 R/
<i>Costante II e Costantino IV</i>	
– l'uno barbato con croce nella d. e l'altro con globo crucigero nella d., stanti, di fronte	2, 6, 9-12 D/
– l'uno barbato con asta nella d. e l'altro con globo crucigero nella d., stanti, di fronte	2, 7 D/
– l'uno barbato con asta o croce nella d. e l'altro con globo crucigero, stanti, di fronte	2, 8 D/
<i>v. Busto</i>	
<i>Costantino IV</i>	
– barbato, stante, in abito militare, con asta nella d.	2, 16-17 D/
<i>v. Busto</i>	
<i>Crescente lunare</i>	
– sormontato da giglio	10, 4 D/
<i>Cristo</i>	
– nimbatto, seduto in trono, di fronte	5, 21-22 R/
<i>v. Busto</i>	
<i>Croce</i>	
– semplice	5, 7-8 R/
– ancorata	13, 16 R/
– con braccia terminanti in crocette pomate	7, 9 D/
– con globetti alle estremità	7, 17-18 R/
– con globetti alle estremità, accantonata da quattro stelle a cinque punte	7, 7 R/
– coronata, in basso tosone sospeso	15, 13-14 D/
– di Gerusalemme	17, 3 R/
– di Gerusalemme accantonata da quattro croci simili	18, 9 R/
– di Gerusalemme accantonata da quattro fiamme	18, 7 R/
– entro cerchio da cui partono otto barre, negli spazi globetti	6, 16 R/
– entro cerchio lineare	6, 11 R/; 8, 13 D/
– entro quadrato con le estremità aperte che racchiudono un globetto	7, 6 R/
– gliata	10, 4 R/
– gliata accantonata da quattro triangoli	5, 23-24 R/
– gliata e filettata, accantonata da quattro fiordalisi	12, 4-9 R/
– gliata e striata, al centro rosetta	13, 15 R/
– greca ricrociata	8, 13-14 R/
– greca su tre gradini tenuta a d. da Ruggero II stante, coronato, con globo crucigero nella s., e a s. dal figlio Ruggero, stante, in abito militare	6, 3-7 R/

Segue: Croce

- latina con globetti alle estremità **10, 5 R/**
- ornata entro cerchio lineare **6, 8-9 R/**
- patente **6, 13 R/; 9, 18 D/; 11, 17 R/**
- patente accantonata da astro a sei raggi nel 2° e nel 3°
quarto **9, 4-5 D/**
- patente accantonata da anellini nel 1° e nel 4° quarto **11, 16 R/**
- patente accantonata da giglio nel 2° quarto **12, 15-16 D/**
- patente accantonata da quattro cunei **9, 21 R/**
- patente accantonata da quattro globetti **6, 17 R/**
- patente accantonata da quattro trifogli **9, 17 R/**
- patente accantonata da stella nel 2° quarto **11, 15 R/**
- patente che interseca la leggenda e il cerchio interno
a forma di cordone **9, 14 D/**
- patente che interseca la leggenda e il cerchio interno
a forma di cordone; sopra, al centro, la testa coronata
di Federico II, di fronte **9, 14 R/**
- patente con asta orizzontale a forma di lambello a
quattro pendenti, sotto due gigli **10, 1, 3 R/**
- patente con globetti alle estremità, accantonata da
quattro stelle **6, 14 R/**
- patente entro cerchio a forma di cordone **9, 2-3 D/; 12-13, 16 R/**
- patente entro cerchio lineare **9, 18 D/; 19-20 R/; 10, 2 R/**
- patente su lunga asta **9, 8-9 R/**
- patente terminante con globetto **6, 12 R/**
- patriarcale tenuta a s. da Guglielmo I coronato,
stante, con globo crucigero nella s., e a d. dal figlio
Ruggero in abito militare, stante **7, 14-16 R/**
- perlata **5, 14 D/**
- piccola su tre gradini, ai lati due globetti **3, 12 R/**
- potenziata **14, 9-12 R/; 18, 6 R/**
- potenziata con crocette pomate alle estremità **6, 16 D/**
- potenziata eigliata **14, 1 R/; 2-3 D/**
- potenziata entro cerchio lineare **5, 1-2 D/ e R/; 7, 1-2 D/**
- potenziata, rigata **13, 6-8 D/**
- potenziata su globo, su gradino **3, 4-5 R/**
- potenziata su gradino **3, 1-2 R/**
- potenziata su tre gradini **3, 3, 6-9, 11 R/**
- sormontata da foglie e da quattro corone **17, 14-15 R/; 18, 14-15 R/**
- sormontata da quattro rose **15, 17 R/**
- su lunga asta **7, 10-11, 13 R/; 8, 3, 5 R/; 9, 6-7 R/**
- su lunga asta ricrociata in alto **7, 12 R/**
- su lunga asta, sopra due globetti **8, 4 R/; 9, 1 R/**
- terminante in ancora **7, 7 D/**
- trifogliata **15, 6 R/**
- trilobata accantonata da quattro astri, sotto scudetto
con aquila ad ali spiegate **13, 14 R/**

Croci

- due patenti addossate **9, 22-23 R/**
- due sovrapposte, di diverse dimensioni **3, 11 D/**

Donna

- seduta con un bambino sulle ginocchia **21, 3-4 R/; 22, 6-7 R/**

<i>Eraclio ed Eraclio Costantino</i>	
– stanti, con croce nella d., in alto croce	1 , 17-21 D/
<i>v. Busto</i>	
<i>Ermellino</i>	
– gradiente a s., sopra rosetta e nastro	13 , 13 D/
<i>Fascio</i>	
– e ascia con testa di ariete	40 , 7-8 R/
– e ascia, sormontato da berretto	22 , 15-18 D/
<i>Fenice</i>	
– stante ad ali spiegate, sopra raggi solari	20 , 11-12 R/; 21 , 10-12 R/
<i>Ferdinando I d'Aragona</i>	
– con globo crucigero nella s. e scettro nella d., seduto in trono, di fronte, viene incoronato da un cardinale (a s.) e assistito da un vescovo (a d.)	13 , 6-7 R/
<i>Figura femminile</i>	
– seduta a s., con scettro nella d., davanti delfino	36 , 1-2 R/
– stante a s. su prua di nave ornata da fascio littorio, con ramo d'ulivo nella d. e fiaccola nella s.	40 , 11-13 R/
– stante, volta a s., riceve il globo da una figura elmata con fiaccola nella s., dietro nave, in basso a s. aratro e ghirlanda	40 , 3-4 R/
– volta a s., con cornucopia nella s. e fiaccola nella d.	15 , 2-3 R/
<i>Figura maschile</i>	
– coronata, stante su animale, con ascia nella d. e globo crucigero nella s.	36 , 15-16 R/
– nuda, in corsa a s., con bandiera sabauda nella s. e Vittoria nella d., dietro la vetta d'Italia su cui sono un fascio e una scure	40 , 9-10 R/
<i>Filippo V</i>	
– a cavallo a s.	20 , 5 D/
<i>Fortezza</i>	
– con torre centrale e due torrioni laterali	8 , 1 R/
<i>Fortuna</i>	
– seduta tiene con la s. cornucopia e con la d. asta, in basso a d. il Vesuvio	20 , 5 R/
<i>Francesco Giuseppe</i>	
– stante, volto a d., con scettro nella d. e globo crucigero nella s.	37 , 4-5 D/
<i>Gallo</i>	
– stante a s.	30 , 16-17 R/; 39 , 1-2 R/
<i>Genio</i>	
– alato stante, volto a d., scrive su lastra appoggiata a colonna, a s. fascio con mano, a d. gallo	30 , 14-15, 19-20 D/
– borbonico alato, stante, volto a s., si appoggia con la s. a scudo e con la d. a colonna su cui è posta una corona	24 , 3-5, 8-9, 14-18 R/

<i>Gigli</i>	
– tre e sopra un cuneo	10, 5 D/
– tre sormontati da corona, al centro globetto	13, 15 D/
<i>Giglio</i>	
– borbonico e leggenda	24, 22-23 R/
<i>Gisulfo II</i>	
– stante con asta nella d. e globo crucigero nella s.	3, 14 D/
v. <i>Busto</i>	
<i>Globetti</i>	
– cinque disposti a croce entro cerchio lineare	8, 3-4 D/
– sei disposti a rosetta	9, 8-9 D/
– tre entro cerchio lineare	7, 11 D/
<i>Globetto</i>	
– entro cerchio con globetti	7, 12-13 D/
– entro cerchio lineare	7, 10 D/
– entro due cerchi lineari concentrici	6, 14 D/
<i>Globo terrestre</i>	
– illuminato dal sole	20, 1-4 R/
– sormontato da cornucopia, fascio consolare e corona	19, 12 D/
<i>Italia</i>	
– personificazione, stante, volta a s., con un fascio di spighe nella s., tiene un aratro con la d.	40, 5-6 R/
<i>Leone</i>	
– accovacciato a s. con scrigno di fronte	19, 17 R/
– gradiente a s.	12, 15-16 R/
– testa di fronte	8, 11-12 D/
<i>Libertà</i>	
– stante volta a d., si appoggia con la d. ad asta su cui è posto un berretto, e con la s. a fascio con bipenne	22, 13-14 D/
<i>Libro</i>	
– circondato dalle fiammelle del sapere	13, 18-19 R/
<i>Luigi XII</i>	
– coronato con scettro gigliato nella d. e mano della giustizia nella s., seduto in trono, di fronte	14, 1 D/
<i>Madonna</i>	
– col Bambino, seduta a d.	5, 15-17 R/
v. <i>Busto</i>	
<i>Palma</i>	
– con datteri	8, 9-10 D/, 11-12 R/
– con datteri, in alto, ai lati, due astri	7, 5 R/; 8, 8 R/
<i>Ramo</i>	
– di palma	3, 12 D/
– di palma con datteri	7, 3-4 R/

Roberto d'Angiò

- coronato, con globo crucigero nella s. e scettro nella d., seduto di fronte, in trono ornato da protomi di leone **12**, 6-9 D/

Ruggero

- a cavallo a s. con stendardo sulla spalla d. **5**, 15-17 D/

Ruggero II

- coronato, stante, di fronte, con lancia nella d. e globo crucigero nella s. **5**, 21-24 D/
- seduto in trono, di fronte **6**, 12-13 D/
- seduto in trono, di fronte, con asta nella d. **5**, 19 D/
- seduto in trono, di fronte, con croce nella d. **5**, 20 D/
- stante, di fronte, con scettro nella d. **6**, 11 D/

Salerno

- veduta della città fortificata **3**, 13 R/

Scettro

- coronato, ai lati emisferi **19**, 1-2 R/

Scudo

- accollato ad aquila bicipite coronata ad ali spiegate, con spada e scettro nella zampa d. e corona nella s. **37**, 6-10 R/
- accollato ad aquila coronata ad ali spiegate **40**, 1-2 R/
- accollato ad aquila coronata ad ali spiegate, stante a s. **35**, 1-19 R/
- sormontato da cimiero con drago ad ali spiegate **13**, 17 R/

Sebeto

- sdraiato si appoggia ad un remo con la s. **21**, 1-2 D/
- seduto a s. porge la d. verso un'ara su cui Partenope, stante a d., fa sacrifici; sullo sfondo il Vesuvio **22**, 12 R/

S. Giovanni

- barbato e nimbato, stante, di fronte, benedicente, con croce su lunga asta nella s. **12**, 10 R/

S. Giorgio

- a cavallo a d. con spada nella d., nell'atto di trafiggere il drago **29**, 1-5, 8-12, 14-17 R/; **38**, 1-10 R/

Sole v. Zodiaco

S. Pietro

- nimbato e mitrato, seduto di fronte, benedicente, con croce trifogliata su lunga asta nella s. **12**, 18-19, 22-23 R/

Spighe

- tre legate ad un ramo d'ulivo **18**, 19-20 R/

Stemma

- accollato ad aquila bicipite coronata, ad ali spiegate, con spada e scettro nella zampa d. e corona nella s. **35**, 5 D/
- a cuore, coronato **16**, 1, 9 R/; **17**, 1, 4-5 R/; **18**, 1, 3-4 R/; **22**, 20-22 R/

Segue: Stemma

- a cuore, bipartito, di Gerusalemme e di Francia **10**, 7-11 D/
12, 2-3 D/
- a cuore, bipartito, di Gerusalemme e di Francia, sopra
crescente lunare e due astri a sei raggi, ai lati due
rosette e quattro astri **10**, 6 D/; **12**, 1 D/
- a cuore, coronato, con Collare dell'Annunziata, tra
due rami di quercia **27**, 3-7 R/
- a losanga **16**, 15 R/
- a losanga coronato **17**, 13 R/
- aragonese affiancato da due anellini, circondato da
ornato formato da otto semicerchi e otto anellini **11**, 20 R/
- aragonese circondato da ornato formato da otto
semicerchi e otto anellini **11**, 1-3 D/, 19, 23 R/
- aragonese con sotto anellino circondato da ornato
formato da otto semicerchi e otto anellini **11**, 7-8 R/
- aragonese sormontato da corona, circondato da
ornato formato da otto semicerchi e otto anellini **11**, 21-22, 24 R/
- aragonese sormontato da crocetta e affiancato da
rosette, circondato da ornato formato da otto
semicerchi e otto anellini **11**, 14 R/
- aragonese sormontato da crocetta e affiancato da
stellette, circondato da ornato formato da otto
semicerchi e otto anellini **11**, 18 R/
- aragonese sormontato da rosetta, circondato da
ornato formato da otto semicerchi e otto anellini **11**, 5-6 D/, 12-13 R/
- aragonese sormontato e affiancato da rosette,
circondato da ornato formato da otto semicerchi e
otto anellini **11**, 4 D/, 9 R/
- aragonese tra quattro anellini, circondato da ornato
formato da otto semicerchi e otto anellini **11**, 10-11 R/
- a tutto campo, inquartato **14**, 5-6 R/
- a tutto campo, partito, di Aragona, Napoli,
Gerusalemme e Ungheria nel 1° e 4° quarto, palato
nel 2° e 3° quarto **13**, 1-2 D/, 3 R/, 4 D/
- a tutto campo, partito, di Gerusalemme e di Francia **12**, 10 D/
- circondato da rami di quercia **33**, 8-9 R/
- coronato **18**, 5, 11 R/, 17-21 D/; **19**, 3-4, 8-9, 12-14 R/; **20**, 6-10 R/;
21, 1-2, 5-9 R/; **22**, 1-3, 8, 19 R/; **24**, 19-21 R/; **36**, 11 R/; **39**, 5-6 R/
- coronato, affiancato da due colonne, con Toson d'oro **31**, 13-14 R/
- coronato, con Collare dell'Annunziata affiancato da
due rami di alloro **25**, 1-2, 7-12 R/
- coronato, affiancato da due sirene **23**, 1-5 R/
- coronato, affiancato da due sirene, su un manto reale
e due scettri incrociati **23**, 17-19 R/
- coronato, con Toson d'oro, tra due rami di ulivo **24**, 10-13 R/
- coronato con aquila ad ali spiegate **15**, 13 R/
- coronato, con collare, su manto reale e due scettri
incrociati **30**, 9-12 R/; **32**, 1-6 R/
- coronato di Ungheria entro cerchio lineare **37**, 1-3 R/
- coronato e inquartato **14**, 4, 8 R/; **15**, 1 R/; **29**, 13 R/
- coronato, con collare, su manto reale **26**, 16-20 R/
- coronato, con Toson d'oro **24**, 6-7 R/
- coronato e inquartato, tra due rami di alloro **29**, 6-7 R/

Segue: Stemma

- coronato, intorno Collare dell'Annunziata **27**, 1-2 R/; **31**, 1 R/
- coronato, con Toson d'oro, su manto reale **31**, 3-12 R/
- coronato, intorno due rami di alloro **30**, 1-4 R/
- coronato, con Collare dell'Annunziata, intorno due rami di alloro **27**, 8-20 R/; **28**, 1-14 R/; **33**, 1-5 R/
- coronato, intorno due rami di quercia **36**, 12-14 R/
- coronato, con Collare dell'Annunziata, intorno due rami uno di alloro e uno di quercia **28**, 15-20 R/
- coronato, intorno Toson d'oro **31**, 1 R/
- coronato, partito, di Aragona, Napoli, Gerusalemme e Ungheria nel 1° e 4° quarto, palato nel 2° e 3° quarto **13**, 5 D/
- coronato, partito, di Aragona, Napoli e Gerusalemme nel 1° e 4° quarto, palato nel 2° e 3° quarto **13**, 10 D/
- coronato sostenuto da due leoni rampanti **39**, 9-10 R/
- coronato sostenuto da due Vittorie in volo **37**, 4-5 R/
- coronato su aquila bicipite coronata **15**, 4-5 R/; 6 D/; 7-10 R/
- coronato su aquila, manto reale e due scettri incrociati **26**, 8-13 R/
- coronato su manto reale **32**, 7-10 R/; **33**, 10-13 R/; **36**, 3-9 R/; **39**, 3-4 R/
- di Francia coronato **13**, 14, 16 D/; **14**, 2-3 R/
- ovale coronato **16**, 5-8 R/; **22**, 4, 9 R/; **24**, 1-2 R/
- ovale coronato, tra due rami **22**, 5 R/; **31**, 2 R/
- sormontato da stella, intorno due rami di alloro e quercia **33**, 6-7 R/
- sostenuto da due leoni rampanti **35**, 6 D/

Tau

- arabescato, con globetti ai piedi, ai lati dei bracci e sopra **5**, 18 D/
- entro cerchio lineare **5**, 10-14 R/

Tempietto

- carolingio, dentro croce **3**, 9 D/

Terra v. Zodiaco

Testa

- coronata di Federico d'Aragona a s. **11**, 15-17 D/
- coronata di Federico II a d. **9**, 15, 17 D/
- della Francia a d., con berretto frigio e corona di quercia **30**, 16-17 D/
- di Alessandro I a s. **39**, 11-12 D/
- di Alfonso XII a d. **31**, 5-10 D/
- di Alfonso XIII a d. **31**, 11-14 D/
- di Amet Zogu a s. **39**, 13-14 D/
- di Carlo VI laureata a d. **20**, 11-12 D/
- di Carlo X a d. **30**, 3-4 D/
- di Carlo Alberto a s. **27**, 8-13 D/
- di Carlo Felice a s. **27**, 3-7 D/
- di Carlo di Wuerttemberg barbata a d. **35**, 15-16 D/
- di Cristiano IX a d. **36**, 1-2 D/
- di Cristiano X a d. **36**, 5-6 D/
- di Federico I di Anhalt barbata a d. **35**, 9-10 D/
- di Federico I di Baden barbata a s. **35**, 17 D/

Segue: Testa

- di Federico VIII a s. **36**, 3-4 D/
- di Federico Francesco II di Mecklenburg barbata a d. **35**, 3-4 D/
- di Ferdinando I barbata, con corona di alloro, a s. **39**, 9-10 D/
- di Ferdinando II di Borbone a d. **24**, 14-20 D/
- di Ferdinando di Borbone coronata a d. **24**, 6-7 D/
- di Ferdinando di Borbone coronata a s. **24**, 3-5 D/
- di Ferdinando VII a d. **31**, 1 D/
- di Filippo II con corona radiata volta a d. **16**, 1 D/
- di Filippo IV a s. **18**, 11 D/
- di Francesco I di Borbone a d. **24**, 8-13 D/
- di Francesco II di Borbone a s. **24**, 21-23 D/
- di Francesco Giuseppe con corona di alloro a d. **37**, 6, 8 D/
- di Gioacchino Murat a s. **26**, 14-15 D/
- di Giorgio I a d. **33**, 10-13 D/
- di Giorgio III laureata a d. **29**, 1-2 D/
- di Giorgio IV a s. **29**, 5 D/
- di Giorgio IV laureata a s. **29**, 3-4 D/
- di Giorgio V barbata a s. **38**, 1-10 D/
- di Giovanni di Sachsen a s. **35**, 13-14 D/
- di Giuseppe Napoleone a d. **23**, 17-23 D/
- di Giuseppe Napoleone a s. **23**, 1-16 D/
- di Guglielmo I di Prussia barbata a d. **35**, 1-2 D/
- di Leopoldo II a d. **32**, 7-10 D/
- di Ludovico II di Baviera a d. **35**, 18-19 D/
- di Ludovico III di Hessen a d. **35**, 11-12 D/
- di Luigi Napoleone a d. **30**, 7-8 D/
- di Luigi Filippo laureata a s. **30**, 5-6 D/
- di Maria Luigia con diadema a s. **26**, 16-20 D/
- di Milan I a d. **34**, 1-4 D/
- di Napoleone III a d. **30**, 9-13 D/; **32**, 3-4 D/
- di Napoleone III laureata a d. **32**, 1-2, 5-6 D/
- di Napoleone Bonaparte a s. **26**, 1-4, 8-13 D/
- di Napoleone Bonaparte laureata a s. **26**, 5-7 D/
- di Nicola Federico Pietro di Oldenburg barbata a s. **35**, 7-8 D/
- di Oscar II barbata a d. **36**, 7-14 D/
- di Umberto I a s. **28**, 15-20 D/
- di Vittoria a s. **29**, 6-8 D/
- di Vittorio Emanuele I a s. **27**, 1-2 D/
- di Vittorio Emanuele II a d. **25**, 1-2 D/
- di Vittorio Emanuele II a s. **25**, 3-12 D/; **27**, 14-20 D/; **28**, 1-14 D/;
33, 1-5 D/
- di Vittorio Emanuele III a s. **40**, 1-4, 7-8 D/
- di Vittorio Emanuele III a s. su rami di quercia
passanti nella corona ferrea **40**, 9-10 D/
- femminile a d. con berretto frigio e corona di quercia **39**, 1-2 D/
- femminile a d., con spighe tra i capelli, in basso ai lati
fascio e ramo di ulivo **30**, 18 D/
- femminile diademata a s. **33**, 6-7 D/

Tosone

- intorno foglie di acanto **19**, 5, 10-11, 15-16, 18-19 R/
- sotto croce **15**, 11 R/

Trono

– con rosetta e fiamma divina **13, 13 R/**

Vaso

– con foglie, ai lati due rami di palma **6, 15 R/**

Vittoria

– seduta su globo con scudo e ramo di palma **19, 6-7 R/**

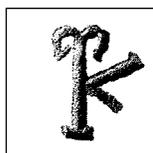
Zodiaco

– a d. il Sole, a s. la Terra **22, 10-11 R/**

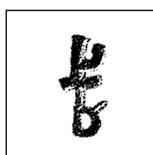
<i>Busti di Eraclio con barba corta ed Eraclio Costantino, di fronte, tra loro croce</i>	1 , 17-19 R/
<i>Busti di Eraclio con barba lunga ed Eraclio Costantino, di fronte, tra loro croce</i>	1 , 20-21 D/
<i>Busti di Eraclio con barba corta ed Eraclio Costantino, stanti, di fronte</i>	1 , 16 R/
<i>Busto di Eraclio con barba corta, di fronte; a d. il suo monogramma</i>	1 , 12-15 D/ 5 , 2 D/
DV	
SCL ^S	1 , 12-17 R/, 18-19 D/
SC ^S	1 , 20-21 R/

Indice delle contromarche

Monogrammi



2, 3-4, 6-17



1, 12-15, 17, 19

Monogramma cruciforme di Sicardo
Monogramma cruciforme

3, 8
3, 10

Inv.	Coll.	Inv.	Coll.	Inv.	Coll.
4	39, 14	357	35, 19	601	29, 9
12	37, 1	363	33, 11	604	38, 2
20	37, 4	364	33, 10	605	38, 1
23	37, 6	366	39, 11	659	27, 18
26	37, 5	378	39, 6	660	25, 8
30	37, 8	379	39, 5	666	26, 3
35	32, 8	390	39, 9	667	26, 10
67	30, 18	391	39, 10	671	26, 12
76	30, 16	396	31, 3	676	26, 7
77	30, 17	397	31, 1	677	27, 2
78	39, 2	398	31, 2	678	27, 1
79	39, 1	399	31, 4	697	27, 6
81	32, 4	402	31, 5	714	27, 10
83	30, 20	404	31, 9	731	27, 14
84	30, 19	408	31, 11	734	27, 17
93	26, 1	409	31, 12	738	27, 15
94	26, 2	412	31, 14	739	27, 20
101	26, 5	429	38, 6	743	28, 1
106	30, 2	431	29, 1	747	28, 7
107	30, 1	432	29, 3	748	28, 8
109	30, 4	433	29, 4	749	28, 11
110	30, 3	442	38, 5	750	33, 4
111	30, 5	480	36, 10	751	28, 9
112	30, 6	484	36, 9	752	33, 3
120	32, 1	490	36, 14	753	28, 13
121	32, 2	491	36, 13	754	33, 5
175	35, 5	503	36, 12	756	28, 18
206	35, 4	557	29, 2	759	28, 19
207	35, 3	558	29, 5	764	28, 20
227	35, 8	560	37, 9	770	26, 18
228	35, 7	582	37, 10	771	26, 19
286	35, 10	587	39, 8	772	26, 9
289	35, 15	588	39, 7	774	26, 8
290	35, 16	592	33, 8	779	26, 11
313	35, 12	594	29, 11	784	26, 15
316	35, 18	596	29, 17	785	26, 14
319	35, 1	597	29, 16	786	26, 16
332	35, 9	600	38, 3	787	26, 17

**Tavola
delle concordanze**
(numeri di inventario - collocazioni in vetrina)

Inv.	Coll.	Inv.	Coll.	Inv.	Coll.
788	26, 20	946	28, 6	1308	38, 4
793	27, 5	950	28, 3	1310	38, 8
801	28, 15	951	28, 4	1311	38, 10
802	28, 16	965	27, 9	1312	38, 9
805	27, 3	969	27, 16	1313	29, 10
806	27, 4	970	27, 19	1315	29, 14
826	27, 12	974	28, 2	1316	29, 15
831	40, 2	975	33, 1	1325	31, 6
832	40, 1	976	33, 2	1327	31, 8
833	40, 5	977	28, 12	1328	31, 7
836	40, 8	978	28, 10	1329	31, 10
837	40, 10	979	28, 14	1342	36, 7
838	40, 9	980	28, 17	1343	36, 8
839	40, 11	999	40, 6	1346	36, 11
840	40, 13	1000	40, 7	1356	36, 15
841	40, 12	1002	26, 13	1357	36, 16
844	34, 6	1003	40, 3	1388	37, 5
845	34, 5	1004	40, 4	1423	3, 17
854	34, 8	1007	39, 12	1424	3, 16
858	34, 9	1030	34, 3	1426	3, 18
859	34, 10	1031	34, 4	1429	10, 6
877	39, 13	1034	34, 1	1430	10, 7
881	37, 2	1035	34, 2	1431	10, 8
883	37, 3	1042	31, 13	1432	10, 9
886	32, 10	1048	34, 7	1433	10, 10
887	32, 9	1058	33, 6	1434	10, 11
888	39, 3	1059	33, 7	1436	12, 1
889	39, 4	1066	33, 9	1438	12, 2
890	32, 7	1081	37, 7	1439	12, 3
909	30, 7	1094	36, 6	1441	12, 5
912	30, 13	1098	36, 1	1447	12, 4
916	32, 5	1099	36, 2	1465	12, 9
917	32, 6	1103	36, 3	1466	12, 8
920	26, 4	1104	36, 4	1469	12, 6
921	26, 6	1107	36, 5	1477	12, 7
922	30, 12	1111	35, 17	1498	12, 10
923	32, 3	1113	35, 11	1513	13, 1
926	30, 15	1114	35, 14	1523	13, 2
927	30, 14	1115	35, 13	1526	13, 3
930	30, 8	1181	35, 2	1537	13, 4
934	30, 11	1204	35, 6	1540	13, 5
935	30, 10	1272	29, 13	1541	13, 6
936	30, 9	1284	38, 7	1544	13, 7
942	33, 13	1287	29, 8	1572	13, 8
943	33, 12	1289	29, 7	1573	13, 9
944	25, 9	1290	29, 6	1652	13, 10
945	28, 5	1297	29, 12	1653	13, 11

Inv.	Coll.	Inv.	Coll.	Inv.	Coll.
1654	13, 12	2055	17, 7	2581	20, 8
1661	13, 13	2100	17, 8	2588	20, 10
1675	13, 17	2101	17, 9	2590	20, 7
1676	13, 18	2112	17, 10	2591	20, 6
1677	13, 19	2137	17, 11	2610	21, 7
1719	14, 1	2138	17, 12	2611	21, 6
1722	14, 2	2152	18, 1	2612	21, 8
1723	14, 3	2153	18, 2	2613	21, 9
1724	14, 4	2154	18, 4	2616	21, 2
1725	14, 7	2155	18, 3	2623	21, 1
1726	14, 5	2163	18, 5	2640	21, 3
1727	14, 6	2171	18, 7	2641	21, 4
1735	14, 8	2176	18, 6	2670	21, 5
1736	14, 9	2183	18, 8	2714	22, 1
1737	14, 11	2206	18, 9	2717	22, 5
1738	14, 10	2253	18, 11	2718	22, 2
1739	14, 12	2265	18, 10	2719	22, 4
1755	15, 2	2370	18, 17	2720	22, 3
1756	15, 3	2372	18, 18	2726	22, 7
1758	15, 1	2382	18, 19	2727	22, 6
1760	15, 4	2388	18, 20	2728	22, 8
1761	15, 5	2402	18, 21	2735	22, 13
1765	15, 6	2413	19, 2	2740	22, 12
1773	15, 8	2414	19, 1	2742	22, 11
1780	15, 7	2419	19, 6	2743	22, 10
1781	15, 9	2420	19, 7	2935	22, 13
1788	15, 10	2421	19, 12	2937	22, 14
1806	15, 12	2428	19, 13	2938	22, 15
1819	15, 11	2429	19, 14	2939	22, 16
1884	16, 1	2438	19, 4	2942	22, 18
1885	16, 2	2441	19, 3	2944	22, 17
1889	16, 3	2443	19, 5	2949	22, 19
1890	16, 4	2444	19, 9	2951	22, 20
1891	16, 5	2445	19, 8	2952	22, 21
1896	16, 6	2447	19, 10	2961	22, 22
1926	16, 7	2449	19, 11	2981	23, 1
1930	16, 8	2458	19, 16	2982	23, 2
1932	16, 9	2459	19, 15	2984	23, 5
1951	16, 11	2466	19, 17	2985	23, 3
1955	16, 12	2480	19, 18	2986	23, 4
1960	16, 10	2481	19, 19	2988	23, 6
2048	17, 1	2569	20, 1	2989	23, 7
2049	17, 2	2571	20, 2	2992	23, 8
2050	17, 3	2572	20, 4	2993	23, 9
2052	17, 4	2573	20, 3	3013	23, 10
2053	17, 5	2574	20, 5	3014	23, 15
2054	17, 6	2580	20, 9	3015	23, 17

Inv.	Coll.	Inv.	Coll.	Inv.	Coll.
3016	23, 18	3628	3, 5	3782	5, 4
3017	23, 19	3629	3, 8	3784	5, 5
3019	23, 20	3630	3, 6	3785	5, 6
3020	23, 21	3631	3, 7	3786	6, 2
3024	23, 23	3632	3, 9	3787	5, 7
3026	23, 22	3633	3, 10	3788	5, 8
3032	24, 2	3634	3, 11	3789	5, 9
3033	24, 1	3635	9, 1	3792	6, 14
3045	24, 3	3637	9, 4	3794	6, 15
3046	24, 4	3638	9, 5	3796	6, 16
3051	24, 6	3644	9, 2	3797	6, 17
3053	24, 7	3646	9, 3	3801	7, 3
3099	24, 8	3649	9, 14	3803	7, 5
3100	24, 9	3651	9, 10	3804	7, 6
3101	24, 10	3652	9, 11	3807	7, 4
3107	24, 11	3656	9, 12	3808	7, 7
3113	24, 12	3658	9, 13	3810	7, 8
3114	24, 13	3664	9, 17	3813	7, 9
3135	24, 14	3665	9, 16	3815	8, 2
3139	24, 16	3668	9, 15	3816	8, 1
3141	24, 17	3687	9, 18	3817	13, 16
3143	24, 18	3691	9, 19	3821	12, 11
3173	24, 19	3694	9, 20	3822	12, 12
3180	24, 20	3704	9, 22	3832	13, 15
3467	24, 21	3705	9, 23	3836	1, 1
3470	24, 22	3708	10, 1	3838	1, 2
3471	24, 23	3710	10, 3	3840	1, 9
3481	25, 1	3711	10, 2	3841	1, 3
3482	25, 2	3712	10, 5	3842	1, 7
3489	25, 6	3729	3, 20	3843	1, 6
3490	25, 5	3730	3, 19	3844	1, 4
3492	25, 4	3732	5, 1	3845	1, 5
3493	25, 3	3733	5, 2	3846	1, 8
3506	12, 13	3734	7, 2	3847	1, 11
3507	12, 14	3735	7, 1	3848	1, 10
3508	12, 15	3737	12, 17	3851	5, 10
3509	12, 16	3740	9, 21	3852	5, 11
3511	12, 20	3742	5, 16	3853	5, 13
3523	12, 18	3743	5, 15	3854	5, 12
3524	12, 19	3744	5, 17	3856	6, 11
3527	12, 22	3748	5, 14	3858	6, 1
3528	12, 23	3769	12, 21	3859	6, 10
3588	13, 14	3771	3, 12	3862	6, 12
3624	3, 1	3772	3, 14	3863	6, 13
3625	3, 2	3773	3, 13	3866	5, 18
3626	3, 3	3778	5, 3	3867	7, 17
3627	3, 4	3779	3, 15	3869	7, 18

Inv.	Coll.	Inv.	Coll.	Inv.	Coll.
3870	9, 6	4278	18, 12	4406	4, 2
3872	9, 7	4284	18, 14	4407	4, 7
3873	9, 8	4294	18, 15	4408	4, 11
3874	9, 9	4298	18, 16	4409	4, 14
3879	10, 4	4334	19, 20	4410	4, 13
3884	11, 1	4335	19, 21	4412	4, 9
3885	11, 2	4345	6, 8	4419	4, 1
3886	11, 3	4347	6, 9	4420	4, 15
3887	11, 4	4349	6, 3	4429	19, 23
3888	11, 5	4350	6, 4	4430	19, 22
3890	11, 6	4351	6, 5	4431	19, 24
3892	11, 7	4352	6, 6	4492	20, 12
3893	11, 8	4353	6, 7	4493	20, 11
3895	11, 9	4354	5, 19	4494	20, 13
3896	11, 10	4357	5, 21	4496	20, 14
3897	11, 11	4358	5, 22	4498	20, 15
3898	11, 12	4359	5, 23	4499	20, 16
3905	11, 13	4360	5, 24	4535	21, 10
3909	11, 14	4361	5, 20	4536	21, 11
3911	11, 15	4363	8, 5	4537	21, 12
3915	11, 16	4364	7, 10	4534	21, 13
3916	11, 17	4367	7, 19	4544	21, 14
3919	11, 18	4369	8, 4	4545	21, 15
3920	11, 19	4370	7, 15	4730	22, 23
3921	11, 20	4371	7, 16	4731	22, 24
3927	11, 21	4372	7, 14	4783	1, 12
3929	11, 22	4373	8, 13	4784	1, 15
3930	11, 23	4374	7, 11	4785	1, 14
3934	11, 24	4375	7, 12	4786	1, 13
4020	15, 13	4376	7, 13	4787	2, 3
4021	15, 14	4377	8, 8	4788	2, 18
4024	15, 16	4379	8, 9	4789	2, 2
4028	15, 15	4380	8, 10	4792	2, 1
4030	15, 17	4385	8, 12	4795	2, 4
4040	15, 18	4386	8, 11	4796	2, 5
4072	15, 20	4387	8, 6	4797	2, 6
4073	15, 19	4390	8, 7	4798	2, 7
4094	16, 14	4395	8, 14	4800	2, 8
4095	16, 13	4396	8, 3	4802	2, 10
4098	16, 15	4397	8, 15	4803	2, 9
4106	16, 16	4399	8, 17	4806	2, 11
4166	17, 13	4400	8, 16	4807	2, 12
4167	17, 15	4401	4, 6	4814	2, 14
4169	17, 14	4402	4, 5	4815	2, 13
4171	17, 17	4403	4, 8	4816	2, 15
4178	17, 16	4404	4, 3	4817	2, 16
4276	18, 13	4405	4, 10	4818	2, 17

Inv.	Coll.	Inv.	Coll.	Inv.	Coll.
4820	1, 17	4938	23, 12	5035	27, 8
4822	1, 20	4939	23, 11	5036	27, 13
4823	1, 16	4940	23, 13	5075	27, 11
4824	1, 19	4941	23, 14	5095	25, 12
4825	1, 18	4943	23, 16	5104	25, 11
4830	1, 21	4944	24, 5	5105	25, 10
4891	4, 12	4946	24, 15	5116	25, 7
4892	4, 4	5005	27, 7		

Abbreviazioni bibliografiche

Ahlström-Almer-Hemmingsson

B. AHLSTRÖM, Y. ALMER, B. HEMMINGSSON, *Sveriges Mynt 1521-1977 (The Coinage of Sweden)*, Stockholm 1976

Ahlström-Brekke-Hemmingsson

B. AHLSTRÖM, B.F. BREKKE, B. HEMMINGSSON, *Norges Mynter (The Coinage of Norway)*, Stockholm 1976

AIIN

Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica

Amato di Montecassino, ed. 1935

Storia de' Normanni di Amato di Montecassino volgarizzata in antico francese, a cura di V. BARTHOLOMAEIS, Roma 1935

AMIIN

Atti e Memorie dell'Istituto Italiano di Numismatica

Arslan 1978

E. A. ARSLAN, *Le monete di Ostrogoti, Longobardi e Vandali*, Catalogo delle Civiche Raccolte Numismatiche di Milano, Milano 1978

Arslan 1990

E. A. ARSLAN, *Le monete*, in *I Longobardi* (Catalogo della mostra), Milano 1990, pp. 164-177

ASPA, R.C. Sicilia, Inv.

Archivio di Stato di Palermo, R. Cancelleria di Sicilia. Inventario

BdN

Bollettino di Numismatica del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

BollCircNumNap

Bollettino del Circolo Numismatico Napoletano

Bovi

Catalogo Collezione di monete Giovanni Bovi e Luisa Mastroianni, 2 voll., a cura di L. MASTROIANNI e M. PANNUTI, Napoli 1988

Bovi 1964

G. BOVI, *Le monete di Napoli sotto Filippo II (1554-1598)*, in *BollCircNumNap* 1964, pp. 3-79

Bovi 1977-1978

G. BOVI, *Il grano*, in *BollCircNumNap 1977-1978*, pp. 3-30

Bovi 1979-1980

G. BOVI, *Differenze tra le piastre di Francesco I e quelle di Ferdinando I*, in *BollCircNumNap 1979-1980*, pp. 25-29

Brunialti 1957

A. BRUNIALTI, *Un ritratto giovanile di Carlo V su due monete di Napoli*, in *RIN 1957*, pp. 95-98

Cagiati

M. CAGIATI, *Le monete del Reame delle Due Sicilie da Carlo I d'Angiò a Vittorio Emanuele II*
I. *Napoli*, Napoli 1911;
II. *Zecche minori*, Napoli 1913;
III. *Zecche siciliane*, Napoli 1916;
Supplemento Anno 1-5, Napoli 1911-1915;
Atlante prezario, Napoli 1917

Calicò-Calicò-Trigo

F. CALICÒ, X. CALICÒ, J. TRIGO, *Numismatica Espanola. Monedas españolas desde Ferdinando e Isabel a Juan Carlos I, anos: 1474 a 1988*, Barcelona 1988

Cappelli

R. CAPPELLI, *Studio sulle monete della zecca di Salerno*, Roma 1972

Carboneri

G. CARBONERI, *La circolazione monetaria nei diversi Stati*, I, *Monete e biglietti in Italia dalla Rivoluzione francese ai nostri giorni*, Roma 1915

CDL

Codice Diplomatico Longobardo, a cura di L. SCHIAPPARELLI, C. BRÜHL, V. *Le chartae dei Ducati di Spoleto e di Benevento* a cura di H. ZIELINSKI, Roma 1986

Cesano 1925

L.S. CESANO, *L'oro in Italia nell'età di mezzo e nell'Evo moderno*, in *AMIIN*, V, 1925, pp. 113-168

CNI I

Corpus Nummorum Italicorum, vol. I, *Casa Savoia*, Roma 1910

CNI XVII

Corpus Nummorum Italicorum, vol. XVII, *Roma, III, dal 1700 al 1870*, Roma 1938

CNI XVIII

Corpus Nummorum Italicorum, vol. XVIII, *Italia meridionale continentale, Zecche minori*, Roma 1939

CNI XIX

Corpus Nummorum Italicorum, vol. XIX, *Napoli, I, Dal Ducato napoletano a Carlo V*, Roma 1940

CNI XX

Corpus Nummorum Italicorum, vol. XX, *Napoli, II, Da Filippo II alla chiusura della Zecca*, Roma 1943

- Davenport 1947
J.S. DAVENPORT, *European Crowns since 1800*, Buffalo 1947
- Davenport 1964
J.S. DAVENPORT, *European Crowns and talers since 1800*, London 1964
- Delmonte
A. DELMONTE, *Le Bénélux d'or*, Amsterdam 1964
- De Luca
M. A. DE LUCA *le monete con leggenda araba della Biblioteca Comunale di Palermo*, parte I, Palermo 1998
- Dhénin-Lassalle
M. DHENIN-C. LASSALLE, *Monnaies d'or des Musées de Nimes, III, Catalogue des Monnaies d'or Françaises (XIVe-XXe siècles)*, Nimes 1991
- D'Incerti
V. D'INCERTI, *Le monete borboniche delle Due Sicilie*, Milano 1960 (già in RIN 1959, pp. 17-170)
- Dowle-de Clermont
A. DOWLE, A. DE CLERMONT, *L'Univers des Monnaies. Monnaies modernes de 1789 à nos jours*, Fribourg 1972
- Engel-Serrure
A. ENGEL, R. SERRURE, *Traite de Numismatique moderne et contemporaine*, vol. I, Paris 1897; vol. II, Paris 1899
- ERL
Edicta regum Langobardorum, opera et studia, C. BAUDI, A. VESME, Augustae Taurinorum MDCCCLV
- Falcando Ugo, ed. 1897
La Historia o Liber de Regno Siciliae di Ugo Falcando (a cura di G.B. Siracusa), Roma 1897
- Ferraro
S. FERRARO, *Le monete di Gaeta*, Napoli 1915
- Friedberg 1965
R. FRIEDBERG, *Gold Coins of the World*, New York 1965
- Friedberg 1976
R. FRIEDBERG, *Gold Coins of the World*, New York 1976
- Fusco
G.V. FUSCO, *Intorno alle zecche ed alle monete battute nel Reame di Napoli da Re Carlo VIII di Francia*, Napoli 1846
- Gadoury
V. GADOURY, *Monnaies Françaises 1789-1977*, Baden Baden 1977
- Grierson 1956
Ph. GRIERSON, *The Salernitan Coinage of Gisulf II (1052-1077) and Robert Guiscard*, in *Papers of the British School at Rome*, XXIV, 1956, pp. 37-59
- Grierson 1965
Ph. GRIERSON, *Le gillat ou carlin de Naples – Provence: le rajonnement de son type monétaire*, in *Centenaire de la Societe Française de Numismatique (1865-1965)*, Catalogo dell'esposizione, Parigi 1965, pp. 43-56 (ora anche in Ph. GRIERSON, *Later Medieval Numismatics (11th-16th Centuries)*, *Selected Studies*, London 1979, XIII)

Grierson 1976

Ph. GRIERSON, *Monnaies du Moyen Age*, Fribourg 1976

Grierson-Blackburn

Ph. GRIERSON and M. BLACKBURN, *Medieval European Coinage, I, The Early Middle Ages (5th-10th centuries)*, Cambridge 1986

Hede

H. HEDE, *Danmarks og Norges Mønter*, København 1964

HLB

Historia Langobardorum Beneventi post Paulum Diaconum hoc est domni Erchemperti Monaci Cassinensi auctorium, in Muratori, II, 1, pp. 237 ss.

Holm

J. C. HOLM, *Danske Mønter 1848-1947*, København 1959

Jaeckel

P. JAECKEL, *Die Münzprägungen des Hauses Habsburg 179-1918 und der Republik Österreich seit 1918*, Basel 1967

Jaeger

K. JAEGER, *Die deutschen Münzen seit 1871*, Basel 1969

Johns 1986

J. JOHNS, *I titoli arabi dei sovrani normanni di Sicilia*, in BdN 6-7, 1986, pp. 11-54

Kowalski

H. KOWALSKI, *I Reali di Carlo I d'Angiò*, Roma 1979

Lagumina

B. LAGUMINA, *Catalogo delle monete arabe esistenti nella biblioteca comunale di Palermo*, Palermo 1892

Libero Mangieri

G. LIBERO MANGIERI, *Gruzzoli di monete medioevali e moderne rinvenuti nel castello di Salerno*, in BdN 6-7, 1986, pp. 205-230

Marchisio

A. F. MARCHISIO, *Studi sulla numismatica di casa Savoia*, in RIN 1907, pp. 79-117

Mazard

J. MAZARD, *Histoire Monétaire et numismatique contemporaine 1790-1963*, 2 voll., Paris 1965

Miller-Loehr-Holzmaier

V. MILLER ZU AICHHOLZ, A. LOEHR, E. HOLZMAIER, *Österreichische Münzprägungen 1519-1938*, 2. Auflage, Wien 1948

Morin

F. MORIN, *Catalogue des Monnaies Belges de 1832 à 1969*, Bruxelles 1969

Morrisson

C. MORRISSON, *Catalogue des Monnaies byzantines de la Bibliothèque Nationale*, I, (491-711) e II (711-1204), Paris 1970

Muntoni

F. MUNTONI, *Le monete dei papi e degli Stati pontifici*, voll. 4, Roma 1973

Pagani

A. PAGANI, *Monete italiane dall'invasione napoleonica ai giorni nostri (1796-1980)*, Milano 1982 (ristampa)

Pannuti-Riccio

M. PANNUTI, V. RICCIO, *Le monete di Napoli dalla caduta dell'Impero Romano alla chiusura della Zecca*, Lugano 1984

F. Pedrotti

PEDROTTI, *Monete decimali italiane, Vittorio Emanuele III*, Rovereto 1967

Piacenza

Le monete d'oro del museo di Piacenza, Catalogo a cura di G. CROCICCHIO e G. FUSCONI, Piacenza 1993

Rasile 1980

M. RASILE, *I "cavalli" del periodo aragonese*, Gaeta 1980

Rasile 1984

M. RASILE, *Le monete di Gaeta battute nel periodo di autonomia ducale e sotto i re normanni e svevi*, Itri 1984 (2ª ed.)

Rasile 1984 a

M. RASILE, *I "coronati" di Ferrante I d'Aragona e la ritrattistica rinascimentale sulle monete*, Itri 1984

Ricciardi

E. RICCIARDI, *Medaglie del Regno delle Due Sicilie 1735-1861*, Napoli 1930

Ricotti

D. RICOTTI PRINA, *La monetazione siciliana nell'epoca bizantina*, in *Numismatica*, 1950, nn. 1-6

RIN

Rivista Italiana di Numismatica

Sambon

G. SAMBON, *Repertorio generale delle monete coniate in Italia e da Italiani all'estero dal secolo V al XX. Periodo dal 476 al 1266*, Parigi 1912

Schlumberger

H. SCHLUMBERGER, *Goldmünzen Europas seit 1800*, München 1967

Schulman

J. SCHULMAN, *Handboek van de Nederlandsche Munter van 1795-1945*, Amsterdam 1946

Seaby-Purvey

P. SEABY, P. F. PURVEY, *Standard Catalogue of British Coins*, London 1984

Serafin-Travaini

P. SERAFIN - L. TRAVAINI, *Le monete argentee dei Normanni di Sicilia nella collezione di Vittorio Emanuele III di Savoia*, in *BdN* 6-7, 1986, pp. 97-126

Spahr

R. SPAHR, *Le monete siciliane dai Bizantini a Carlo I d'Angiò (582-1282)*, Graz 1976

Spahr 1959

R. SPAHR, *Le monete siciliane dagli Aragonesi ai Borboni (1282-1836)*, Graz 1959

Traina

M. TRAINA, *Gli assedi e le loro monete (491-1861)*, vol. 3, Bologna 1977

Traina 1991

M. TRAINA, *Ricerca sulle Piastre di Ferdinando II di Borbone dal 1831 al 1859. Tipi, varianti e Piastre in circolazione di satira politica*, in *BollCircNumNap 1991*, pp. 39-74

Travaini 1986

L. TRAVAINI, *Il ripostiglio di Montecassino e la monetazione aurea dei Normanni in Sicilia*, in *BdN 6-7*, 1986, pp. 167-198

Travaini 1990

L. TRAVAINI, *Roma Museo Nazionale Romano. Dono di monete di età greca, romana, medioevale e moderna da parte del Gruppo Bulgari*, in *BdN 14-15 1990*, pp. 253-274

Travaini 1995

L. TRAVAINI, *La monetazione nell'Italia normanna*, Roma 1995